

Caldaie murali a condensazione alimentate a gas

GMR 5045 Condens
GMR 5065 Condens
GMR 5090 Condens
GMR 5115 Condens



**Istruzioni per
l'installazione e la
manutenzione**

Dichiarazione di conformità CE

L'apparecchio è conforme al modello descritto nella dichiarazione di conformità CE. L'apparecchio è fabbricato e commercializzato in conformità a quanto previsto dalle direttive europee di pertinenza.

L'originale della dichiarazione di conformità è disponibile presso il produttore.

EG - VERKLARING VAN OVEREENSTEMMING EC - DECLARATION OF CONFORMITY EG - KONFORMITÄTSERKLÄRUNG DÉCLARATION DE CONFORMITÉ CE

Fabrikant/Manufacturer/Hersteller/Fabricant : Remeha B.V.
Adres/Address/Adresse : Kanaal Zuid 110
Stad/Land/City/Country/Land, Ort/Ville, pays : Postbus 32, NL-7300 AA Apeldoorn

verklaart hiermede dat de toestel(len) : GMR 5045, 5065, 5090, 5115 Condens
this is to declare that the following product(s) :
erklärt hiermit das die Produk(te) :
déclare ici que les produit(s) suivant(s) :

op de markt gebracht door : Oertli
distributor : 2, Avenue Jose Heilmann, F-68800 Thann
Vertreiber :
Commercialisé (s) par :

voldoet/voldoen aan de bepalingen van de onderstaande EEG-richtlijnen:
is/are in conformity with the following EEC-directives:
den Bestimmungen der nachfolgenden EG-Richtlinien entspricht/entsprechen:
répond/répondent aux directives CEE suivantes:

EEG-Richtlijn:	2009/142/EC ³⁾	toegepaste normen:
EEC-Directive:	2009/142/EC	tested and examined to the following norms:
EG-Richtlinie:	2009/142/EG	verwendete Normen, normes appliquées:
CEE-Directive:	2009/142/CE	EN 297 (1994*), EN 483 (1999*), EN 656 (1999*), EN 677 (1998*), EN 15417 (2006*), EN 15420 (2006*)

92/42/EEG
92/42/EEC
92/42/EWG
92/42/CEE

2006/95/EEG¹⁾
2006/95/EEC
2006/95/EWG
2006/95/CEE

EN 60335-1 (2002*)
EN 60335-2-102 (2006*)



2004/108/EEG²⁾
2004/108/EEC
2004/108/EWG
2004/108/CEE

EN 55014-1 (2007*), EN 60335-2-102 (2006*)
EN 61000-3-2 (2000*), 61000-3-3 (1995*)

97/23/EEG
97/23/EEC
97/23/EWG
97/23/CEE

(art. 3, lid 3)
(article 3, sub 3)
(Art. 3, Absatz 3)
(art.3 section 3)

*) inclusief (eventuele) aanvulling, including (if any) completion
einschließlich (falls vorhanden) Vervollständigung, y compris (le cas échéant) complément
1) tot, until, bis, jusqu'à ce que 16-01-2007: 73/23/EEG
2) tot, until, bis, jusqu'à ce que 20-07-2009: 89/336/EEG
3) tot, until, bis, jusqu'à ce que 04-01-2010: 90/396/EEG

Apeldoorn, august 2010

W.F. Tijhuis
Approval manager
703/2010/08/182

Indice

1	Introduzione	6
	1.1 Simboli utilizzati	6
	1.2 Abbreviazioni	6
	1.3 Generalità	7
	1.3.1 Responsabilità del produttore	7
	1.3.2 Responsabilità dell'installatore	7
	1.3.3 Responsabilità dell'utente	7
	1.4 Omologazioni	8
	1.4.1 Certificazioni	8
	1.4.2 Categoria dell'apparecchio	8
	1.4.3 Direttive complementari	8
	1.4.4 Test di fabbrica	9
2	Avvertenze sulla sicurezza e raccomandazioni	10
	2.1 Avvertenze sulla sicurezza	10
	2.2 Raccomandazioni	10
3	Descrizione tecnica	12
	3.1 Descrizione generale	12
	3.2 Componenti principali	12
	3.3 Principio di funzionamento	12
	3.3.1 Circolatore	12
	3.3.2 Sistema a cascata	13
	3.3.3 Collegamento del bollitore	13
	3.3.4 Portata d'acqua	13
	3.4 Dati tecnici	13
	3.4.1 Caratteristiche delle sonde	15
4	Installazione	16
	4.1 Requisiti per l'installazione	16
	4.2 Imballaggio	17
	4.2.1 Consegna standard	17
	4.2.2 Accessori	17
	4.3 Scelta del luogo di installazione	18
	4.3.1 Targhetta caratteristiche	18
	4.3.2 Installazione della caldaia	19
	4.3.3 Aerazione	19

4.3.4	Dimensioni principali	20
4.4	Montaggio della caldaia	21
4.5	Collegamenti idraulici	22
4.5.1	Risciacquo dell'impianto	22
4.5.2	Collegamento del circuito di riscaldamento	22
4.5.3	Collegamento del vaso d'espansione	23
4.5.4	Collegamento del condotto di scarico dei condensati	24
4.6	Collegamento gas	24
4.7	Raccordi della fumisteria	25
4.7.1	Classificazione	25
4.7.2	Lunghezze dei condotti aria/fumi	26
4.8	Montaggio della sonda esterna	27
4.8.1	Scelta del luogo di installazione	27
4.8.2	Montaggio della sonda esterna	28
4.9	Collegamenti elettrici	29
4.9.1	Sistema di comando automatico	29
4.9.2	Raccomandazioni	30
4.9.3	Montaggio e collegamento del quadro di comando	30
4.9.4	Ubicazione delle schede elettroniche	31
4.9.5	Accesso alle morsettiere	32
4.9.6	Collegamento della pompa	33
4.9.7	Collegamento di un circuito riscaldamento diretto	35
4.9.8	Collegamento di un circuito diretto e di un bollitore per acqua calda sanitaria	36
4.9.9	Collegamento di due circuiti e di un bollitore di acqua calda sanitaria dopo il compensatore idraulico	38
4.9.10	Collegamento di un bollitore puffer	39
4.9.11	Collegamento piscina	45
4.9.12	Collegamento di un bollitore misto	47
4.9.13	Collegamenti delle opzioni	48
4.9.14	Collegamento in cascata	50
4.10	Schema elettrico	52
4.11	Riempimento dell'impianto	53
4.11.1	Trattamento dell'acqua	53
4.11.2	Riempimento del sifone	54
4.11.3	Riempimento dell'impianto	54
5	Messa in servizio - OE-tronic 4	55
5.1	Pannello di comando	55
5.1.1	Descrizione dei tasti	55
5.1.2	Descrizione del display	56
5.1.3	Navigazione nei menù	58

5.2	Punti da verificare prima della messa in servizio	59
5.2.1	Preparare la caldaia per la messa in funzione	59
5.2.2	Circuito del gas	60
5.2.3	Circuito idraulico	60
5.2.4	Collegamenti elettrici	60
5.3	Messa in funzione della caldaia	60
5.4	Regolazioni gas	62
5.4.1	Conversione ad un altro gas	62
5.4.2	Regolazione del rapporto aria/gas (Potenza massima)	63
5.4.3	Regolazione del rapporto aria/gas (Potenza minima)	64
5.5	Verifiche e regolazioni dopo l'installazione	65
5.5.1	Visualizzare i parametri della modalità estesa	65
5.5.2	Regolare i parametri specifici all'impianto	66
5.5.3	Nominare i circuiti e i generatori	69
5.5.4	Regolare la curva di riscaldamento	73
5.5.5	Lavori complementari	75
5.6	Visualizzazione dei valori misurati	76
5.7	Modifica delle impostazioni	77
5.7.1	Selezionare la lingua	77
5.7.2	Calibrare le sonde	78
5.7.3	Regolazioni professionali	81
5.7.4	Configurare la rete	90
5.7.5	Ritorno alle regolazioni di fabbrica	97
6	Messa in servizio - OE-control	98
6.1	Pannello di comando	98
6.1.1	Descrizione dei tasti	98
6.1.2	Descrizione del display	99
6.2	Punti da verificare prima della messa in servizio	101
6.2.1	Preparare la caldaia per la messa in funzione	101
6.2.2	Circuito del gas	101
6.2.3	Circuito idraulico	102
6.2.4	Collegamenti elettrici	102
6.3	Messa in funzione dell'apparecchio	102
6.4	Regolazioni gas	104
6.4.1	Conversione ad un altro gas	104
6.4.2	Regolazione del rapporto aria/gas (Potenza massima)	105

6.4.3	Regolazione del rapporto aria/gas (Potenza minima)	106
6.5	Verifiche e regolazioni dopo l'installazione	107
6.5.1	Regolare la curva di riscaldamento	107
6.5.2	Lavori complementari	107
6.6	Visualizzazione dei valori misurati	108
6.6.1	Visualizzazione dei valori misurati	108
6.6.2	Lettura del contaore e della percentuale di avvii riusciti	110
6.6.3	Stato e sottostato	110
6.7	Modifica delle impostazioni	111
6.7.1	Descrizione dei parametri	111
6.7.2	Modifica dei parametri livello installatore	114
6.7.3	Regolazione della potenza massima per la modalità riscaldamento	115
6.7.4	Ritorno alle regolazioni di fabbrica Reset Param	116
6.7.5	Esecuzione della funzione di rilevamento automatico	116
7	Arresto della caldaia	117
7.1	Arresto dell'impianto	117
7.2	Protezione antigelo	117
8	Controllo e manutenzione	118
8.1	Prescrizioni generali	118
8.2	Istruzioni spazzacamino	118
8.2.1	Pannello di comando OE-tronic 4	118
8.2.2	Pannello di comando OE-control	119
8.3	Personalizzare la manutenzione	119
8.3.1	Indicazione di manutenzione	120
8.3.2	Dati del professionista per il supporto post-vendita	121
8.4	Interventi di ispezione e manutenzione standard	121
8.4.1	Controllo della pressione dell'acqua	121
8.4.2	Controllo della corrente di ionizzazione	122
8.4.3	Controllo della tenuta dei condotti di aspirazione aria e di evacuazione fumi	122
8.4.4	Controllo della combustione	122
8.4.5	Controllo dello sfiato automatico	124
8.4.6	Controllo del sifone	124
8.4.7	Controllo del bruciatore e pulizia dello scambiatore di calore	125

8.5	Interventi di manutenzione specifici	126
8.5.1	Manutenzione dell'elettrodo di accensione	126
8.5.2	Sostituzione della valvola anti-ritorno	127
8.5.3	Montaggio della caldaia	128
9	In caso di cattivo funzionamento	129
9.1	Anti pendolamento	129
9.2	Messaggi (Codice di tipo Bxx o Mxx)	129
9.3	Storico dei messaggi	132
9.3.1	Pannello di comando OE-tronic 4	132
9.3.2	Pannello di comando OE-control	133
9.4	Difetti (Codice di tipo Lxx o Dxx)	134
9.4.1	Pannello di comando OE-tronic 4	134
9.4.2	Pannello di comando OE-control	134
9.4.3	Lista dei difetti	134
9.4.4	Cancellazione delle sonde dalla memoria della scheda elettronica	144
9.4.5	Cancellazione dei moduli V3V IOBL dalla memoria della scheda elettronica	145
9.5	Storico dei guasti	146
9.5.1	Pannello di comando OE-tronic 4	146
9.5.2	Pannello di comando OE-control	147
9.6	Controllo dei parametri e delle entrate/uscite (modalità prova)	148
9.6.1	Pannello di comando OE-tronic 4	148
9.6.2	Pannello di comando OE-control	150
9.6.3	Sequenza della regolazione	151
10	Pezzi di ricambio	152
10.1	Generalità	152
10.2	Pezzi sfusi	152
10.2.1	Mantello	153
10.2.2	Scambiatore di calore e bruciatore - GMR 5045	154
10.2.3	Scambiatore di calore e bruciatore - GMR 5065	156
10.2.4	Scambiatore di calore e bruciatore - GMR 5090/5115	158
10.2.5	Ventilatore - GMR 5045/5065	160
10.2.6	Ventilatore - GMR 5090	161
10.2.7	Ventilatore - GMR 5115	162
10.2.8	Pannello di comando	163
10.2.9	Elenco dei pezzi di ricambio	164

1 Introduzione

1.1 Simboli utilizzati

Nelle presenti istruzioni vengono utilizzati vari livelli di pericolo per attirare l'attenzione su indicazioni particolari. Speriamo in questo modo di garantire la sicurezza dell'utente, evitando qualsiasi problema e assicurando il buon funzionamento dell'apparecchio.



PERICOLO

Segnala un rischio dovuto a situazione pericolosa che potrebbe causare gravi danni e/o ferite alle persone.



AVVERTENZA

Segnala un rischio dovuto a situazione pericolosa che potrebbe causare lievi danni e/o ferite alle persone.



ATTENZIONE

Segnala un rischio di danni materiali.



Segnala un'informazione importante.



Segnala un rinvio ad altre istruzioni o ad altre pagine delle istruzioni.

1.2 Abbreviazioni

- ▶ **3CE**: Condotto collettivo per caldaia a tenuta stagna
- ▶ **ACS**: Acqua calda sanitaria
- ▶ **Interruttore Interscenario**: Interruttore domotico che consente di centralizzare e controllare diversi scenari
- ▶ **IOBL**: In One By Legrand - Bus domotico corrente portante (onde convogliate)
- ▶ **PPS**: Polipropilene difficilmente infiammabile
- ▶ **PCU**: Primary Control Unit - Scheda elettronica per la gestione del funzionamento del bruciatore
- ▶ **PSU**: Parameter Storage Unit - Memoria dei parametri delle schede elettroniche PCU e SU
- ▶ **SCU**: Secondary Control Unit - Scheda elettronica del pannello di comando
- ▶ **SU**: Safety Unit - Scheda elettronica di sicurezza
- ▶ **Hi** : Potere calorifico inferiore PCI
- ▶ **Hs**: Potere calorifico superiore PCS

1.3 Generalità

1.3.1. Responsabilità del produttore

I nostri prodotti sono fabbricati nel rispetto dei requisiti delle diverse Direttive Europee applicabili e sono pertanto forniti con marcatura

 e di tutta la documentazione necessaria.

L'interesse per la qualità dei nostri prodotti ci spinge al loro costante miglioramento. Ci riserviamo pertanto il diritto di modificare in qualsiasi momento le caratteristiche indicate nel presente documento.

La nostra responsabilità in qualità di produttore non potrà essere reclamata nei casi seguenti:

- ▶ Mancata osservanza delle istruzioni d'uso dell'apparecchio.
- ▶ Mancata o insufficiente manutenzione dell'apparecchio.
- ▶ Mancato rispetto delle istruzioni d'installazione dell'apparecchio.

1.3.2. Responsabilità dell'installatore

L'installatore si assume la responsabilità dell'installazione e della prima messa in funzione dell'apparecchio. L'installatore deve rispettare le seguenti prescrizioni:

- ▶ Leggere e rispettare le prescrizioni riportate nelle istruzioni fornite con l'apparecchio.
- ▶ Realizzare l'impianto in conformità alle Vigenti Leggi, Norme e prescrizioni Nazionali e locali.
- ▶ Eseguire la prima messa in funzione e tutti i punti di controllo necessari.
- ▶ Illustrare l'installazione all'utente.
- ▶ Se è necessaria una manutenzione, avvertire l'utente circa l'obbligo di controllo e manutenzione dell'apparecchio.
- ▶ Consegnare all'utente tutti i manuali di istruzione.

1.3.3. Responsabilità dell'utente

Per garantire un funzionamento ottimale dell'apparecchio, l'utente deve rispettare le seguenti prescrizioni:

- ▶ Leggere e rispettare le prescrizioni riportate nelle istruzioni fornite con l'apparecchio.
- ▶ Rivolgersi a professionisti qualificati per realizzare l'installazione ed eseguire la prima messa in funzione.
- ▶ Chiedere all'installatore di illustrare l'impianto.
- ▶ Fare eseguire i controlli e le manutenzioni necessarie.
- ▶ Conservare le istruzioni in buono stato vicino all'apparecchio.

Questo apparecchio non è stato realizzato per essere utilizzato da persone (incluso bambini) le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali siano ridotte. Neanche da persone senza esperienza o conoscenze, a meno che loro non possano avvalersi di una persona esperta e/o della lettura delle istruzioni, che preceda l'utilizzo dell'apparecchio.

1.4 Omologazioni

1.4.1. Certificazioni

N. di identificazione CE	PIN 0063CL3333
Classe NOx	5 (EN 297 pr A3, EN 656)
Tipo di collegamento	In canna fumaria: B ₂₃ , B ₃₃ Camera stagna: C ₁₃ , C ₃₃ , C ₄₃ , C ₅₃ , C ₆₃ , C ₈₃ , C ₉₃

1.4.2. Categoria dell'apparecchio

Categoria di gas	Tipo di gas	Pressione di collegamento (mbar)
II ₂ HM3P	Metano H (G20)	20
	Propano (G31)	37
	Aria Propanata (G230)	20

La caldaia è preregolata in fabbrica per funzionare a metano H (G20).

Per il funzionamento ad un altro gruppo di gas:

- ▶ Con OE-tronic 4:  "Conversione ad un altro gas", pagina 62.
- ▶ Con OE-control:  "Conversione ad un altro gas", pagina 104.

 Per il funzionamento con altro tipo di gas, vedere il capitolo: "Conversione ad un altro gas", pagina 62.

1.4.3. Direttive complementari

Oltre alle prescrizioni e alle direttive legali, anche le direttive complementari descritte nelle presenti istruzioni devono essere osservate.

Per quanto concerne le prescrizioni e le direttive menzionate nel presente manuale, resta inteso che tutte le integrazioni e le ulteriori prescrizioni sono applicabili al momento dell'installazione.



AVVERTENZA

L'installazione dell'apparecchio deve essere eseguita da un professionista qualificato ai sensi dei regolamenti locali e nazionale in vigore.

1.4.4. Test di fabbrica

Prima di uscire dalla fabbrica, ogni caldaia è regolata in modo ottimale e viene sottoposta a test per verificare i seguenti elementi:

- ▶ Sicurezza elettrica
- ▶ Regolazioni (CO₂)
- ▶ Tenuta idraulica
- ▶ Tenuta gas
- ▶ Parametrizzazione

2 Avvertenze sulla sicurezza e raccomandazioni

2.1 Avvertenze sulla sicurezza



PERICOLO

In caso di odore di gas:

1. Non utilizzare fiamme libere, non fumare, non azionare contatti o interruttori elettrici (campanelli, luci, motori, ascensore, ecc.).
2. Interrompere l'alimentazione del gas.
3. Aprire le finestre.
4. Cercare la perdita e risolvere immediatamente il problema.
5. Se la perdita è situata prima del contatore, contattare la società fornitrice del gas.



PERICOLO

In caso di esalazioni di fumo:

1. Spegner l'apparecchio.
2. Aprire le finestre.
3. Cercare la perdita e risolvere immediatamente il problema.

2.2 Raccomandazioni



AVVERTENZA

- ▶ L'installazione e la manutenzione della caldaia devono essere effettuate dal servizio tecnico autorizzato, in conformità alle vigenti leggi, norme e prescrizioni Nazionali e locali.
- ▶ In caso di interventi sulla caldaia, togliere tensione all'apparecchio e chiudere il rubinetto principale del gas.
- ▶ Terminati i lavori di manutenzione o riparazione, controllare tutto l'impianto e accertare che non vi siano perdite.



ATTENZIONE

La caldaia deve essere installata in un locale protetto dal gelo.



Conservare il presente documento in prossimità del luogo di installazione.

Elementi del mantello

Gli elementi del mantello possono essere rimossi unicamente per lavori di manutenzione e riparazione. Una volta terminati tali lavori, gli elementi del mantello dovranno essere nuovamente montati.

Etichette delle istruzioni

Le etichette di istruzione e avvertimento non devono mai essere rimosse né coperte, e devono risultare leggibili per tutta la durata di vita dell'apparecchio. Sostituire immediatamente le etichette di istruzione e avvertimento rovinate o illeggibili.

Modifiche

È possibile apportare modifiche alla caldaia soltanto previa autorizzazione scritta di **Oertli**.

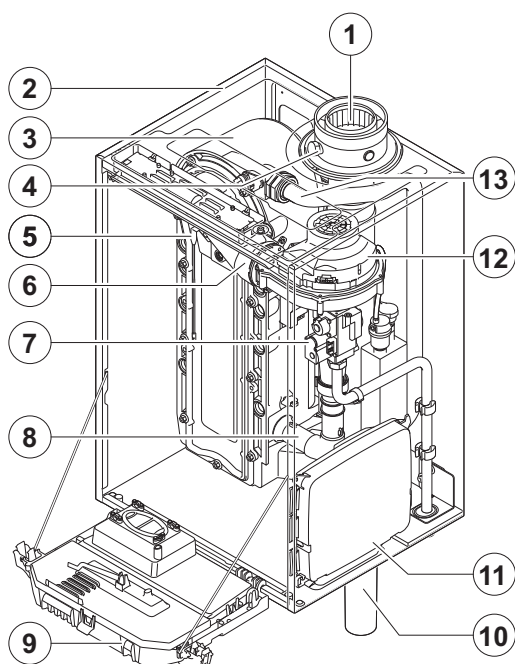
3 Descrizione tecnica

3.1 Descrizione generale

Caldaie murali a condensazione alimentate a gas

- Riscaldamento ad alto rendimento (Possibilità di produzione di acqua calda sanitaria con bollitore indipendente installato separatamente).
- Basse emissioni inquinanti.
- Quadro di comando elettronico **OE-tronic 4** o **OE-control**.
- Evacuazione dei fumi attraverso un raccordo di tipo coassiale, canna fumaria o sdoppiato.
- Si presta in maniera eccellente ad un montaggio in cascata di diverse caldaie.

3.2 Componenti principali



T002036-B

- | | |
|----|---|
| 1 | Condotta fumi / Ingresso dell'aria |
| 2 | Mantello/Camera stagna |
| 3 | Scambiatore di calore (Riscaldamento) |
| 4 | Punto per misurazione della combustione |
| 5 | Elettrodo di accensione/ionizzazione |
| 6 | Condotta di miscelazione |
| 7 | Valvola gas |
| 8 | Silenziatore aspirazione |
| 9 | Scatola pannello comando |
| 10 | Sifone |
| 11 | Contenitore per le schede elettroniche di comando |
| 12 | Ventilatore |
| 13 | Tubo di mandata |

3.3 Principio di funzionamento

3.3.1. Circolatore

La caldaia è fornita senza pompa. Al momento della scelta della pompa, conviene tener conto delle perdite di carico della caldaia e dell'impianto.

 Vedere capitolo: "Dati tecnici", pagina 13.

Se possibile, installare la pompa direttamente sotto la caldaia sul raccordo di ritorno.

 Vedere capitolo: "Collegamento del circuito di riscaldamento", pagina 22.



ATTENZIONE

La potenza massima autorizzata della pompa è di 200 W. Utilizzare un relè ausiliario per una pompa di potenza superiore.

3.3.2. Sistema a cascata

La caldaia si adatta perfettamente per essere montata in un sistema a cascata. Esistono a tal fine una serie di soluzioni standard. per esempio:

- ▶ Kit cascata (montaggio rapido) per l'installazione da 2 fino a 7 caldaie disposte una accanto all'altra. In caso di installazione delle caldaie una a fianco dell'altra, è possibile un montaggio a parete, ma anche un montaggio su un telaio indipendente.



Contattateci per ulteriori informazioni.

3.3.3. Collegamento del bollitore

Un bollitore può essere collegato alla caldaia. La nostra gamma di prodotti comprende diversi bollitori.



Contattateci per ulteriori informazioni.

Il bollitore può essere collegato alla caldaia in due modi:

- ▶ Mediante una valvola deviatrice.
- ▶ Mediante una pompa di carico bollitore.

3.3.4. Portata d'acqua

La regolazione modulante della caldaia limita la differenza termica massima tra mandata e ritorno e controlla la velocità di aumento massima della temperatura di mandata. Di conseguenza, la caldaia non è particolarmente sensibile ad una portata troppo bassa. E' necessario mantenere in tutti i casi una portata d'acqua minima da 0,4m³/h.

3.4 Dati tecnici

Tipo caldaia			GMR 5045 Condens	GMR 5065 Condens	GMR 5090 Condens	GMR 5115 Condens
Generalità						
Regolazione della portata	Regolabile		Modulante, On/Off, 0 - 10 V			
Limiti di potenza (Pn)	minimo-massimo	kW	8,0 - 40,0	12,0 - 60,7	14,1 - 84,6	16,6 - 107,0
Regime Riscaldamento (80/60 °C)	Taratura di fabbrica	kW	40,0	60,7	84,6	107,0
Limiti di potenza (Pn)	minimo-massimo	kW	8,9 - 43,0	13,3 - 65,0	15,8 - 89,5	18,4 - 114,0
Regime Riscaldamento (50/30 °C)	Taratura di fabbrica	kW	43,0	65,0	89,5	114,0
Portata termica (Qn)	minimo-massimo	kW	8,2 - 41,2	12,2 - 62,0	14,6 - 86,0	17,2 - 110,2
Regime Riscaldamento (Hi)	Taratura di fabbrica	kW	41,2	62,0	86,0	110,2
Portata termica (Qn)	minimo-massimo	kW	9,1 - 45,7	13,6 - 68,8	16,2 - 95,5	19,1 - 122,4
Regime Riscaldamento (Hs)	Taratura di fabbrica	kW	45,7	68,8	95,5	122,4
Standard di efficienza (75/60 °C) (DIN 4702 T8)	-	%	105,9	106,4	106,2	105,8
Standard di efficienza (40/30 °C) (DIN 4702 T8)	-	%	110	110	108,9	107,1
Rendimento a carico e temperatura acqua (-100% Pn-Temperatura media 70°C)	-	%	97,1	97,9	98,4	97,1
Rendimento a carico et temperatura acqua (EN 92/42) (-30% Pn-Temperatura ritorno 30°C)	-	%	107,7	108,9	108,1	107,1
Dati relativi ai gas ed ai fumi di combustione						
Consumo di gas G20 (Metano H)	minimo-massimo	m ³ /h	0,9 - 4,4	1,3 - 6,6	1,5 - 9,1	1,8 - 11,7
Consumo di gas G31 (Propano)	minimo-massimo	m ³ /h	0,3 - 1,7	0,5 - 2,5	0,6 - 3,5	0,6 - 4,7
NOx-Emissione annuale (EN 483)		mg/kWh	37	32	45	46
Portata massima dei fumi	minimo-massimo	kg/h	14 - 69	21 - 104	28 - 138	36 - 178
Temperatura dei fumi	minimo-massimo	°C	30 - 67	30 - 68	30 - 68	30 - 72
Prevalenza residua al ventilatore		Pa	150	100	160	220
Caratteristiche circuito riscaldamento						
Contenuto acqua		l	5,5	6,5	7,5	7,5
Pressione di esercizio dell'acqua	minimo	(kPa) (bar)	80 (0,8)	80 (0,8)	80 (0,8)	80 (0,8)
Pressione di esercizio dell'acqua (PMS)	massimo	(kPa) (bar)	400 (4,0)	400 (4,0)	400 (4,0)	400 (4,0)
Temperatura dell'acqua	massimo	°C	110	110	110	110
Temperatura di esercizio	massimo	°C	90	90	90	90
Perdite di carico lato acqua ($\Delta T = 20K$)		mbar	90	130	140	250
Caratteristiche elettriche						
Tensione di alimentazione		V/Hz	230/50	230/50	230/50	230/50
Potenza assorbita - Potenza massima	massimo	W	68	88	125	199
Potenza assorbita - Potenza minima	massimo	W	18	23	20	45
Potenza assorbita - Stand-by	massimo	W	5	6	4	7
Grado di protezione		IP	X4D	X4D	X4D	X4D
Altre caratteristiche						
Peso (a vuoto)	Totale	kg	53	60	67	68
	Montaggio ⁽¹⁾	kg	49	56	65	65
Livello sonoro medio a 1 metro dalla caldaia		dBA	45	45	52	51
(1) mantello anteriore smontato						

3.4.1. Caratteristiche delle sonde

Sonda esterna		Sonda mandata circuito B+C Sonda acqua calda sanitaria		Sonda caldaia Sonda ritorno	
-20 °C	2392 Ω	0 °C	32014 Ω	-20 °C	98932 Ω
-16 °C	2088 Ω	10 °C	19691 Ω	-10 °C	58879 Ω
-12 °C	1811 Ω	20 °C	12474 Ω	0 °C	36129 Ω
-8 °C	1562 Ω	25 °C	10000 Ω	10 °C	22804 Ω
-4 °C	1342 Ω	30 °C	8080 Ω	20 °C	14773 Ω
0 °C	1149 Ω	40 °C	5372 Ω	25 °C	12000 Ω
4 °C	984 Ω	50 °C	3661 Ω	30 °C	9804 Ω
8 °C	842 Ω	60 °C	2535 Ω	40 °C	6652 Ω
12 °C	720 Ω	70 °C	1794 Ω	50 °C	4607 Ω
16 °C	616 Ω	80 °C	1290 Ω	60 °C	3252 Ω
20 °C	528 Ω	90 °C	941 Ω	70 °C	2337 Ω
24 °C	454 Ω			80 °C	1707 Ω
				90 °C	1266 Ω
				100 °C	952 Ω
				110 °C	726 Ω

4 Installazione

4.1 Requisiti per l'installazione



AVVERTENZA

L'installazione dell'apparecchio deve essere eseguita da un professionista qualificato ai sensi dei regolamenti locali e nazionale in vigore.

L'installazione deve rispettare le norme UNI-CIG e CEI e le altre normative in vigore.

L'impianto deve essere conforme a:

- ▶ Il presente manuale di istruzioni e qualunque altra documentazione applicabile
- ▶ Legge 6.12.71 n. 1083: Norme per la sicurezza dell'impiego di gas combustibile
- ▶ Norma UNI 11071/2003: Impianti a gas per uso domestico asserviti ad apparecchi a condensazione e affini e successivi aggiornamenti
- ▶ Norma UNI EN 1443/2005: camini - requisiti generali
- ▶ Norme UNI EN13384-1, UNI EN13384-2, UNI EN13384-3: camini - metodi di calcolo termico e fluido dinamico e successivi aggiornamenti
- ▶ Norma UNI-CIG 7128/90: Impianti a gas per uso domestico alimentati da rete di distribuzione (Termini e Definizioni) e successivi aggiornamenti
- ▶ Norma UNI 7129/2008: Impianti a gas per uso domestico alimentati da rete di distribuzione (Progettazione, Installazione e Manutenzione) e successivi aggiornamenti
- ▶ Norma UNI-CIG 7130/72: Impianti a gas di petrolio liquefatti per uso domestico non alimentati da rete di distribuzione (Termini e Definizioni) e successivi aggiornamenti
- ▶ Norma UNI 7131/1999: Impianti a gas di petrolio liquefatti per uso domestico non alimentati da rete di distribuzione (Progettazione, Installazione, Manutenzione) e successivi aggiornamenti
- ▶ DM 22.01.2008 n. 37 (ex Legge 46/90): Norme per la sicurezza degli impianti e relativi regolamenti di attuazione
- ▶ DPR 6.12.91 n. 447: Regolamento di attuazione della Legge 5 marzo 1990, numero 46, in materia di sicurezza degli impianti e successivi aggiornamenti
- ▶ Legge 9.1.91 n. 10: Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia
- ▶ DPR 26.8.93 n. 412: Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'articolo 4, comma 4, della Legge 9 gennaio 1991, numero 10

- ▶ DL 19.08.2005 n.192: Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia
- ▶ DM 29.12.2006 n. 311: Disposizioni correttive e integrative al DL 19.08.2005 n. 192 e successivi aggiornamenti
- ▶ DPR 21.12.1999 n. 551: Regolamento recante modifiche al DPR 412/93 in materia di progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia
- ▶ DM 12.4.96: Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione, e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi
- ▶ Legge 1.3.1968 n. 186: Norme di installazione CEI 68-1

4.2 Imballaggio

4.2.1. Consegna standard

La caldaia è consegnata in 2 colli:

- ▶ 1 collo caldaia comprendente:
 - La caldaia, dotata di cavo di collegamento
 - Staffa e accessori di fissaggio per il montaggio a parete
 - Dima di carta di montaggio
 - Istruzioni per l'installazione e la manutenzione
 - Istruzioni Utilizzo
- ▶ 1 collo quadro comprendente:
 - Il quadro di comando OE-tronic 4 o OE-control
 - Foglietto di montaggio del modulo

4.2.2. Accessori

A seconda della configurazione dell'installazione si propongono varie opzioni:

Opzioni caldaia	
Descrizione	Collo
Kit di collegamento idraulico - GMR 4045	HC138
Kit di collegamento idraulico - GMR 4065 / 4090 / 4115	HC140
Rubinetto del gas destro 3/4"	HC158
Pompa riscaldamento 3 velocità - GMR 4045	HC141
Pompa riscaldamento elettronica - GMR 4045	HC142
Pompa riscaldamento 3 velocità - GMR4065	HC143
Pompa riscaldamento 3 velocità - GMR4090	HC145
Pompa primaria - MCA 45 / 65 / 90	HC147
Valvola 3 vie con motore 1"	HC15
Compensatore idraulico HW PLUS 70	HC28
Compensatore idraulico HW 200	HC29
Neutralizzatore di condensa	HC33
Supporto per neutralizzatore di condensa HC 33	HC34

Opzioni caldaia	
Descrizione	Collo
Ricarica di 2 kg per neutralizzatore di condensa HC 33	HC35
Neutralizzatore di condensa (Caldaie fino a 120 kW)	DU13
Termostato dei fumi	HC244

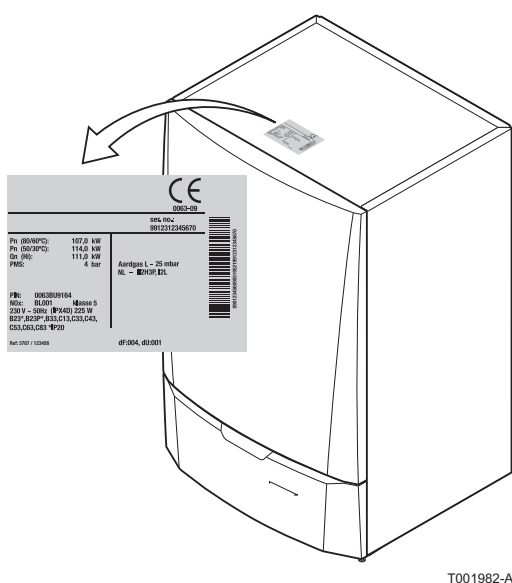
Opzioni regolazione	
Descrizione	Collo
Scheda opzionale per circuito miscelato OE-tronic 4	AD249
Sonda sistema	AD250
Sonda esterna radio OE-tronic 4	AD251
Sonda esterna radio OE-control	AD122
Modulo radio caldaia	AD252
Comando a distanza radio OE-tronic 4	AD255
Comando a distanza interattivo OE-tronic 4	AD257
Cavo di collegamento BUS (lunghezza 12 m)	AD134
Cavo di collegamento BUS (lunghezza 1.5 m)	AD124
Modulo di telesorveglianza vocale	AD154
Sonda di mandata per circuito miscelato	AD199

Opzioni bollitore acqua calda sanitaria	
Descrizione	Collo
Valvola deviatrice riscaldamento/ACS	HC134
Kit di collegamento caldaia-bollitore ACS BL / BP / BSC / DT	EA121
Sonda ACS	AD212
Sonda per bollitore puffer	AD216

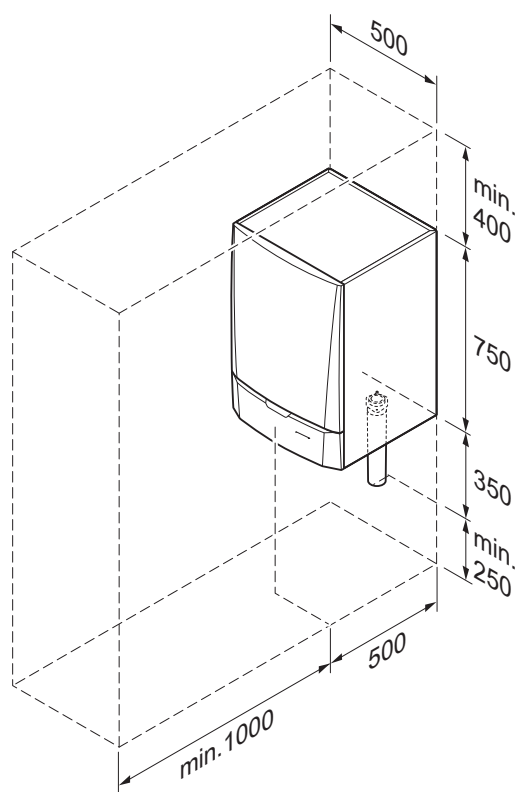
4.3 Scelta del luogo di installazione

4.3.1. Targhetta caratteristiche

La placca segnaletica posizionata nella parte superiore della caldaia riporta informazioni importanti concernenti il prodotto: numero di serie, modello, categoria del gas, ecc..



4.3.2. Installazione della caldaia



T002599-B

- ▶ Prima di procedere al montaggio della caldaia, stabilire la posizione ideale per il montaggio, tenendo conto delle direttive e dell'ingombro dell'apparecchio.
- ▶ Quando si stabilisce il luogo di installazione più adeguato per il montaggio della caldaia, tenere conto della posizione autorizzata dello scarico dei gas combusti o del foro di aspirazione dell'aria.
- ▶ Per garantire una buona accessibilità all'apparecchio e facilitarne la manutenzione, lasciare sufficiente spazio intorno alla caldaia.



AVVERTENZA

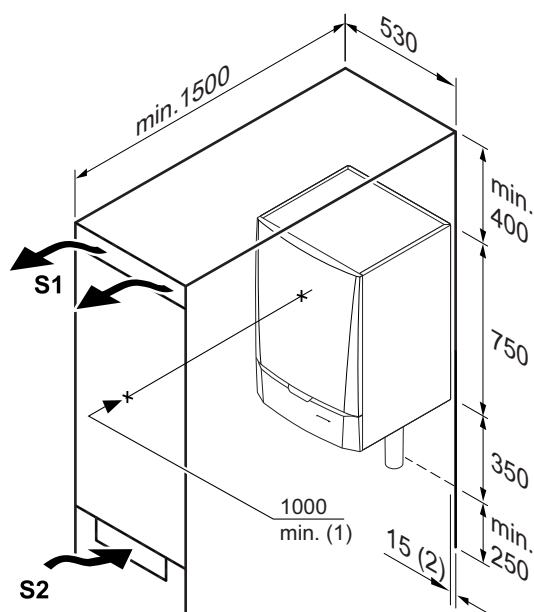
- ▶ Fissare l'apparecchio a una parete solida, in grado di sopportare il peso dell'apparecchio e degli eventuali accessori.
- ▶ È vietato conservare, anche temporaneamente, prodotti e materiali infiammabili all'interno del locale caldaia o in prossimità della caldaia stessa.



ATTENZIONE

- ▶ La caldaia deve essere installata in un locale protetto dal gelo.
- ▶ Un collegamento alle fognature per lo scarico della condensa deve essere disponibile in prossimità della caldaia.

4.3.3. Aerazione



T002600-B

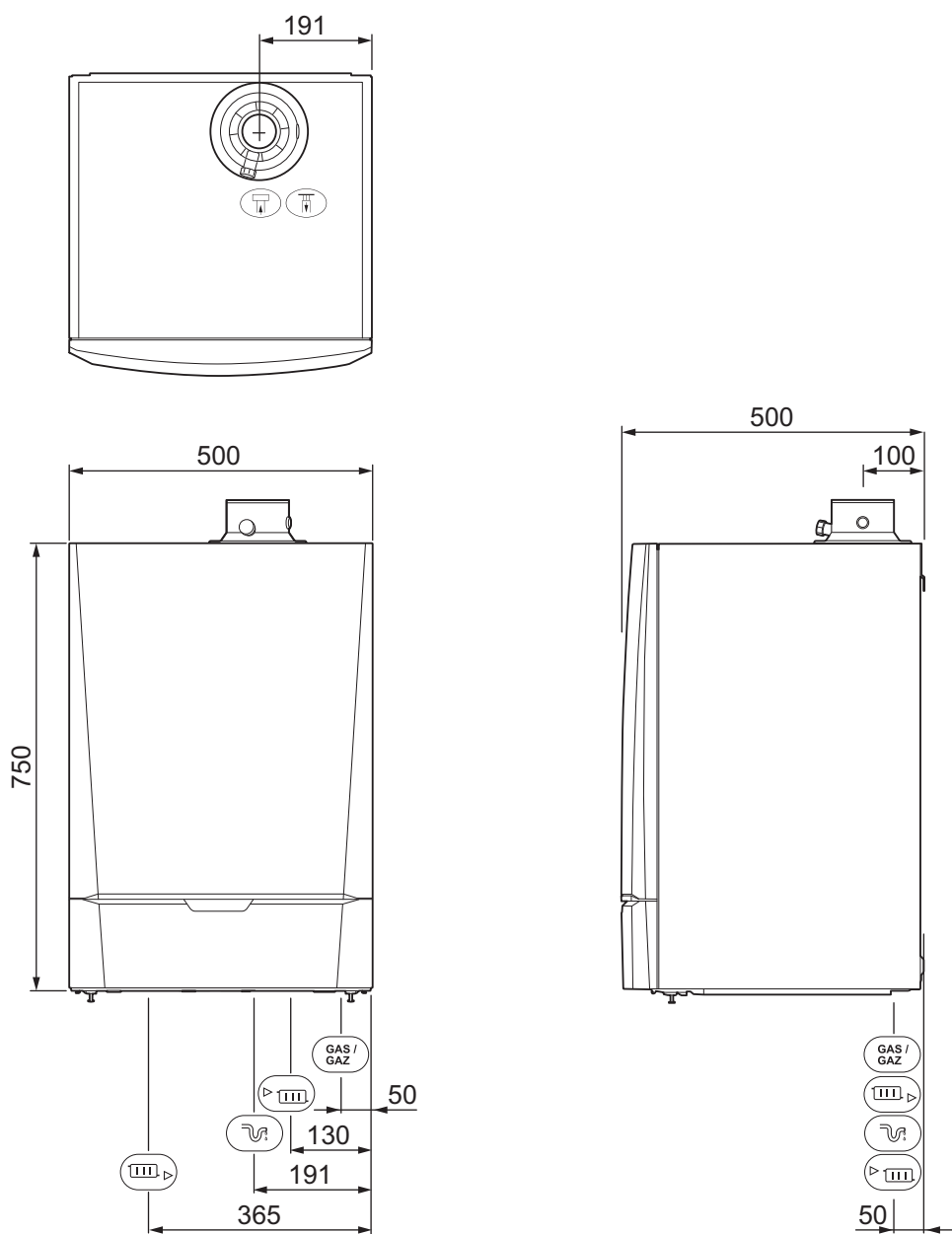
- (1) Distanza tra la parte anteriore della caldaia e la parete interna dell'ambiente d'installazione.
- (2) Distanza da rispettare su entrambi i lati della caldaia.

Se la caldaia è installata in un cassone chiuso, rispettare le misure minime indicate nello schema a fianco. Prevedere inoltre alcune aperture, al fine di prevenire i seguenti rischi:

- ▶ Accumulo di gas
- ▶ Riscaldamento del cassone

Sezione minima delle aperture: $S1 + S2 = 150 \text{ cm}^2$

4.3.4. Dimensioni principali



T002614-C



Collegamento del condotto di evacuazione dei gas combustibili:
 $\varnothing$ 80 mm ($\leq$ 45 kW) / $\varnothing$ 100 mm ($\geq$ 65 kW)



Collegamento tubo di adduzione dell'aria comburente:
 $\varnothing$ 125 mm ($\leq$ 45 kW) / $\varnothing$ 150 mm ($\geq$ 65 kW)



Manicotto di collegamento sifone



Ritorno circuito di riscaldamento: 1 1/4" Filetto maschio



**Gas /
Gaz**

Collegamento gas: 3/4" Filetto maschio



Mandata del circuito di riscaldamento: 1 1/4" Filetto maschio

4.4 Montaggio della caldaia

La caldaia è consegnata con una dima di montaggio.

Una staffa di sostegno situata dietro alla mantellatura consente di appendere la caldaia direttamente sulla guida di montaggio.

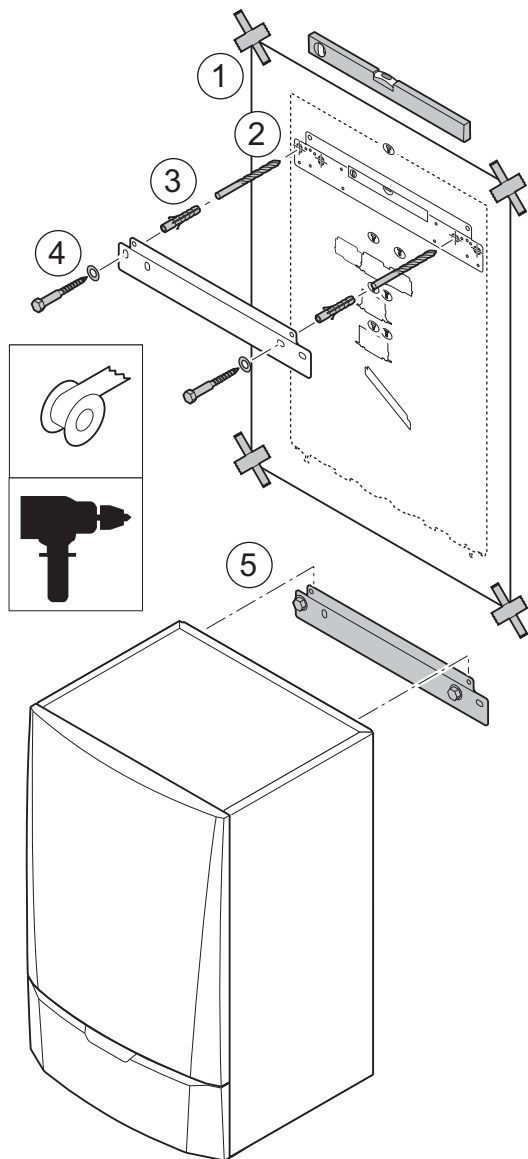
1. Fissare la dima di carta di montaggio sulla parete con del nastro adesivo.



ATTENZIONE

- ▶ Con l'ausilio di una livella, verificare che l'asse di fissaggio sia orizzontale.
- ▶ Per proteggere la caldaia e i collegamenti dalla polvere che si sprigiona durante il fissaggio alla parete, occorre coprire i punti di collegamento dell'alimentazione dell'aria e dello scarico dei gas combusti. Rimuovere la copertura soltanto quando vengono montati i rispettivi collegamenti.

2. Eseguire 2 fori da Ø 10 mm.
3. Posizionare i tasselli da Ø 10 mm.
4. Fissare la staffa di sospensione alla parete con i bulloni da Ø 10 mm forniti in dotazione.
5. Appendere la caldaia sulla staffa di fissaggio.



T001540-A

4.5 Collegamenti idraulici

4.5.1. Risciacquo dell'impianto

L'installazione deve essere realizzata seguendo le Normative in vigore, le regole del mestiere e le raccomandazioni contenute nelle presenti istruzioni.

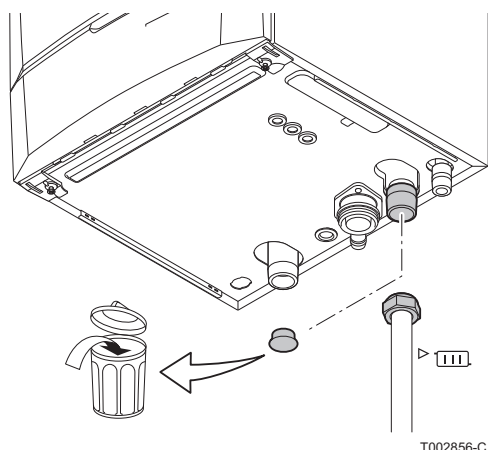
■ Installazione della caldaia su impianti nuovi (impianti con meno di 6 mesi)

- ▶ Pulire l'impianto con un detergente universale per eliminare i residui dell'installazione (rame, filaccia, fondente per brasatura).
- ▶ Sciacquare adeguatamente l'impianto finché l'acqua non risulti limpida e priva di qualsiasi impurità.

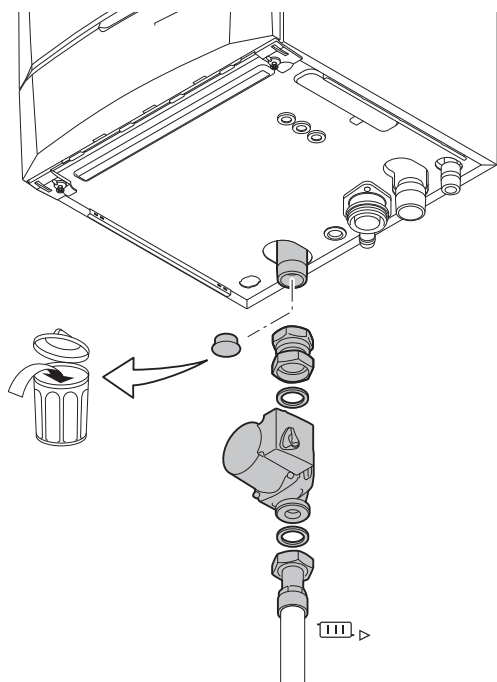
■ Installazione della caldaia su impianti preesistenti

- ▶ Procedere all'eliminazione dei fanghi dall'impianto.
- ▶ Sciacquare l'impianto.
- ▶ Pulire l'impianto con un detergente universale per eliminare i residui dell'installazione (rame, filaccia, fondente per brasatura).
- ▶ Sciacquare adeguatamente l'impianto finché l'acqua non risulti limpida e priva di qualsiasi impurità.

4.5.2. Collegamento del circuito di riscaldamento



1. Rimuovere il tappo antipolvere sul raccordo di mandata riscaldamento (T002856-C) sotto la caldaia.
2. Montare il condotto di mandata riscaldamento sul raccordo di uscita caldaia.
3. Prima di riempire e di svuotare la caldaia, montare un rubinetto di riempimento e di scarico sull'impianto.



T002857-B

4. Rimuovere il tappo antipolvere sul raccordo di ritorno riscaldamento sotto la caldaia.
5. Montare il condotto di ritorno riscaldamento sul raccordo di entrata caldaia.
6. Montare la pompa nel condotto di ritorno.
 Per il collegamento elettrico della pompa, vedere il capitolo: "Collegamento della pompa", pagina 33



Per facilitare gli interventi di manutenzione, si consiglia di montare una valvola di chiusura sui condotti di mandata e di ritorno riscaldamento.



ATTENZIONE

- ▶ I tubi del riscaldamento devono essere montati conformemente alle prescrizioni applicabili.
- ▶ In caso di montaggio di una valvola d'intercettazione, collocare un rubinetto di riempimento e scarico e il vaso d'espansione tra la valvola e la caldaia.

4.5.3. Collegamento del vaso d'espansione

Montare il vaso di espansione sul tubo di ritorno riscaldamento .

Fare riferimento alla tabella seguente per determinare il vaso d'espansione necessario per l'impianto.

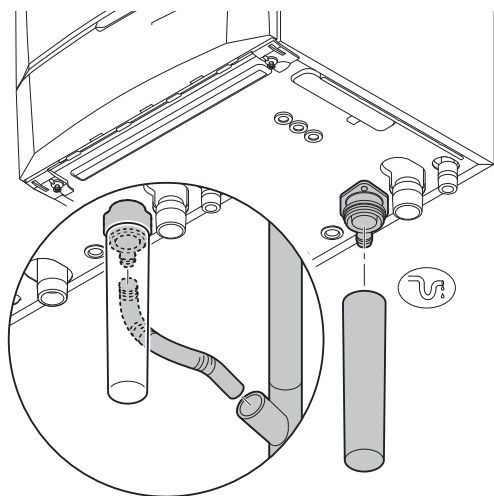
Condizioni di validità della tabella:

- ▶ Valvola di sicurezza 3 bar
- ▶ Temperatura media dell'acqua: 70 °C
Temperatura di mandata: 80 °C
Temperatura di ritorno: 60 °C
- ▶ La pressione di riempimento del sistema è inferiore o uguale alla pressione di precarica del vaso d'espansione

Pressione di precarica del vaso	Volume del vaso d'espansione in funzione del volume dell'impianto (in litri)							
	100	125	150	175	200	250	300	> 300
0.5 bar	4,8	6,0	7,2	8,4	9,6	12,0	14,4	Volume dell'impianto x 0,048
1 bar	8,0	10,0	12,0 ⁽¹⁾	14,0	16,0	20,0	24,0	Volume dell'impianto x 0,080
1.5 bar	13,3	16,6	20,0	23,3	26,6	33,3	39,9	Volume dell'impianto x 0,133

(1) Configurazione di fabbrica

4.5.4. Collegamento del condotto di scarico dei condensati



T002858-B

1. Montare il tubo di evacuazione delle condense e il sifone della caldaia (🌀), che sono forniti come pezzi a parte.
2. Montare un condotto di scarico in materiale plastico Ø 32 mm o più, collegato alla fognatura.
3. Introdurvi il tubo flessibile di evacuazione della condensa.
4. Montare una valvola antiodori o un sifone nel condotto di scarico.



ATTENZIONE

Non realizzare collegamenti fissi, in previsione dei lavori di manutenzione, a livello del sifone.



- ▶ Il condotto di scarico dei condensati non deve essere chiuso.
- ▶ Il condotto di scarico deve avere un'inclinazione di almeno 30 mm per metro, con uno sviluppo orizzontale massimo di 5 metri.
- ▶ È vietato scaricare la condensa in un canale di scolo del tetto.
- ▶ Il condotto di scarico dei condensati deve essere collegato conformemente alle norme applicabili.

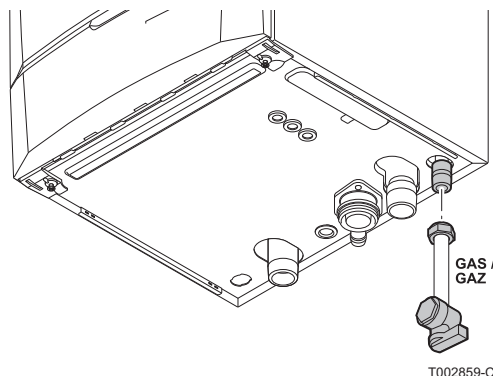
4.6 Collegamento gas



AVVERTENZA

- ▶ Prima di iniziare i lavori sui tubi del gas, chiudere il rubinetto del gas principale.
- ▶ Prima del montaggio, verificare che il contatore del gas abbia una capacità sufficiente. A tal proposito, conviene tener conto del consumo di tutti gli apparecchi.
- ▶ Se la capacità del contatore del gas è insufficiente, avvisare l'azienda di fornitura energetica locale.

I diametri dei tubi devono essere definiti in base alle normative locali vigenti.



T002859-C

1. Rimuovere il tappo antipolvere sul raccordo del gas **GAS/GAZ** sotto la caldaia.
2. Collegare il tubo di allacciamento del gas.
3. Montare su questo tubo direttamente sotto la caldaia una valvola d'intercettazione per il gas.
4. Montare il tubo del gas alla valvola d'intercettazione.

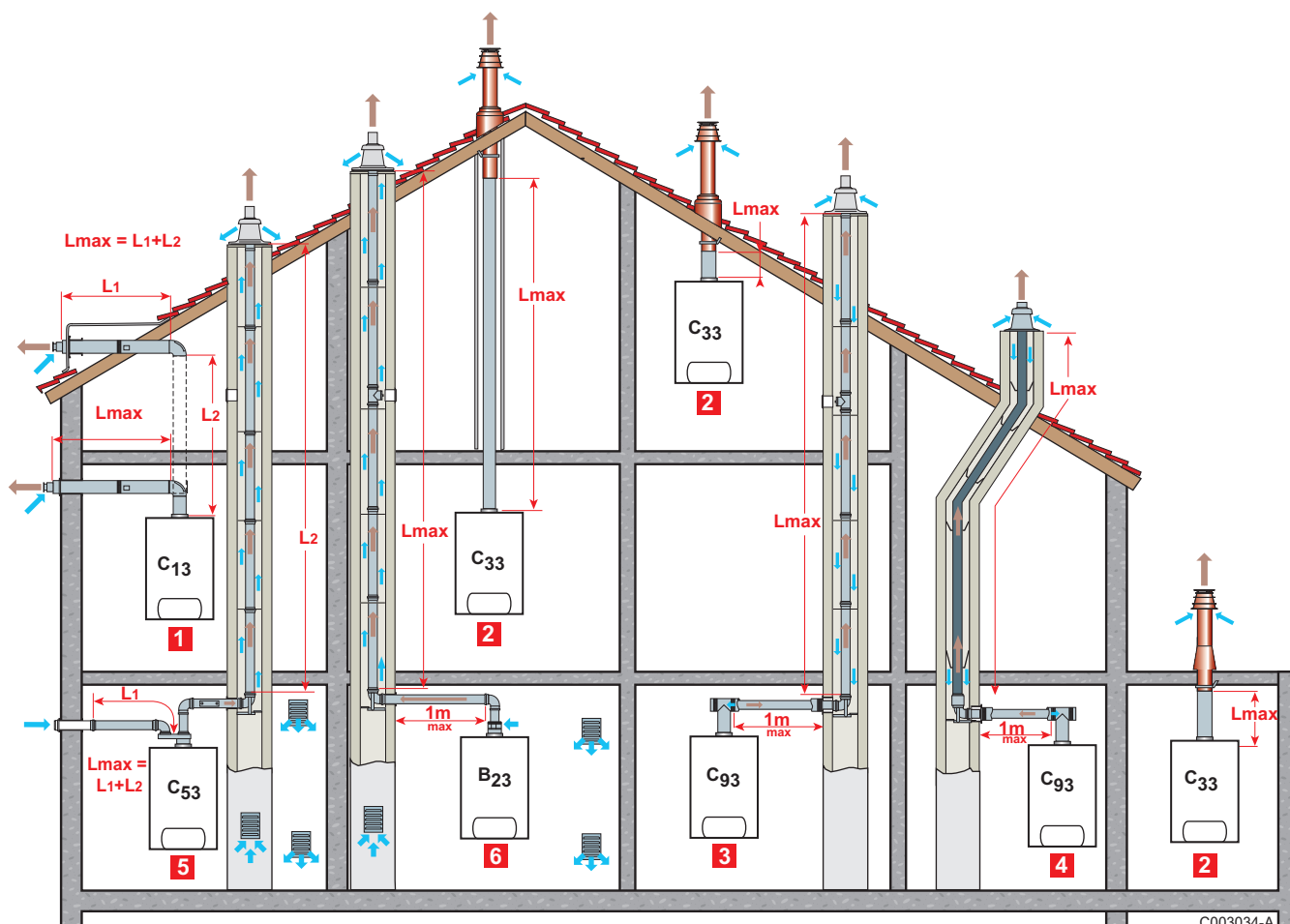


ATTENZIONE

- ▶ Prestare attenzione affinché della polvere non possa entrare all'interno del tubo del gas.
- ▶ E' preferibile installare un filtro del gas sulla tubazione del gas per prevenire l'intasamento della valvola gas.
- ▶ Il tubo del gas deve essere collegato in conformità alle norme applicabili.

4.7 Raccordi della fumisteria

4.7.1. Classificazione



- Configurazione C₁₃**
Collegamento aria/fumi con terminale orizzontale coassiale (scarico a parete)
- Configurazione C₃₃**
Collegamento aria/fumi con terminale coassiali verticale (scarico a tetto)

3 Configurazione C₉₃
Collegamento aria/fumi mediante condotto coassiale nel locale caldaia e monoparete in canna fumaria (aria comburente controcorrente nella canna fumaria)

4 Configurazione C₉₃
Collegamento aria/fumi mediante condotto coassiale nel locale caldaia e monoparete flex in canna fumaria (aria comburente controcorrente nella canna fumaria)

**AVVERTENZA**

- ▶ Soltanto i componenti di fabbrica sono autorizzati per il collegamento alla caldaia e per il terminale.
- ▶ La sezione libera deve essere conforme alla norma.
- ▶ La canna fumaria deve essere pulita prima del montaggio del condotto di scarico.

5 Configurazione C₅₃
Collegamento aria e fumi separati tramite sdoppiatore e condotti monoparete (aria comburente presa all'esterno)

6 Configurazione B₂₃
Collegamento a una canna fumaria tramite un kit di collegamento (aria comburente presa nel locale caldaia)

4.7.2. Lunghezze dei condotti aria/fumi



Per le configurazioni B₂₃ e C₉₃, le lunghezze indicate nella tabella valgono per condotti orizzontali lunghi al massimo 1 metro. Per ogni metro di tubo orizzontale supplementare, sottrarre 1.2 m dalla lunghezza verticale L_{max}

Tipo di collegamento aria/fumi			Diametro	Lunghezza massima			
				GMR 5045 Condens	GMR 5065 Condens	GMR 5090 Condens	GMR 5115 Condens
C ₁₃	Condotti coassiali collegati a un terminale orizzontale	Alluminio o PPS	80/125 mm	16 m	-	-	-
			100/150 mm	-	9 m	8 m	5,9 m
C ₃₃	Condotti coassiali collegati a un terminale verticale	Alluminio	80/125 mm	14,5 m	-	-	-
			100/150 mm	-	11,5 m	10 m	9,4 m
(1) Aria							
(2) Fumi							
(3) Condotto rigido							
(4) Condotto flessibile							

Tipo di collegamento aria/fumi			Diametro	Lunghezza massima			
				GMR 5045 Condens	GMR 5065 Condens	GMR 5090 Condens	GMR 5115 Condens
C ₉₃	Condotti coassiali nel locale caldaia Condotti semplici in canna fumaria (aria comburente controcorrente)	Alluminio	80/125 mm 80 mm	15 m	-	-	-
			80/125 mm 100 mm	11,5 m	-	-	-
			110/150 mm 110 mm	-	11 m	12,5 m	10 m
	Condotti coassiali nel locale caldaia Singolo condotto flessibile in canna fumaria (aria comburente in controcorrente)	PPS	80/125 mm 80 mm	12 m	-	-	-
			110/150 mm 110 mm	-	16,5 m	13,5 m	9,4 m
C ₅₃	Adattatore biflusso (sdoppiatore) e condotti aria/fumi separati semplici (aria comburente presa all'esterno)	Alluminio	80/125 mm 2 x 80 mm	20,5 m	-	-	-
			100/150 mm 2 x 100 mm	-	23 m	17,5 m	11 m ⁽¹⁾ 5 m ⁽²⁾
B ₂₃	Canna fumaria (condotto rigido o flessibile, aria comburente presa nel locale)	PPS	80 mm ⁽³⁾	23,5 m	-	-	-
			110 mm ⁽³⁾	-	55 m	45 m	44 m
			80 mm ⁽⁴⁾	21 m	-	-	-
			110 mm ⁽⁴⁾	-	29,5 m	24 m	17,5 m
(1) Aria							
(2) Fumi							
(3) Condotto rigido							
(4) Condotto flessibile							

**AVVERTENZA**

Lunghezza massima = lunghezze dei condotti aria/fumi dritti + lunghezze equivalenti degli altri elementi

Per la lista degli accessori di fumisteria e le lunghezze equivalenti, fare riferimento al catalogo tariffe in vigore.

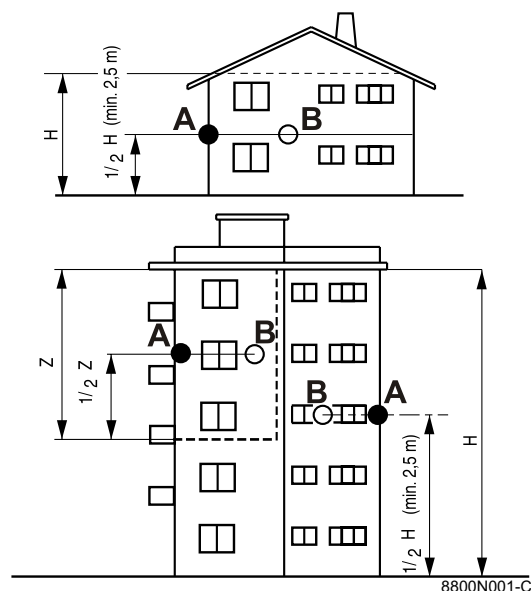
4.8 Montaggio della sonda esterna

4.8.1. Scelta del luogo di installazione

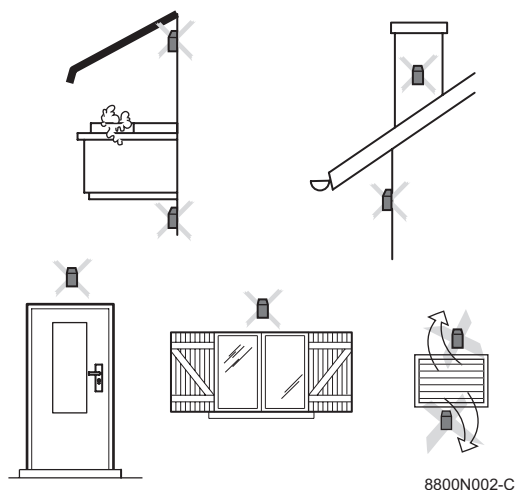
È importante scegliere una collocazione che consenta alla sonda di rilevare in modo corretto ed efficace le condizioni esterne.

Ubicazioni consigliate:

- ▶ su una facciata della zona da riscaldare, possibilmente verso nord
- ▶ a metà altezza rispetto alla zona da riscaldare
- ▶ in una zona influenzata dalle variazioni meteorologiche
- ▶ protetta dai raggi diretti del sole
- ▶ in una zona di facile accesso



- A** Ubicazione consigliata
B Ubicazione possibile
H Altezza abitata e controllata dalla sonda
Z Zona abitata e controllata dalla sonda

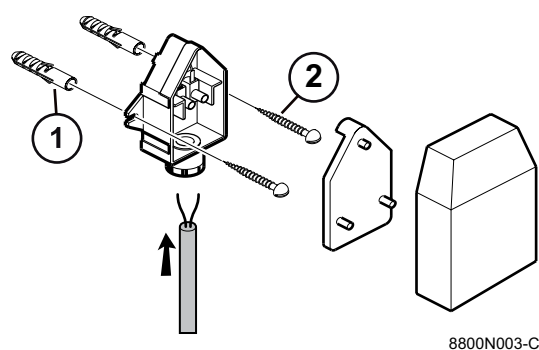


Ubicazioni sconsigliate:

- ▶ nascosta da un elemento dell'edificio (balcone, copertura, ...)
- ▶ vicino ad una fonte di calore che crei disturbo (sole, canna fumaria, griglia di ventilazione,...)

4.8.2. Montaggio della sonda esterna

Montare la sonda con vite e tasselli in dotazione.



- ① Tasselli
 ② Vite per legno Ø4

4.9 Collegamenti elettrici

4.9.1. Sistema di comando automatico

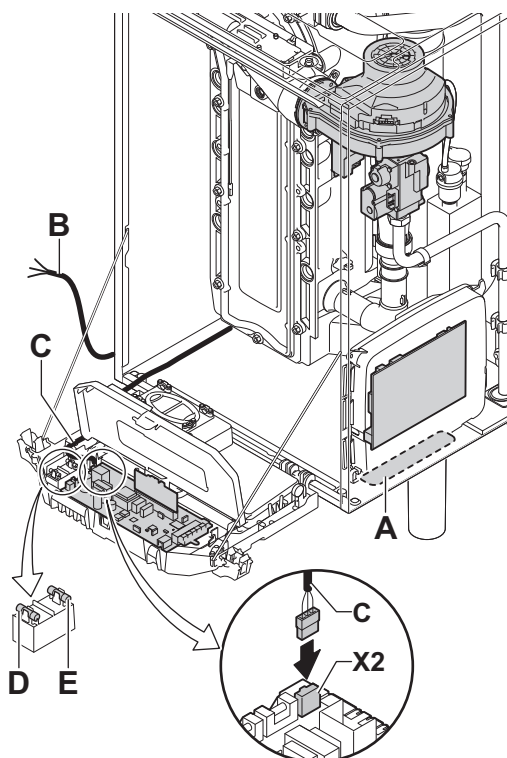
La caldaia è interamente precablata. L'alimentazione elettrica avviene mediante il cavo di collegamento **C** al settore. Tutti gli allacciamenti esterni possono essere effettuati sui connettori di collegamento (in bassa tensione). Le principali caratteristiche del sistema di comando sono descritte nella tabella seguente.

Tensione di alimentazione	230 V AC/50 Hz
Valore fusibile principale F1(230 V AC)	6.3 AT
Valore fusibile F2(230 V AC)	2 AT
Ventilatore	230 V AC



ATTENZIONE

Rispettare le polarità indicate nei morsetti: fase (L), neutro (N) e terra $\frac{\square}{\square}$.



- A** Passaggio cavi 230 V
- B** Cavo di alimentazione
- C** Cavo della scatola per schede di comando
- D** Fusibile 6,3 AT
- E** Fusibile 2 AT



ATTENZIONE

I seguenti componenti dell'apparecchio sono alimentati con una tensione di 230 V:

- ▶ Collegamento elettrico della pompa (Riscaldamento).
- ▶ Collegamento elettrico della valvola gas.
- ▶ Collegamento elettrico del ventilatore.
- ▶ La maggior parte degli elementi del quadro di comando.
- ▶ La maggior parte degli elementi della scatola di collegamento.
- ▶ Trasformatore di accensione.
- ▶ Collegamento del cavo di alimentazione.

4.9.2. Raccomandazioni



AVVERTENZA

- ▶ I collegamenti elettrici devono essere effettuati da personale qualificato.
- ▶ La caldaia è completamente precablata. Non modificare i collegamenti interni del pannello di comando.
- ▶ Eseguire la messa a terra prima di qualsiasi collegamento elettrico.

Effettuare i collegamenti elettrici della caldaia secondo:

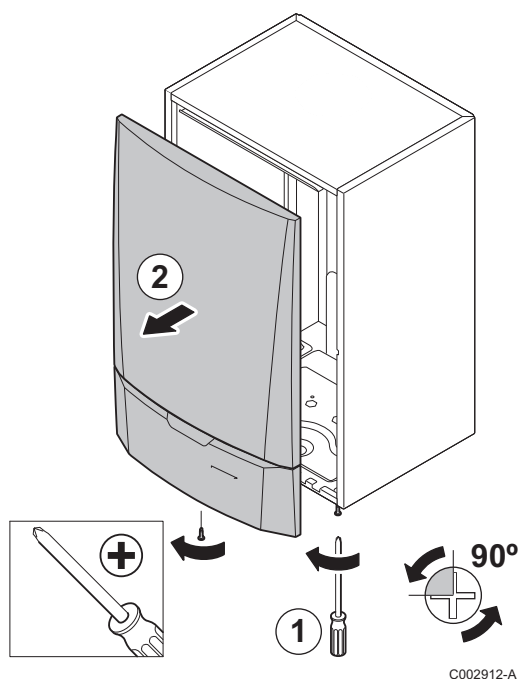
- ▶ Le prescrizioni delle norme in vigore.
- ▶ I collegamenti elettrici devono essere conformi alla norma CEI.
- ▶ Le indicazioni degli schemi elettrici in dotazione con la caldaia.
- ▶ Le raccomandazioni contenute nelle istruzioni.



ATTENZIONE

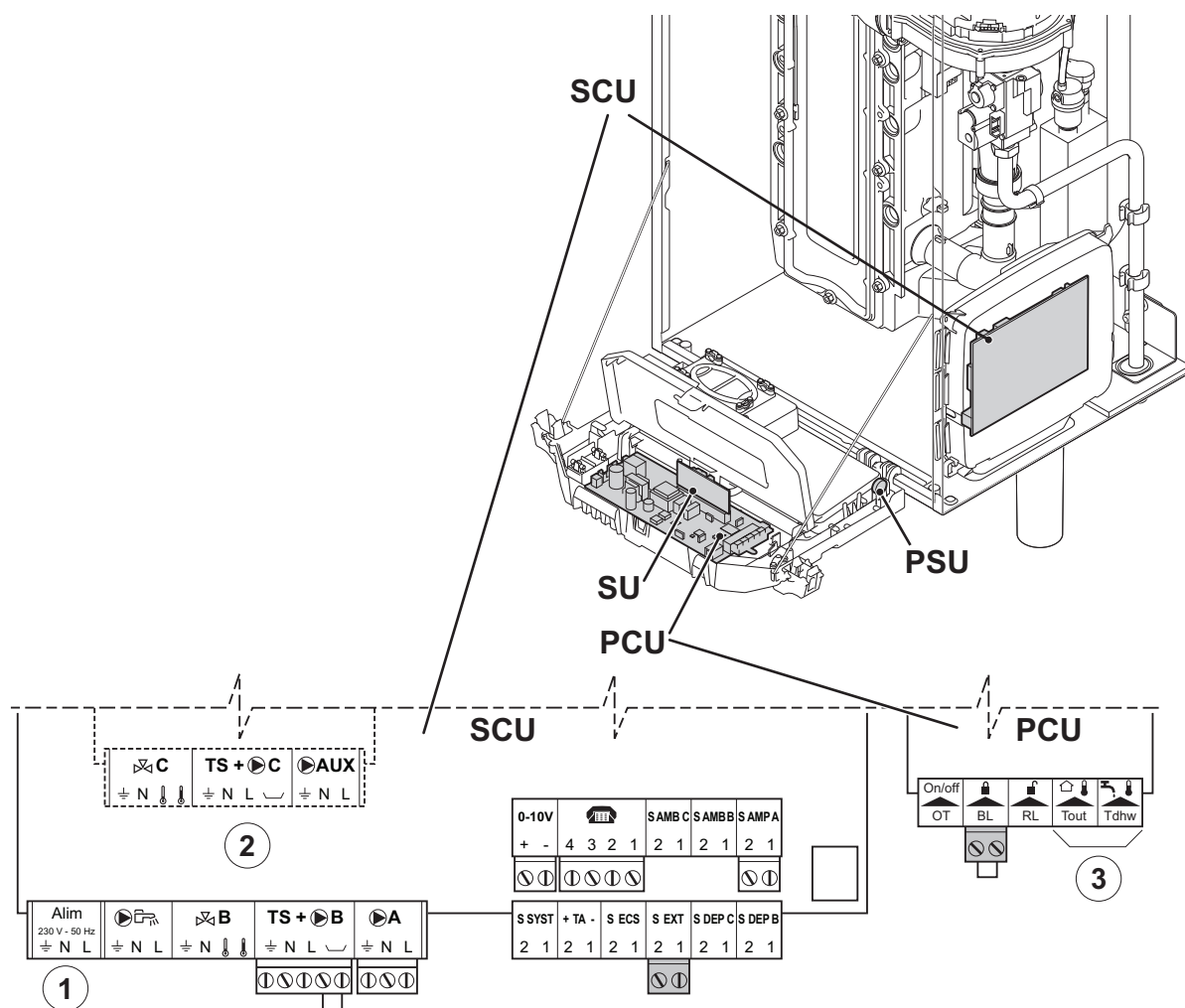
- ▶ Tenere i cavi delle sonde separati dai cavi 230 V.
- ▶ All'esterno della caldaia: Usare 2 condotti per separare i conduttori delle sonde dai conduttori a 230 V distanti almeno 10 cm l'uno dall'altro.

4.9.3. Montaggio e collegamento del quadro di comando



1. Svitare di un quarto di giro le 2 viti situate sotto il pannello anteriore.
2. Rimuovere il pannello anteriore.
3. Montare e collegare il quadro di comando.
 Per il montaggio e il collegamento del quadro di comando, vedere il foglietto di istruzioni consegnato all'interno del collo del quadro di comando.

4.9.4. Ubicazione delle schede elettroniche



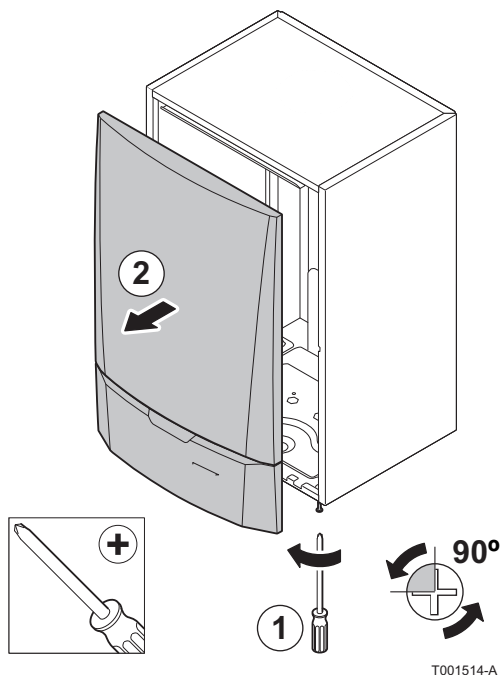
T001999-A

- ① Non effettuare collegamenti sulla morsettiera.
- ② Scheda elettronica opzionale (Collo AD249)
- ③ Non effettuare collegamenti sulla morsettiera.

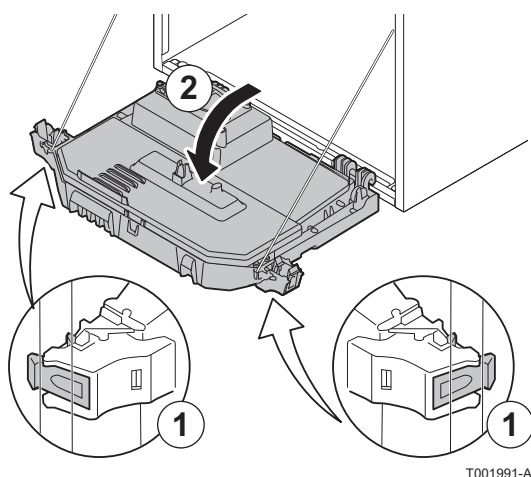
4.9.5. Accesso alle morsettiere

Per accedere alle morsettiere, procedere come indicato di seguito:

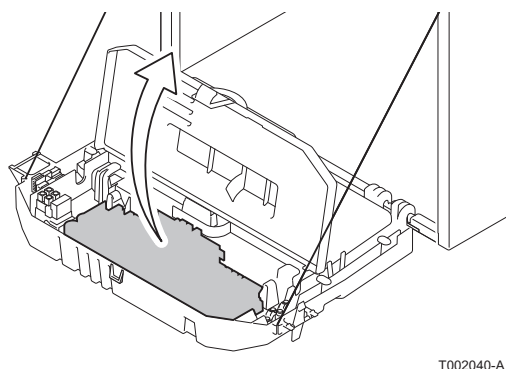
1. Svitare di un quarto di giro le 2 viti situate sotto il pannello anteriore.
2. Rimuovere il pannello anteriore.



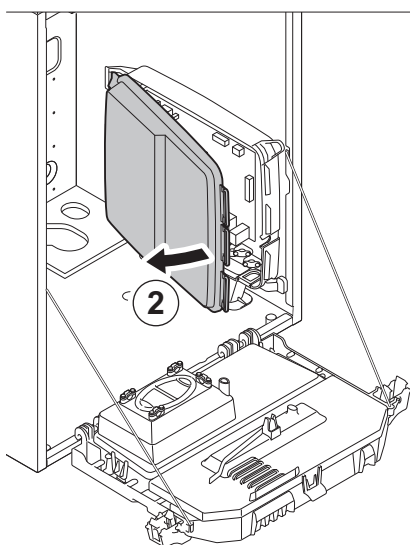
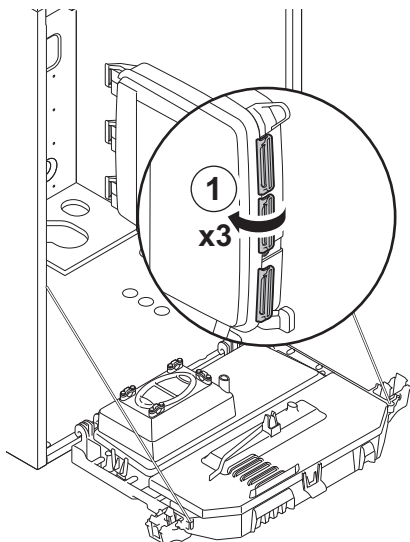
3. Ribaltare il pannello comando in avanti aprendo le clip di fissaggio laterali.
4. Aprire la scatola di comando agendo sul fermio presente sul lato anteriore.



5. Sollevare il coperchio del quadro di comando.



6. Aprire il coperchio copri-schede.

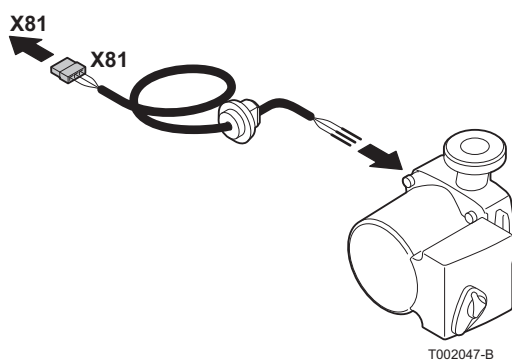


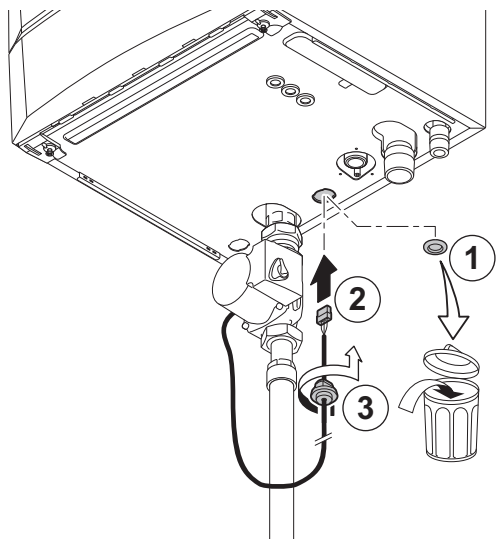
T002862-A

4.9.6. Collegamento della pompa

La pompa deve essere collegata su una scheda di comando standard (PCU). Per fare ciò, procedere come segue:

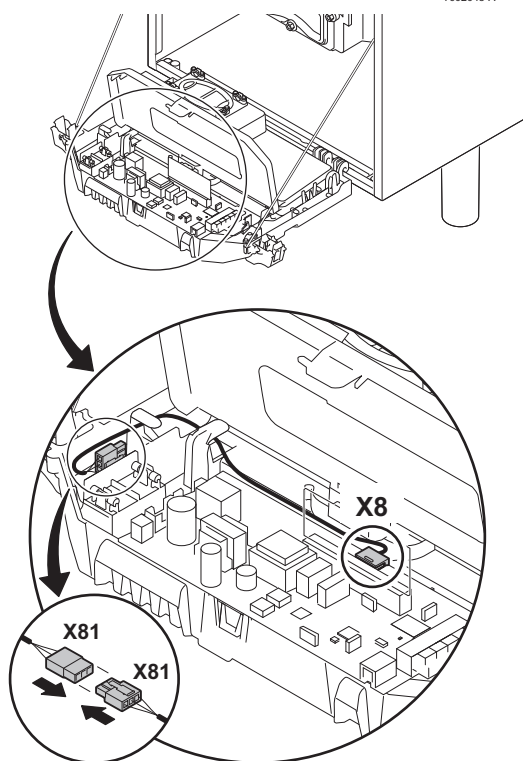
1. Collegare la pompa tramite il cavo fornito con la caldaia.





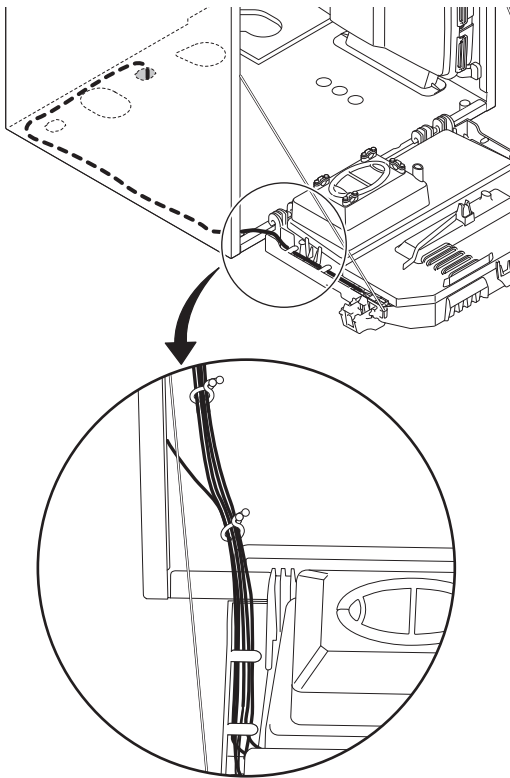
T002048-A

2. Togliere il tappo dell'apertura centrale sul fondo della caldaia. Far passare il cavo di collegamento della pompa dal fondo della caldaia e chiudere nuovamente l'apertura fissando il passacavo a baionetta.



T002050-C

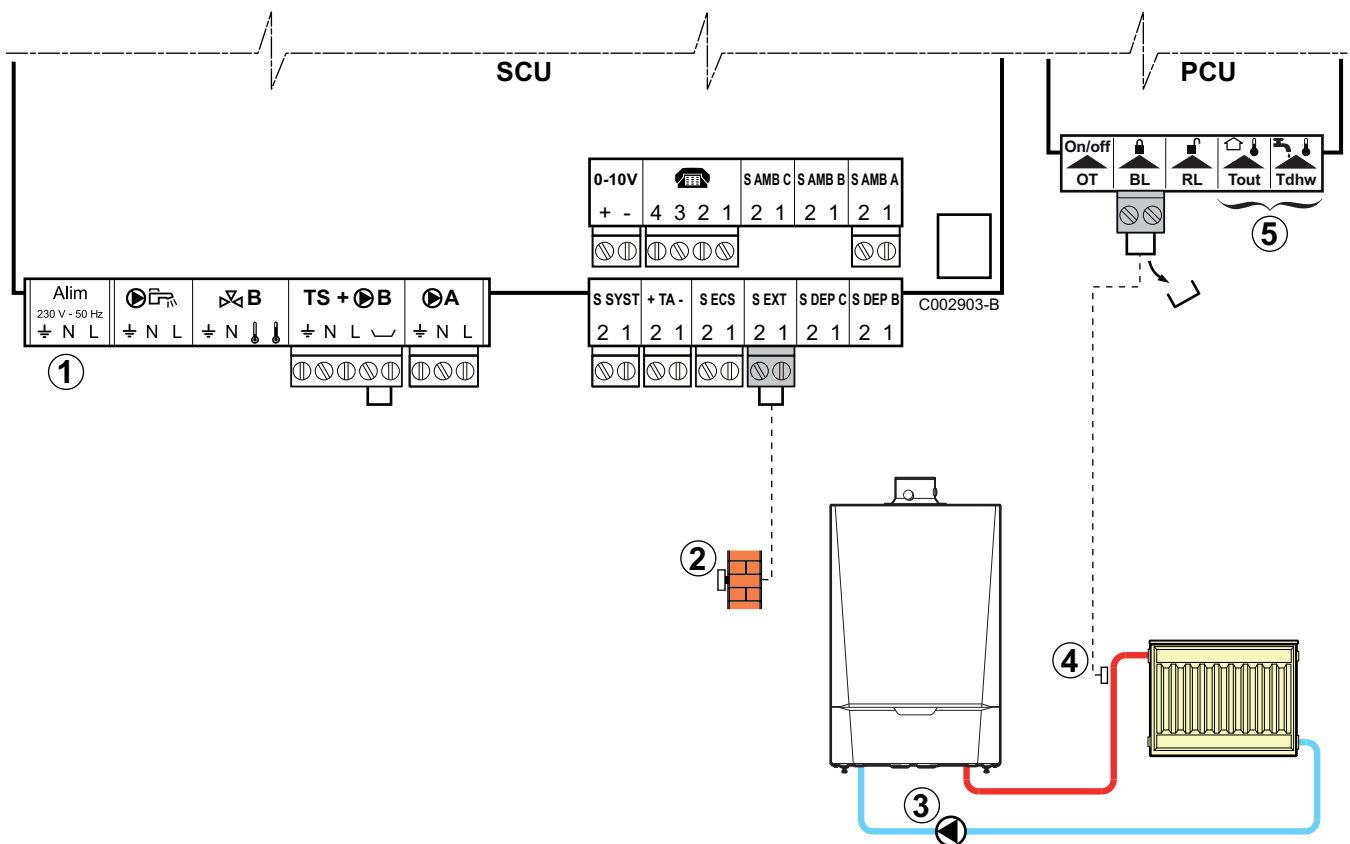
3. Collegare il cavo di connessione della pompa al cavo del connettore **X8** del quadro di comando.



4. Aggiungere il cavo della pompa al fascio dei cavi esistente utilizzando le fascette del cablaggio.

T002049-B

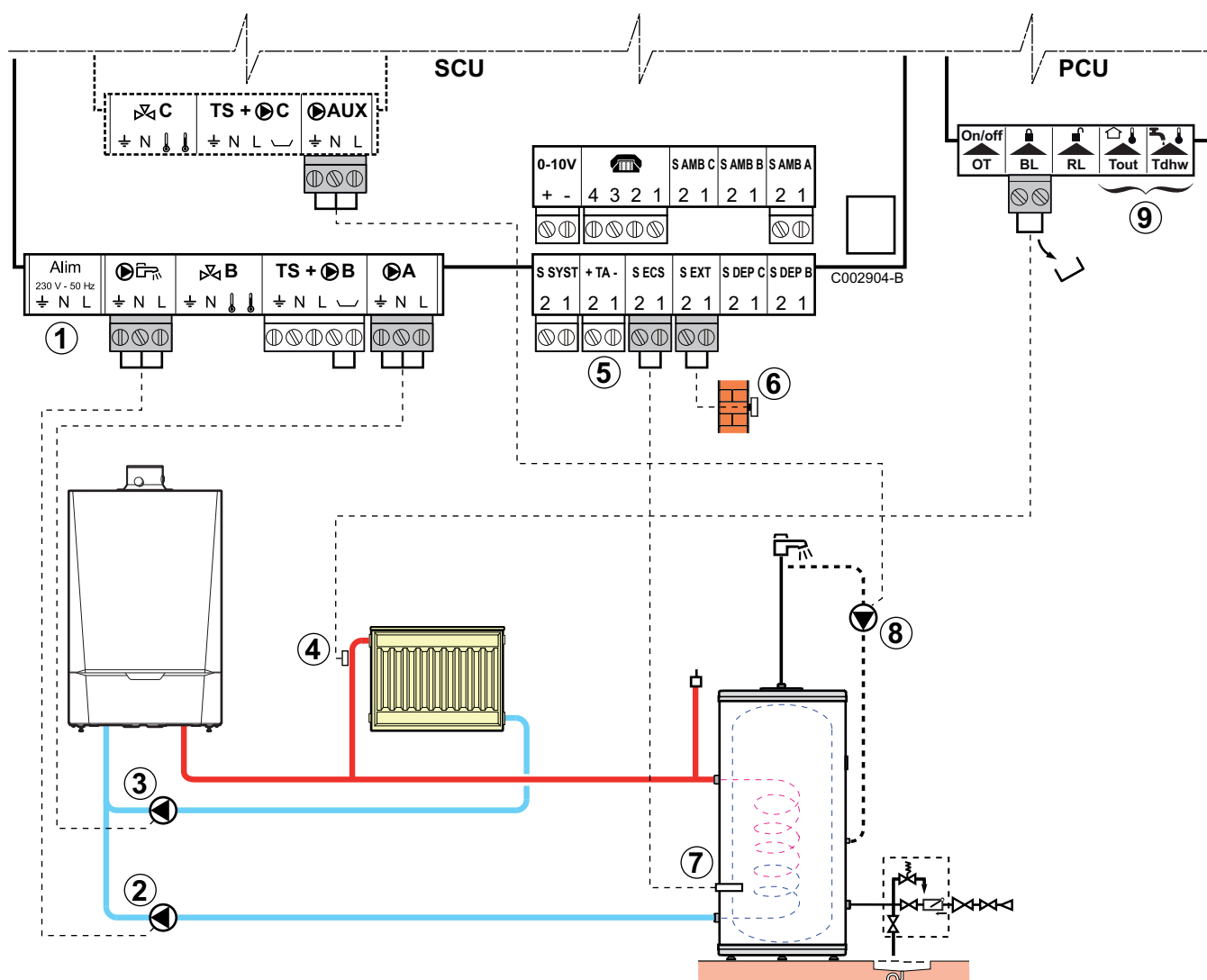
4.9.7. Collegamento di un circuito riscaldamento diretto



- ① Non effettuare collegamenti sulla morsettiera.
② Collegare la sonda esterna.

- ③ Pompa di collegamento riscaldamento.
- ④ Collegare un termostato di sicurezza se il circuito riscaldamento è un impianto a pavimento.
 - ▶ Rimuovere il ponte.
 - ▶ Collegare i fili del termostato di sicurezza sul connettore.
- ⑤ Non effettuare collegamenti sulla morsettieria.

4.9.8. Collegamento di un circuito diretto e di un bollitore per acqua calda sanitaria



- ① Non effettuare collegamenti sulla morsettieria.
- ② Collegamento della pompa di carico sanitaria
- ③ Collegare la pompa riscaldamento

- ④ Collegare un termostato di sicurezza se il circuito riscaldamento è un impianto a pavimento.
- ▶ Rimuovere il ponte.
 - ▶ Collegare i fili del termostato di sicurezza sul connettore.
- ⑤ Collegare l'anodo del bollitore.



ATTENZIONE

- ▶ Se il bollitore è dotato di anodo a corrente imposta Titan Active System®, collegare l'anodo all'ingresso (+ sull'anodo, - sul bollitore).
- ▶ Se il bollitore non è dotato di anodo a corrente imposta, installare il connettore di simulazione (fornito con la sonda ACS - collo AD212).

- ⑥ Collegare la sonda esterna.
- ⑦ Collegare la sonda ACS (Collo AD212).
- ⑧ Collegare la pompa di ricircolo sanitario (Opzionale).
- ⑨ Non effettuare collegamenti sulla morsettiera.

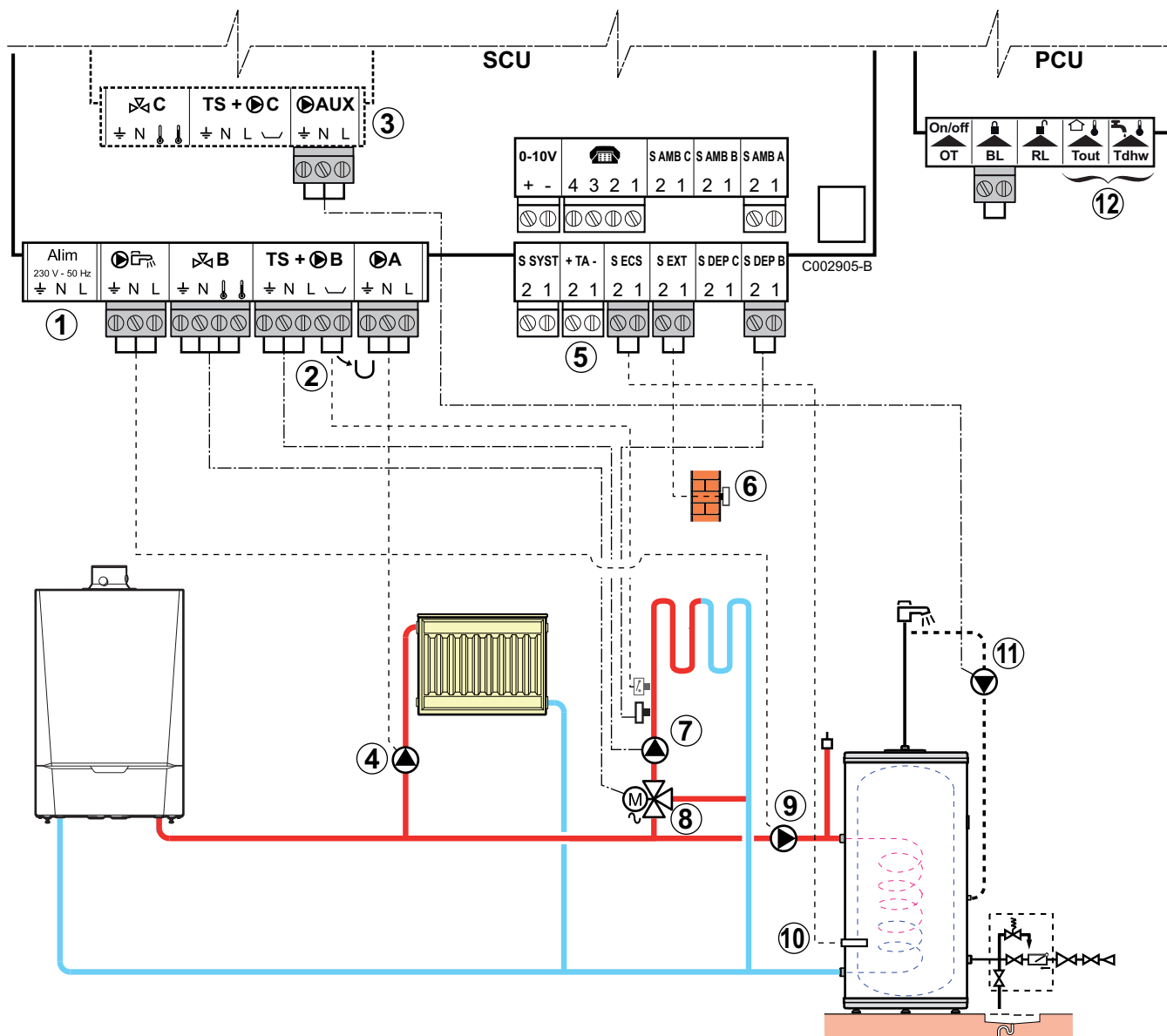
OE-tronic 4 - Regolazioni da effettuare per questo tipo di impianto			
Parametri	Accesso	Regolazioni da effettuare	Vedere
IMPIANTO	Menu #ASSEGNAZIONE	ESTESA	 "Visualizzare i parametri della modalità estesa", pagina 65
Se una pompa di allaccio sanitario è collegata sull' AUS della morsettiera: S.POMPA AUS ⁽¹⁾	Menu #ASSEGNAZIONE	P.RIC.ACS	 "Regolare i parametri specifici all'impianto", pagina 66
Se il termostato di sicurezza è collegato sul BL della morsettiera: BL.ENT	Menu #REGOLAZIONI	ARRESTO TOTALE	 "Regolazioni professionali", pagina 81
Se un bollitore ACS (tipo BS60) è collegato: BS60 ⁽¹⁾	Menu #ASSEGNAZIONE	SI	 "Regolare i parametri specifici all'impianto", pagina 66
(1) Il parametro è visualizzato solo se IMPIANTO è impostato su ESTESO			

OE-control - Regolazioni da effettuare per questo tipo di impianto
Non è necessaria nessuna regolazione integrativa

4.9.9. Collegamento di due circuiti e di un bollitore di acqua calda sanitaria dopo il compensatore idraulico



Questa configurazione è possibile unicamente con il quadro di comando OE-tronic 4.



- ① Non effettuare collegamenti sulla morsettiera.
- ② Collegare un termostato di sicurezza se il circuito riscaldamento è un impianto a pavimento.
 - ▶ Rimuovere il ponte.
 - ▶ Collegare i fili del termostato di sicurezza sul connettore.
- ③ Collegamento di un circuito supplementare sull'opzione AD249.

- ④ Collegare la pompa di riscaldamento (circuito **A**).



In presenza di un impianto a pavimento, installare un termostato di sicurezza dopo la pompa di riscaldamento. Il termostato di sicurezza spegnerà la pompa in caso di surriscaldamento.

- ⑤ Collegare l'anodo del bollitore.



ATTENZIONE

- ▶ Se il bollitore è dotato di anodo a corrente imposta Titan Active System®, collegare l'anodo all'ingresso (+ sull'anodo, - sul bollitore).
- ▶ Se il bollitore non è dotato di anodo a corrente imposta, installare il connettore di simulazione (fornito con la sonda ACS - collo AD212).

- ⑥ Collegare la sonda esterna.
- ⑦ Collegare la pompa di riscaldamento (circuito **B**).
- ⑧ Collegare la valvola a 3 vie (circuito **B**).
- ⑨ Collegamento della pompa di carico sanitaria.
- ⑩ Collegare la sonda ACS (Collo AD212).
- ⑪ Collegare la pompa di ricircolo sanitario sull'uscita **AUS** dell'opzione AD249.
- ⑫ Non effettuare collegamenti sulla morsettiera.

4.9.10. Collegamento di un bollitore puffer



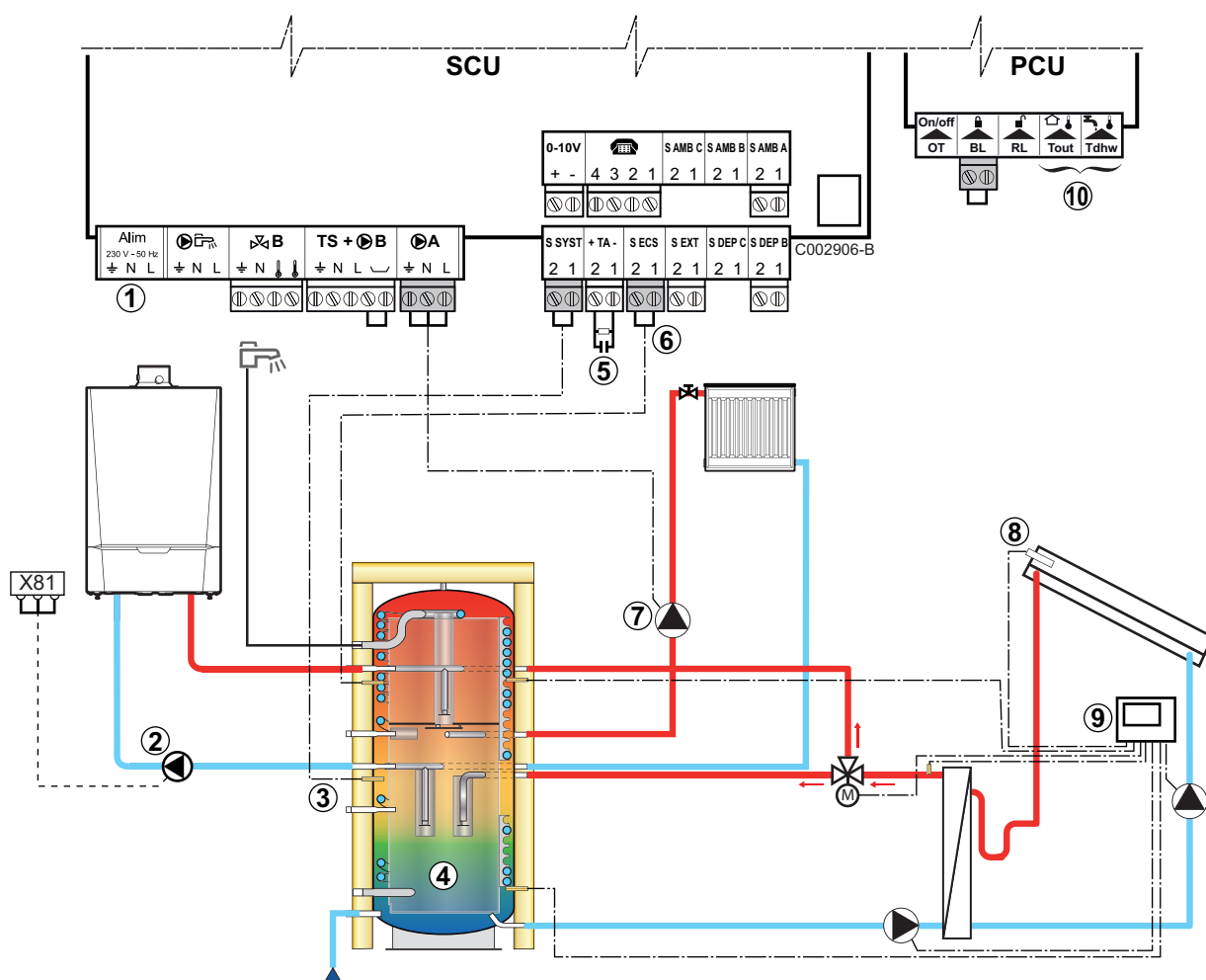
Questa configurazione è possibile unicamente con il quadro di comando OE-tronic 4.

■ Bollitore puffer EOCOSUN DU

In questo esempio di impianto, il bollitore puffer (tipo EOCOSUN DU) integra una zona acqua calda sanitaria. La caldaia parte sistematicamente per mantenere la zona di acqua calda sanitaria del bollitore puffer o per mantenere il bollitore separato alla temperatura stabilita.



Se il bollitore puffer è sprovvisto di zona d'acqua sanitaria, utilizzare un bollitore di acqua calda sanitaria separato.



- ① Non effettuare collegamenti sulla morsettiera.
- ② Collegare la pompa di carico del bollitore puffer.
- ③ Collegare la sonda del bollitore puffer (Collo AD250).
- ④ Bollitore puffer.
- ⑤ Collegare l'anodo del bollitore.

i Se il bollitore non è dotato di anodo a corrente imposta, installare il connettore di simulazione (fornito con la sonda ACS - collo AD212).
- ⑥ Collegare la sonda ACS (Collo AD212).
- ⑦ Collegare la pompa riscaldamento (Circuito A).
- ⑧ Sonda solare.
- ⑨ Collegare la stazione solare ai collettori solari.
- ⑩ Non effettuare collegamenti sulla morsettiera.

OE-tronic 4 - Regolazioni da effettuare per questo tipo di impianto			
Parametri	Accesso	Regolazioni da effettuare	Vedere
IMPIANTO	Menu #ASSEGNAZIONE	ESTESA	 "Visualizzare i parametri della modalità estesa", pagina 65
E.SIST ⁽¹⁾	Menu #ASSEGNAZIONE	bollitore puffer	 "Regolare i parametri specifici all'impianto", pagina 66

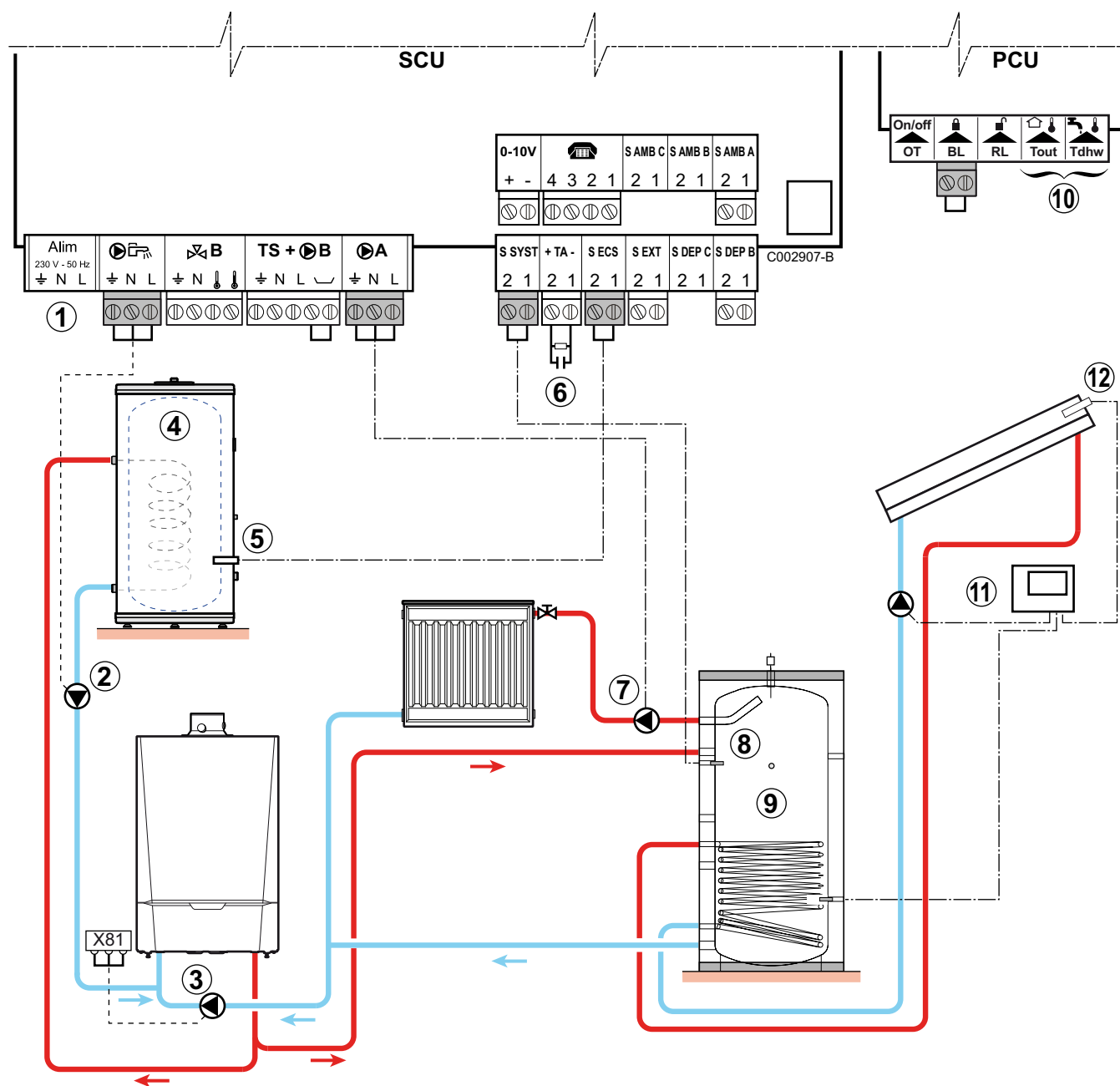
(1) Il parametro è visualizzato solo se IMPIANTO è impostato su ESTESA



La parte ACS è mantenuta alla temperatura impostata ACS dalla caldaia.

La zona riscaldamento è mantenuta alla temperatura calcolata in funzione della temperatura esterna. La zona viene riscaldata quando la temperatura sonda tampone riscaldamento ③ scende al di sotto della temperatura calcolata -6 °C. Il riscaldamento della zona riscaldamento si ferma quando la temperatura tampone riscaldamento supera la temperatura calcolata.

■ bollitore puffer PS e bollitore ACS collegato alla caldaia



- ① Non effettuare collegamenti sulla morsetteria.
 - ② Pompa di carico ACS
 - ③ Pompa di carico bollitore puffer.
 - ④ Collegare un bollitore di acqua calda sanitaria se il bollitore puffer ⑨ serve unicamente al riscaldamento
 - ⑤ Collegare la sonda ACS (Collo AD212).
 - ⑥ Collegare l'anodo del bollitore.
 - ⑦ Collegare la pompa riscaldamento (Circuito A).
 - ⑧ Sonda solare.
- i** Se il bollitore non è dotato di anodo a corrente imposta, installare il connettore di simulazione (fornito con la sonda ACS - collo AD212).

- ⑨ Bollitore puffer.
- ⑩ Non effettuare collegamenti sulla morsettiera.
- ⑪ Collegare la stazione solare ai collettori solari.
- ⑫ Sonda solare

OE-tronic 4 - Regolazioni da effettuare per questo tipo di impianto			
Parametri	Accesso	Regolazioni da effettuare	Vedere
IMPIANTO	Menu #ASSEGNAZIONE	ESTESA	 "Visualizzare i parametri della modalità estesa", pagina 65
E.SIST⁽¹⁾	Menu #ASSEGNAZIONE	bollitore puffer	 "Regolare i parametri specifici all'impianto", pagina 66

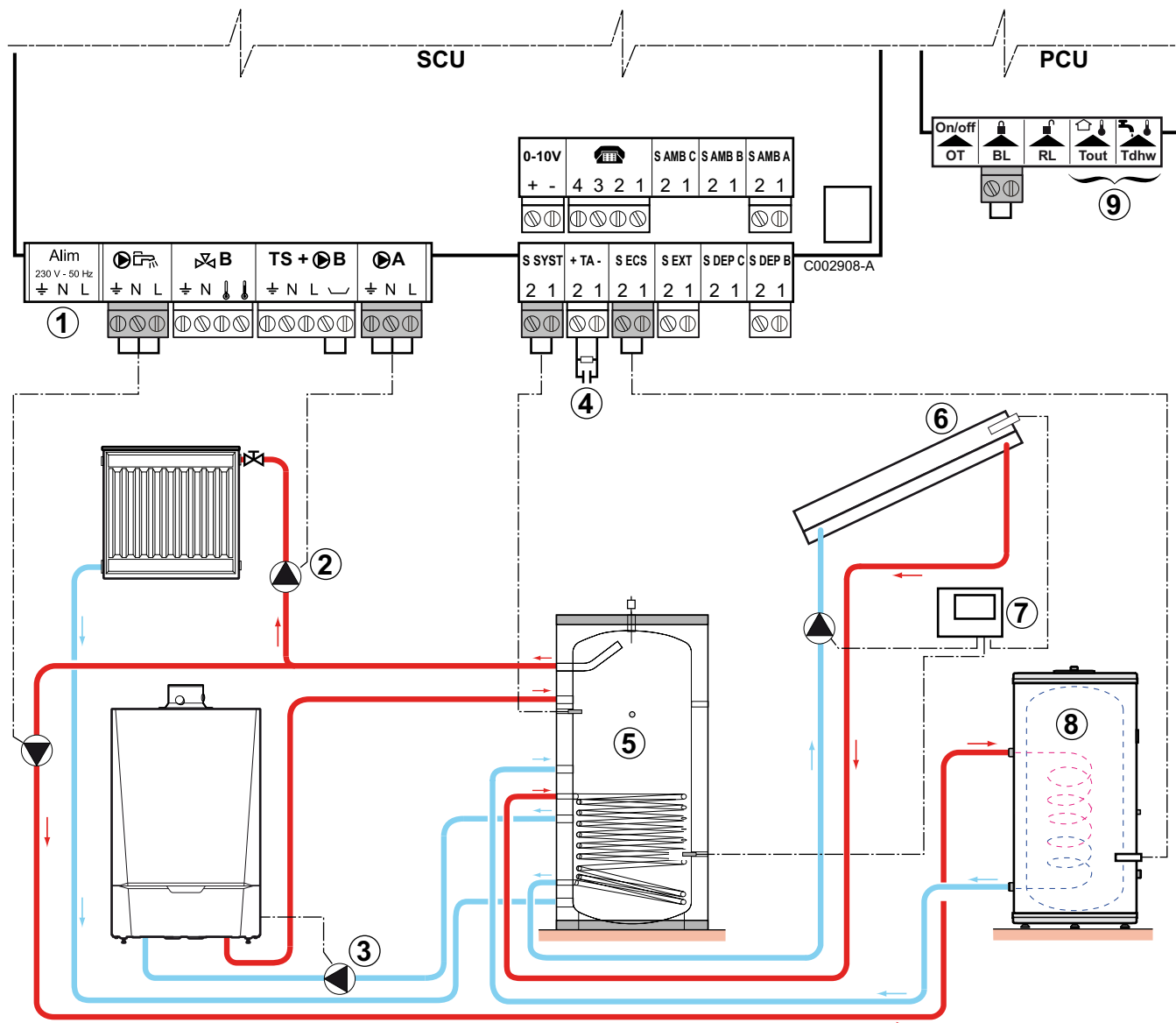
(1) Il parametro è visualizzato solo se **IMPIANTO** è impostato su **ESTESA**



La parte ACS è mantenuta alla temperatura impostata ACS dalla caldaia.
La zona riscaldamento è mantenuta alla temperatura calcolata in funzione della temperatura esterna. La zona viene riscaldata quando la temperatura sonda tampone riscaldamento scende al di sotto della temperatura calcolata -6 °C. Il riscaldamento della zona riscaldamento si ferma quando la temperatura tampone riscaldamento supera la temperatura calcolata.

■ bollitore puffer PS e bollitore ACS collegato al bollitore puffer

La caldaia avvia la produzione di acqua calda sanitaria solo se il bollitore puffer non è abbastanza caldo per garantire il carico del bollitore sanitario.



- ① Non effettuare collegamenti sulla morsettieria.
- ② Collegare la pompa riscaldamento (Circuito **A**).
- ③ Pompa di carico bollitore puffer
- ④ Collegare l'anodo del bollitore.

 Se il bollitore non è dotato di anodo a corrente imposta, installare il connettore di simulazione (fornito con la sonda ACS - collo AD212).
- ⑤ Bollitore puffer.
- ⑥ Sonda solare.
- ⑦ Collegare la stazione solare ai collettori solari.

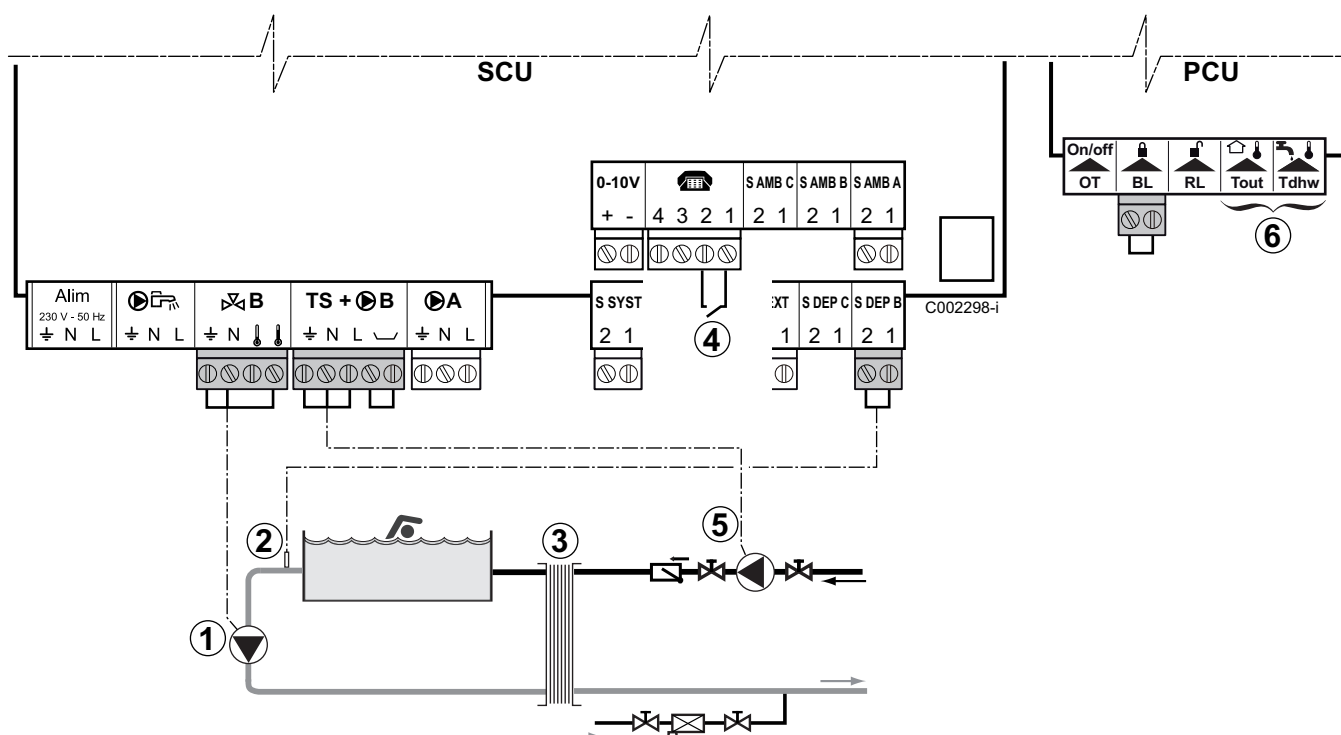
- | OE-tronic 4 - Regolazioni da effettuare per questo tipo di impianto | | | |
|---|---------------------------|---------------------------|---|
| Parametri | Accesso | Regolazioni da effettuare | Vedere |
| IMPIANTO | Menu #ASSEGNAZIONE | ESTESA |  "Visualizzare i parametri della modalità estesa", pagina 65 |
| E.SIST⁽¹⁾ | Menu #ASSEGNAZIONE | BOLL.TAMP+ACS |  "Regolare i parametri specifici all'impianto", pagina 66 |
- (1) Il parametro è visualizzato solo se **IMPIANTO** è impostato su **ESTESA**

Il bollitore sanitario è caricato dal bollitore puffer. Se durante un carico sanitario, la temperatura del bollitore puffer scende al di sotto della temperatura primaria ACS (Parametro **TEMP.PRIM.ACS**), la caldaia mantiene quest'ultimo alla temperatura impostata per garantire il carico del bollitore sanitario.

La zona riscaldamento è mantenuta alla temperatura calcolata in funzione della temperatura esterna. La zona viene riscaldata quando la temperatura sonda tampone riscaldamento scende al di sotto della temperatura calcolata -6 °C. Il riscaldamento della zona riscaldamento si ferma quando la temperatura tampone riscaldamento supera la temperatura calcolata.

4.9.11. Collegamento piscina

Questa configurazione è possibile unicamente con il quadro di comando OE-tronic 4.



- ① Collegare la pompa secondaria piscina.
- ② Collegare la sonda piscina.
- ③ Scambiatore a piastre.
- ④ Comando di blocco riscaldamento della piscina



Quando il parametro **E.TEL:** si trova su **TOR B**, la piscina non è più riscaldata quando il contatto è aperto (regolazione di fabbrica), solo l'antigelo è assicurato.

Il modo di funzionamento del contatto è regolabile dal parametro **CT.TEL.**

- ⑤ Collegare la pompa primaria piscina.
- ⑥ Non effettuare collegamenti sulla morsettiera.

OE-tronic 4 - Regolazioni da effettuare per questo tipo di impianto			
Parametri	Accesso	Regolazioni da effettuare	Vedere
IMPIANTO	Menu #ASSEGNAZIONE	ESTESA	 "Visualizzare i parametri della modalità estesa", pagina 65
CIRC. B:	Menu #ASSEGNAZIONE	PISCINA	 "Regolare i parametri specifici all'impianto", pagina 66
Se si utilizza E.TEL:	Menu #ASSEGNAZIONE	TOR B	
TEM.MAX.CIRC.B	Menu #CIRC. B	Regolare il valore TEM.MAX.CIRC.B alla temperatura corrispondente alle necessità dello scambiatore	 "Regolazioni professionali", pagina 81

■ Comando del circuito piscina

La regolazione permette di pilotare un circuito piscina in due casi:

Caso 1: La regolazione regola il circuito primario (caldaia/scambiatore) e il circuito secondario (scambiatore/piscina).

- ▶ Collegare la pompa del circuito primario (caldaia/scambiatore) sull'uscita **ⓁB** della morsettiera. La temperatura **TEM.MAX.CIRC.B** è dunque garantita durante i periodi comfort del programma **B** sia in estate che in inverno.
- ▶ Collegare la sonda piscina (collo AD212) sull'entrata **S DEP B** della morsettiera.
- ▶ Regolare la prescrizione della sonda piscina mediante il tasto  nella fascia 5 - 39°C.

Caso 2: La piscina dispone già di un sistema di regolazione che si desidera conservare. La regolazione regola unicamente il circuito primario (caldaia/scambiatore).

- ▶ Collegare la pompa del circuito primario (caldaia/scambiatore) sull'uscita **ⓁB** della morsettiera.
La temperatura **TEM.MAX.CIRC.B** è dunque garantita durante i periodi comfort del programma **B** sia in estate che in inverno.



La piscina può anche essere collegata sul circuito **C** aggiungendo l'opzione AD249:

- ▶ Effettuare i collegamenti sulle morsettiere contrassegnate **C**.
- ▶ Regolare i parametri del circuito **C**.

■ Programmazione oraria della pompa del circuito secondario

La pompa secondaria funziona nei periodi comfort del programma **B**, sia d'estate che d'inverno.

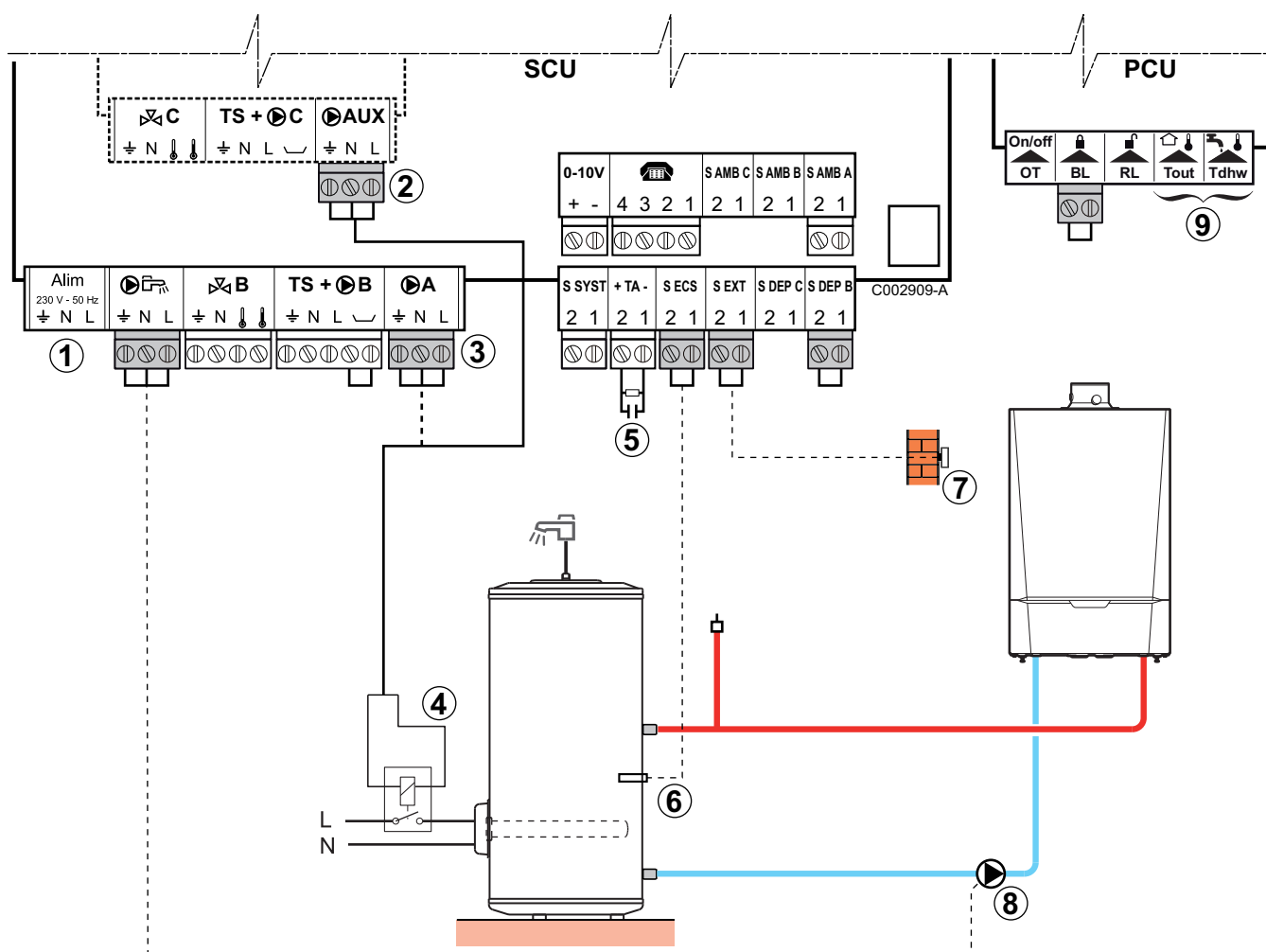
■ Messa in fuori servizio

Per la manutenzione della piscina durante il periodo invernale, rivolgersi al tecnico competente.

4.9.12. Collegamento di un bollitore misto



Questa configurazione è possibile unicamente con il quadro di comando OE-tronic 4.



- ① Non effettuare collegamenti sulla morsettiera.
- ② Possibilità di collegare il bollitore elettrico (Con l'opzione AD249)
Oppure a ③
- ③ Uscita circuito **A** - Possibilità di collegare il bollitore elettrico (Oppure a ②)
- ④ Alimentazione del relè di comando della resistenza elettrica
- ⑤ Collegare l'anodo del bollitore.

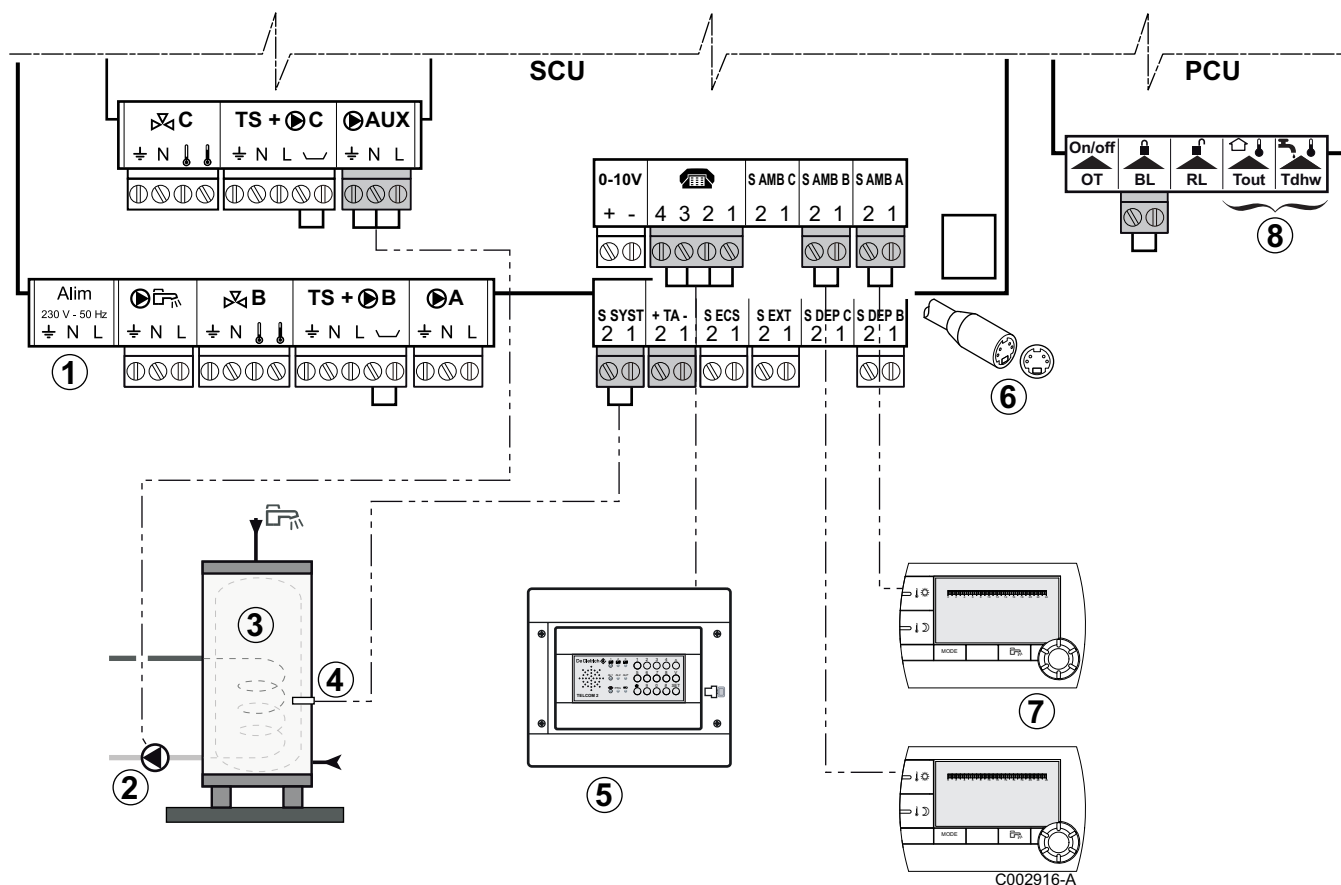
 Se il bollitore non è dotato di anodo a corrente imposta, installare il connettore di simulazione (fornito con la sonda ACS - collo AD212).
- ⑥ Collegare la sonda ACS (Collo AD212).
- ⑦ Collegare la sonda esterna
- ⑧ Pompa di carico ACS.
- ⑨ Non effettuare collegamenti sulla morsettiera.

OE-tronic 4 - Regolazioni da effettuare per questo tipo di impianto			
Parametri	Accesso	Regolazioni da effettuare	Vedere
IMPIANTO	Menu #ASSEGNAZIONE	ESTESA	 "Visualizzare i parametri della modalità estesa", pagina 65
Se il bollitore elettrico è collegato a ▶A: CIRC.A: ⁽¹⁾	Menu #ASSEGNAZIONE	ACS ELET.	 "Regolare i parametri specifici all'impianto", pagina 66
Se il bollitore elettrico è collegato a ▶AUX: S.AUS ⁽¹⁾	Menu #ASSEGNAZIONE	ACS ELET.	

(1) Il parametro è visualizzato solo se **IMPIANTO** è impostato su **ESTESO**

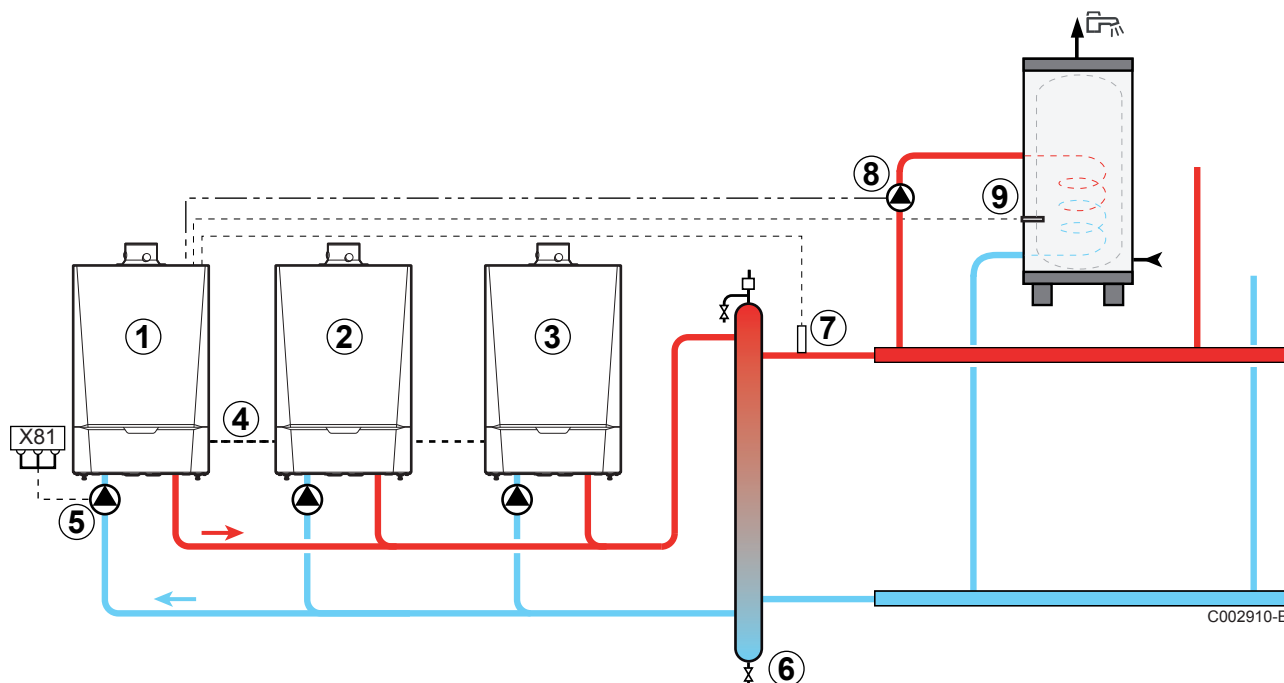
4.9.13. Collegamenti delle opzioni

Esempio: modulo di tele sorveglianza vocale TELCOM, comandi a distanza per circuiti **A** e **B**, secondo bollitore sanitario



- ① Non effettuare collegamenti sulla morsettiera.
- ② Collegare la pompa di carico del secondo bollitore (Unicamente per il pannello OE-tronic 4).
- ③ Secondo bollitore d'acqua calda sanitaria (Unicamente per il pannello OE-tronic 4).
- ④ Collegare la sonda ACS del secondo bollitore (Unicamente per il pannello OE-tronic 4).
- ⑤ Collegare il modulo di telesorveglianza vocale TELCOM (secondo disponibilità in vostro paese).
- ⑥ Raccordo BUS in cascata, VM
- ⑦ Collegare il comando a distanza (Collo AD257/FM52).
- ⑧ Non effettuare collegamenti sulla morsettiera.

OE-tronic 4 - Regolazioni da eseguire per il collegamento del secondo bollitore			
Parametri	Accesso	Regolazioni da effettuare	Vedere
IMPIANTO	Menu #ASSEGNAZIONE	ESTESA	"Visualizzare i parametri della modalità estesa", pagina 65
Si secondo bollitore collegato: S.AUS: ⁽¹⁾	Menu #ASSEGNAZIONE	ACS	"Regolare i parametri specifici all'impianto", pagina 66
(1) Il parametro è visualizzato solo se IMPIANTO è impostato su ESTESA			

4.9.14. Collegamento in cascata**■ Bollitore ACS dopo il compensatore idraulico**

- ① Caldaia master (OE-tronic 4)
- ② Caldaia Slave - 2 (OE-tronic 4 o OE-control)
- ③ Caldaia Slave - 3 (OE-tronic 4 o OE-control)
- ④ Cavo **BUS**
- ⑤ Pompa caldaia
- ⑥ Compensatore idraulico
- ⑦ Sonda mandata cascata
Collegare la sonda sulla morsettiera **S SYST** della caldaia "master".
- ⑧ Pompa di carico ACS
- ⑨ Collegare la sonda ACS (Collo AD212)

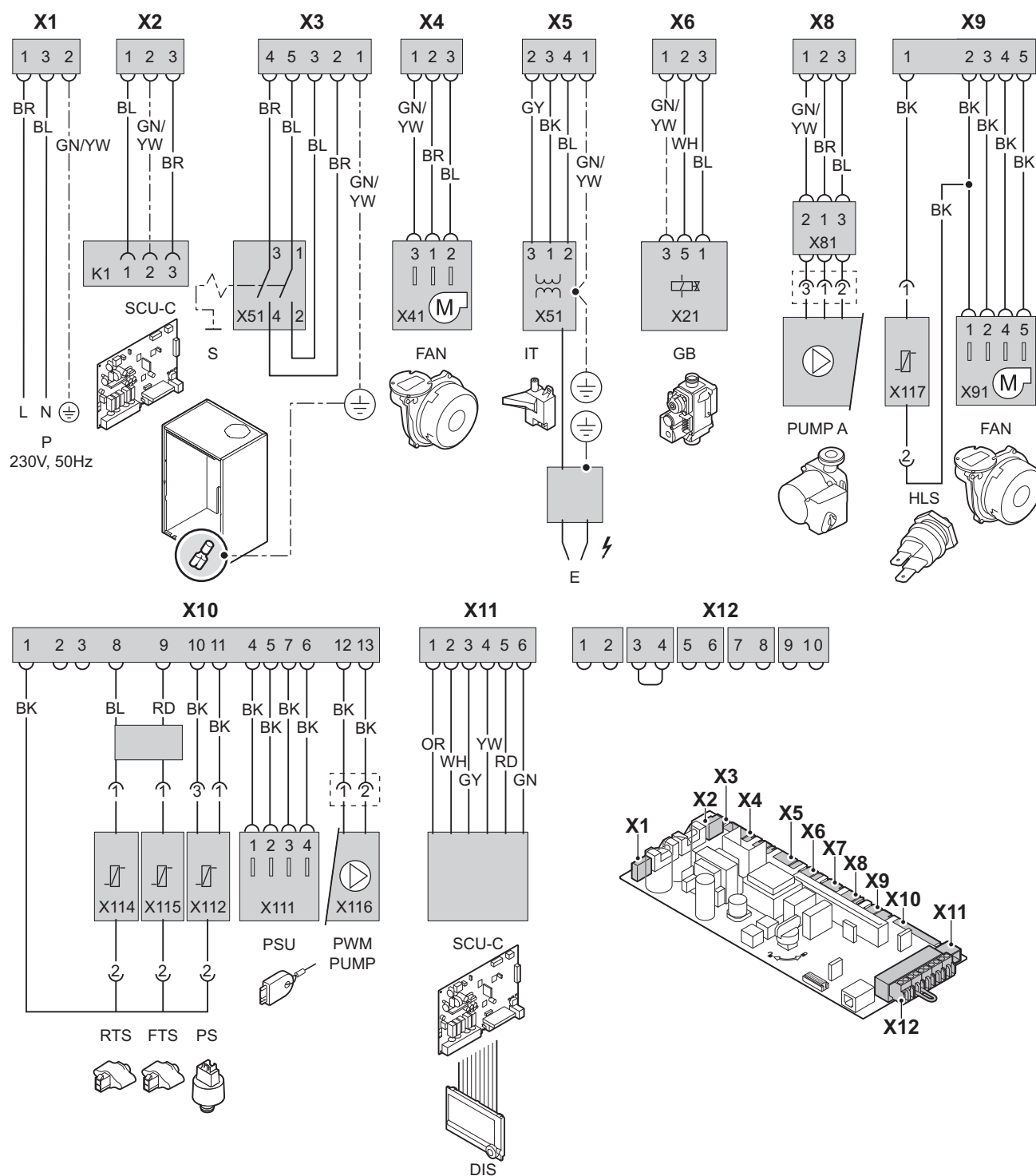
OE-tronic 4 - Regolazioni da effettuare per questo tipo di impianto: Caldaia master			
Parametri	Accesso	Regolazioni da effettuare	Vedere
IMPIANTO	Menu #ASSEGNAZIONE	ESTESA	👉 "Visualizzare i parametri della modalità estesa", pagina 65
U.ECS: ⁽¹⁾	Menu #ASSEGNAZIONE	POMPA	👉 "Regolare i parametri specifici all'impianto", pagina 66
CASCATA ⁽¹⁾	Menu #RETE	SI	👉 "Configurare la rete", pagina 90
REGOL.PRINCIPALE ⁽¹⁾	Menu #RETE	SI	
RETE SISTEMA ⁽¹⁾	Menu #RETE	AGGIUNGERE SECONDARIO	

(1) Il parametro è visualizzato solo se **IMPIANTO** è impostato su **ESTESA**

OE-tronic 4 - Regolazioni da effettuare per questo tipo di impianto: Caldaie slave			
Parametri	Accesso	Regolazioni da effettuare	Vedere
IMPIANTO	Menu #ASSEGNAZIONE	ESTESA	 "Visualizzare i parametri della modalità estesa", pagina 65  "Configurare la rete", pagina 90
CASCATA ⁽¹⁾	Menu #ASSEGNAZIONE	SI	
REGOL.PRINCIPALE ⁽¹⁾	Menu #ASSEGNAZIONE	NO	
NUMERO SECONDARIO ⁽¹⁾	Menu #ASSEGNAZIONE	2, 3, ...	
(1) Il parametro è visualizzato solo se IMPIANTO è impostato su ESTESA			

OE-control - Regolazioni da effettuare per questo tipo di impianto: Caldaie slave			
Parametri	Accesso	Regolazioni da effettuare	Vedere
CASCATA 	Livello installatore	1	 "Descrizione dei parametri", pagina 111
NUMERO SECONDARIO 	Livello installatore	2, 3, ...	

4.10 Schema elettrico



T002860-D

P	Alimentazione	E	Elettrodo di accensione	FTS	Sonda mandata
SCU	Scheda elettronica di comando espansioni	GB	Valvola gas	PS	Trasduttore di pressione
S	Interruttore on/off	PUMP A	Circolatore	PSU	Memoria dei parametri delle schede elettroniche PSU e SU
FAN	Ventilatore	HLS	Termostato di sicurezza	PWM PUMP	Segnale modulazione pompa caldaia
IT	Trasformatore di accensione	RTS	Sonda ritorno	DIS	Display

4.11 Riempimento dell'impianto

4.11.1. Trattamento dell'acqua

Nella maggior parte dei casi, la caldaia e l'impianto di riscaldamento possono essere riempiti con normale acqua del rubinetto e non sarà necessario alcun trattamento dell'acqua.



AVVERTENZA

Non aggiungere prodotti chimici all'acqua dell'impianto di riscaldamento senza aver consultato **Oertli**. Per esempio: antigelo, addolcitori dell'acqua, prodotti per aumentare o ridurre il valore pH, additivi chimici e/o inibitori. Questi possono provocare danni alla caldaia, specialmente allo scambiatore di calore.



- Sciacquare l'impianto di riscaldamento centralizzato con almeno 3 volte il volume dell'impianto di riscaldamento centralizzato. Sciacquare i tubi sanitario con almeno 20 volte il volume dei tubi.

Per un funzionamento ottimale delle caldaie, l'acqua dell'impianto deve essere conforme alle caratteristiche seguenti:

		Potenza nominale massima (kW)			
		≤ 70	70 - 200	200 - 550	> 550
Grado di acidità (acqua non trattata)	pH	7 - 9	7 - 9	7 - 9	7 - 9
Grado di acidità (acqua trattata)	pH	7 - 8,5	7 - 8,5	7 - 8,5	7 - 8,5
Conducibilità a 25 °C	µS/cm	≤ 800	≤ 800	≤ 800	≤ 800
Cloruri	mg/l	≤ 150	≤ 150	≤ 150	≤ 150
Altri componenti	mg/l	< 1	< 1	< 1	< 1
Durezza totale dell'acqua ⁽¹⁾	°f	1 - 35	1 - 20	1 - 15	1 - 5
	°dH	0,5 - 20,0	0,5 - 11,2	0,5 - 8,4	0,5 - 2,8
	mmol/l	0,1 - 3,5	0,1 - 2,0	0,1 - 1,5	0,1 - 0,5

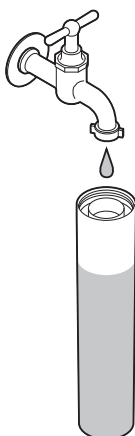
(1) Per gli impianti che funzionano costantemente a regime elevato di potenza nominale; fino a 200 kW si applica una durezza totale massima di 8,4 °dH (1,5 mmol/l, 15 °f) e per superiore a 200 kW si applica una durezza totale massima di 2,8 °dH (0,5 mmol/l, 5 °f)



Se il trattamento dell'acque è necessario, **Oertli** consiglia i seguenti fabbricanti:

- Cillit
- Climalife
- Fernox
- Perno
- Sentinel

4.11.2. Riempimento del sifone



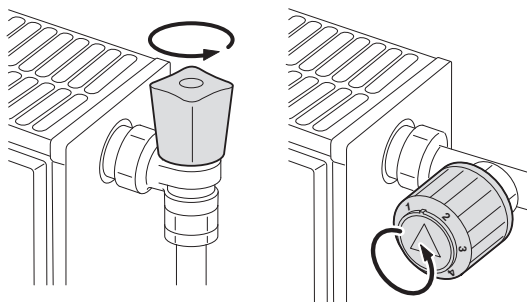
T002037-B

1. Smontare il sifone.
2. Riempire di acqua il sifone. Deve essere interamente riempito.
3. Rimontare il sifone.

**ATTENZIONE**

Prima della messa in funzione della caldaia, riempire il sifone di acqua per evitare che i fumi si diffondano nella stanza.

4.11.3. Riempimento dell'impianto



T000181-B

**ATTENZIONE**

Prima di procedere al riempimento, aprire i rubinetti di tutti i radiatori dell'impianto.



Per poter leggere la pressione idraulica sul display, bisogna accendere la caldaia.

1. Riempire l'impianto con acqua di rubinetto pulita (pressione acqua consigliata compresa tra 1,5 e 2 bar).
2. Controllare i collegamenti lato acqua per accertarsi della relativa tenuta.

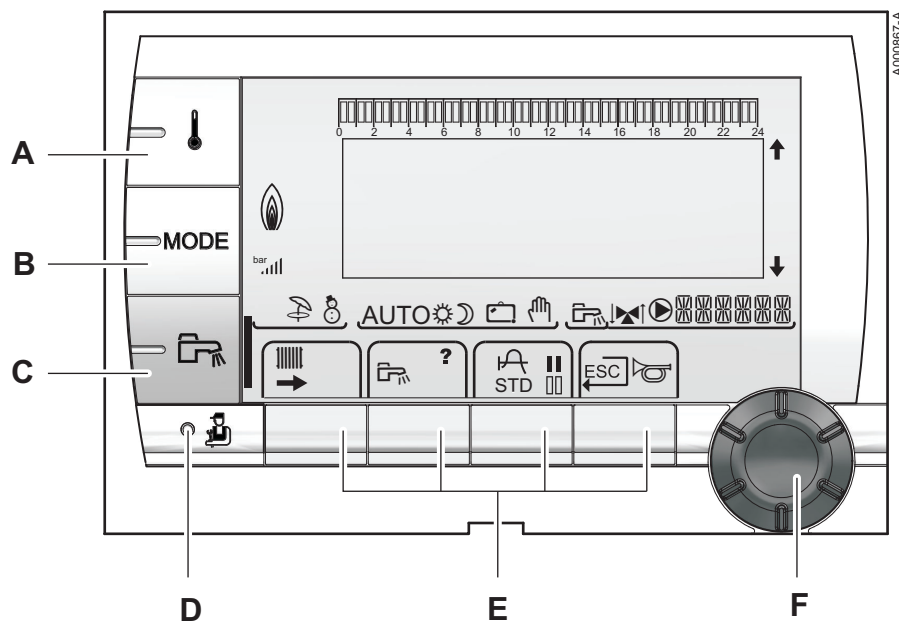


T001507-B

5 Messa in servizio - OE-tronic 4

5.1 Pannello di comando

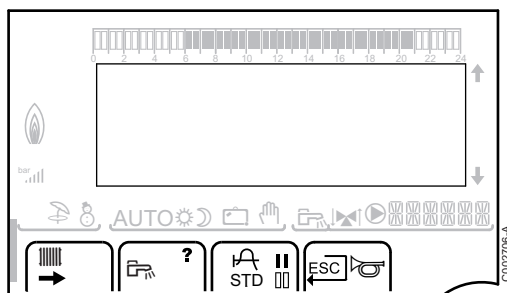
5.1.1. Descrizione dei tasti



- A** Tasto di regolazione delle temperature (riscaldamento, ACS, piscina)
- B** Tasto di selezione della modalità di funzionamento
- C** Pulsante di impostazione ACS
- D** Tasto di accesso ai parametri riservati al professionista
- E** Tasti con funzione variabile in base alle selezioni
- F** Pulsante rotante di regolazione:
 - ▶ Ruotare la manopola per far scorrere i menu o per modificare un valore
 - ▶ Premere sulla manopola per accedere al menu selezionato o per confermare una modifica al valore

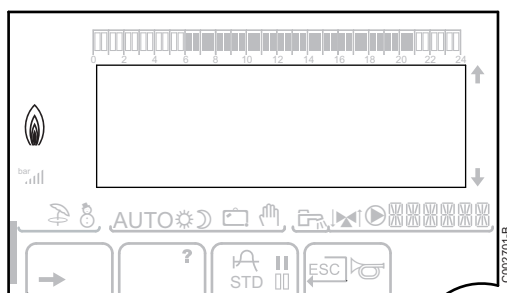
5.1.2. Descrizione del display

■ Funzioni dei tasti



- ➔ Accesso ai diversi menù
- ▢ Consente di accedere alle impostazioni dei circuiti di riscaldamento
- ⚙ Consente di accedere alle impostazioni del circuito ACS
- ? Il simbolo appare quando è disponibile un aiuto
- ⏮ Consente di visualizzare la curva del parametro selezionato
- STD** Reinizializzazione dei programmi orari
- ⏸ Selezione in modalità comfort o selezione dei giorni da programmare
- ⏹ Selezione in modalità ridotta o deselegione dei giorni da programmare
- ⏪ Ritorno al livello precedente
- ESC** Ritorno al livello precedente senza memorizzare le modifiche effettuate
- ⏴ Riarmo manuale (RESET)

■ Livello di potenza della fiamma



C002705-A

Simbolo completo lampeggiante: Il bruciatore parte ma la fiamma non è ancora presente



C002704-A

Una parte del simbolo lampeggiante: La potenza aumenta



C002703-A

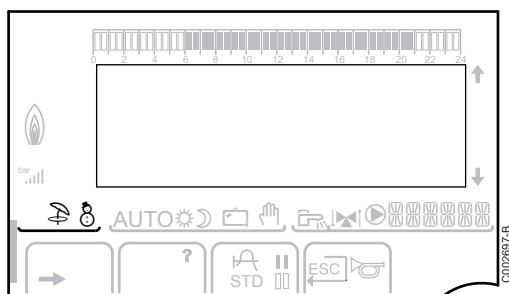
Simbolo fisso: La potenza richiesta è raggiunta



C002702-A

Una parte del simbolo lampeggiante: La potenza diminuisce

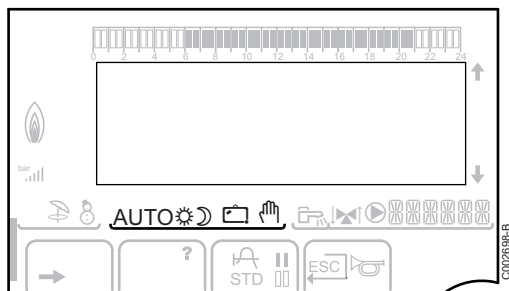
■ Modalità di funzionamento



Modalità Estate: Il riscaldamento è interrotto. L'acqua calda sanitaria rimane garantita



Modalità INVERNO: Riscaldamento ed acqua calda sanitaria funzionanti



AUTO

Funzionamento in modalità automatica in base alla programmazione oraria



Modalità comfort: L'icona viene visualizzata quando viene attivata la modalità GIORNO (comfort)

- ▶ Simbolo lampeggiante: Richiesta provvisoria
- ▶ Simbolo fisso: Richiesta permanente



Modalità risparmio: L'icona viene visualizzata quando viene attivata la modalità NOTTE (ridotto)

- ▶ Simbolo lampeggiante: Richiesta provvisoria
- ▶ Simbolo fisso: Richiesta permanente



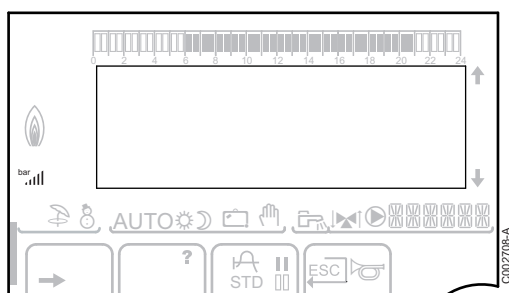
Modalità Vacanze: L'icona viene visualizzata quando viene attivata la modalità VACANZE (antigelo)

- ▶ Simbolo lampeggiante: Modalità Vacanze programmata
- ▶ Simbolo fisso: Modalità vacanze attiva



Modo manuale

■ Pressione dell'impianto



bar

Indicatore di pressione: Il simbolo appare in caso di presenza di un sensore di pressione dell'acqua.

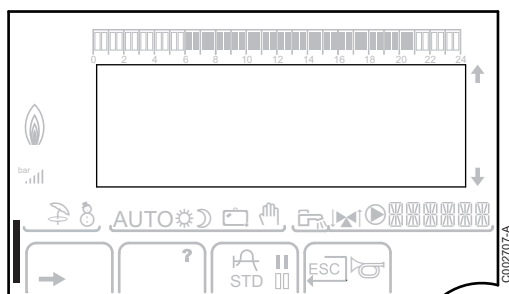
- ▶ Simbolo lampeggiante: La pressione dell'acqua è insufficiente.
- ▶ Simbolo fisso: La pressione dell'acqua è sufficiente.



Livello di pressione dell'acqua

- ▶ . : da 0,9 a 1,1 bar
- ▶ . : da 1,2 a 1,5 bar
- ▶ . : da 1,6 a 1,9 bar
- ▶ . : da 2,0 a 2,3 bar
- ▶ . : > 2,4 bar

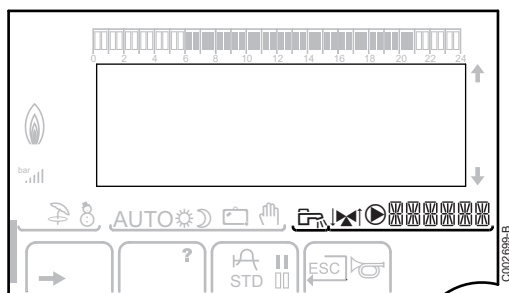
■ Deroga Acqua Calda Sanitaria



Una barra appare in caso di attivazione di una richiesta di ACS:

- ▶ Barra lampeggiante: Richiesta provvisoria
- ▶ Barra fissa: Richiesta permanente

■ Altre informazioni



L'icona viene visualizzata quando è in corso la produzione di acqua calda.



Indicatore valvola: Il simbolo appare nel caso di un circuito miscelato con valvola a 3 vie.

- ▶ : Apertura valvola 3 vie
- ▶ : Chiusura valvola 3 vie

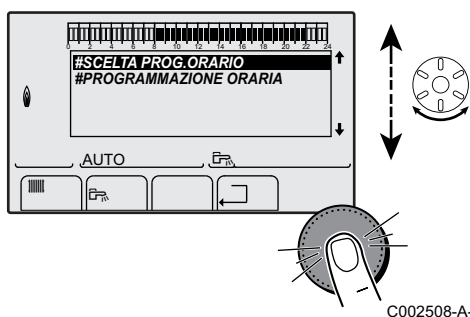


Il simbolo appare quando la pompa è in funzione.

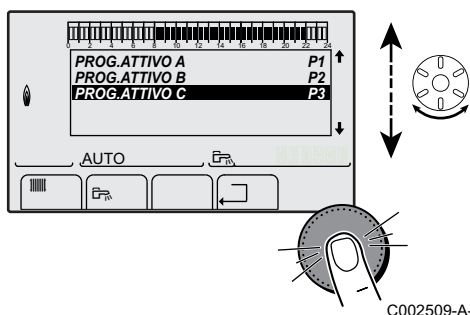


Nome del circuito con visualizzazione dei parametri.

5.1.3. Navigazione nei menù

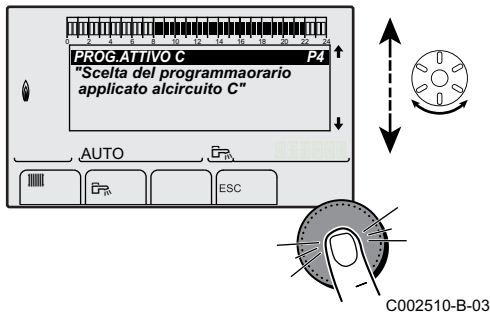


C002508-A-03



C002509-A-03

1. Per selezionare il menu desiderato, ruotare la manopola.
2. Per accedere al menu, premere la manopola.
Per tornare alla schermata precedente, premere il pulsante .
3. Per selezionare il parametro desiderato, ruotare la manopola.
4. Per modificare il parametro, premere la manopola.
Per tornare alla schermata precedente, premere il pulsante .

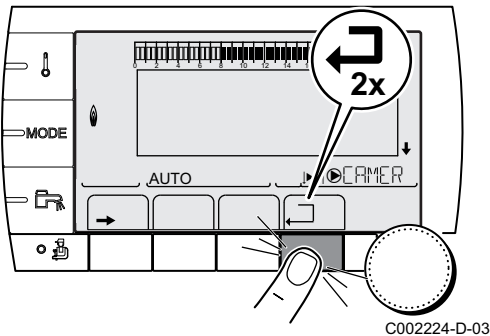


5. Per modificare il parametro, girare la manopola.

6. Per confermare, premere la manopola.



Per annullare, premere il tasto **ESC**.



7. Per ritornare alla visualizzazione principale, premere 2 volte sul tasto **◀**.

5.2 Punti da verificare prima della messa in servizio

5.2.1. Preparare la caldaia per la messa in funzione



AVVERTENZA

Non mettere in funzione la caldaia se il gas fornito non corrisponde al gas consentito.

Procedura di preparazione della messa in funzione della caldaia:

- ▶ Verificare che il tipo di gas fornito corrisponda ai dati riportati sulla targhetta della caldaia.
- ▶ Controllare il circuito del gas.
- ▶ Controllare il circuito idraulico.
- ▶ Controllare la pressione dell'acqua nell'impianto di riscaldamento.
- ▶ Verificare i collegamenti elettrici al termostato ed agli altri comandi esterni.
- ▶ Controllare gli altri collegamenti.
- ▶ Testare la caldaia a pieno carico. Verificare la regolazione del rapporto gas/aria e, se necessario, correggerla.
- ▶ Testare la caldaia a carico ridotto. Verificare la regolazione del rapporto gas/aria e, se necessario, correggerla.
- ▶ Lavori complementari.

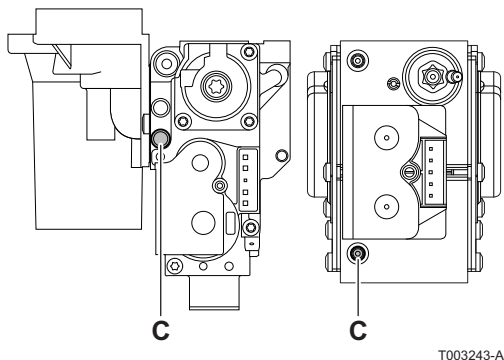
5.2.2. Circuito del gas



AVVERTENZA

Accertarsi che la caldaia non sia alimentata elettricamente.

1. Aprire il rubinetto principale del gas.
2. Far ruotare di un quarto di giro le due viti sulla parte inferiore del mantello frontale, al fine di allentarle e rimuovere il mantello.
3. Ribaltare il pannello comando in avanti aprendo le clip di fissaggio laterali.
4. Verificare la pressione del gas di alimentazione collegando un manometro alla presa di pressione **C** della valvola gas.



AVVERTENZA

 Per conoscere i tipi di gas autorizzati, vedere capitolo: "Categoria dell'apparecchio", pagina 8

5. Controllare i raccordi del gas dopo la valvola gas nella caldaia per assicurarsi della loro tenuta.
6. Verificare la tenuta del tubo del gas e della rubinetteria del gas. La pressione di prova può raggiungere al massimo 60 mbar.
7. Spurgare il tubo di alimentazione del gas mediante la presa di pressione C della valvola gas. Quando il tubo è sfiatato (si sente odore di gas) riavvitare il punto di misurazione.
8. Controllare i collegamenti del gas nella caldaia e accertarsi che siano a tenuta.

5.2.3. Circuito idraulico

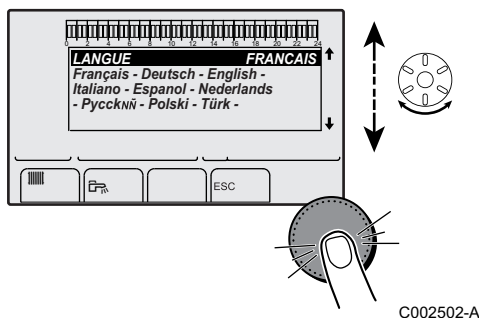
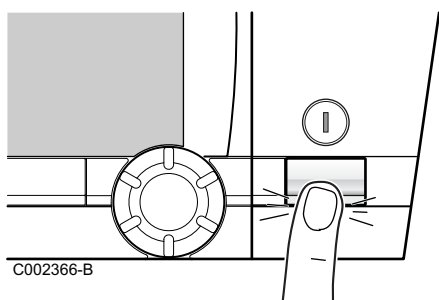
- Controllare il sifone che dovrà essere interamente riempito di acqua pulita.
- Verificare le tenuta idraulica dei collegamenti.

5.2.4. Collegamenti elettrici

- Controllare i collegamenti elettrici.

5.3 Messa in funzione della caldaia

1. Ribaltare il pannello comando verso l'alto e fissarlo con le clip sui lati.
2. Aprire il rubinetto principale del gas.
3. Aprire il rubinetto del gas della caldaia.



4. Dare tensione utilizzando l'interruttore on/off della caldaia.

5. Alla prima alimentazione, il menu **#LINGUA** è visualizzato.

Selezionare la lingua desiderata ruotando la manopola.

6. Per confermare, premere la manopola.

La caldaia comincia un ciclo di sfiato automatico che dura circa 3 minuti che si ripete ad ogni interruzione dell'alimentazione.

Errore nel corso della procedura di accensione:

- ▶ Sul display non compare alcuna informazione:
 - Controllare la tensione di rete
 - Controllare i fusibili
 - Controllare il collegamento del cavo di alimentazione sul connettore X1 della scheda elettronica PCU
- ▶ In caso di anomalia, l'errore viene visualizzato sullo schermo.
 Vedere capitolo: "Messaggi (Codice di tipo Bxx o Mxx)", pagina 129



Al termine del programma di spurgo, con una sonda bollitore collegata e la funzione antilegionella attivata, la caldaia riscalerà immediatamente l'acqua sanitaria. Il tempo di riscaldamento dipende dalla dimensione dell'impianto ACS.

5.4 Regolazioni gas

5.4.1 Conversione ad un altro gas



AVVERTENZA

Le operazioni che seguono possono essere eseguite soltanto da un tecnico qualificato.

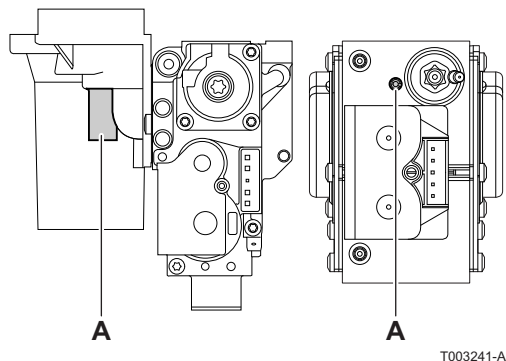
La caldaia è preregolata in fabbrica per funzionare a metano H (G20).

Per il funzionamento con un altro gruppo di gas, eseguire le operazioni seguenti.

In caso di funzionamento con propano:

1.

Tipo caldaia	Per una regolazione a propano
GMR 5045 Condens	Ruotare la vite di regolazione A sul venturi di 4¼ giri in senso orario
GMR 5065 Condens	Ruotare la vite di regolazione A sul venturi di 6½ giri in senso orario
GMR 5090 Condens	Montare il diaframma nella valvola gas
GMR 5115 Condens	Ruotare innanzitutto la vite di regolazione A in senso orario fino all'arresto, quindi: Ruotare la vite di regolazione A sul blocco gas di 3,5 - 4 giri in senso antiorario



2. Impostare la velocità del ventilatore come indicato nella tabella (se necessario):



Vedere il capitolo: "Regolazioni professionali", pagina 81

3. Procedere con la regolazione del rapporto aria/gas. Per maggiori informazioni in proposito vedere i paragrafi seguenti:

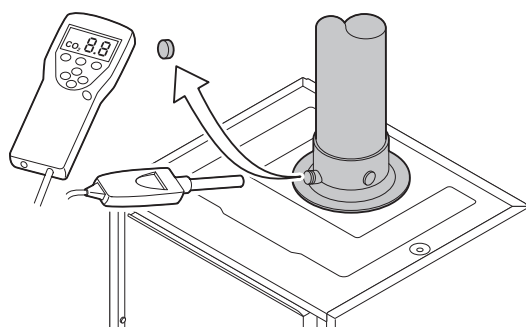


"Regolazione del rapporto aria/gas (Potenza massima)", pagina 63

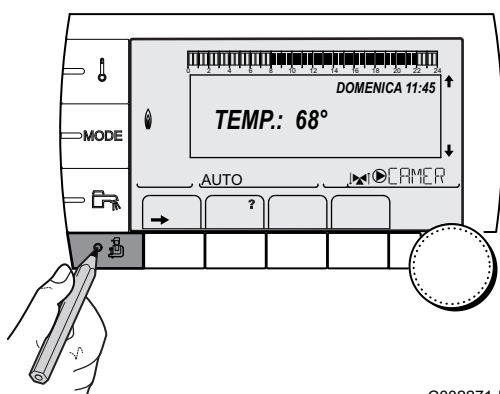


"Regolazione del rapporto aria/gas (Potenza minima)", pagina 64

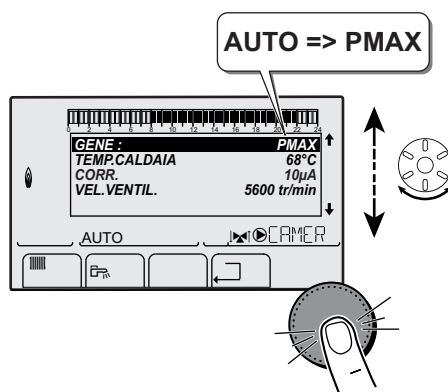
5.4.2. Regolazione del rapporto aria/gas (Potenza massima)



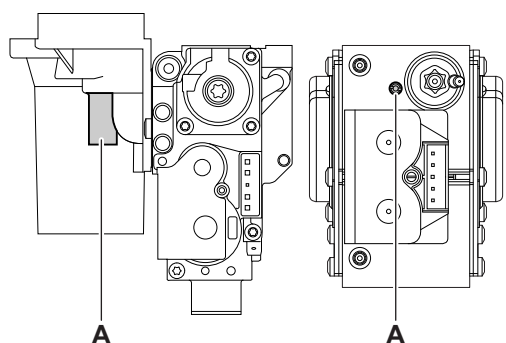
T001581-A



C002271-F-03



C002504-E-03



T003241-A

1. Svitare il tappo della presa di prelievo dei fumi (adattatore per sistema di scarico).
2. Collegare l'analizzatore di combustione.



AVVERTENZA

Chiudere bene l'apertura attorno alla sonda di misura durante il controllo.

3. Partendo dalla schermata principale, premere il tasto . Il menù **#TEST SPAZZACAMINO** viene visualizzato sul display.



Mentre è in corso il ciclo di spurgo automatico, non è possibile effettuare queste operazioni.

4. Le caratteristiche del generatore vengono visualizzate.

5. Ruotare la manopola fino a visualizzare **P MAX**. La modalità velocità massima è impostata.
6. Misurare la percentuale di O_2 e CO_2 nei fumi di combustione.
7. Confrontare i valori misurati con i valori riportati nella tabella (mantello anteriore smontato):

8. Se necessario, modificare il rapporto gas/aria mediante la vite di regolazione (A).

Valori di controllo e di regolazione del O_2/CO_2 per gas H (G20) a pieno carico				
Tipo caldaia	Valori di taratura		Valore di controllo	
	O_2 (%)	CO_2 (%)	O_2 (%)	CO_2 (%)
GMR 5045 Condens	$4,8 \pm 0,2$	$9,0 \pm 0,1$	$4,8 \pm 0,5$	$9,0 \pm 0,2$
GMR 5065 Condens	$4,8 \pm 0,2$	$9,0 \pm 0,1$	$4,8 \pm 0,5$	$9,0 \pm 0,2$
GMR 5090 Condens	$3,9 \pm 0,2$	$9,5 \pm 0,1$	$3,9 \pm 0,5$	$9,5 \pm 0,2$
GMR 5115 Condens	$4,7 \pm 0,2$	$9,1 \pm 0,1$	$4,7 \pm 0,5$	$9,1 \pm 0,2$

Valori di controllo e di regolazione del O ₂ / CO ₂ per propano (G31) a pieno carico				
Tipo caldaia	Valori di taratura		Valore di controllo	
	O ₂ (%)	CO ₂ (%)	O ₂ (%)	CO ₂ (%)
GMR 5045 Condens	4,6 ± 0,2	10,7 ± 0,1	4,6 ± 0,5	10,7 ± 0,2
GMR 5065 Condens	4,6 ± 0,2	10,7 ± 0,1	4,6 ± 0,5	10,7 ± 0,2
GMR 5090 Condens	4,6 ± 0,2	10,7 ± 0,1	4,6 ± 0,5	10,7 ± 0,2
GMR 5115 Condens	4,9 ± 0,2	11,0 ± 0,1	4,9 ± 0,5	11,0 ± 0,2

5.4.3. Regolazione del rapporto aria/gas (Potenza minima)

1. Svitare il tappo della presa di prelievo dei fumi (adattatore per sistema di scarico).
2. Collegare l'analizzatore di combustione.



AVVERTENZA

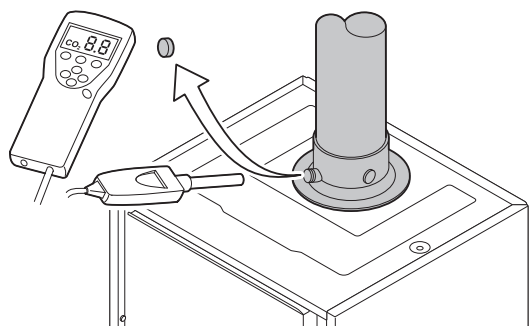
Chiudere bene l'apertura attorno alla sonda di misura durante il controllo.

3. Partendo dalla schermata principale, premere il tasto . Il menù **#TEST SPAZZACAMINO** viene visualizzato sul display.

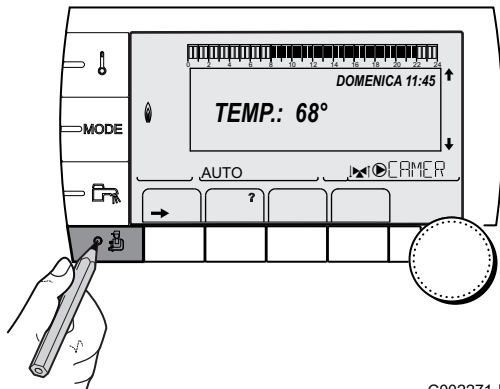


Mentre è in corso il ciclo di spurgo automatico, non è possibile effettuare queste operazioni.

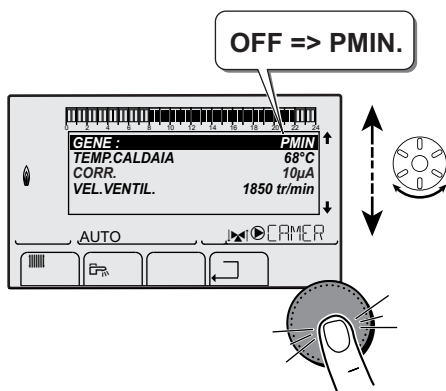
4. Le caratteristiche del generatore vengono visualizzate.
5. Ruotare la manopola fino a visualizzare **PMIN**. La modalità velocità ridotta è configurata.
6. Misurare la percentuale di O₂ e CO₂ nei fumi di combustione.
7. Confrontare i valori misurati con i valori riportati nella tabella (mantello anteriore smontato):



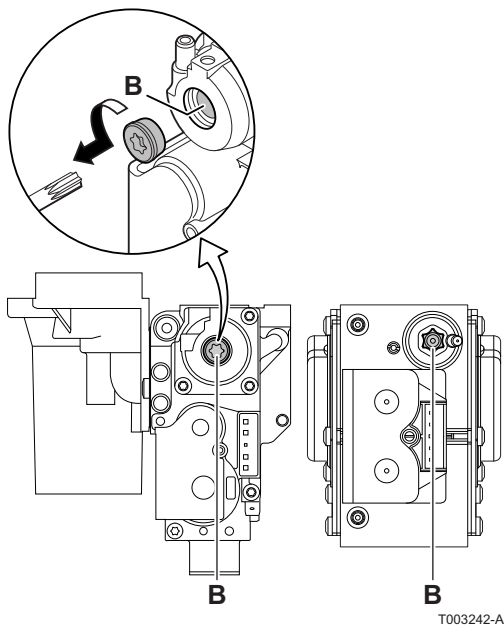
T001581-A



C002271-F-03



C002505-D-03



8. Se necessario, modificare il rapporto gas/aria mediante la vite di regolazione (B).

Valori di controllo e di regolazione del O ₂ /CO ₂ per gas H (G20) a bassa velocità				
Tipo caldaia	Valori di taratura		Valore di controllo	
	O ₂ (%)	CO ₂ (%)	O ₂ (%)	CO ₂ (%)
GMR 5045 Condens	4,8 ± 0,2	9,0 ± 0,1	4,8 ± 0,5	9,0 ± 0,2
GMR 5065 Condens	4,8 ± 0,2	9,0 ± 0,1	4,8 ± 0,5	9,0 ± 0,2
GMR 5090 Condens	3,9 ± 0,2	9,5 ± 0,1	3,9 ± 0,5	9,5 ± 0,2
GMR 5115 Condens	4,3 ± 0,2	9,3 ± 0,1	4,3 ± 0,5	9,3 ± 0,2

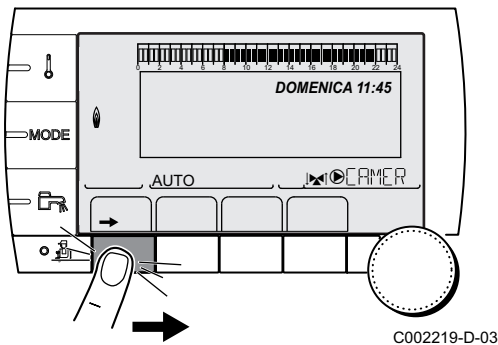
Valori di controllo e di regolazione del O ₂ /CO ₂ per propano (G31) a bassa velocità				
Tipo caldaia	Valori di taratura		Valore di controllo	
	O ₂ (%)	CO ₂ (%)	O ₂ (%)	CO ₂ (%)
GMR 5045 Condens	4,6 ± 0,2	10,7 ± 0,1	4,6 ± 0,5	10,7 ± 0,2
GMR 5065 Condens	4,6 ± 0,2	10,7 ± 0,1	4,6 ± 0,5	10,7 ± 0,2
GMR 5090 Condens	4,6 ± 0,2	10,7 ± 0,1	4,6 ± 0,5	10,7 ± 0,2
GMR 5115 Condens	4,9 ± 0,2	11,0 ± 0,1	4,9 ± 0,5	11,0 ± 0,2

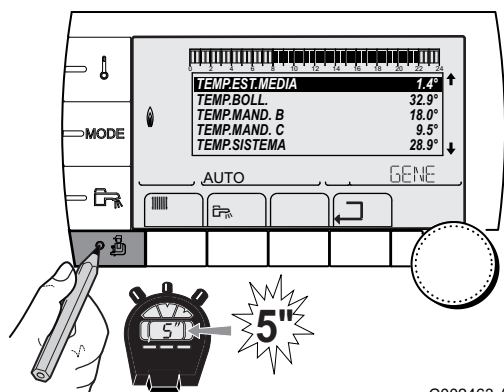
5.5 Verifiche e regolazioni dopo l'installazione

5.5.1. Visualizzare i parametri della modalità estesa

In origine, la modalità di visualizzazione del quadro di comando è regolata in maniera da far apparire solo i parametri classici. E' possibile passare in modalità estesa procedendo nella maniera seguente:

1. Premere sul tasto →.





C002463-A-03

2. Premere per 5 secondi il tasto .
3. Selezionare il menu **#ASSEGNAZIONE**.



- ▶ Ruotare la manopola per far scorrere i menu o per modificare un valore.
- ▶ Premere sulla manopola per accedere al menu selezionato o per confermare una modifica al valore.



Per una spiegazione rapida sulla navigazione nei menu, consultare il capitolo: "Navigazione nei menù", pagina 58

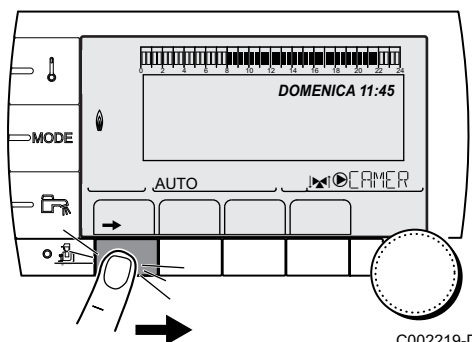
4. Regolare il parametro **IMPIANTO** su **ESTESA**.

Menu #ASSEGNAZIONE				
Parametro	Campo di regolazione	Descrizione	Taratura di fabbrica	Regolazioni cliente
IMPIANTO	CLASSICO	Visualizzazione dei parametri di un impianto classico	CLASSICO	
	ESTESA	Visualizzazione di tutti i parametri		



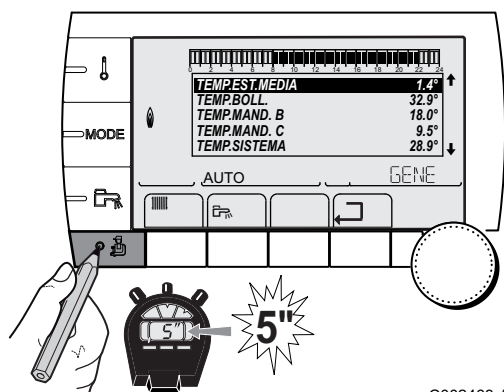
Qualunque sia l'azione sui tasti, il regolatore ripassa in modalità **CLASSICO** dopo 30 minuti.

5.5.2. Regolare i parametri specifici all'impianto



C002219-D-03

1. Premere sul tasto →.



C002463-A-03

2. Premere per 5 secondi il tasto .
3. Selezionare il menu **#ASSEGNAZIONE**.



- ▶ Ruotare la manopola per far scorrere i menu o per modificare un valore.
- ▶ Premere sulla manopola per accedere al menu selezionato o per confermare una modifica al valore.



Per una spiegazione rapida sulla navigazione nei menu, consultare il capitolo: "Navigazione nei menù", pagina 58

4. Regolare i parametri seguenti secondo i collegamenti effettuati sulle schede elettroniche:

Menu #ASSEGNAZIONE				
Parametro	Campo di regolazione	Descrizione	Taratura di fabbrica	Regolazioni cliente
CIRC.A: ⁽¹⁾⁽²⁾	DIRETTO	Utilizzo come circuito diretto di riscaldamento	DIRETTO	
	PROGRAM.	Utilizzo come uscita programmabile indipendente		
	ALTA T.	Autorizza il funzionamento del circuito A in estate malgrado l'arresto estate manuale o automatico		
	ACS	Collegamento di un secondo bollitore di ACS		
	ACS ELET.	Permette il comando della resistenza elettrica secondo il programma orario del circuito A, in modalità estate		
	ASSENTE	Non si visualizza nessun dato relativo al circuito A		
CIRC. B: ⁽¹⁾	V3V	Collegamento di un circuito con valvola miscelatrice a 3 vie (Esempio: Impianto a pavimento)	V3V	
	PISCINA	Utilizzo del circuito per la gestione di una piscina		
	DIRETTO	Utilizzo del circuito come circuito diretto del riscaldamento		
CIRC. C: ⁽¹⁾	V3V	Collegamento di un circuito con valvola miscelatrice a 3 vie (Esempio: Impianto a pavimento)	V3V	
	PISCINA	Utilizzo del circuito per la gestione di una piscina		
	DIRETTO	Utilizzo del circuito come circuito diretto del riscaldamento		
S.POMPA A ⁽¹⁾⁽²⁾	POMPA CIR	Pompa circuito A: L'uscita pompa A viene utilizzata per pilotare la pompa del circuito A	POMPA CIR	
	CIRC.AUX	Permette di riprendere le funzioni del parametro S.AUS: , senza aggiungere l'opzione scheda + sonda (Collo AD249)		
	P.RIC.ACS	Permette di comandare la pompa di allaccio sanitario secondo il programma orario ACS e di forzare il suo funzionamento in caso di deroga ACS		
	POMPA PRI	L'uscita POMPA A è attiva se una richiesta di riscaldamento è presente sul secondario		
	CMD BRUCI	L'uscita POMPA A è attiva quando è presente una richiesta bruciatore		
	DIFETTO	L'uscita POMPA A è attiva in caso di guasto		
U.ECS: ⁽¹⁾	POMPA	Utilizzo di una pompa di carico del bollitore sull'uscita della POMPA ACS	POMPA	
	VI	Utilizzo di una valvola deviatrice per la produzione ACS (Non utilizzato)		
BS60 ⁽¹⁾	SI	Bollitore di piccola capacità	NO	
	NO	Bollitore di grande capacità		
S.AUS ⁽¹⁾⁽³⁾	P.RIC.ACS	Utilizzo come pompa di ricircolo sanitaria	P.RIC.ACS	
	PROGRAM.	Utilizzo come uscita programmabile indipendente		
	POMPA PRI	L'uscita POMPA AUS è attiva se una richiesta di riscaldamento è presente sul secondario		
	CMD BRUCI	L'uscita POMPA AUS è attiva quando è presente una richiesta bruciatore		
	ACS	Utilizzo come pompa di carico del secondo bollitore ACS		
	DIFETTO	L'uscita POMPA AUS è attiva in caso di guasto		
	ACS ELET.	Permette il comando della resistenza elettrica secondo il programma orario del circuito AUS , in modalità estate		

(1) Il parametro è visualizzato solo se **IMPIANTO** è impostato su **ESTESA**

(2) Se la pompa integrata alla caldaia è utilizzata per il circuito A (parametro **CIRC.A:** regolato su **DIRETTO**), l'uscita **S.POMPA A** è libera

(3) Il parametro è visualizzato solo se il parametro **S.POMPA A** è impostato su **CIRC.AUX** o se l'opzione scheda valvola a 3 vie è collegata

Menu #ASSEGNAZIONE				
Parametro	Campo di regolazione	Descrizione	Taratura di fabbrica	Regolazioni cliente
E.SIST ⁽¹⁾	SISTEMA	L'entrata sonda viene utilizzata per il collegamento della sonda mandata comune di una cascata	SISTEMA	
	bollitore puffer	bollitore puffer destinato unicamente al riscaldamento		
	ACS STRAT	Utilizzo del bollitore ACS con 2 sonde (alto e basso)		
	BOLL.TAMP+ACS	bollitore puffer destinato al riscaldamento ed all'acqua calda sanitaria		
USC.TELEF. (1)	DIFETTO	L'uscita telefonica è chiusa in caso di guasta	DIFETTO	
	MANUT	L'uscita telefonica è chiusa in caso di visualizzazione di manutenzione		
	GUAS+MAN	L'uscita telefonica è chiusa in caso di guasto o visualizzazione di manutenzione		
CT.TEL ⁽¹⁾	CHIUS	Vedere tabella seguente.	CHIUS	
	APERT			
E.TEL: ⁽¹⁾	ANTIGELO	Comando antigelo della caldaia	ANTIGELO	
	TOR A	Contatto tutto o niente: Consente di utilizzare E.TEL: come entrata di protezione antigelo del circuito A		
	TOR B	Contatto tutto o niente: Consente di utilizzare E.TEL: come entrata di protezione antigelo del circuito B		
	TOR C	Contatto tutto o niente: Consente di utilizzare E.TEL: come entrata di protezione antigelo del circuito C		
	TOR ACS	Contatto tutto o niente: Consente di utilizzare E.TEL: come entrata di protezione antigelo del circuito ACS		
	TOR AUS	Contatto tutto o niente: Consente di utilizzare E.TEL: come entrata di protezione antigelo del circuito AUS (S.AUS : se l'opzione AD249 è collegata o se il parametro S.POMPA A è impostato su CIRC.AUX) Quando E.TEL:non è attivo, il circuito ausiliario (AUX) segue la temperatura massima della caldaia (parametro TEMP.MAX.CALD).		

(1) Il parametro è visualizzato solo se IMPIANTO è impostato su ESTESA

(2) Se la pompa integrata alla caldaia è utilizzata per il circuito A (parametro CIRC.A: regolato su DIRETTO),l'uscita S.POMPA Aè libera

(3) Il parametro è visualizzato solo se il parametro S.POMPA A è impostato su CIRC.AUX o se l'opzione scheda valvola a 3 vie è collegata

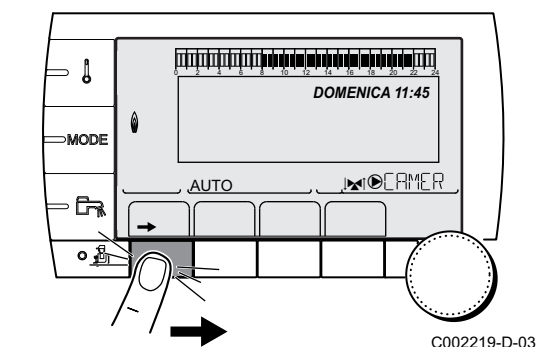
Influenza della regolazione del parametro CT.TEL sul contatto E.TEL:			
CT.TEL	E.TEL:	Contatto E.TEL:chiuso	Contatto E.TEL: aperto
CHIUS	ANTIGELO	La modalità antigelo è attiva su tutti i circuiti della caldaia.	La modalità selezionata sulla caldaia è attiva.
	TOR A	La modalità selezionata sul circuito è attiva.	La modalità antigelo è attiva sul circuito interessato.
	TOR B	La modalità selezionata sul circuito è attiva.	La modalità antigelo è attiva sul circuito interessato.
	TOR C	La modalità selezionata sul circuito è attiva.	La modalità antigelo è attiva sul circuito interessato.
	TOR ACS	La modalità selezionata sul circuito ACS è attiva.	La modalità antigelo è attiva per il circuito ACS.
	TOR AUS	► L'uscita ►AUX della morsettiera è attiva. ► La caldaia funziona ad una temperatura di consegna pari a TEMP.MAX.CALD .	► L'uscita ►AUX della morsettiera non è attiva. ► La caldaia funziona con una temperatura di consegna in funzione della temperatura esterna.

Influenza della regolazione del parametro CT.TEL sul contatto E.TEL:			
CT.TEL	E.TEL:	Contatto E.TEL:chiuso	Contatto E.TEL: aperto
APERT	ANTIGELO	La modalità selezionata sulla caldaia è attiva.	La modalità antigelo è attiva su tutti i circuiti della caldaia.
	TOR A	La modalità antigelo è attiva sul circuito interessato.	La modalità selezionata sul circuito è attiva.
	TOR B	La modalità antigelo è attiva sul circuito interessato.	La modalità selezionata sul circuito è attiva.
	TOR C	La modalità antigelo è attiva sul circuito interessato.	La modalità selezionata sul circuito è attiva.
	TOR ACS	La modalità antigelo è attiva per il circuito ACS.	La modalità selezionata sul circuito ACS è attiva.
	TOR AUS	▶ L'uscita AUX della morsettiera non è attiva. ▶ La caldaia funziona con una temperatura di consegna in funzione della temperatura esterna.	▶ L'uscita AUX della morsettiera è attiva. ▶ La caldaia funziona ad una temperatura di consegna pari a TEMP.MAX.CALD.

5.5.3. Nominare i circuiti e i generatori

■ Nominare i generatori

1. Premere sul tasto →.



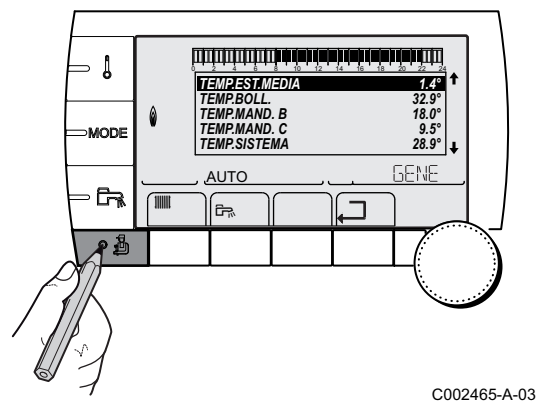
2. Premere sul tasto .

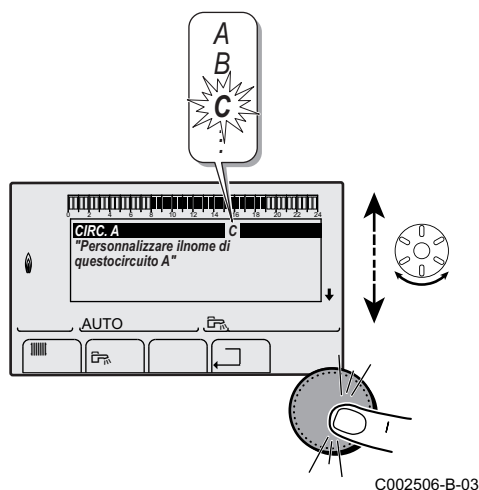
3. Selezionare il menu **#REGOLAZIONI**.



- ▶ Ruotare la manopola per far scorrere i menu o per modificare un valore.
- ▶ Premere sulla manopola per accedere al menu selezionato o per confermare una modifica al valore.

 Per una spiegazione rapida sulla navigazione nei menu, consultare il capitolo: "Navigazione nei menù", pagina 58

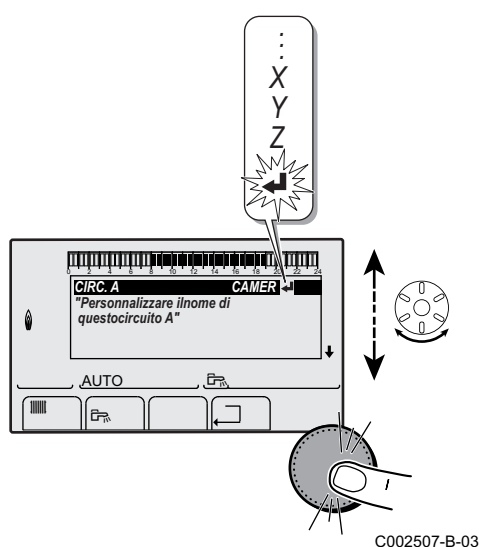




4. Selezionare il parametro **GENE**.
5. Ruotare la manopola per scegliere il primo carattere nella lista. Per confermare, premere la manopola.
6. Premere una seconda volta per inserire un secondo carattere dopo o ruotare la manopola per lasciare uno spazio vuoto.
7. Scegliere gli altri caratteri nello stesso modo. La zona di scelta può contenere fino a 6 caratteri.



Per spostarsi da un carattere all'altro, ruotare la manopola regolabile. Per non apportare modifiche, premere il pulsante **ESC**.

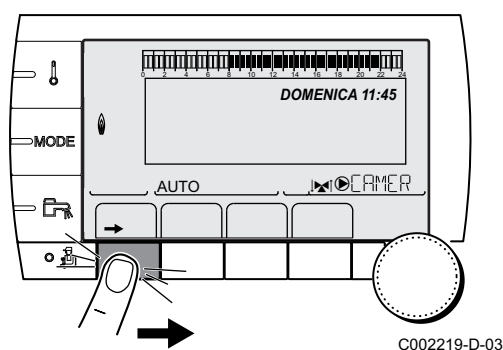


8. Per confermare il nome, premere la manopola regolabile e poi ruotarla leggermente in senso antiorario. Quando il simbolo  appare, premere la manopola regolabile. Il nome è confermato.

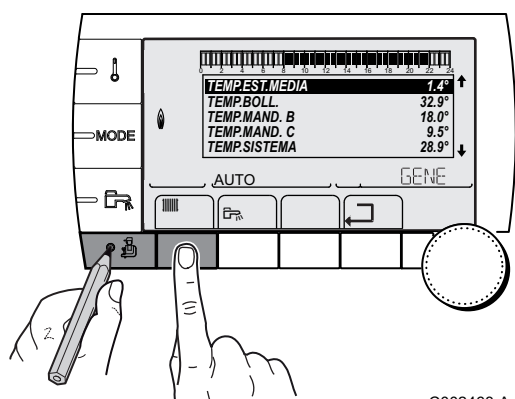


Se il nome raggiunge 6 caratteri, viene automaticamente convalidato confermando l'ultimo carattere.

■ Nominare i circuiti di riscaldamento

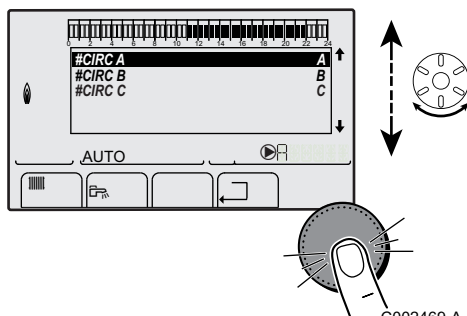


1. Premere sul tasto **→**.



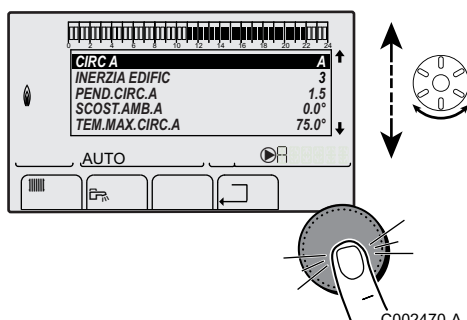
C002468-A-03

- Premere contemporaneamente i tasti e .



C002469-A-03

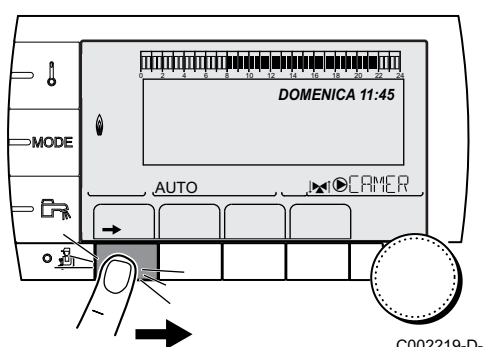
- Selezionare il circuito da rinominare ruotando la manopola e premendola per confermare.



C002470-A-03

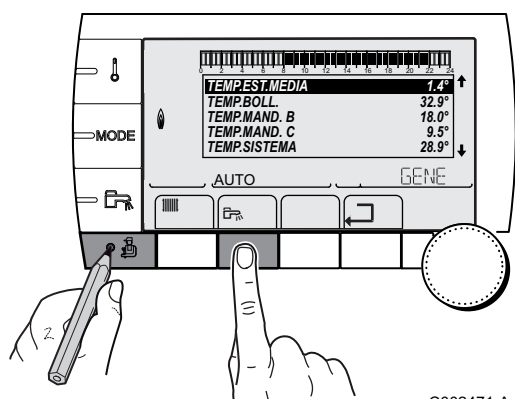
- Selezionare CIRC.. e confermare.
- Per nominare il circuito, procedere come per il generatore.

■ Nominare i circuiti ACS



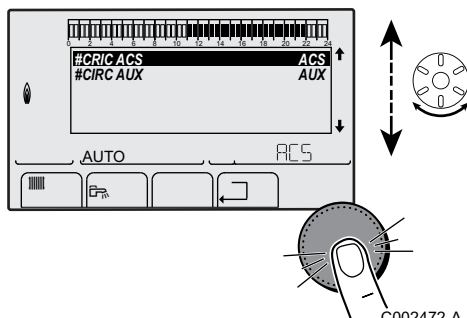
C002219-D-03

- Premere sul tasto .



C002471-A-03

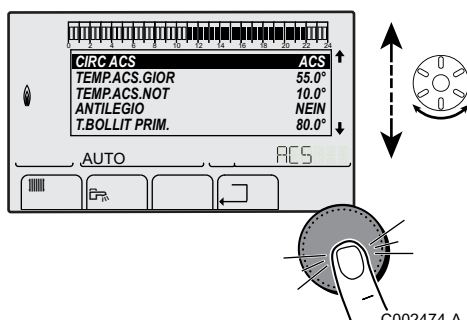
2. Premere contemporaneamente i tasti e .



C002472-A-03

- 3.

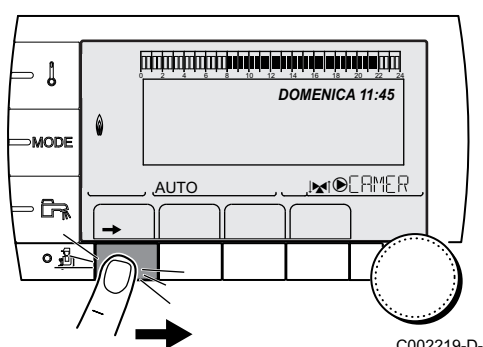
Selezionare il menu **#CIRC ACS**.



C002474-A-03

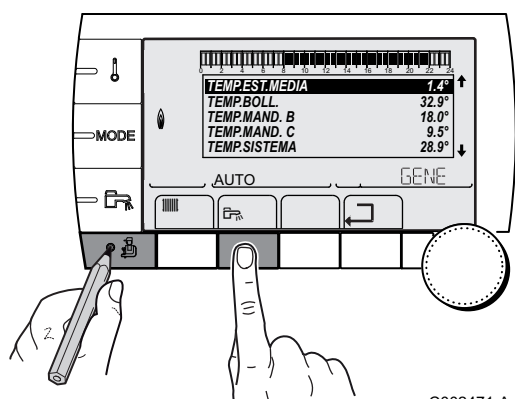
4. Selezionare **CIRC.ACS** e confermare.
5. Per nominare il circuito, procedere come per il generatore.

■ Nominare il circuito ausiliario



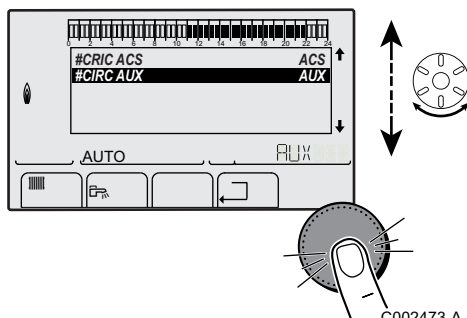
C002219-D-03

1. Premere sul tasto .



C002471-A-03

2. Premere contemporaneamente i tasti e .

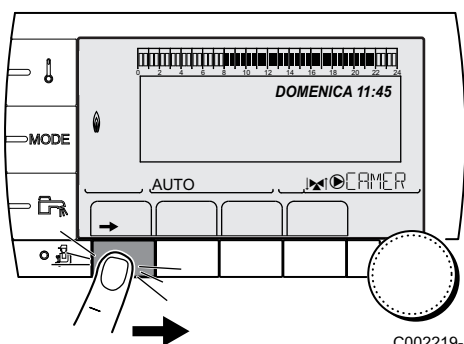


C002473-A-03

3. Selezionare il menu **#CIRC.AUX**.
4. Selezionare **#CIRC.AUX** e confermare.
5. Per nominare il circuito, procedere come per il generatore.

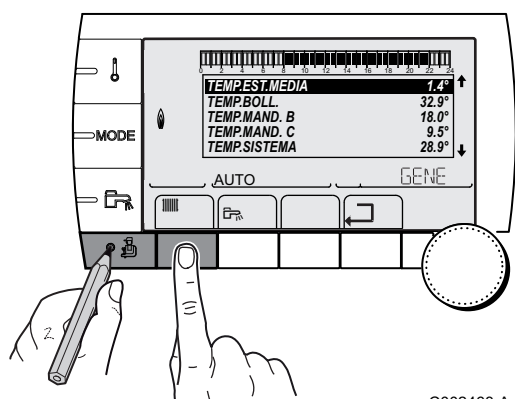
5.5.4. Regolare la curva di riscaldamento

Nel caso in cui sia stata collegata una sonda esterna, è possibile adattare la curva climatica.



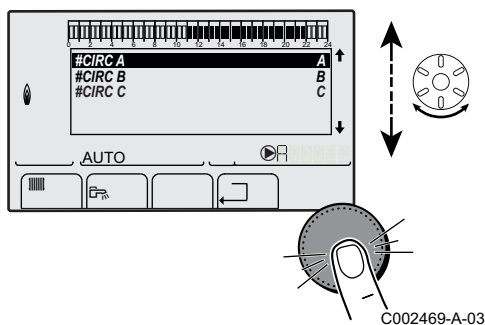
C002219-D-03

1. Premere sul tasto .



C002468-A-03

2. Premere contemporaneamente i tasti e .



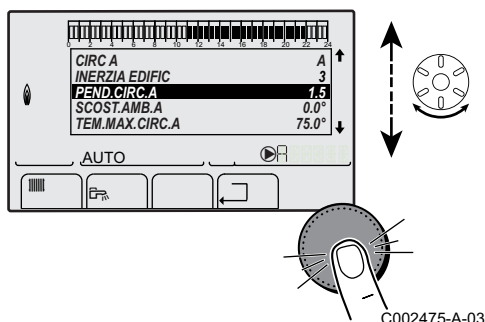
3. Selezionare il circuito desiderato.



- ▶ Ruotare la manopola per far scorrere i menu o per modificare un valore.
- ▶ Premere sulla manopola per accedere al menu selezionato o per confermare una modifica al valore.

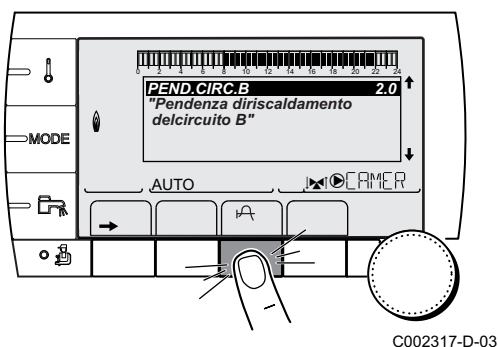


Per una spiegazione rapida sulla navigazione nei menu, consultare il capitolo: "Navigazione nei menù", pagina 58.

4. Selezionare il parametro **PEND.CIRC....**

5. Per modificare direttamente il valore, ruotare la manopola regolabile.

Per modificare il valore visualizzando la curva, premere il tasto .



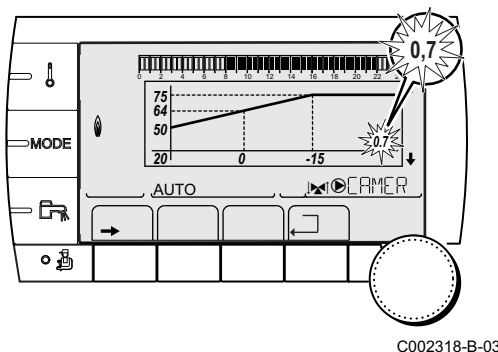
6. Per modificare la curva, ruotare la manopola regolabile.

7. Per confermare, premere la manopola.

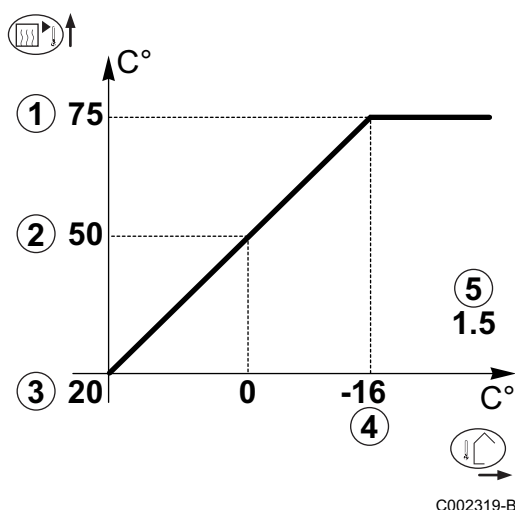
Per annullare, premere il tasto **ESC**.



0.7 = Pendenza di riscaldamento impostata.

■ **Curva di riscaldamento senza MTC**

Il parametro **TBC** (Temperatura Piede di Curva del riscaldamento) consente di imporre al circuito della caldaia una temperatura di funzionamento minima (questa temperatura può essere costante se la pendenza del circuito è nulla).



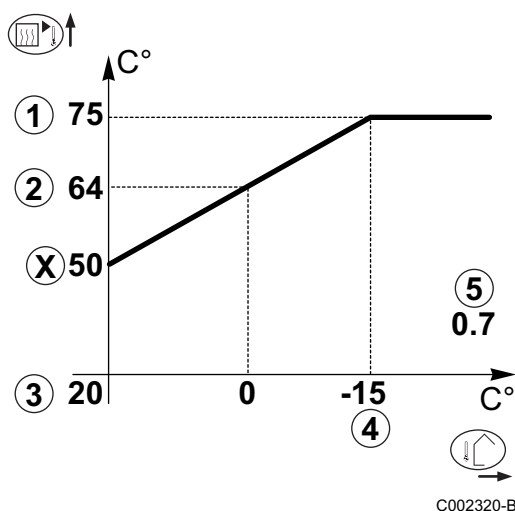
- ① Temperatura massima del circuito
 - ② Temperatura dell'acqua del circuito per una temperatura esterna di 0 °C
 - ③ Temperatura impostata **GIOR** del circuito
 - ④ Temperatura esterna per la quale si raggiunge la temperatura massima dell'acqua del circuito
 - ⑤ Valore della pendenza di riscaldamento
Selezionare il parametro **PEND.CIRC....**
- Vedere capitolo: "Regolazioni professionali", pagina 81.



Modificando la pendenza di riscaldamento, ② e ⑤ si ricalcolano e si riposizionano automaticamente.

■ Curva di riscaldamento con MTC

Il parametro **TBC** (Temperatura Piede di Curva del riscaldamento) consente di imporre al circuito della caldaia una temperatura di funzionamento minima (questa temperatura può essere costante se la pendenza del circuito è nulla).



- ① Temperatura massima del circuito
 - ② Temperatura dell'acqua del circuito per una temperatura esterna di 0 °C
 - ③ Temperatura impostata **GIOR** del circuito
 - ④ Temperatura esterna per la quale si raggiunge la temperatura massima dell'acqua del circuito
 - ⑤ Valore della pendenza di riscaldamento
Selezionare il parametro **PEND.CIRC....**
- Vedere capitolo: "Regolazioni professionali", pagina 81.

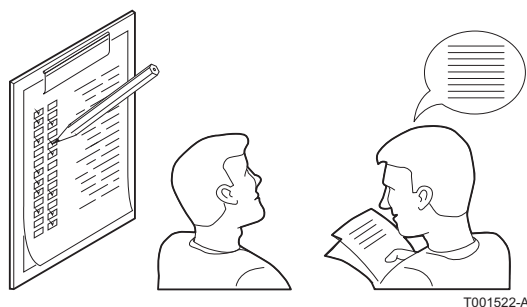
x

Valore regolato in base al parametro **MTC GIO**



Modificando la pendenza di riscaldamento, ② e ⑤ si ricalcolano e si riposizionano automaticamente.

5.5.5. Lavori complementari



1. Rimuovere il dispositivo di misura.
2. Avvitare il tappo sul punto di misura dei gas combusti.
3. Ricollocare il mantello frontale. Ruotare le due viti di un quarto di giro per fissarlo.
4. Riscaldare l'impianto fino a circa 70°C.
5. Disattivare la caldaia.
6. Sfiatare l'impianto dopo circa 10 minuti.
7. Controllare la pressione idraulica. Se necessario, ripristinare la pressione dell'acqua nell'impianto di riscaldamento (pressione idraulica consigliata compresa tra 1,5 e 2 bar).

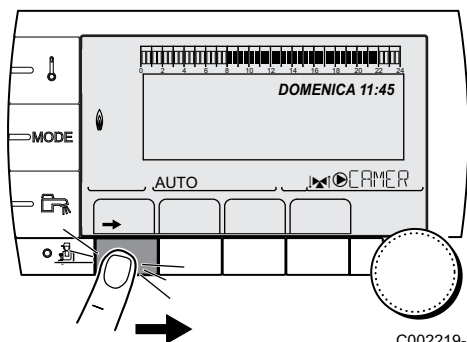
8. Riportare sulla targhetta caratteristiche il tipo di gas di funzionamento.
9. Istruire l'utente sul funzionamento dell'impianto, della caldaia e del regolatore.
10. Informare l'utente sulla periodicità degli interventi di manutenzione da effettuare. Parametrare la data di manutenzione e le coordinate dell'installatore.
11. Consegnare all'utente tutti i manuali di istruzione.

La caldaia è pronta al funzionamento.



La caldaia viene fornita con valori dei parametri preregolati. Queste regolazioni di fabbrica sono adattate agli impianti ordinari. I parametri possono essere modificati in caso di impianti e situazioni fuori dall'ordinario.

5.6 Visualizzazione dei valori misurati



C002219-D-03

I diversi valori misurati dall'apparecchio sono visualizzati premendo il tasto →.

Parametro	Descrizione	Unità
TEMP. ESTERNA	Temperatura esterna	°C
TEMP. AMB. A ⁽¹⁾	Temperatura ambiente del circuito A	°C
TEMP. AMB. B ⁽¹⁾	Temperatura ambiente del circuito B	°C
TEMP. AMB. C ⁽¹⁾	Temperatura ambiente del circuito C	°C
TEMP. CALDAIA	Temperatura dell'acqua nella caldaia	°C
PRESSIONE	Pressione dell'acqua dell'impianto	bar
TEMP. ACS ⁽¹⁾	Temperatura dell'acqua del bollitore ACS	°C
TEMP. ACS. IST. ⁽¹⁾	Temperatura dell'acqua calda istantanea	°C
TEMP. BI ACS ⁽¹⁾	Temperatura dell'acqua nel bollitore puffer	°C
TEMPERATURA AFS	Temperatura dell'acqua fredda sanitaria	°C
TEMP. PISCINA B ⁽¹⁾	Temperatura dell'acqua di piscina del circuito B	°C
TEMP. PISCINA C ⁽¹⁾	Temperatura dell'acqua di piscina del circuito C	°C
TEMP. MAND. B ⁽¹⁾	Temperatura misurata sulla mandata del circuito B	°C
TEMP. MAND. C ⁽¹⁾	Temperatura misurata sulla mandata del circuito C	°C
TEMP. SISTEMA ⁽¹⁾	Temperatura dell'acqua mandata sistema in caso di multigeneratori	°C
T. BOL. BASSO ⁽¹⁾	Temperatura dell'acqua nella parte inferiore del bollitore ACS	°C
TEMP. BOLL. AUS ⁽¹⁾	Temperatura dell'acqua nel secondo bollitore ACS collegato sul circuito AUS	°C
TEMP. BOLLITORE A ⁽¹⁾	Temperatura dell'acqua nel secondo bollitore ACS collegato sul circuito A	°C
T. RITORNO	Temperatura dell'acqua ritorno caldaia	°C

(1) Il parametro è visualizzato solo per le opzioni, i circuiti e le sonde effettivamente collegate.

Parametro	Descrizione	Unità
VELOCITÀ VENT.	Velocità del ventilatore	giri/min
POT.IST.CALD.	Potenza istantanea relativa della caldaia (0 %: Bruciatore fermo o funzionante a potenza minima)	%
CORRENTE (μA)	Corrente di ionizzazione	μA
NR.AVVIAM.BRUC	Avvio bruciatore della caldaia (non azzerabile) Il contatore aumenta di 8 ogni 8 avvii	
ORE FUNZ.BRUC	Numero di ore di funzionamento del bruciatore (non azzerabile) Il contatore aumenta di 2 ogni 2 ore	h
INGR.0-10V ⁽¹⁾	Tensione in ingresso 0-10 V	V
SEQ.	Sequenza della regolazione	
CTRL	Numero versione software	

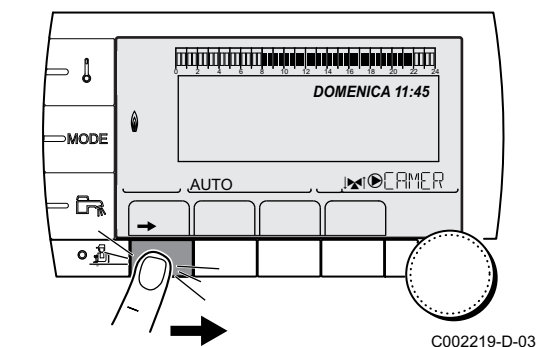
(1) Il parametro è visualizzato solo per le opzioni, i circuiti e le sonde effettivamente collegate.

5.7 Modifica delle impostazioni

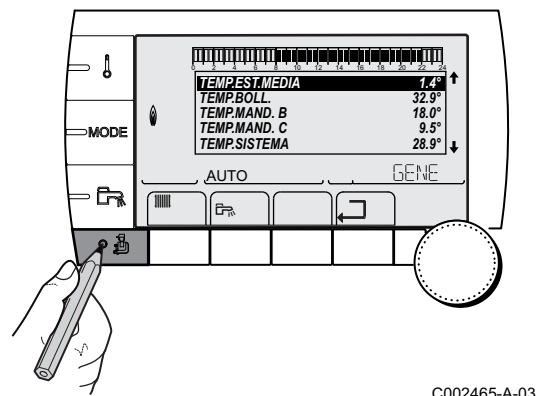
La scheda di comando della caldaia è programmata per gli impianti di riscaldamento ordinari. Con queste impostazioni, praticamente tutti gli impianti di riscaldamento dovrebbero funzionare correttamente. L'utente o l'installatore possono ottimizzare i parametri secondo le proprie preferenze.

 Per le impostazioni utente, fare riferimento al libretto di istruzioni.

5.7.1. Selezionare la lingua



1. Premere sul tasto →.



2. Premere sul tasto .

3. Selezionare il menu **#REGOLAZIONI**.



- ▶ Ruotare la manopola per far scorrere i menu o per modificare un valore.
- ▶ Premere sulla manopola per accedere al menu selezionato o per confermare una modifica al valore.

 Per una spiegazione rapida sulla navigazione nei menu, consultare il capitolo: "Navigazione nei menù", pagina 58

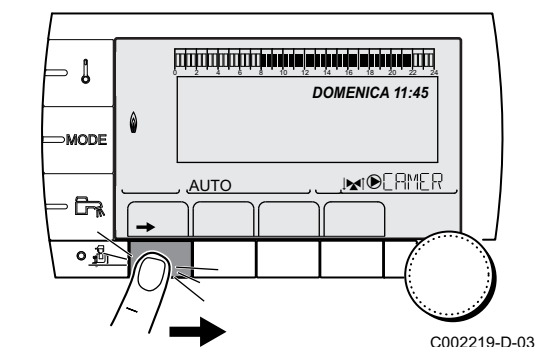
4. Selezionare il menu **#LINGUA**.

Menu #LINGUA	
Campo di regolazione	Descrizione
FRANCAIS	Visualizzazione in francese
DEUTSCH	Visualizzazione in tedesco
ENGLISH	Visualizzazione in inglese
ITALIANO	Visualizzazione in italiano
ESPANOL	Visualizzazione in spagnolo
NEDERLANDS	Visualizzazione in olandese
POLSKY	Visualizzazione in polacco

5.7.2. Calibrare le sonde

■ Parametri comuni a tutti i circuiti

1. Premere sul tasto →.



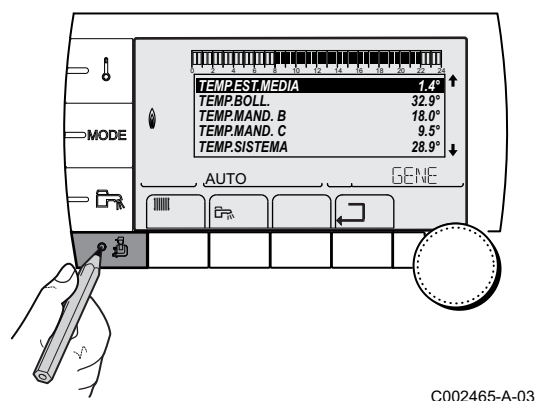
2. Premere sul tasto .
3. Selezionare il menu **#REGOLAZIONI**.



- ▶ Ruotare la manopola per far scorrere i menu o per modificare un valore.
- ▶ Premere sulla manopola per accedere al menu selezionato o per confermare una modifica al valore.



Per una spiegazione rapida sulla navigazione nei menu, consultare il capitolo: "Navigazione nei menù", pagina 58

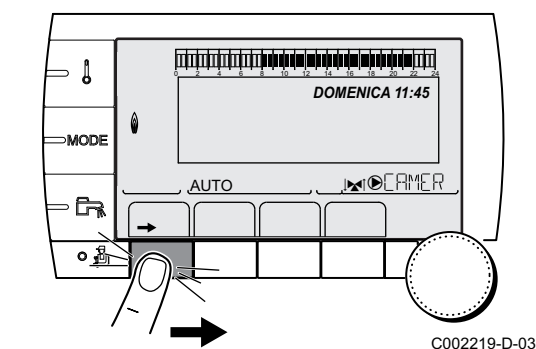


4. Regolare i seguenti parametri:

Menu #REGOLAZIONI				
Parametro	Campo di regolazione	Descrizione	Taratura di fabbrica	Regolazioni cliente
EST/INV	da 15 a 30 °C	Consente di regolare la temperatura esterna oltre la quale il riscaldamento sarà interrotto. - Le pompe di riscaldamento si spengono. - Il bruciatore funziona solo per le necessità di acqua calda sanitaria. - Appare il simbolo .	22 °C	
	NO	Il riscaldamento non si arresta mai automaticamente		
REGOL. ESTERNA		Calibratura sonda esterna: Consente di correggere la lettura della temperatura esterna	Temperatura esterna	

■ Parametri relativi al circuito A/B/C

1. Premere sul tasto →.



2. Premere contemporaneamente i tasti  e .

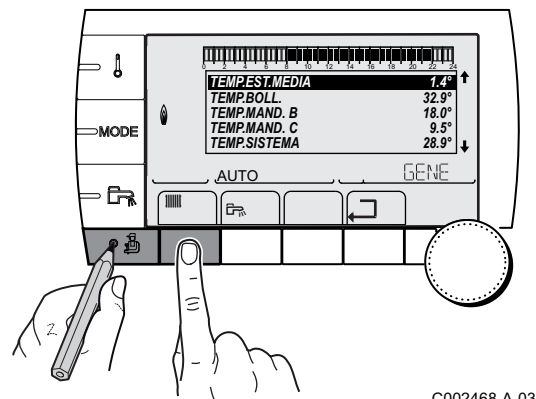
3. Selezionare il menu #CIRC. A, #CIRC. B o #CIRC. C.



- ▶ Ruotare la manopola per far scorrere i menu o per modificare un valore.
- ▶ Premere sulla manopola per accedere al menu selezionato o per confermare una modifica al valore.



Per una spiegazione rapida sulla navigazione nei menu, consultare il capitolo: "Navigazione nei menù", pagina 58



4. Regolare i seguenti parametri:

Menu #CIRC. A				
Parametro	Campo di regolazione	Descrizione	Taratura di fabbrica	Regolazioni cliente
REGOL.CIRC.A ⁽¹⁾⁽¹⁾		Calibratura della sonda ambiente del circuito A: Permette di regolare lo scostamento ambiente Effettuare questa regolazione 2 ore dopo la messa in tensione, quando la temperatura ambiente si è stabilizzata	Temperatura ambiente del circuito A	
SCOST.AMB. A ⁽¹⁾	da -5.0 a +5.0 °C	Scostamento ambiente del circuito A: Permette di regolare lo scostamento ambiente Effettuare questa regolazione 2 ore dopo la messa in tensione, quando la temperatura ambiente si è stabilizzata	0.0	
ANTIGELO CIR.A	da 0.5 a 20 °C	Temperatura ambiente di attivazione dell'antigelo del circuito A	6 °C	
ANTICIP.A	da 0.0 a 10.0	Attivazione e regolazione del tempo di anticipo  "ANTICIP.A, ANTICIP.B, ANTICIP.C ", pagina 88	NO	

(1) Il parametro è visualizzato solo se **IMPIANTO** è impostato su **ESTESA**

Menu #CIRC. B				
Parametro	Campo di regolazione	Descrizione	Taratura di fabbrica	Regolazioni cliente
REGOL.CIRC.B ⁽¹⁾⁽¹⁾		Calibratura della sonda ambiente del circuito B: Permette di regolare lo scostamento ambiente Effettuare questa regolazione 2 ore dopo la messa in tensione, quando la temperatura ambiente si è stabilizzata	Temperatura ambiente del circuito B	
SCOST.AMB. B ⁽¹⁾	da -5.0 a +5.0 °C	Scostamento ambiente del circuito B: Permette di regolare lo scostamento ambiente Effettuare questa regolazione 2 ore dopo la messa in tensione, quando la temperatura ambiente si è stabilizzata	0.0	
ANTIGELO CIR.B	da 0.5 a 20 °C	Temperatura ambiente di attivazione dell'antigelo del circuito B	6 °C	
ANTICIP.B	da 0.0 a 10.0	Attivazione e regolazione del tempo di anticipo  "ANTICIP.A, ANTICIP.B, ANTICIP.C ", pagina 88	NO	

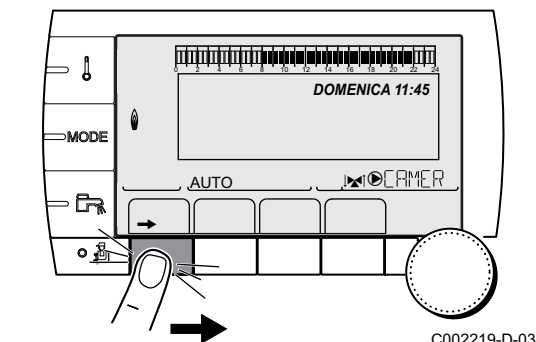
(1) Il parametro è visualizzato solo se **IMPIANTO** è impostato su **ESTESA**

Menu #CIRC. C				
Parametro	Campo di regolazione	Descrizione	Taratura di fabbrica	Regolazioni cliente
REGOL.CIRC.C ⁽¹⁾⁽¹⁾		Calibratura della sonda ambiente del circuito C: Permette di regolare lo scostamento ambiente Effettuare questa regolazione 2 ore dopo la messa in tensione, quando la temperatura ambiente si è stabilizzata	Temperatura ambiente del circuito C	
SCOST.AMB. C ⁽¹⁾	da -5.0 a +5.0 °C	Scostamento ambiente del circuito C: Permette di regolare lo scostamento ambiente Effettuare questa regolazione 2 ore dopo la messa in tensione, quando la temperatura ambiente si è stabilizzata	0.0	
ANTIGELO CIR.C	da 0.5 a 20 °C	Temperatura ambiente di attivazione dell'antigelo del circuito C	6 °C	
ANTICIP.C	da 0.0 a 10.0	Attivazione e regolazione del tempo di anticipo  "ANTICIP.A, ANTICIP.B, ANTICIP.C", pagina 88	NO	
(1) Il parametro è visualizzato solo se IMPIANTO è impostato su ESTESA				

5.7.3. Regolazioni professionali

■ Parametri comuni a tutti i circuiti

1. Premere sul tasto →.



2. Premere sul tasto .

3. Selezionare il menu **#REGOLAZIONI**.

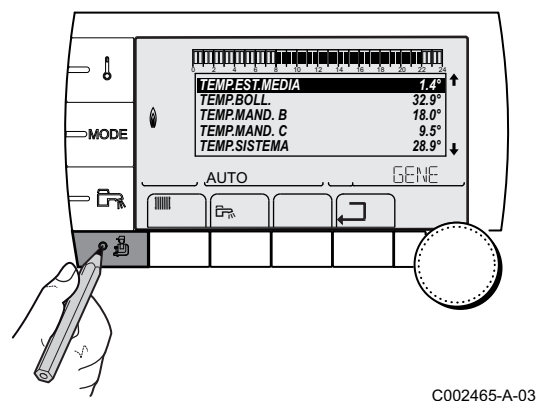


- ▶ Ruotare la manopola per far scorrere i menu o per modificare un valore.
- ▶ Premere sulla manopola per accedere al menu selezionato o per confermare una modifica al valore.



Per una spiegazione rapida sulla navigazione nei menu, consultare il capitolo: "Navigazione nei menù", pagina 58

4. Regolare i seguenti parametri:



Menu #REGOLAZIONI				
Parametro	Campo di regolazione	Descrizione	Taratura di fabbrica	Regolazioni cliente
TEMP.MAX.CALD	da 20 a 90 °C	Temperatura massima della caldaia	80 °C	
POT.MAX.RISC(%) ⁽¹⁾	0-100 %	Potenza massima della caldaia durante il riscaldamento	100 %	
P.MAX.ACS(%) ⁽¹⁾⁽²⁾	0-100 %	Potenza massima della caldaia in ACS	100 %	
MINIMO.VENT. ⁽¹⁾	1000-5000 giri/min	Velocità minima del ventilatore	Vedere tabella seguente	
MAX.VENT.RISC ⁽¹⁾	1000-7000 giri/min	Regolazione della velocità massima del ventilatore in modalità riscaldamento	A seconda del modello di apparecchio: Vedere tabella seguente.	
MAX.VENT ACS ⁽¹⁾	1000-7000 giri/min	Impostazione della velocità massima del ventilatore in acqua calda sanitaria	A seconda del modello di apparecchio: Vedere tabella seguente.	
VEL.AVV.VENT ⁽¹⁾	1000-5000 giri/min	Regolazione della velocità ottimale di avvio	A seconda del modello di apparecchio: Vedere tabella seguente.	
VEL.MAX POMPA ⁽¹⁾	20-100 %	Velocità massima della pompa	100 %	
VEL.MIN. POMPA ⁽¹⁾	20-100 %	Velocità minima della pompa	40 %	
TEMP.EXT.ANTIG	NO, da -8 a +10 °C	Temperatura esterna che attiva la protezione antigelo dell'impianto. Al di sotto di questa temperatura le pompe funzionano permanentemente e si mantengono le temperature minime di ogni circuito. In caso di regolazione NOTTE:STOP , la temperatura ridotta di ogni circuito viene mantenuta (Menu #SECONDARIO P.INSTAL). NO : La protezione antigelo non è attiva	+3 °C	
FUNZ.MIN.BRUC ⁽¹⁾⁽³⁾	Da 0 a 180 secondi	Regolazione del tempo di funzionamento minimo del bruciatore (In modalità riscaldamento)	30 secondi	
TEMPO P.GENE ⁽¹⁾⁽³⁾	Da 1 a 30 minuti	Durata massima di post-funzionamento della pompa del generatore	4 minuti	
(1) Il parametro è visualizzato solo se IMPIANTO è impostato su ESTESA (2) Il parametro è visualizzato solo se S.ACS è impostato su POMPA (3) Il parametro può essere regolato sulla curva di riscaldamento premendo il tasto  (4) Il parametro è visualizzato solo se ASCIUG. MASSET è diverso da NO (5) Il parametro è visualizzato solo se INGR.0-10V è impostato su SI.				

Menu #REGOLAZIONI				
Parametro	Campo di regolazione	Descrizione	Taratura di fabbrica	Regolazioni cliente
BL.ENT ⁽¹⁾⁽³⁾	ARRESTO RISC.	Configurazione dell'ingresso BL del PCU Se il contatto è aperto, il riscaldamento è fermo. Ciò nonostante, la produzione ACS (se parametro S.ACS : è regolato su VI) resta funzionante. Riavvio automatico quando il contatto si chiude.	ARRESTO TOTALE	
	ARRESTO TOTALE	Configurazione dell'ingresso BL del PCU Se il contatto è aperto, il riscaldamento e la produzione ACS sono arrestati. Riavvio automatico quando il contatto si chiude.		
	MESSA IN SICU.	Configurazione dell'ingresso BL del PCU Se il contatto è aperto, la caldaia è messa in sicurezza. Il riavvio necessita il riarmo della caldaia.		
ASCIUG. MASSET	NO, B, C, B+C	Asciugatura del massetto  "ASCIUG. MASSET", pagina 88	NO	
TEMP.INIZ.ASC. ⁽⁴⁾	da 20 a 50 °C	Temperatura di avvio dell'asciugatura del massetto	20 °C	
TEMP.FIN.ASC. ⁽⁴⁾	da 20 a 50 °C	Temperatura di fine asciugatura del massetto	20 °C	
NB GIOR ASC ⁽⁴⁾	da 0 a 99		0	
NOTTE ⁽¹⁾	RIDUZ	La temperatura ridotta viene mantenuta (Modalità Notte)  "NOTTE", pagina 89	RIDUZ	
	STOP	La caldaia è ferma (Modalità Notte)  "NOTTE", pagina 89		
INGR.0-10V ⁽¹⁾	NO / SI	Attivazione del comando a 0-10 V  "Funzione 0-10 V", pagina 90	NO	
VMIN/OFF 0-10V ⁽¹⁾⁽⁵⁾	da 0 a 10 V	Tensione corrispondente alla richiesta minima	0.5 V	
VMAX 0-10V ⁽¹⁾⁽⁵⁾	da 0 a 10 V	Tensione corrispondente alla richiesta massima	9.5 V	
VAL.NOM.MIN 0-10V ⁽¹⁾⁽⁵⁾	da 10 a 70 °C	Richiesta minima di temperatura	20 °C	
VAL.NOM.MAX 0-10V ⁽¹⁾⁽⁵⁾	da 10 a 100 °C	Richiesta massima di temperatura	80 °C	
LARG.CAMP. ⁽¹⁾	da 4 a 16-K	Larghezza della banda di regolazione per le valvole a 3 vie. Possibilità di aumentare la larghezza della banda in caso di valvole rapide o di diminuirla in caso di valvole lente.	12 K	
SP.V3V CALDAIA	da 0 a 16-K	Scarto di temperatura minimo tra caldaia e circuiti miscelati	4 K	

(1) Il parametro è visualizzato solo se **IMPIANTO** è impostato su **ESTESA**

(2) Il parametro è visualizzato solo se **S.ACS** è impostato su **POMPA**

(3) Il parametro può essere regolato sulla curva di riscaldamento premendo il tasto 

(4) Il parametro è visualizzato solo se **ASCIUG. MASSET** è diverso da **NO**

(5) Il parametro è visualizzato solo se **INGR.0-10V** è impostato su **SI**.

Menu #REGOLAZIONI				
Parametro	Campo di regolazione	Descrizione	Taratura di fabbrica	Regolazioni cliente
TEMPOR.POM.RIS	Da 0 a 15 minuti	Temporizzazione dell'arresto delle pompe riscaldamento. La temporizzazione dell'arresto delle pompe di riscaldamento evita un surriscaldamento della caldaia.	4 minuti	
TEMPOR.POM.ACS	Da 0 a 15 minuti	Temporizzazione dell'arresto della pompa acqua calda sanitaria. La temporizzazione dell'arresto della pompa di carico acqua calda sanitaria evita un surriscaldamento della caldaia e dei circuiti di riscaldamento (Solo se si utilizza una pompa di carico).	2 minuti	
ADAPT	LIBERO	Adattamento automatico delle curve di riscaldamento per tutti i circuiti dotati di una sonda ambiente la cui influenza sia >0.	LIBERO	
	BLOCCAT	Le curve di riscaldamento possono essere modificate solo manualmente.		

(1) Il parametro è visualizzato solo se **IMPIANTO** è impostato su **ESTESA**

(2) Il parametro è visualizzato solo se **S.ACS** è impostato su **POMPA**

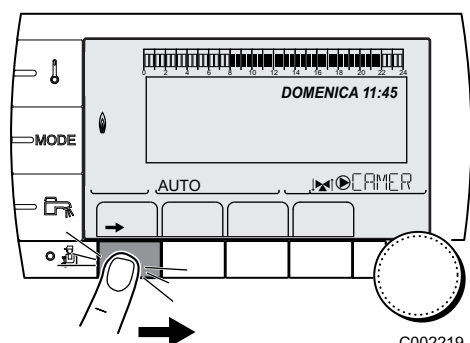
(3) Il parametro può essere regolato sulla curva di riscaldamento premendo il tasto 

(4) Il parametro è visualizzato solo se **ASCIUG. MASSET** è diverso da **NO**

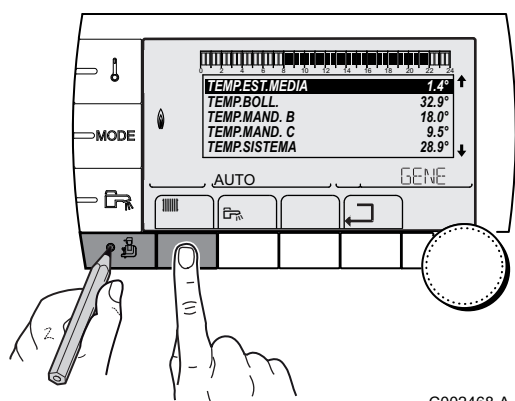
(5) Il parametro è visualizzato solo se **INGR.0-10V** è impostato su **SI**.

Tipo di gas utilizzato	Parametro	Unità	GMR 5045 Condens	GMR 5065 Condens	GMR 5090 Condens	GMR 5115 Condens
Gas H (G20)	MINIMO.VENT.	giri/min	1500	1600	1500	1800
	MAX.VENT.RISC	giri/min	5600	5800	6200	7000
	MAX.VENT ACS	giri/min	5600	5800	6200	7000
	VEL.ACC.VENT.	giri/min	2500	2500	2500	2500
Propano (G31)	MINIMO.VENT.	giri/min	1500	1600	2200	1800
	MAX.VENT.RISC	giri/min	5600	5800	6000	6700
	MAX.VENT ACS	giri/min	5600	5800	6000	6700
	VEL.ACC.VENT.	giri/min	2500	2500	2500	2500

■ Parametri relativi al circuito A/B/C



1. Premere sul tasto →.



C002468-A-03

2. Premere contemporaneamente i tasti e .
3. Selezionare il menu **#CIRC. A**, **#CIRC. B** o **#CIRC. C**.



- ▶ Ruotare la manopola per far scorrere i menu o per modificare un valore.
- ▶ Premere sulla manopola per accedere al menu selezionato o per confermare una modifica al valore.



Per una spiegazione rapida sulla navigazione nei menu, consultare il capitolo: "Navigazione nei menù", pagina 58

4. Regolare i seguenti parametri:

Menu #CIRC. A				
Parametro	Campo di regolazione	Descrizione	Taratura di fabbrica	Regolazioni cliente
TEM.MAX.CIRC.A	da 20 a 95 °C	Temperatura massima (Circuito A) "MAX. CIRC..." , pagina 87	75 °C	
MTC GIO A ^{(1) (2)}	NO , da 20 a 90 °C	Temperatura base curva in modalità Giorno (Circuito A)	NO	
MTC NOT A ^{(1) (2)}	NO , da 20 a 90 °C	Temperatura base curva in modalità Notte (Circuito A)	NO	
INERZIA EDIFIC ⁽¹⁾	da 0 (10 ore) a 10 (50 ore)	Caratterizzazione dell'inerzia dell'edificio: 0 per un edificio a inerzia termica ridotta. 3 per un edificio a inerzia termica normale. 10 per un edificio a inerzia termica forte. La modifica della regolazione di fabbrica è utile solo in casi eccezionali.	3 (22 ore)	
PEND.CIRC.A	da 0 a 4	Pendenza di riscaldamento del circuito A "PEND.CIRC...." , pagina 87	1.5	
INFL.S.AMB. A ⁽¹⁾	da 0 a 10	Influenza della sonda ambiente A "INFL.S.AMB." , pagina 89	3	

(1) Il parametro è visualizzato solo se **IMPIANTO** è impostato su **ESTESA**
(2) Il parametro può essere regolato sulla curva di riscaldamento premendo il tasto .

Menu #CIRC. B				
Parametro	Campo di regolazione	Descrizione	Taratura di fabbrica	Regolazioni cliente
TEM.MAX.CIRC.B	da 20 a 95 °C	Temperatura massima (Circuito B) "MAX. CIRC..." , pagina 87	50 °C	
MTC GIO B ^{(1) (2)}	NO , da 20 a 90 °C	Temperatura base curva in modalità Giorno (Circuito B)	NO	
MTC NOT B ^{(1) (2)}	NO , da 20 a 90 °C	Temperatura base curva in modalità Notte (Circuito B)	NO	
PEND.CIRC.B	da 0 a 4	Pendenza di riscaldamento del circuito B "PEND.CIRC...." , pagina 87	0.7	
INFL.S.AMB. B ⁽¹⁾	da 0 a 10	Influenza della sonda ambiente B "INFL.S.AMB." , pagina 89	3	

(1) Il parametro è visualizzato solo se **IMPIANTO** è impostato su **ESTESA**
(2) Il parametro può essere regolato sulla curva di riscaldamento premendo il tasto .

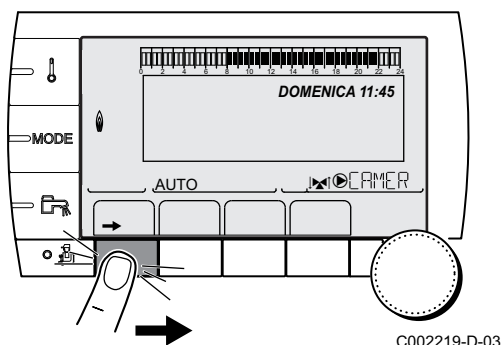
Menu #CIRC. C				
Parametro	Campo di regolazione	Descrizione	Taratura di fabbrica	Regolazioni cliente
TEM.MAX.CIRC.C	da 20 a 95 °C	Temperatura massima (Circuito C) ☞ "MAX. CIRC...", pagina 87	50 °C	
MTC GIO C ^{(1) (2)}	NO, da 20 a 90 °C	Temperatura base curva in modalità Giorno (Circuito C)	NO	
MTC NOT C ^{(1) (2)}	NO, da 20 a 90 °C	Temperatura base curva in modalità Notte (Circuito C)	NO	
PEND.CIRC.C	da 0 a 4	Pendenza di riscaldamento del circuito C ☞ "PEND.CIRC....", pagina 87	0.7	
INFL.S.AMB. C ⁽¹⁾	da 0 a 10	Influenza della sonda ambiente C ☞ "INFL.S.AMB.", pagina 89	3	

(1) Il parametro è visualizzato solo se **IMPIANTO** è impostato su **ESTESA**

(2) Il parametro può essere regolato sulla curva di riscaldamento premendo il tasto .

■ Parametri relativi al circuito ACS

1. Premere sul tasto →.



2. Premere contemporaneamente i tasti  e .

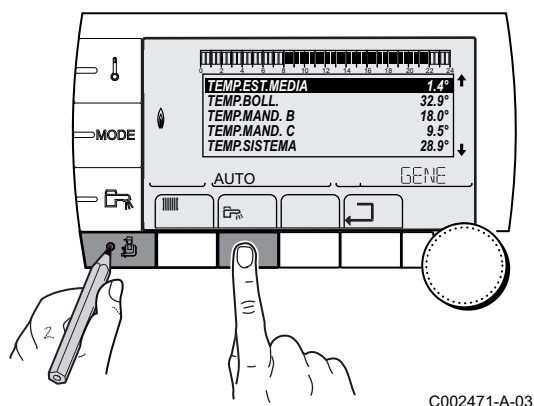
3. Selezionare il menu **#CIRC ACS**.



- ▶ Ruotare la manopola per far scorrere i menu o per modificare un valore.
- ▶ Premere sulla manopola per accedere al menu selezionato o per confermare una modifica al valore.

☞ Per una spiegazione rapida sulla navigazione nei menu, consultare il capitolo: "Navigazione nei menù", pagina 58

4. Regolare i seguenti parametri:



Menu #CIRC ACS				
Parametro	Campo di regolazione	Descrizione	Taratura di fabbrica	Regolazioni cliente
PRIORITA ACS⁽¹⁾	TOTALE	Interruzione del riscaldamento e della piscina in fase di produzione di acqua calda sanitaria.	TOTALE	
	RELATIVO	Produzione di acqua calda sanitaria e riscaldamento dei circuiti miscelati se la potenza disponibile è sufficiente e se il collegamento idraulico lo permette.		
	NESSUNA	Riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria in parallelo se il collegamento idraulico lo permette. ⚠ Rischio di surriscaldamento per il circuito diretto.		
TEMP.PRIM.ACS	da 50 a 90 °C	Temperatura nominale caldaia in caso di produzione di acqua calda sanitaria	75 °C	
ANTILEGIO		La funzione antilegionella permette di combattere la comparsa nel bollitore dei batteri responsabili della legionella.	NO	
	NO	Funzione antilegionella non attivata		
	GIORNALIERO	il bollitore è riscaldato tutti i giorni dalle 4:00 alle 5:00		
	SETT.	Il bollitore è riscaldato tutti i sabati dalle 4:00 alle 5:00		

(1) In caso di utilizzo di una valvola deviatrice, la priorità ACS sarà sempre totale indipendentemente dalla regolazione

■ MAX. CIRC...

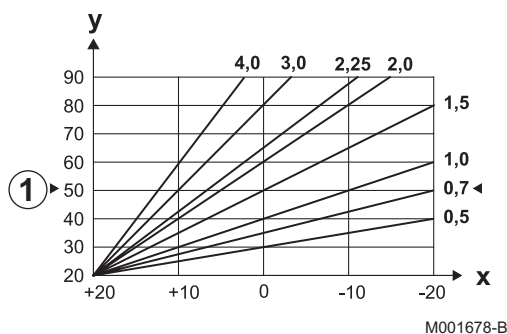


AVVERTENZA

In caso di impianto a pavimento, non modificare la regolazione di fabbrica (50 °C). Per la sua installazione, dovrà essere consultata la legislazione in vigore.

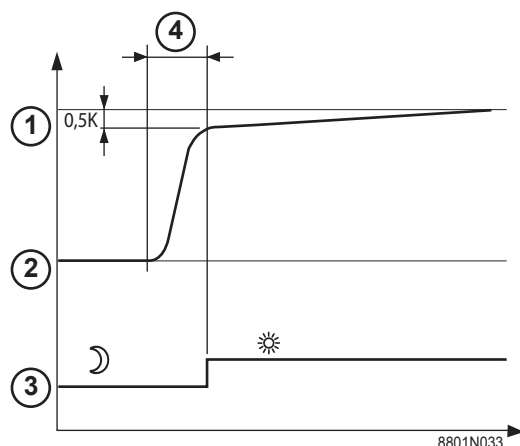
- Nel caso di un circuito diretto, collegare un termostato di sicurezza sul contatto BL.
- Nel caso di un circuito miscelato (B o C), collegare un termostato di sicurezza sul contatto TS.

■ PEND.CIRC....



Curva di riscaldamento circuito A, B o C

- x** Temperatura esterna (°C)
- y** Temperatura mandata acqua (°C)
- ① Temperatura massima del circuito B - C

■ **ANTICIP.A, ANTICIP.B, ANTICIP.C**

- ① Prescrizione della temperatura ambiente - Modalità Comfort
- ② Prescrizione della temperatura ambiente - Notturna
- ③ Programma orario
- ④ Tempo di anticipo = Fase di riscaldamento accelerato

La funzione di anticipo calcola l'ora di riavvio del riscaldamento per raggiungere la temperatura ambiente desiderata meno 0.5 K all'ora programmata del passaggio alla modalità comfort.

L'ora di inizio del programma orario corrisponde alla fine della fase di riscaldamento accelerato.

La funzione di attiva regolando un valore diverso da **NO**.

Il valore regolato corrisponde al tempo approssimativo necessario al sistema per riportare l'impianto a temperatura (temperatura esterna 0 °C), partendo da una temperatura ambiente residua corrispondente alla prescrizione di abbassamento notturno.

L'anticipo è ottimizzato se è collegata una sonda ambiente.

Il regolatore affinerà automaticamente il tempo di anticipo.



Questa funzione dipende dalla sovrapotenza disponibile nell'impianto.

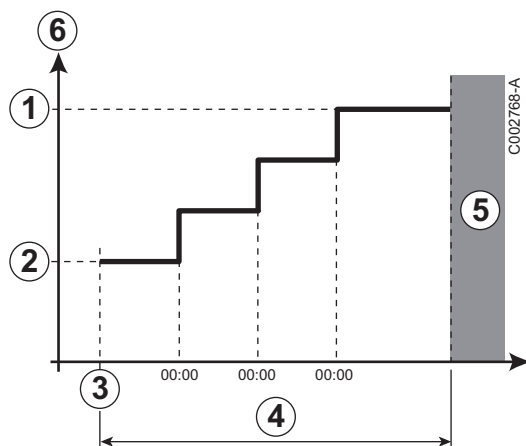
■ **ASCIUG. MASSET**

Consente di impostare una temperatura di mandata costante o una rampa per accelerare l'asciugatura del massetto di un impianto a pavimento.

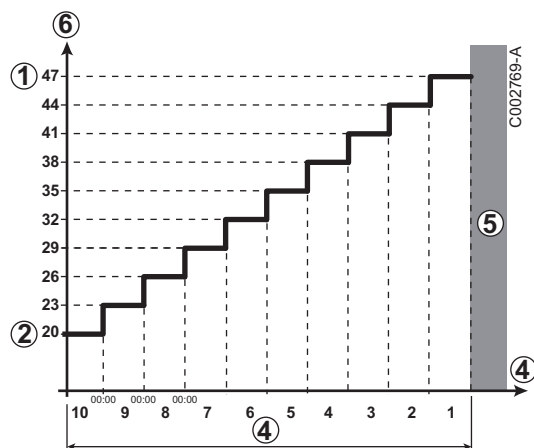
La regolazione di queste temperature deve seguire le raccomandazioni dell'installatore del rivestimento.

L'attivazione di questo parametro (regolazione diversa da **NO**) forza la visualizzazione permanente di **ASCIUG. MASSET** e disattiva tutte le altre funzioni della regolazione.

In caso di asciugatura del massetto attiva su un circuito, tutti gli altri circuiti (esempio: ACS) vengono arrestati. L'utilizzo di questa funzione è possibile solo sui circuiti B e C.



- ① **TEMP.FIN.ASC.**
- ② **TEMP.INIZ.ASC.**
- ③ Oggi
- ④ **NB GIOR ASC**
- ⑤ Regolazione normale (Fine dell'asciugatura)
- ⑥ Temperatura di mandata riscaldamento (°C)



Esempio

① **TEMP.FIN.ASC.:** 47 °C

② **TEMP.INIZ.ASC.:** 20 °C

④ **NB GIOR ASC**

⑤ Regolazione normale (Fine dell'asciugatura)

⑥ Temperatura di mandata riscaldamento (°C)



Tutti i giorni a mezzanotte (00:00): la consegna (**TEMP.INIZ.ASC.**) è ricalcolata e il numero di giorni restanti (**NB GIOR ASC**) è decrementato.

■ INFL.S.AMB.

Consente di regolare l'influenza della sonda ambiente sulla temperatura dell'acqua del circuito interessato.

0	Nessuna influenza (comando a distanza montato in un luogo privo di influenza)
1	Influenza ridotta
3	Influenza media (consigliato)
10	Funzionamento tipo termostato ambiente

■ NOTTE



Questo parametro viene visualizzato se almeno un circuito non possiede una sonda ambiente.

Per i circuiti privi di sonda ambiente:

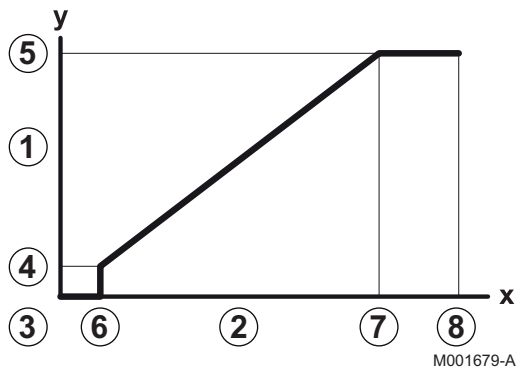
- ▶ **NOTTE:RIDUZ.** (Riduzione): Viene mantenuta la temperatura ridotta durante i periodi di riduzione. La pompa del circuito funziona in modo permanente.
- ▶ **NOTTE:STOP** (Off): Il riscaldamento viene arrestato durante i periodi di riduzione. Quando l'antigelo dell'impianto è attivo, la temperatura ridotta è mantenuta durante i periodi di riduzione.

Per i circuiti dotati di sonda ambiente:

- ▶ Quando la temperatura ambiente è inferiore alla temperatura richiesta dalla sonda ambiente: Viene mantenuta la temperatura ridotta durante i periodi di riduzione. La pompa del circuito funziona in modo permanente.
- ▶ Quando la temperatura ambiente è superiore alla temperatura richiesta dalla sonda ambiente: Il riscaldamento viene arrestato durante i periodi di riduzione. Quando l'antigelo dell'impianto è attivo, la temperatura ridotta è mantenuta durante i periodi di riduzione.

■ Funzione 0-10 V

Questa funzione consente di azionare la caldaia attraverso un sistema esterno che prevede un'uscita 0-10 V collegata all'ingresso 0-10 V. Questo comando impone alla caldaia un valore nominale di temperatura. Sarà necessario verificare che il parametro **TEMP.MAX.CALD** sia superiore a **VAL.NOM.MAX 0-10V**.

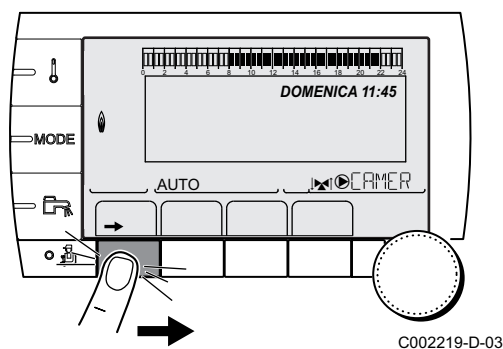


- 1 Temperatura nominale mandata (°C)
- 2 Tensione di alimentazione in ingresso (V) - DC
- 3 0 V
- 4 **VAL.NOM.MIN 0-10V**
- 5 **VAL.NOM.MAX 0-10V**
- 6 **VMIN/OFF 0-10V**
- 7 **VMAX 0-10V**
- 8 10 V
- x Tensione in ingresso
- y Temperatura caldaia

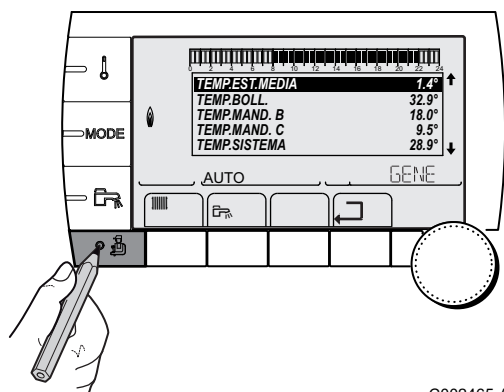
Se la tensione in ingresso è inferiore a **VMIN/OFF 0-10V**, la caldaia è ferma.

La temperatura nominale della caldaia corrisponde rigorosamente all'ingresso 0-10 V. I circuiti secondari della caldaia continuano a funzionare ma non incidono sulla temperatura dell'acqua di caldaia. In caso di utilizzo dell'ingresso 0-10 V e di un circuito secondario della caldaia, occorre che il regolatore esterno che fornisce la tensione 0-10 V richieda sempre una temperatura come minimo pari al fabbisogno del circuito secondario.

5.7.4. Configurare la rete



1. Premere sul tasto →.



C002465-A-03

2. Premere sul tasto .
3. Selezionare il menu **#RETE**.



- ▶ Ruotare la manopola per far scorrere i menu o per modificare un valore.
- ▶ Premere sulla manopola per accedere al menu selezionato o per confermare una modifica al valore.



Per una spiegazione rapida sulla navigazione nei menu, consultare il capitolo: "Navigazione nei menù", pagina 58

4. Regolare i seguenti parametri:

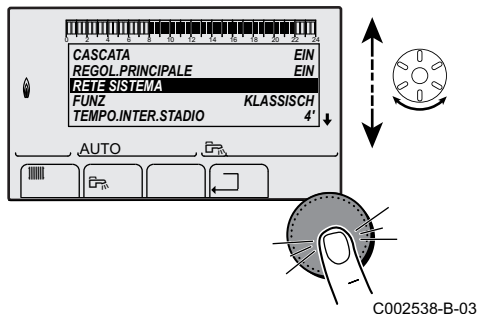
Menu #RETE ⁽¹⁾				
Parametro	Campo di regolazione	Descrizione	Taratura di fabbrica	Regolazioni cliente
CASCATA	SI / NO	SI: Sistema a cascata	NO	
REGOL.PRINCIPALE ⁽²⁾	SI / NO	Configurare questa regolazione come pilota sul bus	SI	
RETE SISTEMA ⁽³⁾		Menu specifico: Inserire dei generatori o VM in modalità cascata (Vedere il capitolo che segue: "Collegare apparecchi in cascata")		
FUNZ.	CLASSICO	Funzionamento cascata: Attivazione successiva delle diverse caldaie della cascata in funzione delle esigenze	CLASSICO	
	PARALLELO	Funzionamento cascata parallelo: Se la temperatura esterna è inferiore al valore CASC.PARALLELA , tutte le caldaie sono avviate contemporaneamente		
CASC.PARALLELA ⁽⁴⁾	da -10 a 20 °C	Temperatura esterna di attivazione di tutti gli stadi in modo parallelo	10 °C	
TEMPO P.GENE CASC	da 0 a 30 min	Durata minima di post-funzionamento della pompa generatore	0 minuti	
TEMPO.INTER.STADIO	da 1 a 30 min	Temporizzazione all'avvio e all'arresto dei generatori.	4 minuti	
NUMERO SECONDARIO ⁽⁵⁾	da 2 a 10	Regolare l'indirizzo di rete del generatore secondario	2	
V3V CPL		Menu specifico (Non utilizzato)		
SCENARIO InOne		Menu specifico: Configurare gli scenari InOne che saranno gestiti dalla scheda elettronica SCU (Vedere il capitolo che segue: "Configurare gli scenari")		
RIMUOVERE PERIFERICA		Menu specifico: Vedere più avanti		

(1) Il menu appare solo se il parametro **IMPIANTO** è impostato su **ESTESA**
(2) Il parametro è visualizzato solo se **CASCATA** è impostato su **SI**
(3) Il parametro è visualizzato solo se **REGOL.PRINCIPALE** è impostato su **SI**
(4) Il parametro è visualizzato solo se **FUNZ.** è impostato su **PARALLELO**
(5) Il parametro è visualizzato solo se **REGOL.PRINCIPALE** è impostato su **NO**

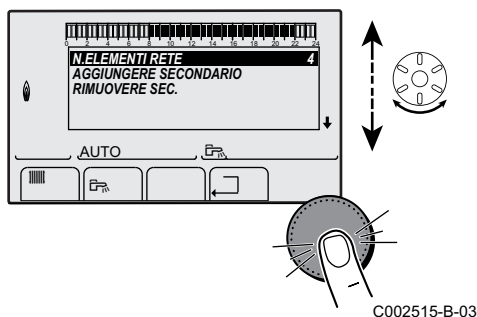
■ Collegare apparecchi in cascata

E' possibile, in caso di configurazione in cascata, inserire dei generatori e/o dei VM secondari. Seguire questa procedura:

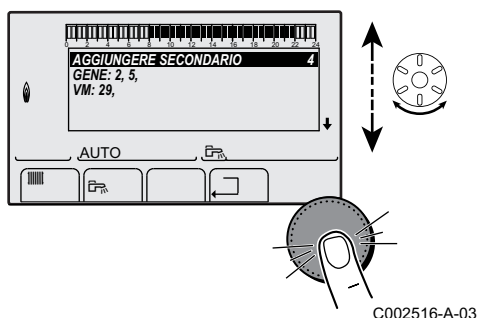
1. Regolare **CASCATA** su **SI** premendo la manopola regolabile, ruotandola e premendo nuovamente per confermare.
2. Selezionare **RETE SISTEMA** e premere la manopola regolabile per entrare nel menu specifico.



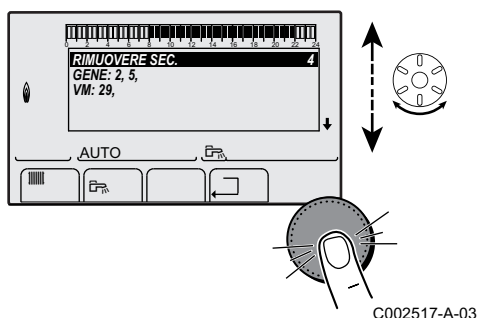
3. Per aggiungere un apparecchio secondario alla rete, selezionare **AGGIUNGERE SECONDARIO**.



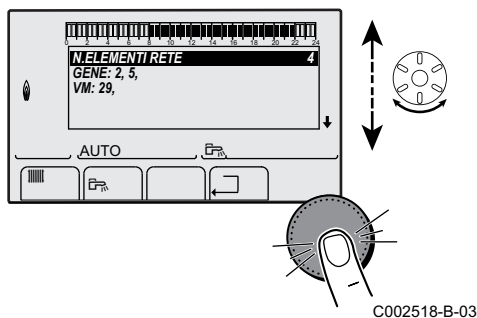
4. Lo schermo che appare consente di scegliere numeri di caldaie secondarie da aggiungere alla rete. I numeri da 2 a 10 sono dedicati ai generatori e i numeri da 20 a 39 ai VM (MR). Ruotare la manopola regolabile per far scorrere i numeri e premere per convalidare il numero scelto. Premere $\square$ per ritornare alla lista precedente.



5. Per escludere un apparecchio secondario dalla rete, selezionare **RIMUOVERE SEC..**



6. Lo schermo che appare consente di scegliere i numeri di caldaie secondarie da escludere dalla rete. Ruotare la manopola regolabile per far scorrere i numeri e premere per escludere il numero scelto. Premere $\square$ per ritornare alla lista precedente.

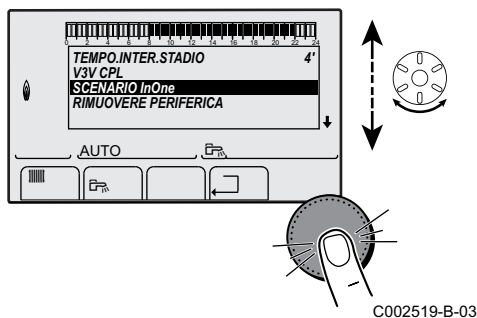


7. Selezionare **N.ELEMENTI IN RETE**. Questa schermata riassume gli elementi della rete riconosciuti dal sistema. Premere per ritornare alla lista precedente.

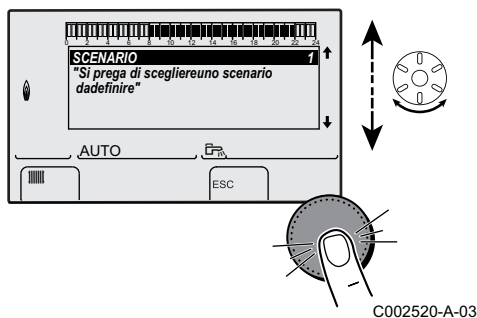
■ Configurare gli scenari

E' possibile scegliere uno scenario e assegnarlo a diversi attuatori IOBL attraverso le onde convogliate. Seguire questa procedura:

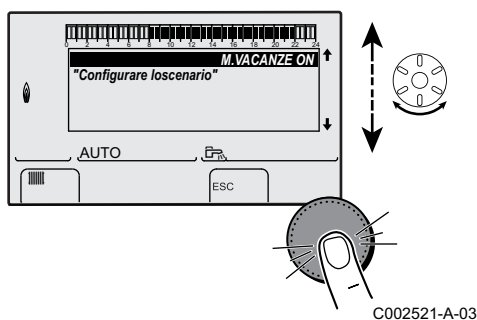
1. Nel menu **#RETE**, selezionare **SCENARIO InOneIO InOne**.



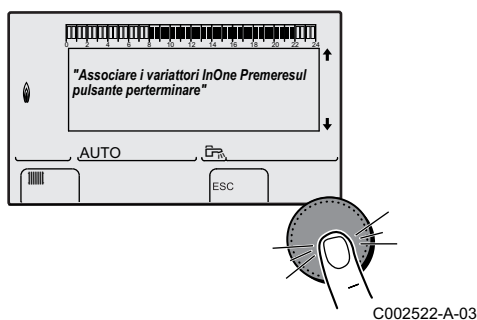
2. Scegliere un numero da assegnare allo scenario ruotando la manopola regolabile, è possibile registrare fino a 4 scenari. Per confermare, premere la manopola.



3. Scegliere lo scenario desiderato ruotando la manopola regolabile per confermare.



Scenari disponibili	Descrizione
M.VACANZE ON	Modalità Vacanze attiva (qualsiasi circuito)
M.VACANZE OFF	Modalità Vacanze non attivo (qualsiasi circuito)
USCITA AUX ON	Uscita AUX attiva
USCITA AUX OFF	Uscita AUX non attiva
ACS GIORNO	ACS in modalità giorno
ACS NOTTE	ACS in modalità notte
GUASTO ON	Guasto attivo
GUASTO OFF	Nessun guasto attivo
ENTR.TEL.ON	Ingresso telefonico attivo
ENTR.TEL.OFF	Ingresso telefonico non attivo

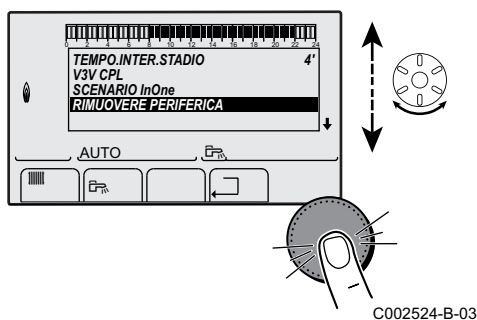


4. Scegliete i diversi attuatori InOne che dovranno seguire lo scenario, poi confermare premendo sulla manopola regolabile.

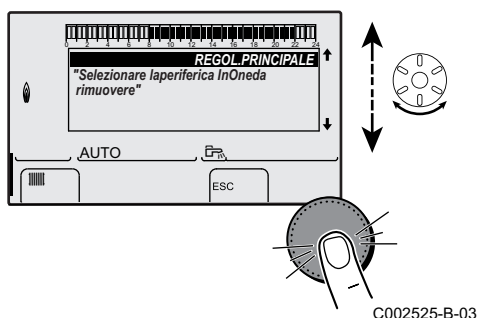
■ Eliminare una periferica

Per eliminare una periferica, procedere come segue:

1. Nel menu **#RETE**, selezionare **RIMUOVERE PERIFERICA**.



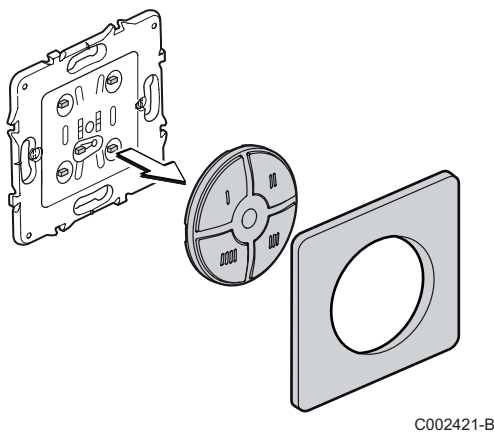
2. Scegliere la periferica da eliminare ruotando la manopola e poi premendo per confermare.

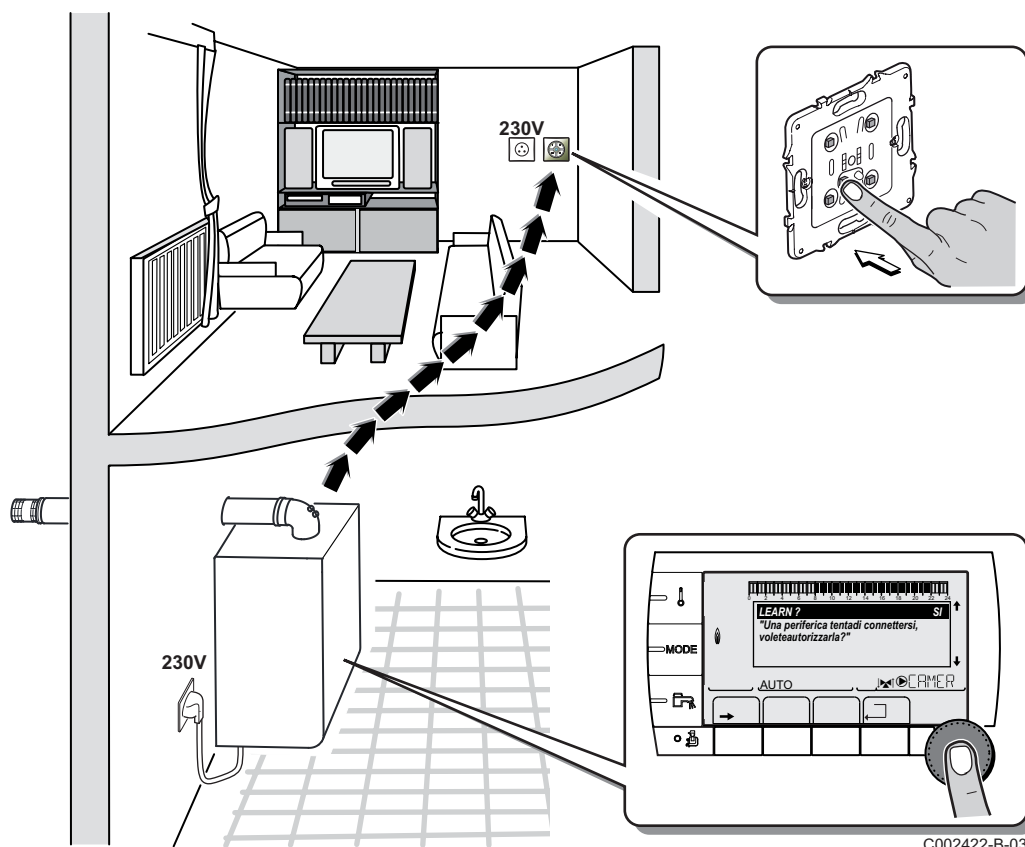


■ Comandare la caldaia dall'interruttore scenario IOBL

E' possibile comandare la caldaia a partire dall'interruttore scenario (la caldaia è in quel caso considerata secondaria). Seguire questa procedura:

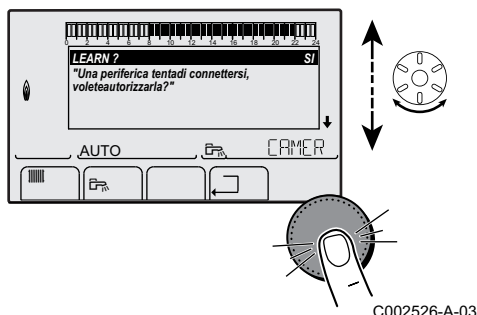
1. Sganciare la mascherina dell'interruttore scenario IOBL per accedere al tasto LEARN.





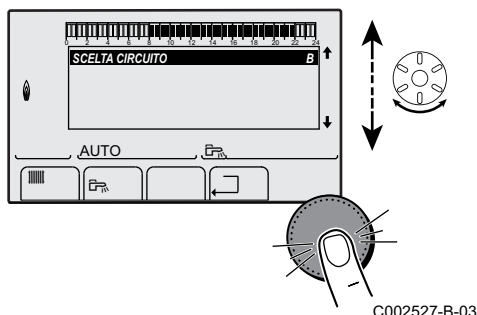
C002422-B-03

2. Premere il tasto LEARN poi il tasto di comando che deve pilotare lo scenario. Un segnale di accoppiamento è inviato mediante onde convogliate alla caldaia con il seguente messaggio sul quadro di comando:
"Una periferica sta cercando di collegarsi, si desidera autorizzarla?"
3. Regolare la visualizzazione su **SI** ruotando la manopola regolabile e premere per confermare.



C002526-A-03

4. Scegliere il circuito che deve eseguire lo scenario ruotando la manopola regolabile poi premere per confermare.

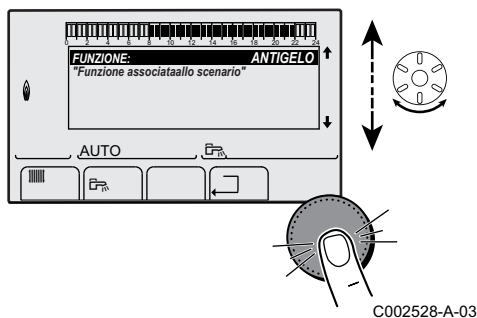


C002527-B-03



ATTENZIONE

Nel caso in cui una delle schede elettroniche SCU non sia ben accoppiata, apparirà il seguente messaggio:
"Attenzione non tutti gli SCU sono riconosciuti".
Ricominciare la procedura di accoppiamento.



5. Scegliere lo scenario desiderato ruotando la manopola regolabile per confermare.

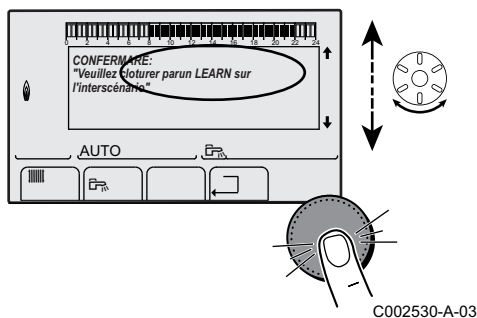
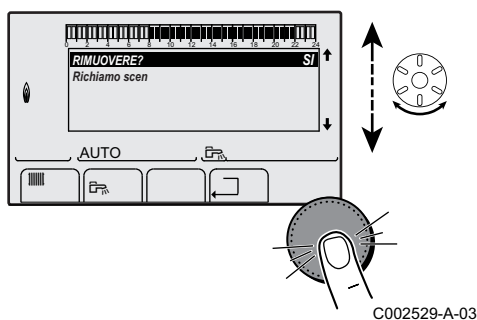
Scenari disponibili	Descrizione
AUTO	Funzionamento secondo il programma orario
GIOR	Modalità comfort
NOTTE	Modalità risparmio
ANTIGEL	Modalità Vacanze
P1	Scelta del programma P1
P2	Scelta del programma P2
P3	Scelta del programma P3
P4	Scelta del programma P4

6. Terminare l'accoppiamento premendo il tasto LEARN dell'interruttore scenario IOBL.

■ Rimuovere uno scenario a partire da un interruttore Scenario IOBL

E' possibile cancellare uno scenario dall'interruttore IOBL. Seguire questa procedura:

1. Premere sul tasto LEARN dall'interruttore scenario poi sul tasto di comando che comanda lo scenario da cancellare. Un messaggio che chiede se si vuole eliminare lo scenario è visualizzato sull'interfaccia del quadro di comando.
2. Regolare la visualizzazione su **SI** ruotando la manopola regolabile e premere per confermare.

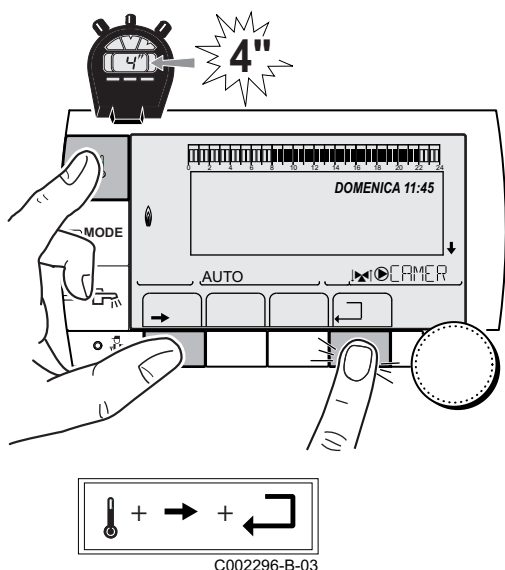


3. Confermare l'eliminazione premendo il tasto LEARN dall'interruttore scenario IOBL.

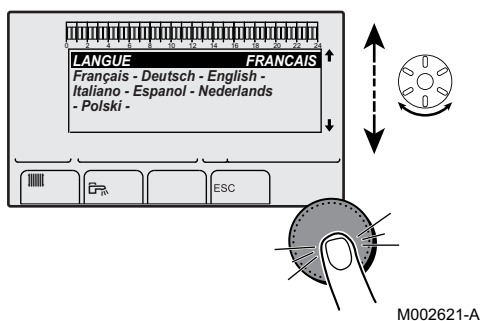
5.7.5. Ritorno alle regolazioni di fabbrica

Per reinizializzare l'apparecchio, procedere come di seguito:

1. Premere contemporaneamente i tasti ,  e  per 4 secondi. Il menu **#RESET** sarà visualizzato.
2. Regolare i seguenti parametri:



Menu #RESET			
Scelta del generatore	Parametro		Descrizione
GENERATORE	RESET	TOTAL	Effettua un RESET TOTALE di tutti i parametri
		FUORI PROGR.	Effettua un RESET dei parametri, conservando i programmi orari
		PROG.	Effettua un RESET dei programmi orari conservando i parametri
		IOBL	Reinizializza le connessioni rete del sistema
		SONDA SCU	Effettua un RESET alle sonde generatori
		SONDA AMB	Effettua un RESET alle sonde ambiente



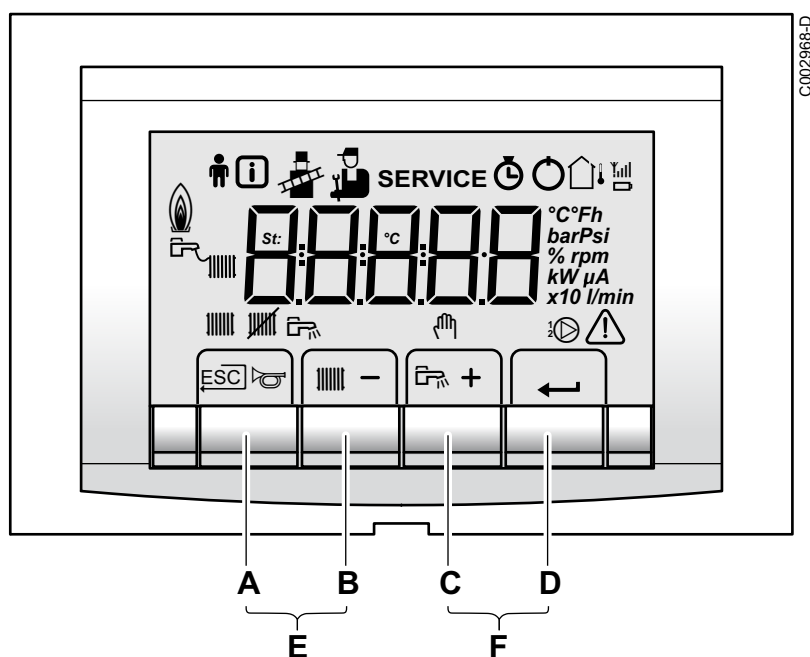
Dopo la reinizializzazione **RESET TOTALE** e **RESET FUORI PROGR.**, la regolazione ritorna dopo qualche secondo alla visualizzazione della scelta della lingua.

1. Selezionare la lingua desiderata ruotando la manopola.
2. Per confermare, premere la manopola.

6 Messa in servizio - OE-control

6.1 Pannello di comando

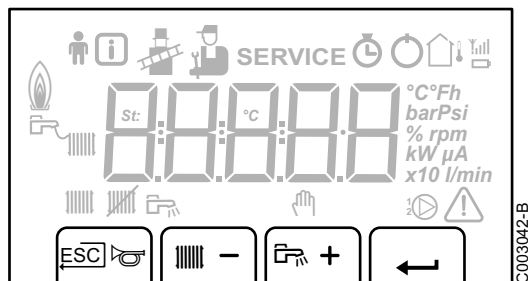
6.1.1. Descrizione dei tasti



- A** Tasto Ritorno ↵, Escape ⌨ o Ripristino manuale 🔄
- B** Tasto temperatura riscaldamento 🔥 o [-]
- C** Tasto temperatura ACS 🚿 o [+]
- D** Tasto ↵ [Enter]
- E** 🧹 Tasti [spazzacamino]
Premere contemporaneamente i tasti **A** e **B**
- F** 📖 Tasti [Menù]
Premere contemporaneamente i tasti **C** e **D**

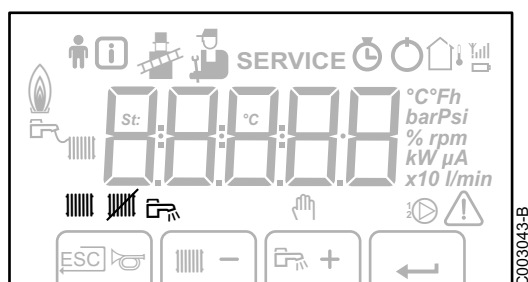
6.1.2. Descrizione del display

■ Funzioni dei tasti

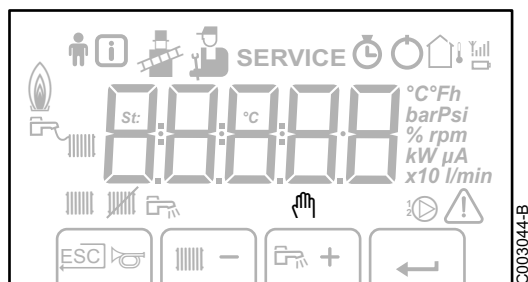


- Ritorno al livello precedente senza memorizzare le modifiche effettuate
- Riarmo manuale (RESET)
- Funzione Riscaldamento:
Accesso al parametro Temperatura max. riscaldamento.
- Per far diminuire un valore
- Funzioni ACS:
Accesso al parametro acqua calda sanitaria.
- Per far aumentare un valore
- Accedere al menu selezionato o confermare una modifica di un valore

■ Modalità di funzionamento

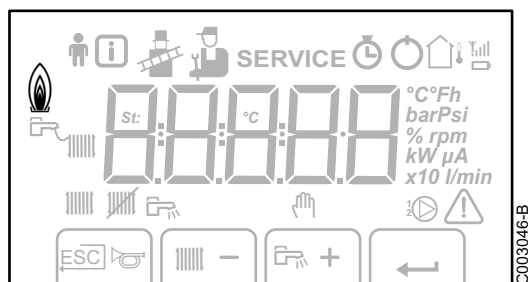


- Stato pompa riscaldamento A
- Programma di riscaldamento disattivato:
La funzione riscaldamento è disattivata
- Stato pompa ACS



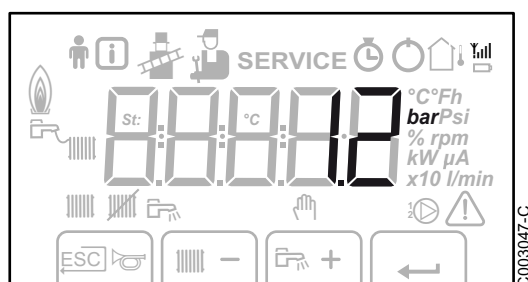
- Modo manuale

■ Livello di potenza della fiamma



- Livello di potenza debole 0 - 25 %
- Livello di potenza media 25 - 50 %
- Livello di potenza elevata 50 - 75 %
- Livello di potenza 75 - 100 %

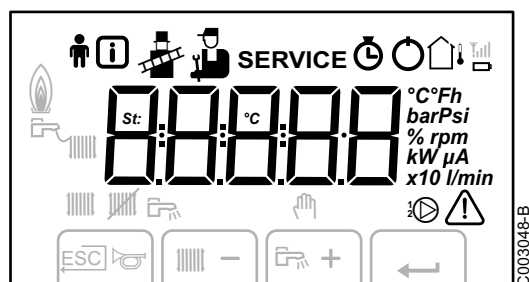
■ Pressione dell'impianto

**bar**

Indicatore di pressione:

Il simbolo compare accanto al valore della pressione dell'impianto. Se non è collegato alcun sensore della pressione dell'acqua, nel display sarà visualizzato -.-

■ Altre informazioni



Menù utente:

I parametri possono essere modificati al livello dell'utente



Menù informativo:

Lettura dei valori correnti



Stato spazzacamino:

Carico alto o basso forzato per la misura CO₂



Menù manutenzione:

I parametri possono essere modificati al livello installatore

SERVICE

Indicatore contenente i simboli:

🔧 + **SERVICE** + (Indicazione di manutenzione)



Menù contatore:

Lettura delle ore di funzionamento del bruciatore, del numero di avvii riusciti e del numero di ore della alimentazione di rete



Interruttore on/off:

Dopo 5 blocchi conviene spegnere e riaccendere l'apparecchio



Sonda esterna presente



Il simbolo compare quando la pompa caldaia è in funzione



Anomalia:

La caldaia presenta un'anomalia. Questo è segnalato da un codice o e da un indicatore lampeggiante

6.2 Punti da verificare prima della messa in servizio

6.2.1. Preparare la caldaia per la messa in funzione



AVVERTENZA

Non mettere in funzione la caldaia se il gas fornito non corrisponde al gas consentito.

Procedura di preparazione della messa in funzione della caldaia:

- ▶ Verificare che il tipo di gas fornito corrisponda ai dati riportati sulla targhetta della caldaia.
- ▶ Controllare il circuito del gas.
- ▶ Controllare il circuito idraulico.
- ▶ Controllare la pressione dell'acqua nell'impianto di riscaldamento.
- ▶ Verificare i collegamenti elettrici al termostato ed agli altri comandi esterni.
- ▶ Controllare gli altri collegamenti.
- ▶ Testare la caldaia a pieno carico. Verificare la regolazione del rapporto gas/aria e, se necessario, correggerla.
- ▶ Testare la caldaia a carico ridotto. Verificare la regolazione del rapporto gas/aria e, se necessario, correggerla.
- ▶ Lavori complementari.

6.2.2. Circuito del gas



AVVERTENZA

Accertarsi che la caldaia non sia alimentata elettricamente.

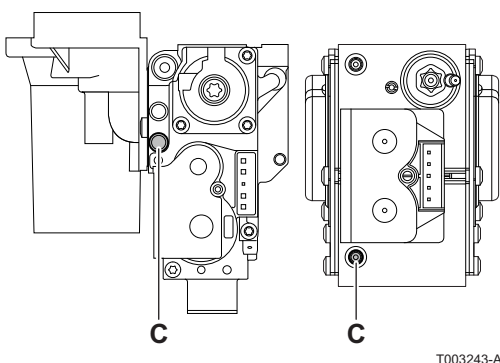
1. Aprire il rubinetto principale del gas.
2. Far ruotare di un quarto di giro le due viti sulla parte inferiore del mantello frontale, al fine di allentarle e rimuovere il mantello.
3. Ribaltare il pannello comando in avanti aprendo le clip di fissaggio laterali.
4. Verificare la pressione del gas di alimentazione collegando un manometro alla presa di pressione **C** della valvola gas.



AVVERTENZA

 Per conoscere i tipi di gas autorizzati, vedere capitolo: "Categoria dell'apparecchio", pagina 8

5. Controllare i raccordi del gas dopo la valvola gas nella caldaia per assicurarsi della loro tenuta.
6. Verificare la tenuta del tubo del gas e della rubinetteria del gas. La pressione di prova può raggiungere al massimo 60 mbar.



7. Spurgare il tubo di alimentazione del gas mediante la presa di pressione C della valvola gas. Quando il tubo è sfiatato (si sente odore di gas) riavvitare il punto di misurazione.
8. Controllare i collegamenti del gas nella caldaia e accertarsi che siano a tenuta.

6.2.3. Circuito idraulico

- ▶ Controllare il sifone che dovrà essere interamente riempito di acqua pulita.
- ▶ Verificare le tenuta idraulica dei collegamenti.

6.2.4. Collegamenti elettrici

- ▶ Controllare i collegamenti elettrici.

6.3 Messa in funzione dell'apparecchio



AVVERTENZA

In caso di utilizzo di un altro tipo di gas, ad esempio propano, la valvola gas deve essere adattata prima di avviare la caldaia.



Vedere capitolo: "Conversione ad un altro gas", pagina 104

1. Ribaltare il pannello comando verso l'alto e fissarlo con le clip sui lati.
2. Aprire il rubinetto principale del gas.
3. Aprire il rubinetto del gas della caldaia.
4. Dare tensione utilizzando l'interruttore on/off della caldaia.
5. Regolare i componenti (termostati, regolatore) in modo da generare una richiesta di calore.
6. Il ciclo di inizierà e non può essere interrotto. Durante la fase di inizio, il display visualizza le seguenti informazioni:
Un breve test durante il quale sono visibili tutti i segmenti di visualizzazione.

F

X

X

: Versione software

P

X

X

: Versione dei parametri

I numeri di versione vengono visualizzati alternativamente.
7. Un ciclo di spurgo della durata di 3 minuti è avviato automaticamente.



Al termine del programma di spurgo, con una sonda bollitore collegata e la funzione antilegionella attivata, la caldaia riscalerà immediatamente l'acqua sanitaria.

Premendo brevemente il tasto , lo stato di funzionamento effettivo viene visualizzato sul display:

Richiesta di calore 	Richiesta di calore interrotta
 : Ventilatore in funzione	 : Post ventilazione
 : Tentativo di accensione del bruciatore	 : Arresto bruciatore
	 : Post-circolazione della pompa
 : Regime Riscaldamento	 : Stand-by

In STAND-BY, sul display vengono visualizzati, oltre a , in genere la pressione dell'acqua e i simboli ,  e .

Errore nel corso della procedura di accensione:

- ▶ Sul display non compare alcuna informazione:
 - Controllare la tensione di rete
 - Controllare i fusibili principali
 - Controllare i fusibili sulla scheda:
(F1 = 6,3 AT, F2 = 2 AT)
 - Controllare il collegamento del cavo di alimentazione al connettore **X1**
- ▶ In caso di errore, questa viene visualizzata sul display con il relativo simbolo  e il corrispondente codice di errore lampeggiante.
 - Il significato dei codici di errore è riportato nella tabella degli errori.
 - Premere per 3 secondi il tasto **RESET**, quindi riavviare la caldaia.



In modalità economica, dopo aver funzionato in riscaldamento, la caldaia non funzionerà per riscaldare l'acqua sanitaria.

6.4 Regolazioni gas

6.4.1 Conversione ad un altro gas



AVVERTENZA

Le operazioni che seguono possono essere eseguite soltanto da un tecnico qualificato.

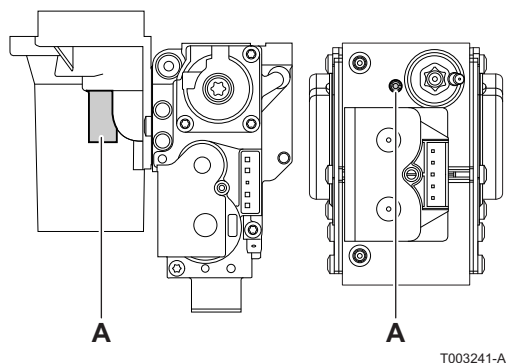
La caldaia è preregolata in fabbrica per funzionare a metano H (G20).

Per il funzionamento con un altro gruppo di gas, eseguire le operazioni seguenti.

In caso di funzionamento con propano:

1.

Tipo caldaia	Per una regolazione a propano
GMR 5045 Condens	Ruotare la vite di regolazione A sul venturi di 4¼ giri in senso orario
GMR 5065 Condens	Ruotare la vite di regolazione A sul venturi di 6½ giri in senso orario
GMR 5090 Condens	Montare il diaframma nella valvola gas
GMR 5115 Condens	Ruotare innanzitutto la vite di regolazione A in senso orario fino all'arresto, quindi: Ruotare la vite di regolazione A sul blocco gas di 3,5 - 4 giri in senso antiorario



2. Impostare la velocità del ventilatore come indicato nella tabella (se necessario). Le impostazioni può essere modificate mediante i parametri **P17**, **P18**, **P19** e **P20**:



Vedere il capitolo: "Descrizione dei parametri", pagina 111

3. Procedere con la regolazione del rapporto aria/gas. Per maggiori informazioni in proposito vedere i paragrafi seguenti:

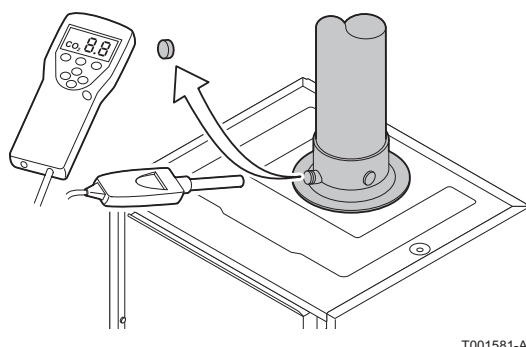


"Regolazione del rapporto aria/gas (Potenza massima)", pagina 105

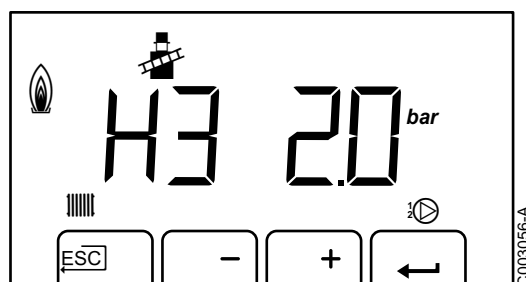


"Regolazione del rapporto aria/gas (Potenza minima)", pagina 106

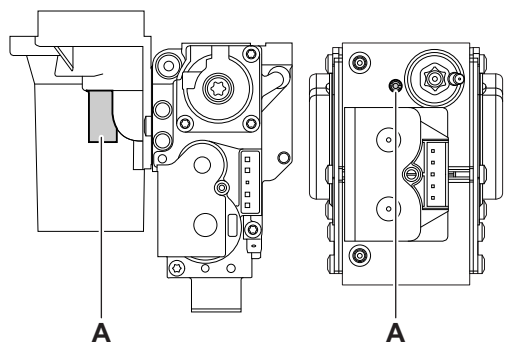
6.4.2. Regolazione del rapporto aria/gas (Potenza massima)



T001581-A



C003056-A



T003241-A

1. Svitare il tappo della presa di prelievo dei fumi (adattatore per sistema di scarico).
2. Collegare l'analizzatore di combustione.



AVVERTENZA

Chiudere bene l'apertura attorno alla sonda di misura durante il controllo.

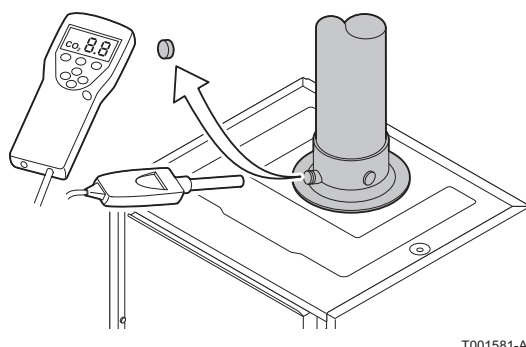
3. Regolare la caldaia in modalità a pieno carico. Premere contemporaneamente i tasti **A** e **B**. Il display indica **H3**. Appare il simbolo .
4. Misurare la percentuale di O₂ e CO₂ nei fumi di combustione.
5. Confrontare i valori misurati con i valori riportati nella tabella (mantello anteriore smontato).
6. Se necessario, modificare il rapporto gas/aria mediante la vite di regolazione (**A**).

Valori di controllo e di regolazione del O₂/CO₂ per gas H (G20) a pieno carico

Tipo caldaia	Valori di taratura		Valore di controllo	
	O ₂ (%)	CO ₂ (%)	O ₂ (%)	CO ₂ (%)
GMR 5045 Condens	4,8 ± 0,2	9,0 ± 0,1	4,8 ± 0,5	9,0 ± 0,2
GMR 5065 Condens	4,8 ± 0,2	9,0 ± 0,1	4,8 ± 0,5	9,0 ± 0,2
GMR 5090 Condens	3,9 ± 0,2	9,5 ± 0,1	3,9 ± 0,5	9,5 ± 0,2
GMR 5115 Condens	4,7 ± 0,2	9,1 ± 0,1	4,7 ± 0,5	9,1 ± 0,2

Valori di controllo e di regolazione del O₂/ CO₂ per propano (G31) a pieno carico

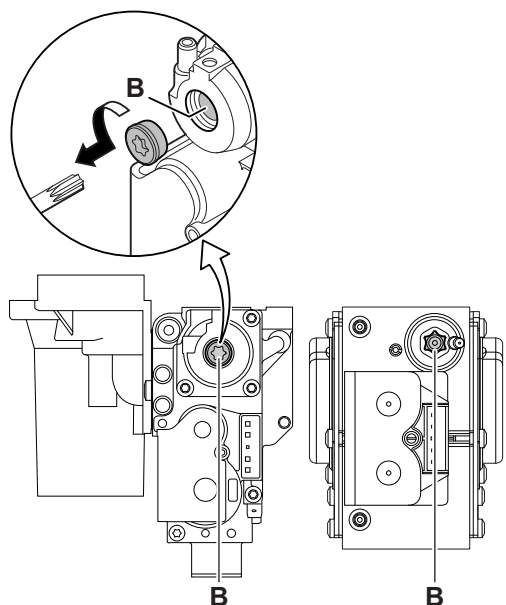
Tipo caldaia	Valori di taratura		Valore di controllo	
	O ₂ (%)	CO ₂ (%)	O ₂ (%)	CO ₂ (%)
GMR 5045 Condens	4,6 ± 0,2	10,7 ± 0,1	4,6 ± 0,5	10,7 ± 0,2
GMR 5065 Condens	4,6 ± 0,2	10,7 ± 0,1	4,6 ± 0,5	10,7 ± 0,2
GMR 5090 Condens	4,6 ± 0,2	10,7 ± 0,1	4,6 ± 0,5	10,7 ± 0,2
GMR 5115 Condens	4,9 ± 0,2	11,0 ± 0,1	4,9 ± 0,5	11,0 ± 0,2

6.4.3. Regolazione del rapporto aria/gas (Potenza minima)

T001581-A



C003057-B



T003242-A

1. Svitare il tappo della presa di prelievo dei fumi (adattatore per sistema di scarico).
2. Collegare l'analizzatore di combustione.

**AVVERTENZA**

Chiudere bene l'apertura attorno alla sonda di misura durante il controllo.

3. Regolare la caldaia in modalità a carico ridotto. Premere ripetutamente il tasto [-] fino a che non viene visualizzato **L2** sul display.
4. Misurare la percentuale di O₂ e CO₂ nei fumi di combustione.
5. Confrontare i valori misurati con i valori riportati nella tabella (mantello anteriore smontato).
6. Se necessario, modificare il rapporto gas/aria mediante la vite di regolazione (**B**).

Valori di controllo e di regolazione del O₂/CO₂ per gas H (G20) a bassa velocità

Tipo caldaia	Valori di taratura		Valore di controllo	
	O ₂ (%)	CO ₂ (%)	O ₂ (%)	CO ₂ (%)
GMR 5045 Condens	4,8 ± 0,2	9,0 ± 0,1	4,8 ± 0,5	9,0 ± 0,2
GMR 5065 Condens	4,8 ± 0,2	9,0 ± 0,1	4,8 ± 0,5	9,0 ± 0,2
GMR 5090 Condens	3,9 ± 0,2	9,5 ± 0,1	3,9 ± 0,5	9,5 ± 0,2
GMR 5115 Condens	4,3 ± 0,2	9,3 ± 0,1	4,3 ± 0,5	9,3 ± 0,2

Valori di controllo e di regolazione del O₂/CO₂ per propano (G31) a bassa velocità

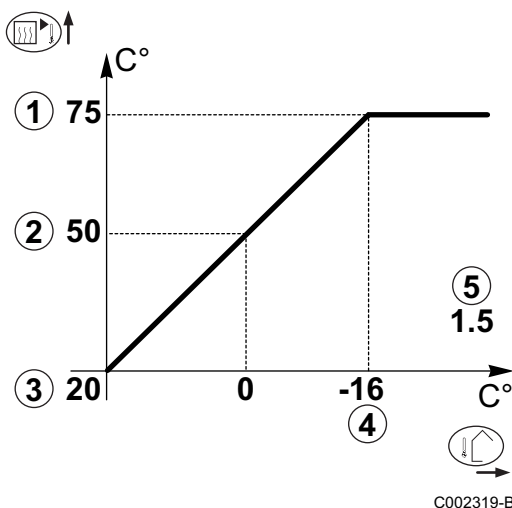
Tipo caldaia	Valori di taratura		Valore di controllo	
	O ₂ (%)	CO ₂ (%)	O ₂ (%)	CO ₂ (%)
GMR 5045 Condens	4,6 ± 0,2	10,7 ± 0,1	4,6 ± 0,5	10,7 ± 0,2
GMR 5065 Condens	4,6 ± 0,2	10,7 ± 0,1	4,6 ± 0,5	10,7 ± 0,2
GMR 5090 Condens	4,6 ± 0,2	10,7 ± 0,1	4,6 ± 0,5	10,7 ± 0,2
GMR 5115 Condens	4,9 ± 0,2	11,0 ± 0,1	4,9 ± 0,5	11,0 ± 0,2

6.5 Verifiche e regolazioni dopo l'installazione

6.5.1. Regolare la curva di riscaldamento

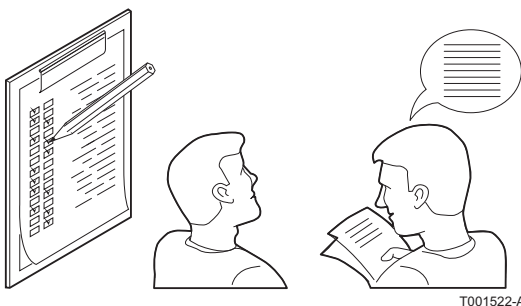
1. Premere contemporaneamente i due tasti , quindi il tasto **[+]** fino a che lampeggia il simbolo  nella barra del menu.
2. Selezionare il menu installatore con il tasto **←**. **000E** viene visualizzato sul display.
3. Con i tasti **[-]** o **[+]**, inserire il codice installatore **0012**.
4. Premere sul tasto **[+]** fino a visualizzare il simbolo .
5. Spingere il tasto **[+]** fino a quando non appare **5:3**

■ Curva di riscaldamento senza MTC



- ① Temperatura massima del circuito **P1**
- ② Temperatura dell'acqua del circuito per una temperatura esterna di 0 °C
- ③ Temperatura impostata **GIOR** del circuito **51**
- ④ Temperatura esterna per la quale si raggiunge la temperatura massima dell'acqua del circuito
- ⑤ Valore della pendenza di riscaldamento
Questo valore corrisponde al parametro **53**

6.5.2. Lavori complementari



1. Rimuovere il dispositivo di misura.
2. Avvitare il tappo sul punto di misura dei gas combusti.
3. Ricollocare il mantello frontale. Ruotare le due viti di un quarto di giro per fissarlo.
4. Premere il tasto  per rimettere la caldaia di funzionamento normale.
5. Riscaldare l'impianto fino a circa 70°C.
6. Disattivare la caldaia.
7. Sfiatare l'impianto dopo circa 10 minuti.
8. Controllare la pressione idraulica. Se necessario, ripristinare la pressione dell'acqua nell'impianto di riscaldamento (pressione idraulica consigliata compresa tra 1,5 e 2 bar).
9. Riportare sulla targhetta caratteristiche il tipo di gas di funzionamento.
10. Istruire l'utente sul funzionamento dell'impianto, della caldaia e del regolatore.

11. Informare l'utente sulla periodicità degli interventi di manutenzione da effettuare. Parametrare la data di manutenzione e le coordinate dell'installatore.

12. Consegnare all'utente tutti i manuali di istruzione.

La caldaia è pronta al funzionamento.



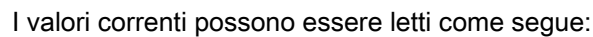
La caldaia viene fornita con valori dei parametri preregolati. Queste regolazioni di fabbrica sono adattate agli impianti ordinari. I parametri possono essere modificati in caso di impianti e situazioni fuori dall'ordinario.

6.6 Visualizzazione dei valori misurati

6.6.1. Visualizzazione dei valori misurati

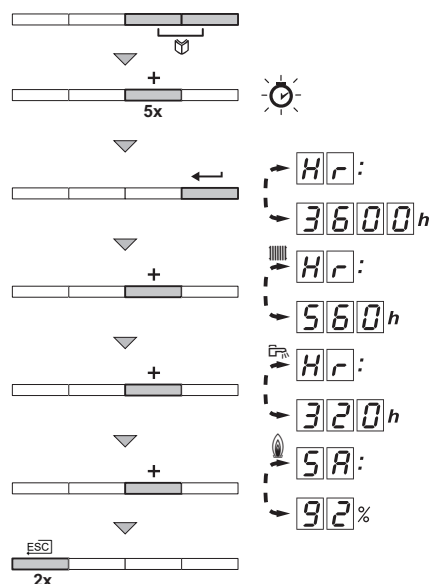
Nel menu informativo **i** è possibile leggere i seguenti valori effettivi:

- ▶ **St** = Stato.
- ▶ **Su** = Sottostato.
- ▶ **t1** = Temperatura di mandata (°C).
- ▶ **t2** = Temperatura ritorno (°C).
- ▶ **t3** = Temperatura del bollitore (°C).
- ▶ **t4** = Temperatura esterna (°C).
- ▶ **t5** = Temperatura del bollitore solare (°C).
- ▶ **SP** = Set point interno (°C).
- ▶ **FL** = Corrente di ionizzazione (μA).
- ▶ **nF** = Velocità in giri/min del ventilatore.
- ▶ **Pr** = Pressione dell'acqua (bar).
- ▶ **Pa** = Potenza relativa fornita (%).



- 109

6.6.2. Lettura del contaore e della percentuale di avvii riusciti



C003058-A

1. Premere contemporaneamente i due tasti **M**, quindi il tasto **+** fino a che lampeggia il simbolo **☉** nella barra del menu.
2. Premere il tasto **←**. **Hr** e il numero di ore di funzionamento della caldaia **3600** (per esempio) appaiono alternativamente.
3. Premere il tasto **+**. Il display indica **|||||**. Vengono visualizzati alternativamente **Hr** e il numero di ore di combustione per il regime riscaldamento **560** (ad esempio).
4. Premere il tasto **+**. Il display indica **☉**. Vengono visualizzati alternativamente **Hr** e il numero di ore di combustione per il riscaldamento dell'acqua sanitaria **320** (ad esempio).
5. Premere il tasto **+**. Il display indica **↓**. Vengono visualizzati alternativamente **SA** e il percentuale di avvii riusciti **92** % (ad esempio).
6. Premere 2 volte il tasto **ESC** per ritornare alla modalità di funzionamento in uso.

6.6.3. Stato e sottostato

Il menu informativo **i** fornisce i seguenti codici di stato e sottostato:

Stato SE		Sottostato SL	
0	Riposo	0	Riposo
1	Avvio caldaia (Richiesta di calore)	1	Anti pendolamento
		2	Comando valvola a tre vie
2	Avvio del bruciatore	3	Avvio della pompa
		4	In attesa della corretta temperatura per l'avvio del bruciatore
		10	Apertura serranda fumi/valvola gas esterna
		11	Incremento della velocità del ventilatore
		13	Preventilazione
		14	Attesa del segnale di consenso
		15	Bruciatore in funzione
		17	Preaccensione
		18	Accensione principale
		19	Rilevazione fiamma
3 / 4	Bruciatore in funzione riscaldamento	20	Ventilazione intermedia
		30	Regolazione della temperatura
		31	Regolazione della temperatura limite (ΔT sicurezza)
		32	Regolazione della potenza
		33	Protezione manometrica livello 1 (Modulazione ridotto)
		34	Protezione manometrica livello 2 (Carico ridotto)
		35	Protezione manometrica livello 3 (Blocco)
		36	Modulazione verso l'alto per la protezione della fiamma
		37	Tempo di stabilizzazione della temperatura
		38	Avvio a freddo

Stato 5		Sottostato 5	
5	Arresto bruciatore	40	Bruciatore in arresto
		41	Post-ventilazione
		42	Chiusura della serranda fumi/valvola gas esterna
		43	Protezione per ricircolo
		44	Arresto ventilatore
6	Arresto caldaia (Fine richiesta calore)	60	Post-circolazione della pompa
		61	Arresto pompa
		62	Comando valvola a tre vie
		63	Avvio anti pendolamento
8	Arresto	0	In attesa avvio bruciatore
		1	Anti pendolamento
9	Blocco	XX	Codice di blocco XX
17	Spurgo	0	Riposo
		2	Comando valvola a tre vie
		3	Avvio della pompa
		61	Arresto pompa
		62	Comando valvola a tre vie

6.7 Modifica delle impostazioni

La scheda di comando della caldaia è programmata per gli impianti di riscaldamento ordinari. Con queste impostazioni, praticamente tutti gli impianti di riscaldamento dovrebbero funzionare correttamente. L'utente o l'installatore possono ottimizzare i parametri secondo le proprie preferenze.

6.7.1. Descrizione dei parametri

Parametro	Descrizione	Campo di regolazione	Taratura di fabbrica			
			GMR			
			5045	5065	5090	5115
P1	Temperatura di mandata massima	da 20 a 90 °C	80	80	80	80
P2	Temperatura acqua calda sanitaria	da 40 a 65 °C	60	60	60	60
P3	Modalità riscaldamento/ACS	Non modificare	1	1	1	1
P4	Modalità ECO	Non modificare	2	2	2	2
P5	Resistenza d'anticipo	Non modificare	0	0	0	0
P6	Modalità visualizzazione del display	Non modificare	2	2	2	2
P7	Post-circolazione della pompa caldaia collegata a PCU	Da 1 a 98 minuti 99 minuti = continuo	3	3	3	3
P8	Luminosità display	Non modificare	1	1	1	1
P17	Velocità massima del ventilatore (Riscaldamento a radiatori)	Metano H (G20) ⁽¹⁾ (x100 giri/min)	56	58	62	70
		Propano (G31) (x100 giri/min)	56	58	60	67
P18	Velocità massima del ventilatore (ACS)	Metano H (G20) ⁽¹⁾ (x100 giri/min)	56	58	62	70
		Propano (G31) (x100 giri/min)	56	58	60	67

(1) Modificare le tarature di fabbrica soltanto se davvero indispensabile.

Parametro	Descrizione	Campo di regolazione	Taratura di fabbrica			
			GMR			
			5045	5065	5090	5115
P19	Velocità minima del ventilatore (Riscaldamento a radiatori+ACS)	Metano H (G20) ⁽¹⁾ (x100 giri/min)	15	16	15	18
		Propano (G31) (x100 giri/min)	15	16	22	18
P20	Velocità minima del ventilatore (offset)	Non modificare	50	0	50	0
P21	Velocità di rotazione all'avvio	Non modificare (x100 giri/min)	25	25	25	25
P22	Pressione acqua minima	0 - 3 bar(x 0,1 bar)	8	8	8	8
P23	Temperatura di mandata massima del sistema	da 0 a 90 °C	90	90	90	90
P24	Differenziale anti pendolamento in riscaldamento	da -15 a 15 °C	3	3	3	3
P25	Punto di regolazione della curva di riscaldamento (Temperatura esterna massima)	Non modificare	20	20	20	20
P26	Punto di regolazione della curva di riscaldamento (Temperatura di mandata)	Non modificare	20	20	20	20
P27	Punto di regolazione della curva di riscaldamento (Temperatura esterna minima)	Non modificare	-15	-15	-15	-15
P28	Velocità minima della pompa in riscaldamento Regolazione del regime della pompa	2 - 10 (x 10 %)	4	4	4	4
P29	Velocità massima della pompa in riscaldamento Regolazione del regime della pompa	2 - 10 (x 10 %)	10	10	10	10
P30	Temperatura antigelo	Non modificare	-10	-10	-10	-10
P31	Protezione antilegionella	Non modificare	1	1	1	1
P32	Aumento temperatura di mandata per bollitore	Non modificare	20	20	20	20
P33	Temperatura di attivazione dell'acqua calda sanitaria Sonda bollitore	Non modificare	5	5	5	5
P34	Comando valvola a tre vie	Non modificare	0	0	0	0
P35	Tipo caldaia	0 = Solo riscaldamento 1 = Sfiato aperto	0	0	0	0
P36	Funzione ingresso bloccante	0 = Riscaldamento attivato 1 = Blocco senza protezione antigelo 2 = Blocco con protezione antigelo 3 = Blocco con protezione antigelo (solo pompa)	1	1	1	1
P37	Funzione di abilitazione	Non modificare	1	1	1	1
P38	Rilascio tempo di attesa	Da 0 a 255 secondi	0	0	0	0
P39	Tempo di commutazione valvola fumi	Da 0 a 255 secondi	0	0	0	0
P40	Funzione relè anomalia (Opzionale)	0 = Messaggio di funzionamento 1 = Indicazione d'allarme	1	1	1	1
P41	Collegamento GpS (Opzionale)	0 = Non collegato 1 = Collegato	0	0	0	0
P42	HRU collegato (Opzionale)	0 = Non collegato 1 = Collegato	0	0	0	0
P43	Rilevamento inversione neutro L/N	0 = Off 1 = On	0	0	0	0

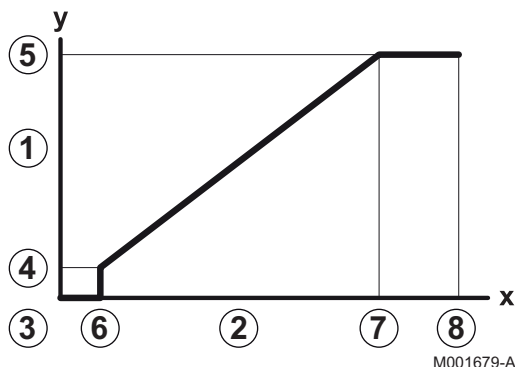
(1) Modificare le tarature di fabbrica soltanto se davvero indispensabile.

Parametro	Descrizione	Campo di regolazione	Taratura di fabbrica			
			GMR			
			5045	5065	5090	5115
P44	Indicazione di manutenzione	Non modificare	1	1	1	1
P45	Manutenzione per ore di servizio	Non modificare	175	175	175	175
P46	Manutenzione per ore combustione	Non modificare	30	30	30	30
S01	Temperatura ambiente desiderata	da 5 a 30 °C	20	20	20	20
S02	Temporizzazione dello spegnimento della pompa di riscaldamento A	Da 0 a 15 minuti	4	4	4	4
S03	Pendenza di riscaldamento del circuito A	da 0 a 40 (x0.1)	15	15	15	15
S04	Temperatura di protezione antigelo	da -8 a 10 °C	3	3	3	3
S05	Priorità carico ACS	0 = Interruzione del riscaldamento in fase di produzione di acqua calda sanitaria 1 = Non utilizzato 2 = Riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria in parallelo se il collegamento idraulico lo permette	0	0	0	0
S06	Temporizzazione della pompa ACS	Da 2 a 15 minuti	2	2	2	2
S07	Temperatura primaria ACS	da 50 a 90 °C	80	80	80	80
S08	Antilegionella	0 = Funzione antilegionella non attivata 1 = il bollitore è riscaldato tutti i giorni dalle 4 alle 5 2 = Il bollitore è riscaldato tutti i sabati dalle 4 alle 5	0	0	0	0
S09	Attivazione del comando a 0-10 V	0 = NO 1 = Temperatura 2 = Potenza	0	0	0	0
S10	Tensione corrispondente alla richiesta minima	da 0 a 10 V (no 0.1 V)	5	5	5	5
S11	Tensione corrispondente alla richiesta massima	da 0 a 10 V (no 0.1 V)	100	100	100	100
S12	Richiesta minima di temperatura	da 0 a 100 °C o da 0 a 100 %	5	5	5	5
S13	Richiesta massima di temperatura	da 0 a 100 °C o da 0 a 100 %	100	100	100	100
S14	Cascata	0 = La caldaia non è stata montata a cascata 1 = Sistema a cascata	0	0	0	0
S15	Indirizzo delle caldaie secondarie (cascata)	da 2 a 10	2	2	2	2
S16	Revisione	Non modificare	0	0	0	0
S17	Attivazione della funzione IOBL	0 = Disattivazione 1 = Attivazione	1	1	1	1
S18	Attivazione della funzione TAS	0 = Disattivazione 1 = Attivazione	1	1	1	1
Rd	Rilevamento SCU collegati	0 = Rilevamento non abilitato 1 = Rilevamento	0	0	0	0
dF e dU	Taratura di fabbrica	Per ritornare alle impostazioni di fabbrica, o in caso di sostituzione della piastra PCU, inserire i valori dF e dU della targhetta tecnica nei parametri dF e dU	X Y	X Y	X Y	X Y
rE	Reimpostazione totale	Effettuare un RESET TOTALE di tutti i parametri della SCU				

(1) Modificare le taratura di fabbrica soltanto se davvero indispensabile.

Funzione 0-10 V:

Questa funzione consente di azionare la caldaia attraverso un sistema esterno che prevede un'uscita 0-10 V collegata all'ingresso 0-10 V. Questo controllo impone alla caldaia una prescrizione in temperatura o in potenza. Sarà necessario verificare che il parametro **TEMP.MAX.CALD** sia superiore a **VAL.NOM.MAX 0-10V**.



- | | |
|---|--|
| 1 | Temperatura nominale mandata (°C) |
| 2 | Tensione di alimentazione in ingresso (V) - DC |
| 3 | 0 V |
| 4 | 5.12 |
| 5 | 5.13 |
| 6 | 5.10 |
| 7 | 5.11 |
| 8 | 10 V |
| x | Tensione in ingresso |
| y | Temperatura caldaia / Potenza caldaia |

Se la tensione in ingresso è inferiore a **VMIN/OFF 0-10V**, la caldaia è ferma.

La temperatura nominale della caldaia corrisponde rigorosamente all'ingresso 0-10 V. I circuiti secondari della caldaia continuano a funzionare ma non incidono sulla temperatura dell'acqua di caldaia. In caso di utilizzo dell'ingresso 0-10 V e di un circuito secondario della caldaia, occorre che il regolatore esterno che fornisce la tensione 0-10 V richieda sempre una temperatura come minimo pari al fabbisogno del circuito secondario.

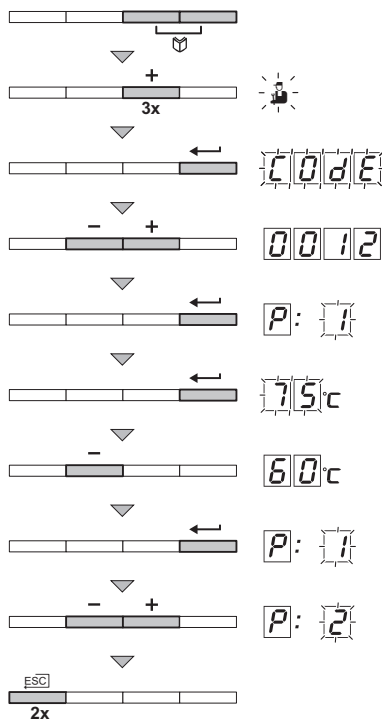
6.7.2. Modifica dei parametri livello installatore

I parametri compresi tra **P17** e **df** devono essere modificati solo da un tecnico qualificato. Per evitare regolazioni indesiderate, alcune regolazioni dei parametri possono essere modificate soltanto dopo aver immesso il codice di accesso speciale **0012**.



ATTENZIONE

Le modifiche dei parametri di fabbrica possono compromettere il funzionamento dello apparecchio.



C003059-A

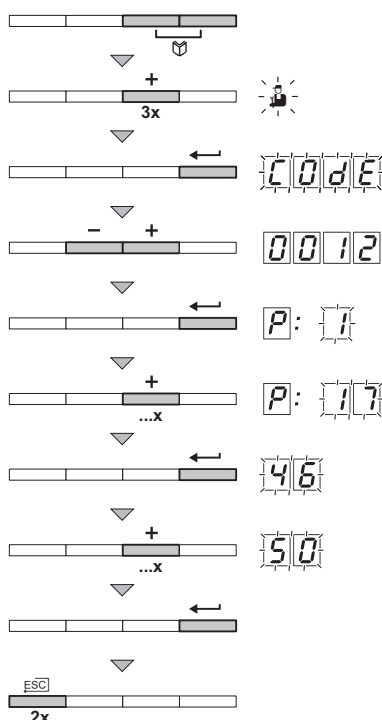
1. Premere contemporaneamente i due tasti , quindi il tasto **[+]** fino a che lampeggia il simbolo  nella barra del menu.
2. Selezionare il menu di installazione utilizzando il tasto **←**. **C0dE** viene visualizzato sul display.
3. Con i tasti **[-]** o **[+]**, inserire il codice installatore **0012**.
4. Confermare con il tasto **←**. viene visualizzato **P: 1** con **1** lampeggiante.
5. Premere una secondo volta il tasto **←**. Viene visualizzato il valore **75 °C** lampeggiante (per esempio).
6. Modificare il valore premendo i tasti **[-]** o **[+]**. in questo esempio il tasto **[-]** verso **60 °C**.
7. Confermare il valore con il tasto **←**: viene visualizzato **P: 1** con **1** lampeggiante.
8. Eventualmente regolare gli altri parametri selezionandoli con i tasti **[-]** e **[+]**.
9. Premere 2 volte il tasto **ESC** per ritornare alla modalità di funzionamento in uso.



La caldaia torna alla modalità di funzionamento in uso non viene azionato alcun tasto per 3 minuti.

6.7.3. Regolazione della potenza massima per la modalità riscaldamento

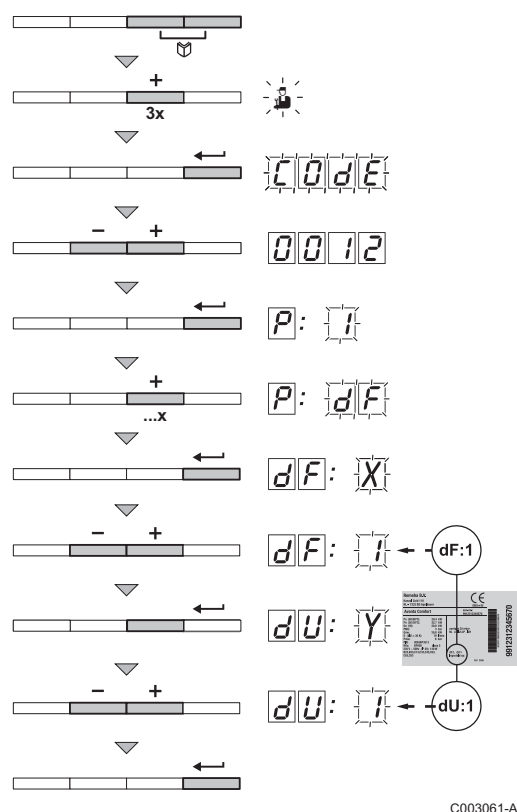
La velocità di rotazione può essere modificata mediante il parametro **P17**. Per fare ciò, procedere come segue:



C003060-A

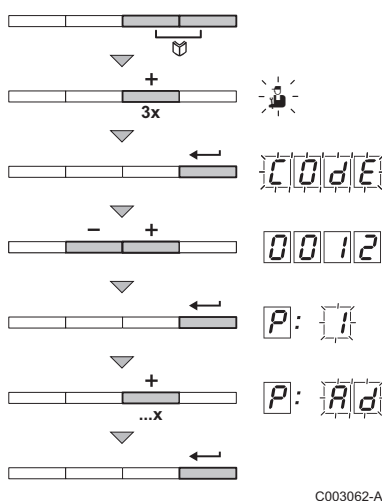
1. Premere contemporaneamente i due tasti , quindi il tasto **[+]** fino a che lampeggia il simbolo  nella barra del menu.
2. Selezionare il menu installatore con il tasto **←**. **C0dE** viene visualizzato sul display.
3. Con i tasti **[-]** o **[+]**, inserire il codice installatore **0012**.
4. Confermare con il tasto **←**. viene visualizzato **P: 1** con **1** lampeggiante.
5. Premere il tasto **[+]** per visualizzare il parametro **P: 17**.
6. Confermare con il tasto **←**.
7. Premere il tasto **[+]** per aumentare il regime ad esempio da **46** a **50** (vedere i grafici per la potenza corrispondente).
8. Confermare il valore con il tasto **←**.
9. Premere 2 volte il tasto **ESC** per ritornare alla modalità di funzionamento in uso.

6.7.4. Ritorno alle regolazioni di fabbrica Reset Param



1. Premere contemporaneamente i due tasti , quindi il tasto **[+]** fino a che lampeggia il simbolo  nella barra del menu.
2. Selezionare il menu installatore con il tasto **←**. **C00dE** viene visualizzato sul display.
3. Con i tasti **[-]** o **[+]**, inserire il codice installatore **0012**.
4. Confermare con il tasto **←**. viene visualizzato **P: 1** con **1** lampeggiante.
5. Premere ripetutamente il tasto **[+]**. viene visualizzato **P: dF** con **dF** lampeggiante.
6. Premere il tasto **←**. viene visualizzato **dF: X** con **X** lampeggiante. Questa rappresenta il valore X attuale di dF. A fine di verifica, confrontare questo valore con il valore X sulla targhetta.
7. Immettere il valore X della targhetta con il tasto **[-]** o **[+]**.
8. Confermare il valore con il tasto **←**, viene visualizzato **dF: Y** con **Y** lampeggiante. Questa rappresenta il valore Y attuale di dU. A fine di verifica, confrontare questo valore con il valore Y riportato sulla targhetta.
9. Immettere il valore Y della targhetta con il tasto **[-]** o **[+]**.
10. Confermare il valore con il tasto **←**. Le regolazioni di fabbrica vengono reinizializzate.
11. Il display ritorna alla modalità di funzionamento corrente.

6.7.5. Esecuzione della funzione di rilevamento automatico



Dopo aver rimosso una scheda elettronica, eseguire la funzione di rilevamento automatico. Per fare ciò, procedere come segue:

1. Premere contemporaneamente i due tasti , quindi il tasto **[+]** fino a che lampeggia il simbolo  nella barra del menu.
2. Selezionare il menu installatore con il tasto **←**. **C00dE** viene visualizzato sul display.
3. Con i tasti **[-]** o **[+]**, inserire il codice installatore **0012**.
4. Confermare con il tasto **←**. viene visualizzato **P: 1** con **1** lampeggiante.
5. Premere ripetutamente il tasto **[+]**. viene visualizzato **P: Rd** con **Rd** lampeggiante.
6. Confermare con il tasto **←**. L'auto-rilevamento è in corso.
7. Il display ritorna alla modalità di funzionamento corrente.

7 Arresto della caldaia

7.1 Arresto dell'impianto



ATTENZIONE

Non scollegare la caldaia dall'alimentazione. Nel caso in cui il sistema di riscaldamento non venga utilizzato per un lungo periodo, si consiglia di attivare la modalità **ANTIGEL**.

7.2 Protezione antigelo

Nel caso in cui la temperatura dell'acqua di riscaldamento nella caldaia si abbassi troppo, si avvia la funzione antigelo integrata nella caldaia. Questa protezione funziona come segue:

- ▶ In caso di temperatura dell'acqua inferiore a 7 °C, il circolatore entra in funzione.
- ▶ Se la temperatura dell'acqua è inferiore a 4 °C, la caldaia si avvia.
- ▶ Se la temperatura dell'acqua supera i 10 °C, la caldaia si arresta ed il circolatore continua a girare per un breve periodo.



ATTENZIONE

- ▶ La protezione antigelo non funziona quando la caldaia è fuori servizio.
- ▶ La protezione della caldaia riguarda esclusivamente la caldaia e non l'intero impianto. Per proteggere l'impianto, regolare l'apparecchio in modalità **ANTIGEL**.



Con il quadro di comando OE-control, la modalità **ANTIGEL** è disponibile unicamente se una sonda ambiente è collegata alla caldaia.

La modalità **ANTIGEL** protegge:

- ▶ L'impianto se la temperatura esterna è inferiore a 3 °C (regolazione di fabbrica).
- ▶ L'ambiente se un comando a distanza è collegato e se la temperatura ambiente è inferiore a 6 °C (regolazione di fabbrica).
- ▶ Il bollitore di acqua calda sanitaria se la temperatura del bollitore è inferiore a 4 °C (l'acqua viene riscaldata a 10 °C).

Per configurare la modalità antigelo:  Consultare il libretto di istruzioni.

8 Controllo e manutenzione

8.1 Prescrizioni generali



AVVERTENZA

- ▶ Le operazioni di manutenzione devono essere eseguite da un professionista qualificato.
 - ▶ È obbligatorio effettuare un controllo annuale.
 - ▶ Utilizzare soltanto pezzi di ricambio originali..
-
- ▶ Eseguire una pulizia **almeno una volta all'anno** o più, a seconda della normativa nazionale in vigore.
 - 👉 Vedere capitolo: "Istruzioni spazzacamino", pagina 118
 - ▶ Eseguire le operazioni di controllo e manutenzione standard una volta all'anno.
 - 👉 Vedere capitolo: "Interventi di ispezione e manutenzione standard", pagina 121
 - ▶ Eseguire le operazioni di manutenzione specifica se necessario.
 - 👉 Vedere capitolo: "Interventi di manutenzione specifici", pagina 126

8.2 Istruzioni spazzacamino



ATTENZIONE

Eseguire una pulizia **almeno una volta all'anno** o più, a seconda della normativa nazionale in vigore. Le operazioni che seguono possono essere eseguite soltanto da un tecnico qualificato.

8.2.1. Pannello di comando OE-tronic 4

1. Premere il tasto .
2. Verificare la combustione ad ogni manutenzione.
 - 👉 Vedere capitolo: "Regolazione del rapporto aria/gas (Potenza massima)", pagina 63 + "Regolazione del rapporto aria/gas (Potenza minima)", pagina 64
3. Per ritornare alla visualizzazione principale, premere 2 volte sul tasto .

Menu #TEST SPAZZACAMINO				
Generatore	Funzione disponibile	Descrizione	Valori visualizzati	
Nome del generatore	AUTO	Funzionamento normale	TEMP.CALDAIA CORRENTE VELOCITÀ VENT. T.RITORNO	°C μA giri/minuti °C
	PMIN	Funzionamento alla minima potenza	TEMP.CALDAIA CORRENTE VELOCITÀ VENT. T.RITORNO	°C μA giri/minuti °C
	PMAX	Funzionamento alla massima potenza	TEMP.CALDAIA CORRENTE VELOCITÀ VENT. T.RITORNO	°C μA giri/minuti °C

8.2.2. Pannello di comando OE-control

1. Premere contemporaneamente i tasti  e .
2. Verificare la combustione ad ogni manutenzione.
 Vedere capitolo: "Regolazione del rapporto aria/gas (Potenza massima)", pagina 105 + "Regolazione del rapporto aria/gas (Potenza minima)", pagina 106
3. Per ritornare alla visualizzazione normale, spingere il tasto .

Menu #TEST SPAZZACAMINO			
Funzione disponibile	Descrizione	Valori visualizzati	
 	Funzionamento alla minima potenza	Pressione dell'impianto	bar
 	Funzionamento alla massima potenza	Pressione dell'impianto	bar

8.3 Personalizzare la manutenzione



La personalizzazione della manutenzione è unicamente possibile con il quadro di comando OE-tronic 4.

8.3.1. Indicazione di manutenzione

La caldaia integra una funzione che consente di mostrare un messaggio di manutenzione. Per parametrare questa funzione, procedere come segue:

1. Premere per 10 secondi il tasto .
2. Selezionare il menu **#MANUT**.

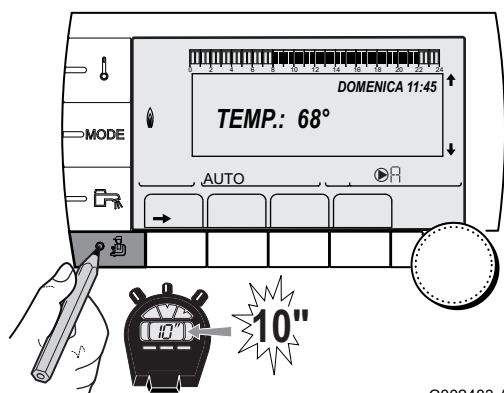


- ▶ Ruotare la manopola per far scorrere i menu o per modificare un valore.
- ▶ Premere sulla manopola per accedere al menu selezionato o per confermare una modifica al valore.



Per una spiegazione rapida sulla navigazione nei menu, consultare il capitolo: "Navigazione nei menù", pagina 58

3. Regolare i seguenti parametri:



C002483-A-03

Menu #MANUT		
Parametro	Campo di regolazione	Descrizione
TIPO	NO	Taratura di fabbrica Assenza di messaggi indicanti la necessità di un intervento di manutenzione
	MAN	Regolazione consigliata Segnala alla data selezionata la necessità di un intervento di manutenzione. Regolare la data con i parametri sotto.
	AUTO	 Non applicabile. Non selezionare questa regolazione.
MANUT.ORE⁽¹⁾	da 0 a 23	Ora in cui appare la visualizzazione MANUT
MAN.ANNO⁽¹⁾	da 2008 a 2099	Anno in cui appare la visualizzazione MANUT
MANUT.MESE⁽¹⁾	da 1 a 12	Mese in cui appare la visualizzazione MANUT
MANUT.DATA⁽¹⁾	da 1 a 31	Giorno in cui appare la visualizzazione MANUT

(1) Il parametro viene visualizzato solo se **MAN** è configurato.

Acquisire il messaggio di manutenzione:

Dopo aver effettuato le operazioni di manutenzione, modificare la data nel menu **#MANUT** per acquisire il messaggio.

In caso di manutenzione prima della visualizzazione del messaggio di manutenzione:

Dopo aver effettuato un intervento anticipato di manutenzione, è necessario ridefinire una nuova data nel menu **#MANUT**.

8.3.2. Dati del professionista per il supporto post-vendita

Per orientare l'utente in caso di visualizzazione di un difetto o di un messaggio di manutenzione, è possibile indicare i dati del professionista da contattare. Per impostare i dati del professionista, procedere nel seguente modo:

1. Premere per 10 secondi il tasto .
2. Selezionare il menu **#SUPP.**



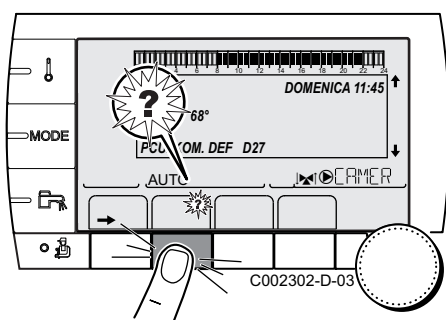
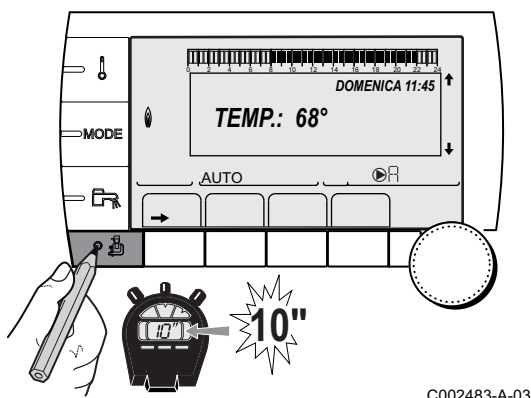
- ▶ Ruotare la manopola per far scorrere i menu o per modificare un valore.
- ▶ Premere sulla manopola per accedere al menu selezionato o per confermare una modifica al valore.

 Per una spiegazione rapida sulla navigazione nei menu, consultare il capitolo: "Navigazione nei menù", pagina 58

3. Regolare i seguenti parametri:

Menu #SUPP	
Parametro	Descrizione
NOME	Scegliere il nome dell'installatore
NUM.TELEFONO	Scegliere il numero di telefono dell'installatore

Quando compare il messaggio **MANUT**, premere ? per visualizzare il n. di telefono del professionista.



8.4 Interventi di ispezione e manutenzione standard



ATTENZIONE

Durante gli interventi di ispezione e manutenzione, sostituire sempre tutte le guarnizioni dei pezzi smontati.

8.4.1. Controllo della pressione dell'acqua

La pressione dell'acqua deve raggiungere un minimo di 0,8 bar. .

Se la pressione idraulica è inferiore a 0.8 bar:

- ▶ Pannello di comando OE-tronic 4: Il simbolo **bar** lampeggia.
- ▶ Pannello di comando OE-control: Il valore della pressione è visualizzato sullo schermo.

La pressione dell'acqua deve raggiungere un minimo di 0,8 bar. Se la pressione idraulica è inferiore a 0,8 bar, il simbolo **bar** lampeggia.



Se necessario, ripristinare la pressione dell'acqua nell'impianto di riscaldamento (pressione idraulica consigliata compresa tra 1,5 e 2 bar).

8.4.2. Controllo della corrente di ionizzazione

Controllare la corrente di ionizzazione ad pieno carico e a carico ridotto. Il valore si stabilizza entro 1 minuto. Se il valore è inferiore a 4 μ A, sarà necessario pulire o sostituire l'elettrodo di accensione.

► **Pannello di comando OE-tronic 4:**



Vedere capitolo: "Visualizzazione dei valori misurati", pagina 76

► **Pannello di comando OE-control:**



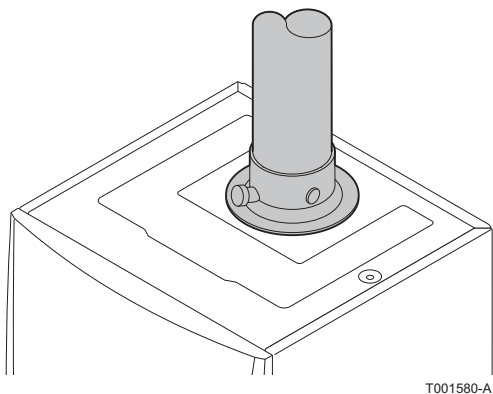
Vedere capitolo: "Visualizzazione dei valori misurati", pagina 108



Vedere capitolo: "Visualizzazione dei valori misurati", pagina 76

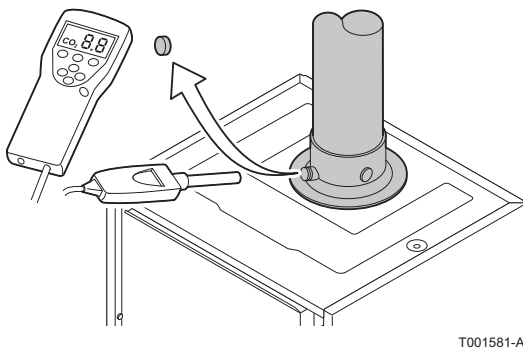
8.4.3. Controllo della tenuta dei condotti di aspirazione aria e di evacuazione fumi

Verificare la tenuta del collegamento di evacuazione dei fumi di combustione e dell'aspirazione aria.



8.4.4. Controllo della combustione

■ Pannello di comando OE-tronic 4



Il controllo della combustione si esegue per mezzo della misurazione della percentuale di O_2/CO_2 nel condotto di evacuazione dei gas combusti. Per fare ciò, procedere come segue:

1. Svitare il tappo della presa di prelievo dei fumi (adattatore per sistema di scarico).
2. Collegare l'analizzatore di combustione.

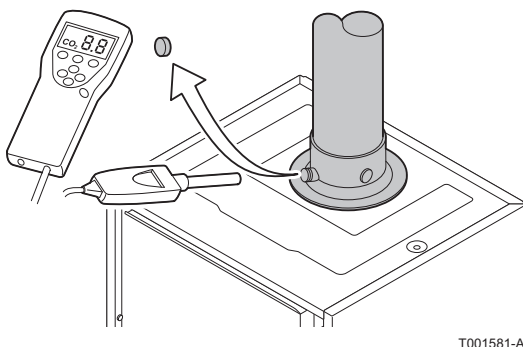


ATTENZIONE

Chiudere bene l'apertura attorno alla sonda di misura durante il controllo.

3. Regolare la caldaia in modalità a pieno carico.
 Vedere capitolo: "Regolazione del rapporto aria/gas (Potenza massima)", pagina 63
La caldaia gira ora a pieno carico. Misurare la percentuale di CO_2 e confrontare il valore misurato con il valore di controllo.
4. Regolare la caldaia in modalità a carico ridotto.
 Vedere capitolo: "Regolazione del rapporto aria/gas (Potenza minima)", pagina 64.
La caldaia gira ora a carico ridotto. Misurare la percentuale di CO_2 e confrontare il valore misurato con il valore di controllo.

■ Pannello di comando OE-control



Il controllo della combustione si esegue per mezzo della misurazione della percentuale di O_2/CO_2 nel condotto di evacuazione dei gas combusti. Per fare ciò, procedere come segue:

1. Svitare il tappo della presa di prelievo dei fumi (adattatore per sistema di scarico).
2. Collegare l'analizzatore di combustione.

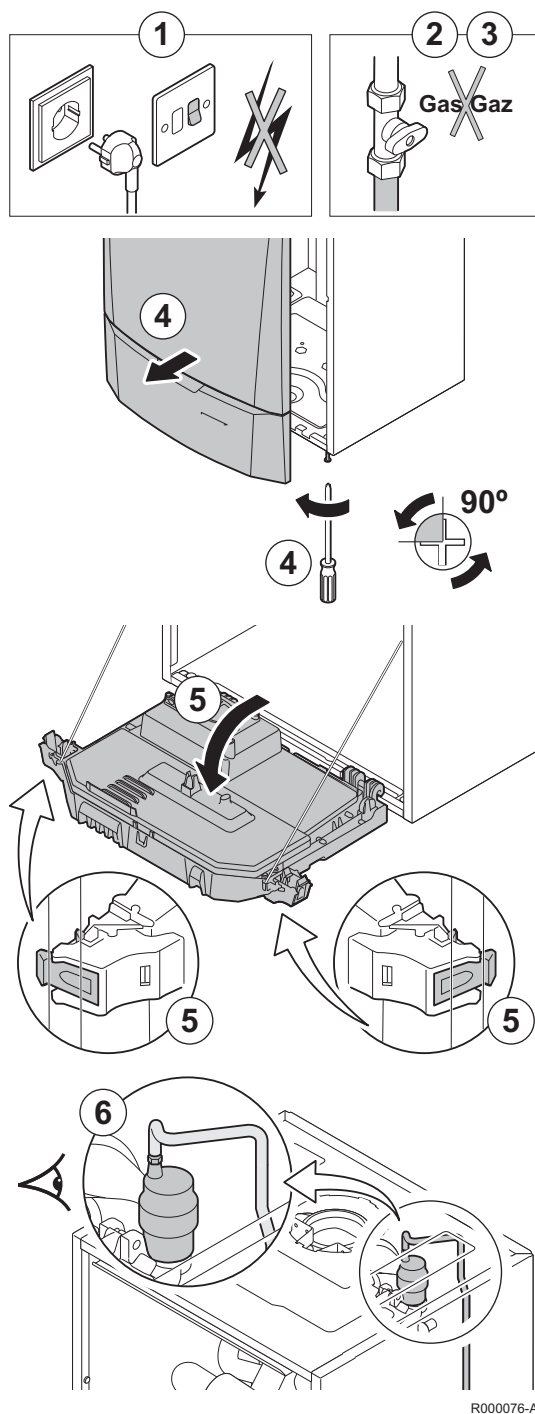


ATTENZIONE

Chiudere bene l'apertura attorno alla sonda di misura durante il controllo.

3. Regolare la caldaia in modalità a pieno carico.
 Vedere capitolo: "Regolazione del rapporto aria/gas (Potenza massima)", pagina 105
La caldaia gira ora a pieno carico. Misurare la percentuale di CO_2 e confrontare il valore misurato con il valore di controllo.
4. Regolare la caldaia in modalità a carico ridotto.
 Vedere capitolo: "Regolazione del rapporto aria/gas (Potenza minima)", pagina 106.
La caldaia gira ora a carico ridotto. Misurare la percentuale di CO_2 e confrontare il valore misurato con il valore di controllo.

8.4.5. Controllo dello sfiato automatico

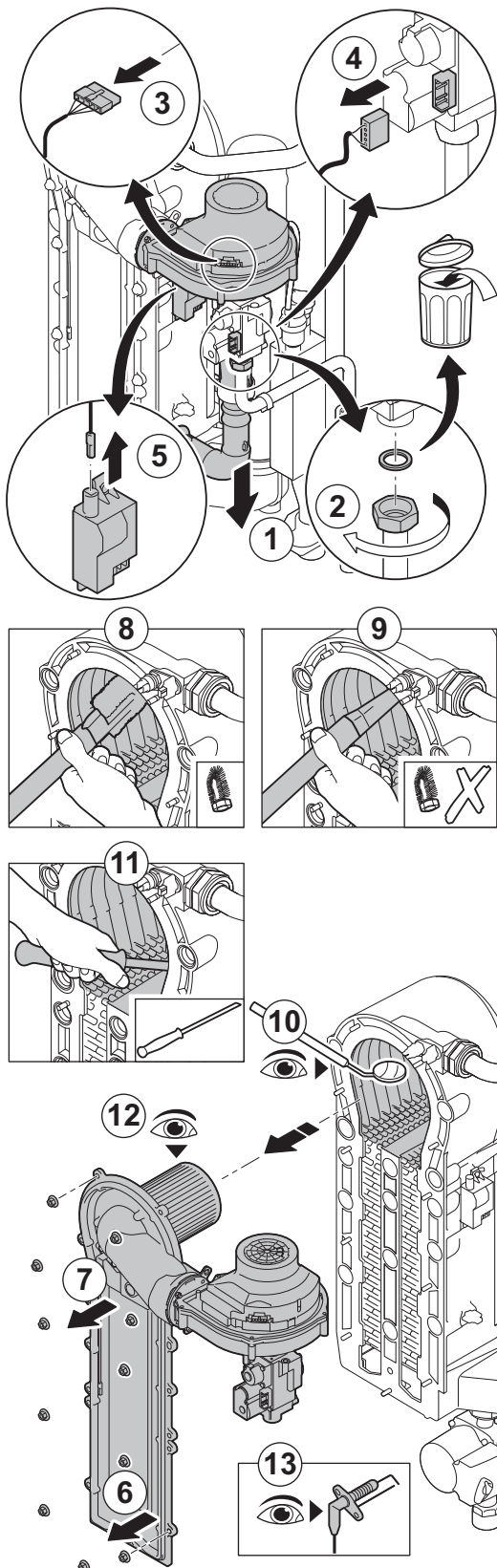


1. Interrompere l'alimentazione elettrica della caldaia.
2. Chiudere il rubinetto gas della caldaia.
3. Chiudere il rubinetto principale del gas.
4. Far ruotare di un quarto di giro le due viti sulla parte inferiore del mantello frontale, al fine di allentarle e rimuovere il mantello.
5. Ribaltare il pannello comando in avanti aprendo le clip di fissaggio laterali.
6. Verificare l'eventuale presenza di acqua nel piccolo tubo flessibile dello sfiato automatico.
7. In caso di perdita, sostituire lo sfiato automatico.

8.4.6. Controllo del sifone

1. Rimuovere il sifone e pulirlo.
2. Riempire di acqua il sifone.
3. Rimontare il sifone.

8.4.7. Controllo del bruciatore e pulizia dello scambiatore di calore



ATTENZIONE

Durante gli interventi di ispezione e manutenzione, sostituire sempre tutte le guarnizioni dei pezzi smontati.

1. Rimuovere il condotto di aspirazione dell'aria dal venturi.
2. Allentare il dado di serraggio sulla valvola gas.
3. Rimuovere le spine del ventilatore.
4. Rimuovere le spine della valvola gas.
5. Rimuovere le spine dell'elettrodo di accensione dal trasformatore di accensione.
6. Smontare la piastra frontale dello scambiatore
7. Sollevare con cautela la piastra frontale, compreso il bruciatore e il ventilatore dello scambiatore.
8. Usare un aspirapolvere dotato di uno speciale attrezzo (accessorio) per pulire la parte superiore dello scambiatore di calore (camera di combustione).
9. Aspirare anche in profondità togliendo la parte finale (spazzola) dell'attrezzo.
10. Verificare (ad esempio utilizzando uno specchio) che non vi sia residuo di polvere visibile. Se presente, aspirare ulteriormente.
11. Pulire la parte inferiore dello scambiatore di calore mediante una speciale lama per la pulizia (accessorio).
12. Il bruciatore non necessita di manutenzione, in quanto è autopulente. Eventualmente pulire il bruciatore con aria compressa. Verificare che il bruciatore smontato non presenti incrinature e/o altri danni. In caso affermativo, sostituirlo.
13. Controllare l'elettrodo di accensione/ionizzazione.
14. Per il riassetto, procedere in senso inverso.



ATTENZIONE

- ▶ Collegare nuovamente il connettore del ventilatore.
- ▶ Verificare che la guarnizione tra il collettore di miscelazione e lo scambiatore di calore sia correttamente installata. (Ben in piano nella propria scanalatura, per una corretta tenuta).

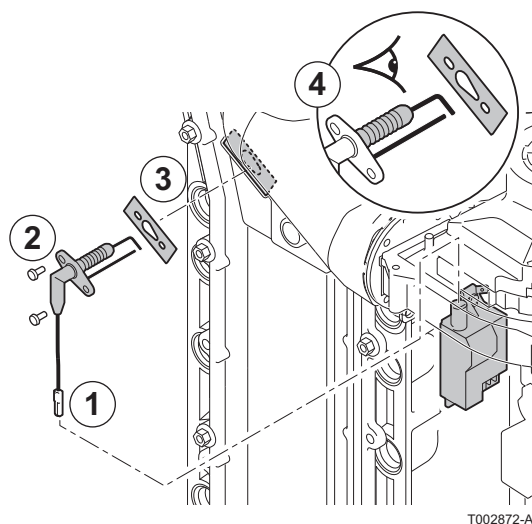
15. Aprire l'alimentazione del gas e ripristinare l'alimentazione elettrica della caldaia.

T002871-B

8.5 Interventi di manutenzione specifici

Nel caso in cui le operazioni di controllo e di manutenzione standard abbiano rilevato l'esigenza di eseguire lavori di manutenzione supplementari, procedere come segue, a seconda della tipologia dei lavori:

8.5.1. Manutenzione dell'elettrodo di accensione



1. Rimuovere le spine dell'elettrodo di accensione dal trasformatore di accensione.



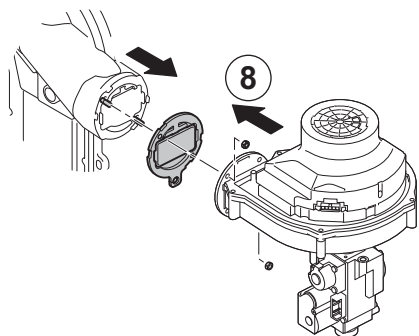
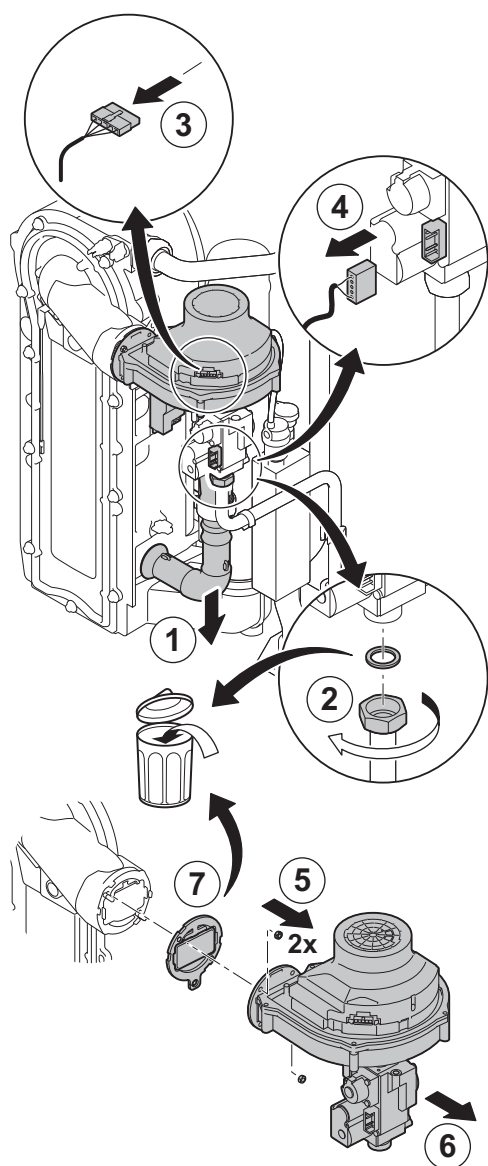
Il cavo di accensione è fissato sull'elettrodo di accensione e pertanto non può essere rimosso.

2. Svitare le 2 viti. Rimuovere il gruppo.
3. Pulire ogni traccia di ossidazione o altro con della carta vetrata.
4. Verificare l'elettrodo di accensione non presenti tracce di usura. Sostituire se necessario.
5. Verificare l'integrità della guarnizione di tenuta.
6. Rimontare tutti i pezzi, sostituendo quelli danneggiati.

8.5.2. Sostituzione della valvola anti-ritorno

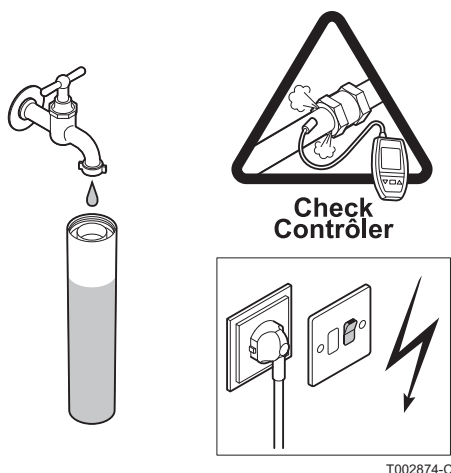
Sostituire la valvola di non-ritorno nel caso in cui sia difettosa o il kit di manutenzione ne contenga una. Per fare ciò, procedere come segue:

1. Rimuovere il condotto di aspirazione dell'aria dal venturi.
2. Allentare il dado di serraggio sulla valvola gas.
3. Rimuovere le spine del ventilatore.
4. Rimuovere le spine della valvola gas.
5. Smontare il ventilatore.
6. Togliere completamente il gruppo ventilatore/collettore miscelatore.
7. Sostituire la valvola di non-ritorno situata tra il collettore ed il ventilatore.
8. Per il riassettaggio, procedere in senso inverso.



T002873-C

8.5.3. Montaggio della caldaia



1. Montare tutti i componenti rimossi in ordine inverso.



ATTENZIONE

Durante gli interventi di ispezione e manutenzione, sostituire sempre tutte le guarnizioni dei pezzi smontati.

2. Riempire di acqua il sifone.
3. Rimontare il sifone.
4. Aprire con attenzione il rubinetto dell'acqua principale, riempire l'impianto, spurgarlo e, se necessario, rabboccare l'acqua.
5. Controllare la tenuta stagna dei raccordi del gas e dell'acqua.
6. Rimettere la caldaia in funzione.

9 In caso di cattivo funzionamento

9.1 Anti pendolamento



Questa visualizzazione riguarda unicamente le caldaie con quadro di comando OE-tronic 4.

Quando la caldaia è in modalità di funzionamento Anti pendolamento, il simbolo ? lampeggia.

1. Premere il tasto "?".
Compare il messaggio **Funzionamento attivato al raggiungimento della temperatura richiesta**. Quando la temperatura di riavvio sarà raggiunta, il funzionamento sarà assicurato.



Non si tratta di un messaggio di errore, bensì di un'informazione.

9.2 Messaggi (Codice di tipo Bxx o Mxx)

In caso di anomalia, il quadro di comando mostra un messaggio e relativo codice.

1. Attenzione al codice visualizzato.
Il codice è importante per individuare la corretta anomalia e per un'eventuale assistenza tecnica.
2. Spegner e riaccendere la caldaia.
La caldaia torna automaticamente in funzione non appena viene risolta la causa del blocco.
3. Se il codice viene nuovamente visualizzato, risolvere il problema seguendo le istruzioni nella tabella seguente:



Secondo il quadro di comando, la visualizzazione dei messaggi è diversa:

- ▶ Pannello di comando OE-tronic 4: Il codice e il messaggio sono visualizzati.
- ▶ Pannello di comando OE-control: Soltanto il codice è visualizzato.

Codice	Messaggi	Descrizione	Verifica / soluzione
B00	BL.DIF.PSU	La scheda elettronica PSU è configurata male	Errore dei parametri della scheda elettronica PSU ▶ OE-tronic 4: Regolare nuovamente il tipo di generatore nel menu #CONFIGURAZION (Fare riferimento alla targhetta caratteristiche) ▶ OE-control: Ritornare alle impostazioni di fabbrica:  Vedere capitolo "Ritorno alle regolazioni di fabbrica Reset Param", pagina 116
B01	BL.MAX CALD	Superata la temperatura di mandata massima	La portata di acqua nell'impianto è insufficiente ▶ Controllare la circolazione (direzione, pompa, valvole)
B02	BL.DERIV CALD	L'incremento della temperatura di mandata ha superato il limite massimo	La portata di acqua nell'impianto è insufficiente ▶ Controllare la circolazione (direzione, pompa, valvole) ▶ Controllare la pressione dell'acqua ▶ Controllare lo stato di pulizia dello scambiatore Errore dalla sonda ▶ Verificare il corretto funzionamento della sonda ▶ Verificare che la sonda caldaia sia stata montata correttamente
B07	BL.DT DEP RITOR.	Differenza massima tra la temperatura di mandata e di ritorno superata	La portata di acqua nell'impianto è insufficiente ▶ Controllare la circolazione (direzione, pompa, valvole) ▶ Controllare la pressione dell'acqua ▶ Controllare lo stato di pulizia dello scambiatore Errore dalla sonda ▶ Verificare il corretto funzionamento della sonda ▶ Verificare che la sonda caldaia sia stata montata correttamente
B08	BL.RL APE	L'ingresso RL sulla morsettiera della scheda elettronica PCU è aperto	Errore parametro ▶ OE-tronic 4: Regolare nuovamente il tipo di generatore nel menu #CONFIGURAZION (Fare riferimento alla targhetta caratteristiche) ▶ OE-control: Ritornare alle impostazioni di fabbrica:  Vedere capitolo "Ritorno alle regolazioni di fabbrica Reset Param", pagina 116 Collegamento errato ▶ Verificare il cablaggio
B09	BL.INV. L/N	▶ OE-tronic 4: Regolare nuovamente il tipo di generatore nel menu #CONFIGURAZION (Fare riferimento alla targhetta caratteristiche) ▶ OE-control: Ritornare alle impostazioni di fabbrica:  Vedere capitolo "Ritorno alle regolazioni di fabbrica Reset Param", pagina 116	
B10 B11	BL.INGRESSO BL APE.	L'ingresso BL sulla morsettiera della scheda elettronica PCU è aperto	Il contatto collegato sull'ingresso BL è aperto ▶ Verificare il contatto sull'ingresso BL Errore parametro ▶ Verificare il parametro BL.ENT Collegamento errato ▶ Verificare il cablaggio
B13	BL.COM.PCU	Errore di comunicazione con la scheda elettronica SCU	Collegamento errato ▶ Verificare il cablaggio Scheda elettronica SCU non installata sulla caldaia ▶ Installare una scheda elettronica SCU
B14	BL.MANC.ACQUA	La pressione dell'acqua è inferiore a 0,8 bar	Assenza d'acqua nel circuito ▶ Rabboccare l'acqua nell'impianto

Codice	Messaggi	Descrizione	Verifica / soluzione
B15	BL.PRESS.GAS	Pressione gas troppo debole	Taratura sbagliata del pressostato gas sulla scheda elettronica SCU ▶ Verificare che il rubinetto del gas sia aperto completamente ▶ Verifica della pressione di alimentazione gas ▶ Verificare che il pressostato gas sia correttamente montato ▶ Se necessario, sostituire il pressostato gas
B16	BL.CATTIVO SU	la scheda elettronica SU non è riconosciuta	Scheda elettronica SU inadatta per la caldaia in uso ▶ Sostituire la scheda elettronica SU
B17	BL.DIF.PCU	I parametri memorizzati sulla scheda elettronica PCU sono stati modificati	Errore dei parametri della scheda elettronica PCU ▶ Sostituire la scheda elettronica PCU
B18	BL.CATTIVO PSU	la scheda elettronica PSU non è riconosciuta	Scheda elettronica PSU inadatta per la caldaia in uso ▶ Sostituire la scheda elettronica PSU
B19	BL.NO CONFIG	La caldaia non è configurata	La scheda elettronica PSU è stata sostituita ▶ OE-tronic 4: Regolare nuovamente il tipo di generatore nel menu #CONFIGURAZION (Fare riferimento alla targhetta caratteristiche) ▶ OE-control: Ritornare alle impostazioni di fabbrica:  Vedere capitolo "Ritorno alle regolazioni di fabbrica Reset Param", pagina 116
B21	BL. COM SU	Errore di comunicazione tra le schede elettroniche PCU e SU	Collegamento errato ▶ Verificare che la scheda elettronica SU sia ben posizionata sulla scheda elettronica PCU ▶ Sostituire la scheda elettronica SU
B22	BL.SCOMP.FIAM	Scomparsa della fiamma durante il funzionamento	Nessuna corrente di ionizzazione ▶ Sfiatare il tubo del gas ▶ Verificare che il rubinetto del gas sia aperto completamente ▶ Verificare la pressione di alimentazione ▶ Verificare il corretto funzionamento e la regolazione della valvola gas ▶ Verificare che non ci siano ostruzioni a livello dell'aspirazione dell'aria e dell'evacuazione dei gas combusti ▶ Verificare che non vengano aspirati i gas combusti
B25	BL.DIF SU	Errore interno della scheda elettronica SU	▶ Sostituire la scheda elettronica SU
M04	MANUT	Richiesta manutenzione	La data programmata per la manutenzione è stata raggiunta ▶ Effettuare la manutenzione della caldaia ▶ Reimpostare la manutenzione, programmare un'altra data nel menu #MANUT o regolare il parametro TIPO MANUT. su NO
M05	MANUT A	Richiesta manutenzione A, B o C	La data programmata per la manutenzione è stata raggiunta ▶ Effettuare la manutenzione della caldaia ▶ Per acquisire la revisione, premere sul tasto 
M06	MANUT B		
M07	MANUT C		
M20	PREVENTIL	È in corso un ciclo di spurgo della caldaia	Messa in tensione della caldaia ▶ Attendere 3 minuti

Codice	Messaggi	Descrizione	Verifica / soluzione
	ESSI.MASS.B XX GIORNI	L'essicazione del massetto è in corso XX GIORNI = Numero di giorni restanti di essicazione massetto.	Essicazione massetto in corso. Il riscaldamento dei circuiti non interessati è spento. ► Attendere che il numero di giorni indicato passi a 0 ► Impostare il parametro ASCIUG. MASSET su NO
	ESSI.MASS.C XX GIORNI		
	ESSI.MASS.B+C XX GIORNI		
M23	CAMBIO Sonda EST	La sonda esterna è difettosa.	Cambiare la sonda esterna radio.
	ARRESTO N XX	L'arresto è attivo XX = Numero dell'arresto attivo	Arresto in corso. I circuiti selezionati per questo arresto sono in modalità Antigelo per il periodo prescelto. ► Attendere che la data di fine sia superata ► Impostare il parametro ARRESTO N XX su NO

9.3 Storico dei messaggi

9.3.1. Pannello di comando OE-tronic 4

Il menù **#STORICO MESSAGGI** consente di consultare gli ultimi 10 messaggi mostrati dal quadro di comando.

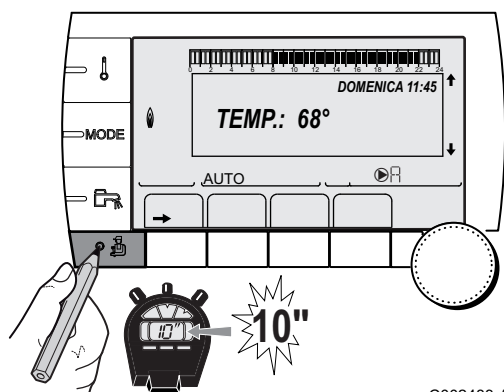
1. Premere per 10 secondi il tasto .
2. Selezionare il menu **#STORICO MESSAGGI**.



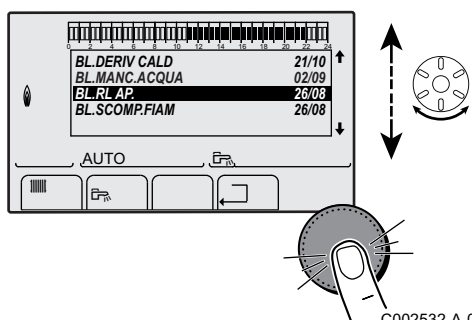
- Ruotare la manopola per far scorrere i menu o per modificare un valore.
- Premere sulla manopola per accedere al menu selezionato o per confermare una modifica al valore.



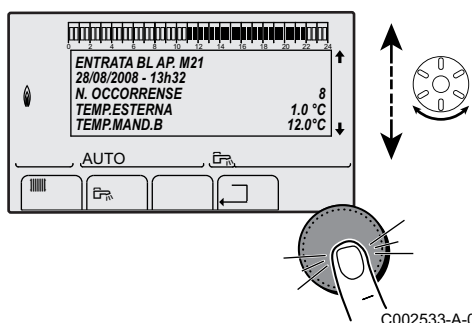
Per una spiegazione rapida sulla navigazione nei menu, consultare il capitolo: "Navigazione nei menù", pagina 58



C002483-A-03



C002532-A-03



C002533-A-03

3. Visualizzazione della lista degli ultimi 10 messaggi.

4. Selezionare un messaggio per consultare le informazioni ad esso relative.

La scheda di comando della caldaia è dotata di una memoria degli errori. In questa memoria vengono registrati gli ultimi 16 errori verificatisi.

- ▶ Frequenza dell'errore: $(n : XX)$.
- ▶ La temperatura di mandata $(T_1 : XX)$ e la temperatura di ritorno $(T_2 : XX)$ al verificarsi dell'errore.

■ Lettura dei messaggi memorizzati



- 133

9.4 Difetti (Codice di tipo Lxx o Dxx)

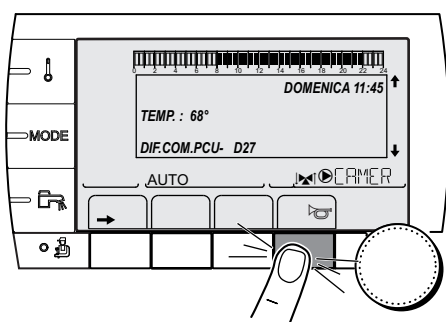
In caso di difetto di funzionamento, il quadro di comando lampeggia e mostra un messaggio di errore e relativo codice.



Secondo il quadro di comando, la visualizzazione dei messaggi è diversa:

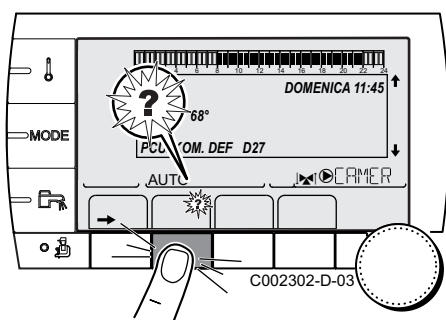
- ▶ Pannello di comando OE-tronic 4: Il codice e il messaggio sono visualizzati.
- ▶ Pannello di comando OE-control: Soltanto il codice è visualizzato.

9.4.1. Pannello di comando OE-tronic 4



C002604-A-03

1. Attenzione al codice visualizzato.
Il codice è importante per individuare la corretta anomalia e per un'eventuale assistenza tecnica.
2. Premere il tasto . In caso di ulteriore visualizzazione del codice, spegnere e riaccendere la caldaia.



C002302-D-03

3. Premere il tasto . Seguire le indicazioni visualizzate per risolvere il problema.
4. Consultare il significato dei codici nella tabella seguente:

9.4.2. Pannello di comando OE-control

1. Attenzione al codice visualizzato.
Il codice è importante per individuare la corretta anomalia e per un'eventuale assistenza tecnica.
2. Premere il tasto . In caso di ulteriore visualizzazione del codice, spegnere e riaccendere la caldaia.

9.4.3. Lista dei difetti

Codice	Difetti	Origine del difetto	Descrizione	Verifica / soluzione
L00	ERR.PSU	PCU	Scheda elettronica PSU non collegata	Collegamento errato ▶ Verificare il cablaggio tra le schede elettroniche PCU e PSU
				Scheda elettronica PSU difettosa ▶ Sostituire la scheda elettronica PSU
L01	ERR.PARAM.PSU	PCU	I parametri di sicurezza non sono corretti	Collegamento errato ▶ Verificare il cablaggio tra le schede elettroniche PCU e PSU
				Scheda elettronica PSU difettosa ▶ Sostituire la scheda elettronica PSU
L02	ERR.S.MANDATA	PCU	La sonda mandata caldaia si trova in corto circuito	Collegamento errato ▶ Verificare il cablaggio tra la scheda elettronica PCU e la sonda ▶ Verificare che la scheda elettronica SU sia ben posizionata ▶ Verificare che la sonda sia stata montata correttamente
				Guasto della sonda ▶ Verificare il valore resistivo della sonda ▶ Se necessario, sostituire la sonda
L03	ERR.S.MANDATA	PCU	La sonda mandata caldaia è interrotta (circuito aperto)	Collegamento errato ▶ Verificare il cablaggio tra la scheda elettronica PCU e la sonda ▶ Verificare che la scheda elettronica SU sia ben posizionata ▶ Verificare che la sonda sia stata montata correttamente
				Guasto della sonda ▶ Verificare il valore resistivo della sonda ▶ Se necessario, sostituire la sonda
L04	ERR.S.MANDATA	PCU	Temperatura della caldaia troppo bassa	Collegamento errato ▶ Verificare il cablaggio tra la scheda elettronica PCU e la sonda ▶ Verificare che la scheda elettronica SU sia ben posizionata ▶ Verificare che la sonda sia stata montata correttamente
				Guasto della sonda ▶ Verificare il valore resistivo della sonda ▶ Se necessario, sostituire la sonda
				Assenza di circolazione d'acqua ▶ Sfiatare l'impianto di riscaldamento ▶ Controllare la circolazione (direzione, pompa, valvole) ▶ Controllare la pressione dell'acqua ▶ Controllare lo stato di pulizia dello scambiatore

Codice	Difetti	Origine del difetto	Descrizione	Verifica / soluzione
L05	STB MANDATA	PCU	Temperatura della caldaia troppo elevata	Collegamento errato ▶ Verificare il cablaggio tra la scheda elettronica PCU e la sonda ▶ Verificare che la scheda elettronica SU sia ben posizionata ▶ Verificare che la sonda sia stata montata correttamente
				Guasto della sonda ▶ Verificare il valore resistivo della sonda ▶ Se necessario, sostituire la sonda
				Assenza di circolazione d'acqua ▶ Sfiatare l'impianto di riscaldamento ▶ Controllare la circolazione (direzione, pompa, valvole) ▶ Controllare la pressione dell'acqua ▶ Controllare lo stato di pulizia dello scambiatore
L06	ERR.S.RITORNO	PCU	La sonda di temperatura ritorno è in corto circuito	Collegamento errato ▶ Verificare il cablaggio tra la scheda elettronica PCU e la sonda ▶ Verificare che la scheda elettronica SU sia ben posizionata ▶ Verificare che la sonda sia stata montata correttamente
				Guasto della sonda ▶ Verificare il valore resistivo della sonda ▶ Se necessario, sostituire la sonda
L07	ERR.S.RITORNO	PCU	La sonda di temperatura ritorno è interrotta (circuito aperto)	Collegamento errato ▶ Verificare il cablaggio tra la scheda elettronica PCU e la sonda ▶ Verificare che la scheda elettronica SU sia ben posizionata ▶ Verificare che la sonda sia stata montata correttamente
				Guasto della sonda ▶ Verificare il valore resistivo della sonda ▶ Se necessario, sostituire la sonda

Codice	Difetti	Origine del difetto	Descrizione	Verifica / soluzione
L08	ERR.S.RITORNO	PCU	Temperatura di ritorno troppo bassa	Collegamento errato ▶ Verificare il cablaggio tra la scheda elettronica PCU e la sonda ▶ Verificare che la scheda elettronica SU sia ben posizionata ▶ Verificare che la sonda sia stata montata correttamente Guasto della sonda ▶ Verificare il valore resistivo della sonda ▶ Se necessario, sostituire la sonda Assenza di circolazione d'acqua ▶ Sfiatare l'impianto di riscaldamento ▶ Controllare la circolazione (direzione, pompa, valvole) ▶ Controllare la pressione dell'acqua ▶ Controllare lo stato di pulizia dello scambiatore
L09	STB.RIT.	PCU	Temperatura di ritorno troppo alta	Collegamento errato ▶ Verificare il cablaggio tra la scheda elettronica PCU e la sonda ▶ Verificare che la scheda elettronica SU sia ben posizionata ▶ Verificare che la sonda sia stata montata correttamente Guasto della sonda ▶ Verificare il valore resistivo della sonda ▶ Se necessario, sostituire la sonda Assenza di circolazione d'acqua ▶ Sfiatare l'impianto di riscaldamento ▶ Controllare la circolazione (direzione, pompa, valvole) ▶ Controllare la pressione dell'acqua ▶ Controllare lo stato di pulizia dello scambiatore
L10	DT.MAND-RIT<MIN	PCU	Differenziale insufficiente tra le temperature di mandata e di ritorno	Guasto della sonda ▶ Verificare il valore resistivo della sonda ▶ Se necessario, sostituire la sonda Collegamento errato ▶ Verificare che la sonda sia stata montata correttamente Assenza di circolazione d'acqua ▶ Sfiatare l'impianto di riscaldamento ▶ Controllare la circolazione (direzione, pompa, valvole) ▶ Controllare la pressione dell'acqua ▶ Controllare lo stato di pulizia dello scambiatore ▶ Controllare il funzionamento corretto del circolatore

Codice	Difetti	Origine del difetto	Descrizione	Verifica / soluzione
L11	DT.MAND-RIT>MAX	PCU	Differenza eccessiva tra la temperatura di mandata e di ritorno	Guasto della sonda ▶ Verificare il valore resistivo della sonda ▶ Se necessario, sostituire la sonda
				Collegamento errato ▶ Verificare che la sonda sia stata montata correttamente
				Assenza di circolazione d'acqua ▶ Sfiatare l'impianto di riscaldamento ▶ Controllare la circolazione (direzione, pompa, valvole) ▶ Controllare la pressione dell'acqua ▶ Controllare lo stato di pulizia dello scambiatore ▶ Controllare il funzionamento corretto del circolatore
L12	STB APERTO	PCU	Superata la massima temperatura di caldaia (Termostato di sicurezza STB)	Collegamento errato ▶ Verificare il cablaggio tra la scheda elettronica PCU e l'STB ▶ Verificare che la scheda elettronica SU sia ben posizionata ▶ Verificare la continuità elettrica dell' STB ▶ Verificare che l'STB sia stato montato correttamente
				Guasto della sonda ▶ Sostituire il STB in caso di necessità
				Assenza di circolazione d'acqua ▶ Sfiatare l'impianto di riscaldamento ▶ Controllare la circolazione (direzione, pompa, valvole) ▶ Controllare la pressione dell'acqua ▶ Controllare lo stato di pulizia dello scambiatore

Codice	Difetti	Origine del difetto	Descrizione	Verifica / soluzione
L14	ERR.ACCENS	PCU	5 tentativi di avvio del bruciatore non riusciti	Assenza d'arco di accensione ▶ Verificare il cablaggio tra la scheda elettronica PCU e il trasformatore di accensione ▶ Verificare che la scheda elettronica SU sia ben posizionata ▶ Verificare l'elettrodo di ionizzazione/accensione ▶ Verificare la messa a terra ▶ Scheda elettronica SU difettosa: Sostituire la scheda elettronica Presenza dell'arco di accensione, ma nessuna formazione della fiamma ▶ Spurgare i condotti gas ▶ Verificare che il rubinetto del gas sia aperto completamente ▶ Verifica della pressione di alimentazione gas ▶ Verificare il corretto funzionamento e la regolazione della valvola gas ▶ Verificare che non ci siano ostruzioni a livello dell'aspirazione dell'aria e dell'evacuazione dei gas combusti ▶ Verificare il cablaggio del blocco gas ▶ Scheda elettronica SU difettosa: Sostituire la scheda elettronica Presenza della fiamma ma ionizzazione insufficiente (<3 µA) ▶ Verificare che il rubinetto del gas sia aperto completamente ▶ Verifica della pressione di alimentazione gas ▶ Verificare l'elettrodo di ionizzazione/accensione ▶ Verificare la messa a terra ▶ Controllare il cablaggio dell'elettrodo di ionizzazione/accensione
L16	FIAM.ESTR.	PCU	Rilevamento di una fiamma parassita	Presenza di corrente di ionizzazione, quando non è presente la fiamma Trasformatore di accensione difettoso ▶ Verificare l'elettrodo di ionizzazione/accensione Valvola del gas difettosa ▶ Controllare la valvola del gas e sostituirla se necessario Il bruciatore resta incandescente: CO₂ troppo elevato ▶ Regolare il CO₂
L17	ERR.VAL.GAS	PCU	Problema sulla valvola gas	Collegamento errato ▶ Verificare il cablaggio tra la scheda elettronica PCU e la valvola gas ▶ Verificare che la scheda elettronica SU sia ben posizionata Scheda elettronica SU difettosa ▶ Controllare la scheda elettronica SU e sostituirla se necessario

Codice	Difetti	Origine del difetto	Descrizione	Verifica / soluzione
L34	ERR.VENTILAT.	PCU	Il ventilatore non ruota alla velocità corretta	Collegamento errato ► Verificare il cablaggio tra la scheda elettronica PCU e il ventilatore
				Ventilatore difettoso ► Verificare il corretto tiraggio della canna fumaria ► Se necessario, sostituire il ventilatore
L35	RIT>CALD DIF	PCU	Mandata e ritorno invertiti	Collegamento errato ► Verificare che la sonda sia stata montata correttamente
				Guasto della sonda ► Verificare il valore ohmico delle sonde ► Se necessario, sostituire la sonda
				Direzione della circolazione invertita ► Controllare la circolazione (direzione, pompa, valvole)
L36	ERR.IONIZZAZIONE	PCU	La fiamma è scomparsa più di 5 volte in 24 ore mentre il bruciatore era in funzione	Nessuna corrente di ionizzazione ► Sfiatare il tubo del gas ► Verificare che il rubinetto del gas sia aperto completamente ► Verifica della pressione di alimentazione gas ► Verificare il corretto funzionamento e la regolazione della valvola gas ► Verificare che non ci siano ostruzioni a livello dell'aspirazione dell'aria e dell'evacuazione dei gas combusti ► Verificare che non vengano aspirati i gas combusti
L37	ERR.COM.SU	PCU	Interruzione della comunicazione con la scheda elettronica SU	Collegamento errato ► Controllare che la scheda elettronica SU sia posizionata in maniera corretta nel connettore della scheda elettronica PCU ► Sostituire la scheda elettronica SU
L38	ERR.COM.PCU	PCU	Interruzione della comunicazione tra le schede elettroniche PCU e SCU	Collegamento errato ► Verificare il cablaggio tra le schede elettroniche PCU e SCU ► OE-tronic 4: Fare una AUTORIVELAZIONE nel menù #CONFIGURAZIONE OE-control: Eseguire la funzione di rilevamento automatico  vedere il capitolo "Esecuzione della funzione di rilevamento automatico", pagina 116
				Scheda elettronica SCU non collegata o difettosa ► Sostituire la scheda elettronica SCU
L39	BL.ING.BL APERTO	PCU	L'ingresso BL si è aperto	Collegamento errato ► Verificare il cablaggio
				Causa esterna ► Verificare il componente collegato sui connettori BL
				Errore impostazione parametro ► Verificare il parametro BL.ENT

Codice	Difetti	Origine del difetto	Descrizione	Verifica / soluzione
L40	ERR.TEST.HRU	PCU	Errore durante test unità HRU/URC	Collegamento errato ▶ Verificare il cablaggio Causa esterna ▶ Eliminare la causa esterna Errore impostazione parametro ▶ Controllare i parametri
L250	ERR.MANC.ACQUA	PCU	La pressione dell'acqua è troppo bassa	Errato spurgo del circuito idraulico Perdita d'acqua Errore di misura ▶ Eseguire un'integrazione d'acqua, se necessario ▶ Resetare la caldaia
L251	ERR.TRASDUTTORE	PCU	Guasto del manometro	Problema di cablaggio Il manometro è difettoso Scheda sonde difettosa ▶ Verificare il cablaggio tra la scheda elettronica PCU e il manometro ▶ Verificare che il manometro sia stato montato correttamente ▶ Sostituire il manometro se necessario
D03 D04	ERR.S.MAND.B ERR.S.MAND.C	SCU	Guasto sonda mandata circuito B Guasto sonda mandata circuito C Nota: La pompa del circuito gira. Il motore della valvola a 3 vie del circuito non è più alimentato e può essere manovrato manualmente.	Collegamento errato ▶ Verificare che la sonda sia collegata:  - Vedere capitolo: "Cancellazione delle sonde dalla memoria della scheda elettronica ", pagina 144 ▶ Verificare il collegamento e i connettori ▶ Verificare che la sonda sia stata montata correttamente Guasto della sonda ▶ Verificare il valore resistivo della sonda ▶ Se necessario, sostituire la sonda
D05	GUAS.SONDA.EST	SCU	Anomalia sonda esterna Nota: La caldaia si regola sulla temperatura TEMP.MAX.CALD. La regolazione delle valvole non è più garantita, ma il controllo della temperatura massima del circuito dopo la valvola è garantita. Le valvole possono essere regolate manualmente. Il riscaldamento dell'acqua calda sanitaria è garantito.	Collegamento errato ▶ Verificare che la sonda sia collegata:  - Vedere capitolo: "Cancellazione delle sonde dalla memoria della scheda elettronica ", pagina 144 ▶ Verificare il collegamento e i connettori ▶ Verificare che la sonda sia stata montata correttamente Guasto della sonda ▶ Verificare il valore resistivo della sonda ▶ Se necessario, sostituire la sonda

Codice	Difetti	Origine del difetto	Descrizione	Verifica / soluzione
D07	GUA. SONDA AUS	SCU	Guasto sonda ausiliaria	Collegamento errato ▶ Verificare che la sonda sia collegata:  - Vedere capitolo: "Cancellazione delle sonde dalla memoria della scheda elettronica ", pagina 144 ▶ Verificare il collegamento e i connettori ▶ Verificare che la sonda sia stata montata correttamente Guasto della sonda ▶ Verificare il valore resistivo della sonda ▶ Se necessario, sostituire la sonda
D09	ERR.S.ACS	SCU	Guasto sonda acqua calda sanitaria Nota: La produzione dell'acqua calda sanitaria non è più assicurata. La pompa di carica gira. La temperatura di carico del bollitore è regolata alla temperatura della caldaia.	Collegamento errato ▶ Verificare che la sonda sia collegata:  - Vedere capitolo: "Cancellazione delle sonde dalla memoria della scheda elettronica ", pagina 144 ▶ Verificare il collegamento e i connettori ▶ Verificare che la sonda sia stata montata correttamente Guasto della sonda ▶ Verificare il valore resistivo della sonda ▶ Se necessario, sostituire la sonda
D11 D12 D13	ERR.S.AMB.A GUA.SON.AMB.B GUA.SON.AMB.C	SCU	Guasto sonda ambiente A Guasto sonda ambiente B Guasto sonda ambiente C Nota bene: Il circuito interessato funziona senza essere influenzato dalla sonda ambiente.	Collegamento errato ▶ Verificare che la sonda sia collegata:  - Vedere capitolo: "Cancellazione delle sonde dalla memoria della scheda elettronica ", pagina 144 ▶ Verificare il collegamento e i connettori ▶ Verificare che la sonda sia stata montata correttamente Guasto della sonda ▶ Verificare il valore resistivo della sonda ▶ Se necessario, sostituire la sonda
D14	ERR.COM.MC	SCU	Interruzione della comunicazione tra la scheda elettronica SCU e il modulo radio caldaia	Collegamento errato ▶ Verificare il collegamento e i connettori Guasto del modulo caldaia ▶ Sostituire il modulo caldaia
D15	DIF.S. BI ACS	SCU	Guasto sonda bollitore puffer Nota bene: Il riscaldamento del bollitore non è più garantito.	Collegamento errato ▶ Verificare che la sonda sia collegata:  - Vedere capitolo: "Cancellazione delle sonde dalla memoria della scheda elettronica ", pagina 144 ▶ Verificare il collegamento e i connettori ▶ Verificare che la sonda sia stata montata correttamente Guasto della sonda ▶ Verificare il valore resistivo della sonda ▶ Se necessario, sostituire la sonda

Codice	Difetti	Origine del difetto	Descrizione	Verifica / soluzione
D16 D16	ERR.S.PISC.B ERR.S.PISC.C	SCU	Guasto sonda piscina circuito B Guasto sonda piscina circuito C Nota bene: Il riscaldamento della piscina è indipendente dalla sua temperatura.	Collegamento errato - Verificare che la sonda sia collegata:  - Vedere capitolo: "Cancellazione delle sonde dalla memoria della scheda elettronica ", pagina 144 - Verificare il collegamento e i connettori - Verificare che la sonda sia stata montata correttamente Guasto della sonda - Verificare il valore resistivo della sonda - Se necessario, sostituire la sonda
D17	GUA.SOND.ACS 2	SCU	Errore sonda bollitore 2	Collegamento errato - Verificare che la sonda sia collegata:  - Vedere capitolo: "Cancellazione delle sonde dalla memoria della scheda elettronica ", pagina 144 - Verificare il collegamento e i connettori - Verificare che la sonda sia stata montata correttamente Guasto della sonda - Verificare il valore resistivo della sonda - Se necessario, sostituire la sonda
D27	DEF. COM. PCU	SCU	Interruzione della comunicazione tra le schede elettroniche SCU e PCU - Verificare il cablaggio tra le schede elettroniche SCU e PCU - Verificare che la scheda elettronica PCU sia alimentata (LED verde acceso o lampeggiante) - Sostituire la scheda elettronica PCU	
D29	ERR.V3V.B.IOBL	SCU	Interruzione della comunicazione tra la scheda elettronica SCU e il modulo V3V	Il modulo V3V non è alimentato - Verificare che il modulo V3V sia alimentato (Led verde acceso) Il modulo V3V e la scheda elettronica SCU non sono collegati sulla stessa fase - Verificare che il modulo V3V e la scheda elettronica SCU siano sulla stessa fase o che sia installato un accoppiatore di fase Il modulo V3V è stato escluso
D30	ERR.V3V.C.IOBL	SCU	Interruzione della comunicazione tra la scheda elettronica SCU e il modulo V3V	Il modulo V3V non è alimentato - Verificare che il modulo V3V sia alimentato (Led verde acceso) Il modulo V3V e la scheda elettronica SCU non sono collegati sulla stessa fase - Verificare che il modulo V3V e la scheda elettronica SCU siano sulla stessa fase o che sia installato un accoppiatore di fase Il modulo V3V è stato escluso

Codice	Difetti	Origine del difetto	Descrizione	Verifica / soluzione
D31	ERR.COM.IOBL	SCU	La funzione IOBL non è più attiva	Problema sulla scheda elettronica SCU - Se la funzione IOBL non è utilizzata: - OE-tronic 4: Disattivare la funzione IOBL nel menù #CONFIGURAZION - OE-control: Regolare il parametro 518  Vedere capitolo: "Descrizione dei parametri", pagina 111 - Se si utilizza la funzione IOBL, cambiare la scheda elettronica SCU e riaccoppiare le periferiche (Modulo V3V IOBL, Interruttore Interscenario)
D32	5 RESET:ON/OFF	SCU	Sono stati eseguiti 5 ripristini in meno di un'ora	Spegnere e riaccendere la caldaia
D37	CORTOCIR.TA-S	SCU	Il Titan Active System® è in corto circuito	- Verificare che il cavo di collegamento tra la scheda elettronica SCU e l'anodo non sia in corto circuito - Verificare che l'anodo non sia in corto circuito Nota: La produzione di acqua calda sanitaria è ferma ma può essere comunque riavviata tramite la pressione del tasto . Il bollitore non è più protetto. Se un bollitore senza Titan Active System® è collegato sulla caldaia, verificare che il connettore di simulazione TAS (consegnato nel collo AD212) sia montato sulla scheda sonda.
D38	STACCATO TA-S	SCU	Il circuito del Titan Active System® è aperto	- Verificare che il cavo di collegamento tra la scheda elettronica SCU e l'anodo non sia interrotto - Verificare che l'anodo non sia rotto Nota: La produzione di acqua calda sanitaria è ferma ma può essere comunque riavviata tramite la pressione del tasto . Il bollitore non è più protetto. Se un bollitore senza Titan Active System® è collegato sulla caldaia, verificare che il connettore di simulazione TAS (consegnato nel collo AD212) sia montato sulla scheda sonda.

9.4.4. Cancellazione delle sonde dalla memoria della scheda elettronica

La configurazione delle sonde è memorizzata dalla scheda elettronica SCU. In caso di visualizzazione di un guasto sonda quando la sonda corrispondente non è collegata o è stata volontariamente rimossa, cancellare la sonda dalla memoria della scheda elettronica SCU.



La sonda esterna non può essere eliminata.

■ Pannello di comando OE-tronic 4

- ▶ Premere in seguito il tasto **?** fino a visualizzare **Si desidera eliminare questa sonda?** (tutte sonde **?**).
- ▶ Selezionare **SI** ruotando la manopola, poi premere per confermare.

■ Pannello di comando OE-control

- ▶ Premere il tasto .

9.4.5. Cancellazione dei moduli V3V IOBL dalla memoria della scheda elettronica



Questa funzione è disponibile unicamente con il quadro di comando OE-tronic 4.

La configurazione dei moduli V3V IOBL è memorizzata dalla scheda elettronica SCU. In caso di visualizzazione di un guasto **ERR.V3V.B.IOBL** o **ERR.V3V.C.IOBL** dopo la rimozione volontaria di un modulo V3V, rimuovere il modulo dalla memoria della scheda elettronica SCU.

- ▶ Premere in seguito il tasto **?** fino a visualizzare **Volete sopprimere questo modulo?**.
- ▶ Selezionare **SI** ruotando la manopola, poi premere per confermare.



Avete la possibilità di rimuovere un modulo V3V IOBL dalla memoria della scheda elettronica SCU:

- ▶ Andare nel menu **#RETE**, poi selezionare **RIMUOVERE PERIFERICA**.

9.5 Storico dei guasti

9.5.1. Pannello di comando OE-tronic 4

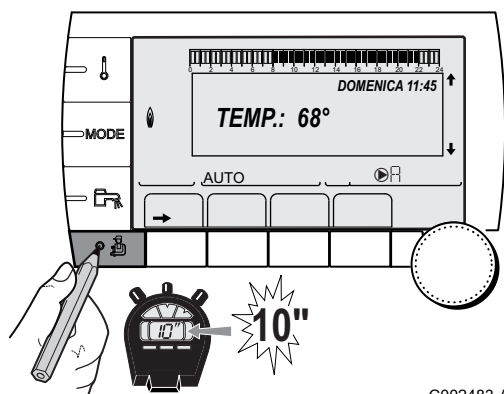
Il menù **#STORICO GUASTI** consente di consultare gli ultimi 10 guasti mostrati dal quadro di comando.

1. Premere per 10 secondi il tasto .
2. Selezionare il menu **#STORICO GUASTI**.

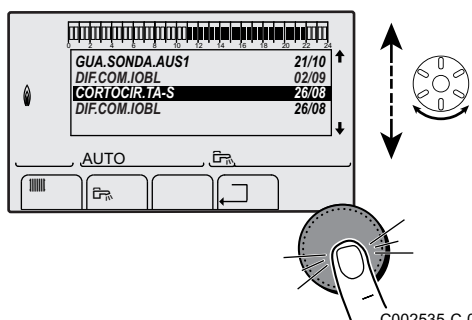


- Ruotare la manopola per far scorrere i menu o per modificare un valore.
- Premere sulla manopola per accedere al menu selezionato o per confermare una modifica al valore.

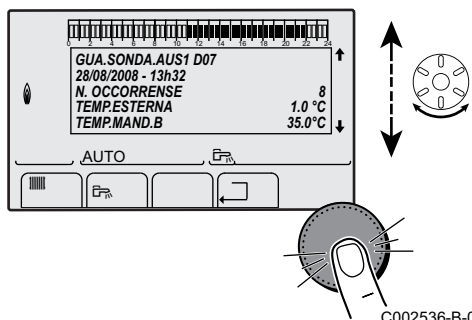
 Per una spiegazione rapida sulla navigazione nei menu, consultare il capitolo: "Navigazione nei menù", pagina 58



C002483-A-03



C002535-C-03

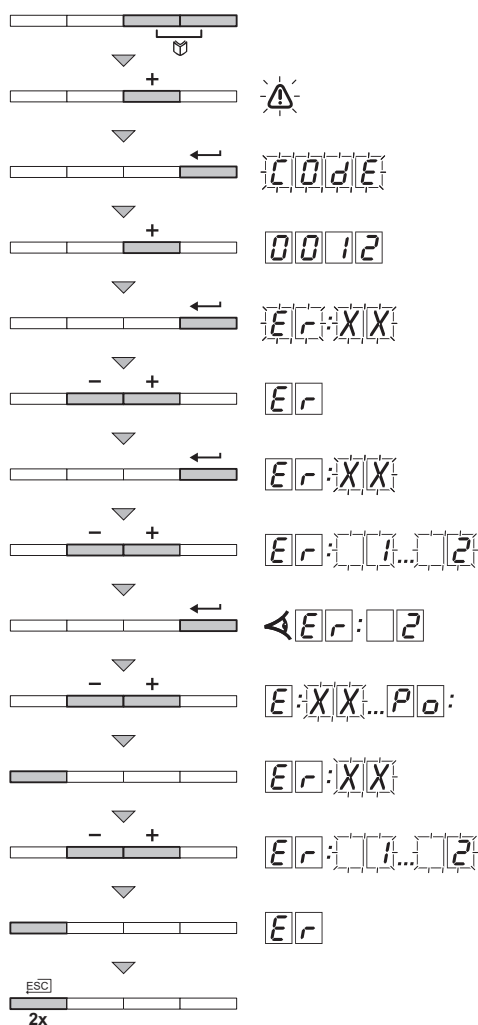


C002536-B-03

3. La lista degli ultimi 10 errori è visualizzata.

4. Selezionare un guasto per consultare le informazioni ad esso relative.

9.5.2. Pannello di comando OE-control



C003068-B

1. Premere contemporaneamente i due tasti , quindi il tasto **[+]** fino a che lampeggia il simbolo  nella barra del menu.
2. Selezionare il menu installatore con il tasto . **0012** viene visualizzato sul display.
3. Con i tasti **[-]** o **[+]**, inserire il codice installatore **0012**.
4. Premere il tasto . **Er:XX** viene visualizzato sul display.
5. I tasti **[-]** o **[+]** consentono di visualizzare l'elenco dei guasti o l'elenco dei blocchi.
6. Confermare con il tasto . viene visualizzato **Er:XX** con **XX** lampeggiante = Ultimo errore verificatosi, per esempio **2**.
7. I tasti **[-]** o **[+]** consentono di fare scorrere i guasti o i blocchi.
8. Premere il tasto  per visualizzare i dettagli dei guasti o dei blocchi.
9. Premere i tasti **[-]** o **[+]** per consultare i seguenti dati:
 - n:1** = Frequenza dell'errore.
 - HR** = Numero di ore di combustione.
 - t1** = Temperatura di mandata (°C).
 - t2** = Temperatura ritorno (°C).
 - t3** = Temperatura del bollitore (°C).
 - t4** = Temperatura esterna (°C) (Solo con sonda esterna).
 - FL** = Corrente di ionizzazione (µA).
 - nF** = Velocità in giri/min del ventilatore.
 - Pr** = Pressione dell'acqua (bar).
10. Premere il tasto  per interrompere il ciclo di visualizzazione. viene visualizzato **Er:XX** con **XX** lampeggiante = Ultimo errore verificatosi.
11. Premere 2 volte il tasto  per uscire dalla memoria errori.

9.6 Controllo dei parametri e delle entrate/uscite (modalità prova)

9.6.1. Pannello di comando OE-tronic 4

Utilizzare i seguenti menu per individuare l'origine di un malfunzionamento.

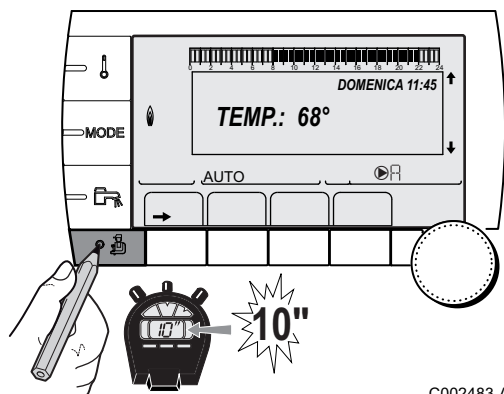
1. Premere per 10 secondi il tasto .
2. Controllare i seguenti parametri:



- ▶ Ruotare la manopola per far scorrere i menu o per modificare un valore.
- ▶ Premere sulla manopola per accedere al menu selezionato o per confermare una modifica al valore.



Per una spiegazione rapida sulla navigazione nei menu, consultare il capitolo: "Navigazione nei menù", pagina 58



C002483-A-03

Menu #PARAMETRI	
Parametro	Descrizione
COMMUTAZ	Caldaia attiva come principale
STADIO	Numero di caldaie in stato di richiesta di riscaldamento
NR CASC:	Numero di caldaie riconosciute nella cascata
NR. VM PRES:	Numero di regolazioni riconosciute nella cascata
POTENZA %	Potenza attuale della caldaia
VEL. POMPA	Comando della pompa modulante
VEL. VENTIL. ⁽¹⁾	Velocità del ventilatore
PRESCR. VENT.	Velocità di rotazione richiesta del ventilatore
TEMP. EST. MEDIA	Temperatura esterna media
T. CALC. CALDAIA	Temperatura calcolata per la caldaia
REGOLAZIONE BRUC.	Prescrizione di regolazione del bruciatore
TEMP. CALD. ⁽¹⁾	Temperatura misurata della sonda di mandata caldaia
T. RITORNO ⁽¹⁾	Temperatura dell'acqua ritorno caldaia
TEMP. SISTEMA ⁽¹⁾	Temperatura dell'acqua mandata sistema in caso di multigeneratori
TEM. CALC. SIST. ⁽²⁾	Temperatura mandata sistema calcolata dalla regolazione
TEM. CALC. CIR. A	Temperatura calcolata per il circuito A
TEM. CALC. CIR. B ⁽³⁾	Temperatura calcolata per il circuito B
TEM. CALC. CIR. C ⁽³⁾	Temperatura calcolata per il circuito C
TEMP. MAND. B ^{(1) (3)}	Temperatura misurata sulla mandata del circuito B
TEMP. PISCINA B	Temperatura della sonda acqua della piscina del circuito B
TEMP. MAND. C ^{(1) (3)}	Temperatura misurata sulla mandata del circuito C
TEMP. PISCINA C	Temperatura della sonda acqua della piscina del circuito C
TEMP. ESTERNA ⁽¹⁾	Temperatura esterna
TEMP. AMB. A ⁽¹⁾	Temperatura ambiente del circuito A

(1) Il parametro non può essere visualizzato premendo il tasto .

(2) Il parametro è visualizzato solo se **CASCATA** è impostato su **SI**

(3) Il parametro è visualizzato solo per le opzioni, i circuiti e le sonde effettivamente collegate

Menu #PARAMETRI	
Parametro	Descrizione
TEMP.AMB.B ^{(1) (3)}	Temperatura ambiente del circuito B
TEMP.AMB.C ^{(1) (3)}	Temperatura ambiente del circuito C
TEMP.BOLLITORE ⁽¹⁾ ⁽³⁾	Temperatura dell'acqua del bollitore ACS
INGR.0-10V ⁽¹⁾⁽³⁾	Tensione in ingresso 0-10 V
CORRENTE ⁽¹⁾	Corrente di ionizzazione
PRESSIONE ⁽¹⁾	Pressione dell'acqua dell'impianto
TEMP. BI ACS ⁽¹⁾⁽³⁾	Temperatura dell'acqua nel bollitore puffer
T. BOL. BASSO ⁽¹⁾⁽³⁾	Temperatura dell'acqua nella parte inferiore del bollitore ACS
TEMP. BOLLITORE A ⁽¹⁾⁽³⁾	Temperatura dell'acqua nel secondo bollitore ACS collegato sul circuito A
TEMP.BOLL.AUS ⁽¹⁾⁽³⁾	Temperatura dell'acqua nel secondo bollitore ACS collegato sul circuito AUS
REG.SON.AMB.A	Posizione della manopola di regolazione della temperatura sonda ambiente A
REG.SON.AMB.B ⁽³⁾	Posizione della manopola di regolazione della temperatura sonda ambiente B
REG.SON.AMB.C ⁽³⁾	Posizione della manopola di regolazione della temperatura sonda ambiente C
SPOST ADATT A	Spostamento parallelo calcolato per il circuito A
SPOST ADATT B ⁽³⁾	Spostamento parallelo calcolato per il circuito B
SPOST ADATT C ⁽³⁾	Spostamento parallelo calcolato per il circuito C
⁽¹⁾ Il parametro non può essere visualizzato premendo il tasto $\mathcal{P}$. ⁽²⁾ Il parametro è visualizzato solo se CASCATA è impostato su SI ⁽³⁾ Il parametro è visualizzato solo per le opzioni, i circuiti e le sonde effettivamente collegate	

Menu #TEST USCITE		
Parametro	Campo di regolazione	Descrizione
P. CIRC. A	SI / NO	Marcia/Arresto pompa circuito A
P. CIRC. B ⁽¹⁾	SI / NO	Marcia/Arresto pompa circuito B
P. CIRC. C ⁽¹⁾	SI / NO	Marcia/Arresto pompa circuito C
POMPA ACS ⁽¹⁾	SI / NO	Marcia/Arresto pompa acqua calda sanitaria
P.CIRC.AUS.	SI / NO	Marcia/Arresto dell'uscita ausiliaria
P.SOLARE ⁽¹⁾	SI / NO	ON/OFF pompa solare
V3V B ⁽¹⁾	RIPOSO	Assenza di comandi
	APERT	Apertura valvola a 3 vie circuito B
	CHIUS	Chiusura valvola a 3 vie circuito B
V3V C ⁽¹⁾	RIPOSO	Assenza di comandi
	APERT	Apertura valvola a 3 vie circuito C
	CHIUS	Chiusura valvola a 3 vie circuito C
USC.TELEF.	SI / NO	Marcia/Arresto uscita relè telefonico
⁽¹⁾ Il parametro è visualizzato solo per le opzioni, i circuiti e le sonde effettivamente collegate		

Menu #TEST ENTRATE		
Parametro	Stato	Descrizione
COMANDO TEL.		Ponte sull'ingresso telefonico (1 = presenza, 0 = assenza)
FIAM.ETR.		Prova presenza fiamma (1 = presenza, 0 = assenza)
VALVOLA GAS	APERTO/CHIUS	Apertura valvola Chiusura valvola
DIFETTO	SI	Visualizzazione di un guasto
	NO	Assenza di guasti
SEQ.		Sequenza della regolazione.  Vedere capitolo: "Sequenza della regolazione", pagina 151
CALD.		Indice del generatore nel sistema
TIPO		Tipo di generatore
VERS.SOFT PCU		Versione del software della scheda elettronica PCU
VERS.PARAM PCU		Versione dei parametri della scheda elettronica PCU
VERS.MC ⁽¹⁾		Versione del programma del modulo radio caldaia
VERS.S.EST ⁽¹⁾		Versione del programma della sonda esterna radio
C.DIST.A ⁽¹⁾	SI	Presenza di un comando a distanza A
	NO	Assenza di un comando a distanza A
C.DIST.B ⁽¹⁾	SI	Presenza di un comando a distanza B
	NO	Assenza di un comando a distanza B
C.DIST.C ⁽¹⁾	SI	Presenza di un comando a distanza C
	NO	Assenza di un comando a distanza C
ID MC IOBL		Numero identificativo del modulo IOBL caldaia
VERS.IOBL		Versione IOBL della scheda elettronica SCU
CALIBR.OROLOG ⁽²⁾		Correzione dell'orologio
⁽¹⁾ Il parametro è visualizzato solo per le opzioni, i circuiti e le sonde effettivamente collegate ⁽²⁾ Il parametro è visualizzato solo se IMPIANTO è impostato su ESTESA		

Menu #CONFIGURAZION		
Parametro	Campo di regolazione	Descrizione
MODO	MONOCIRC/ TUTTICIRC	Permette di selezionare se la derogazione realizzata in un comando a distanza viene applicata ad un unico circuito (MONOCIRC) o se deve essere trasmessa all'insieme dei circuiti (TUTTICIRC)
TIPO		Tipo di generatore (Fare riferimento alla targhetta caratteristiche)
AUTORIVELAZIONE	NO/SI	Reset del sistema in caso di visualizzazione del guasto L38
TAS	NO/SI	Attivazione della funzione Titan Active System®
IOBL	NO/SI	Attivazione della funzione IOBL

9.6.2. Pannello di comando OE-control

1. Controllare i seguenti parametri:

Livello Assistenza post-vendita - Menu #CONFIGURAZION		
Parametro	Campo di regolazione	Descrizione
S17 - IOBL	0 / 1	Attivazione della funzione IOBL
S18 - TAS	0 / 1	Attivazione della funzione Titan Active System®

9.6.3. Sequenza della regolazione

Sequenza della regolazione		
Stato	Sottostato	Funzionamento
0	0	Caldaia ferma
1	1	Anticorto ciclo attivato (anti pendolamento)
	2	Apertura della valvola d'isolamento
	3	Avvio della pompa caldaia
	4	Attesa di avvio del bruciatore
2	10	Apertura della valvola del gas (Esterno)
	11	Avvio del ventilatore
	13	Il ventilatore passa alla velocità di avvio del bruciatore
	14	Verifica del segnale RL (Funzione non attiva)
	15	Richiesta di messa in funzione del bruciatore.
	17	Preaccensione
	18	Accensione
	19	Verifica presenza di fiamma
	20	Attesa in seguito a un'accensione non riuscita
3 / 4	30	Bruciatore acceso e modulazione libera sulla prescrizione caldaia
	31	Bruciatore acceso e modulazione libera su una prescrizione limitata, pari a una temperatura ritorno +30 °C
	32	Bruciatore acceso e modulazione libera sul prescrizione caldaia ma limitata dal quadro di comando
	33	Bruciatore acceso e modulazione in diminuzione a seguito di un eccessivo aumento di temperatura dello scambiatore (4 K in 10 secondi)
	34	Bruciatore acceso e modulazione al minimo a seguito di un eccessivo aumento della temperatura dello scambiatore (7 K in 10 secondi)
	35	Bruciatore spento a seguito di un aumento eccessivo della temperatura dello scambiatore (9 K in 10 secondi)
	36	Bruciatore acceso e modulazione in aumento per garantire una corrente di ionizzazione corretta
	37	Riscaldamento a radiatori: Bruciatore acceso e modulazione al minimo dopo l'avvio del bruciatore per 30 secondi Produzione di ACS: Bruciatore acceso e modulazione al minimo dopo l'avvio del bruciatore per 100 secondi
	38	Bruciatore acceso e modulazione fissa superiore al minimo dopo l'avvio del bruciatore per 30 secondi, se il bruciatore era spento da più di 2 ore o dopo la messa in tensione
5	40	Il bruciatore si ferma
	41	Il ventilatore passa alla velocità di post ventilazione del bruciatore
	42	La valvola gas esterna si chiude
	43	Post-analisi
	44	Arresto del ventilatore
6	60	Post funzionamento della pompa caldaia
	61	Arresto della pompa caldaia
	62	Chiusura della valvola d'isolamento
	63	Inizio anti pendolamento
8	0	Attesa di avvio del bruciatore
	1	Anticorto ciclo attivato (anti pendolamento)
9	--	Blocchi presente
10	--	Blocco
16	--	Protezione antigelo
17	--	Spurgo

10 Pezzi di ricambio

10.1 Generalità

Se, a seguito di interventi di ispezione e manutenzione, emerge la necessità di sostituire un componente dello apparecchio, utilizzare esclusivamente pezzi di ricambio originali o pezzi di ricambio e materiali raccomandati.

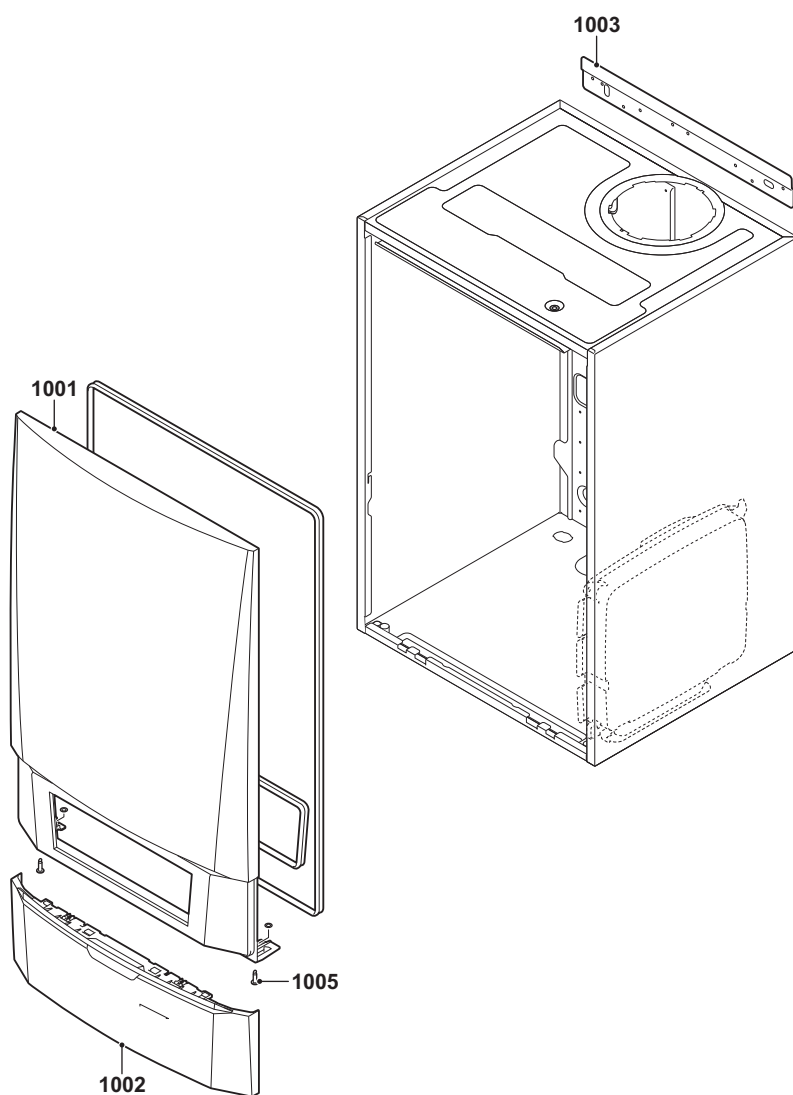


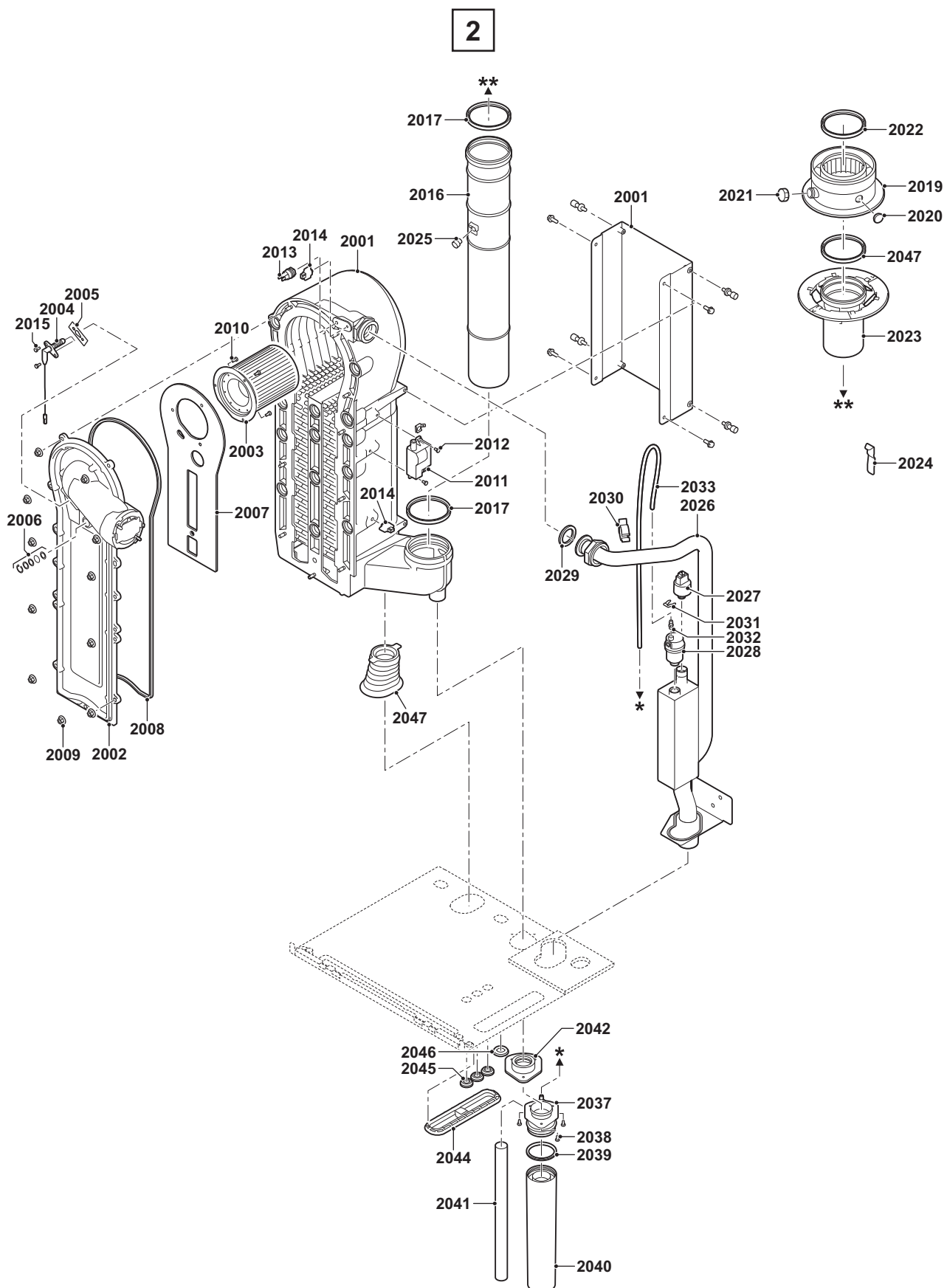
Per ordinare un pezzo di ricambio, è indispensabile citare il numero di codice indicato nella lista.

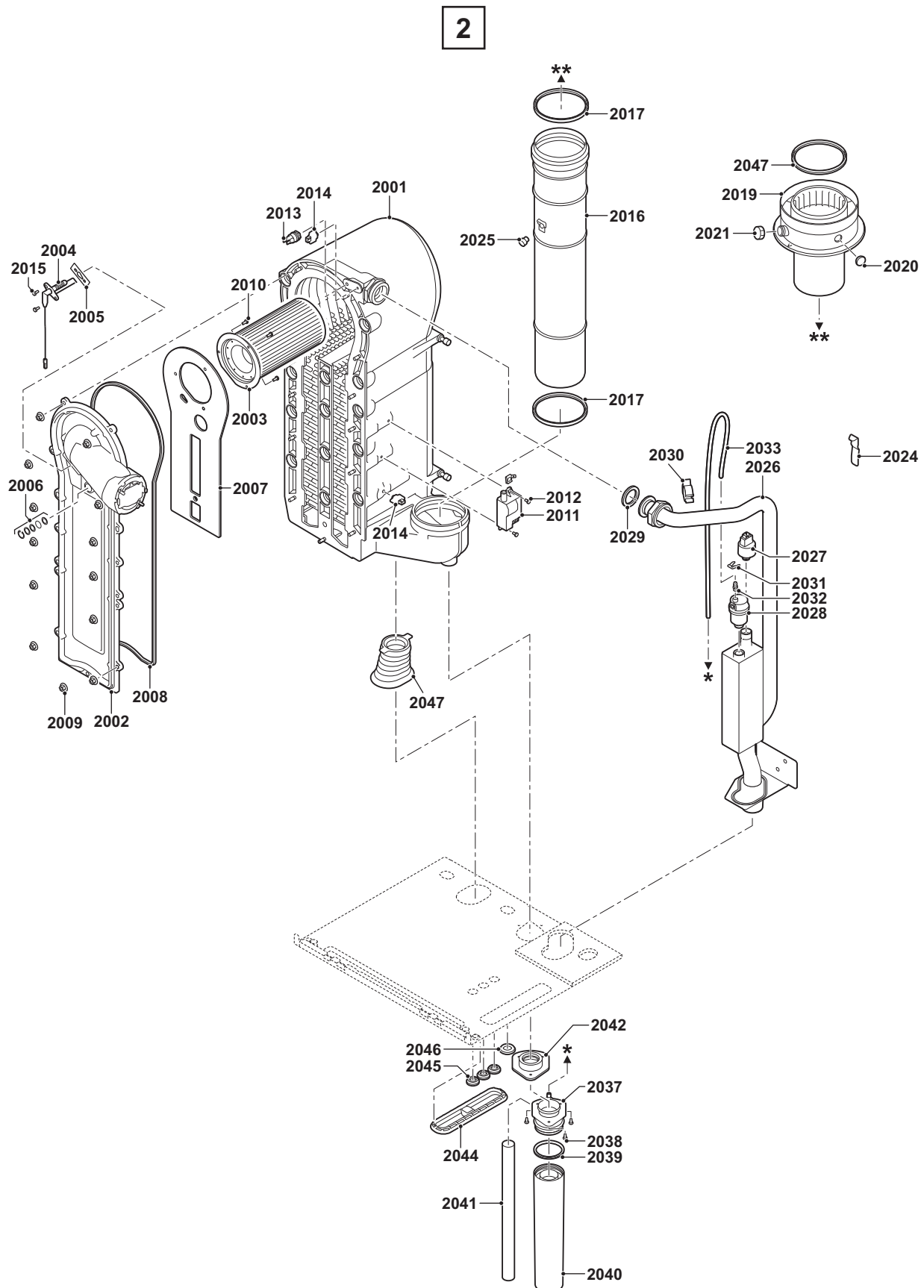
10.2 Pezzi sfusi

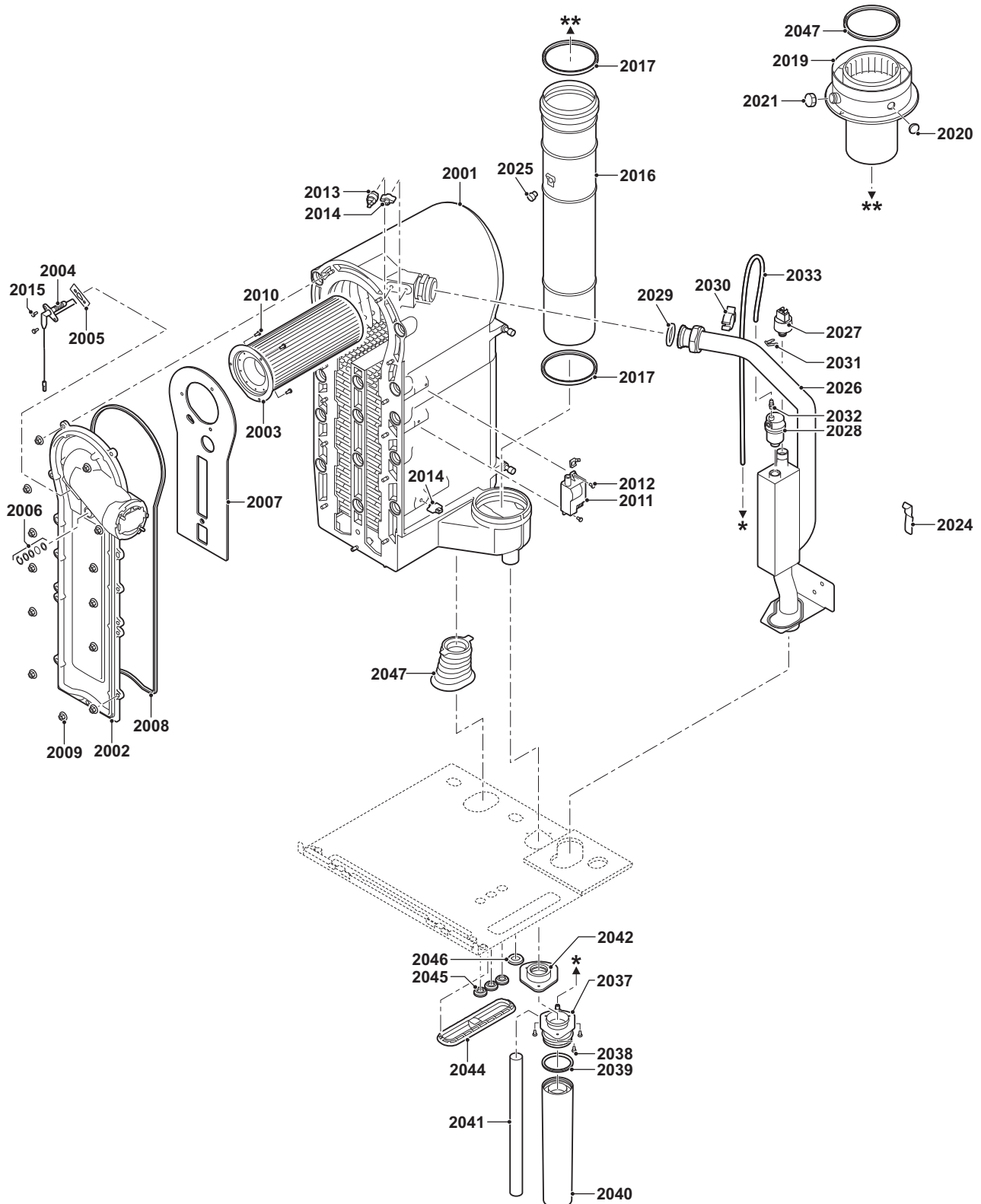
10.2.1. Mantello

1

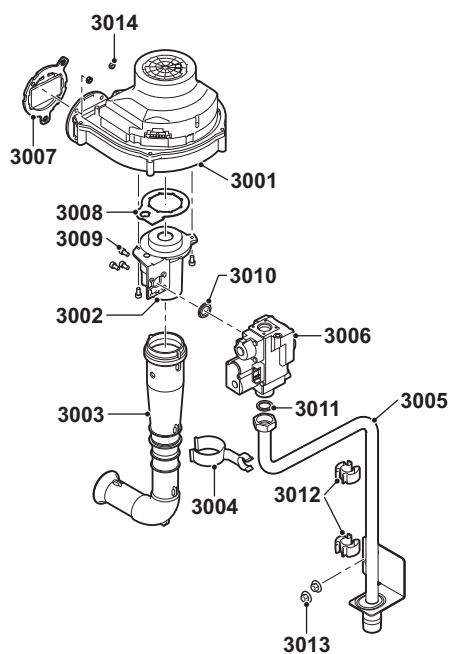


10.2.2. Scambiatore di calore e bruciatore - GMR 5045

10.2.3. Scambiatore di calore e bruciatore - GMR 5065

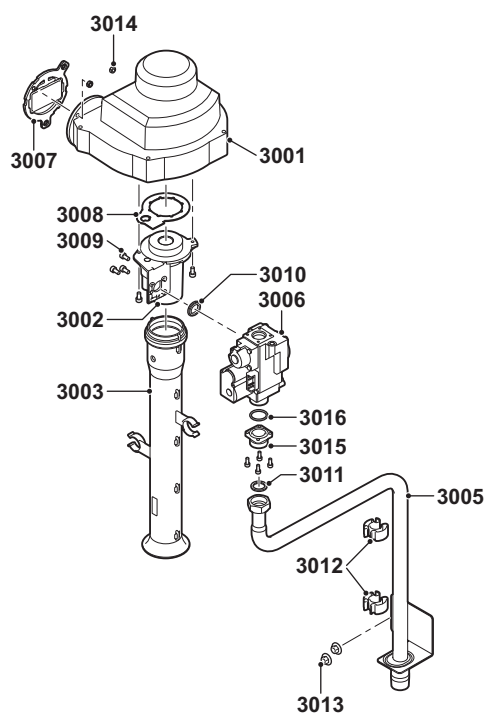
10.2.4. Scambiatore di calore e bruciatore - GMR 5090/5115**2**

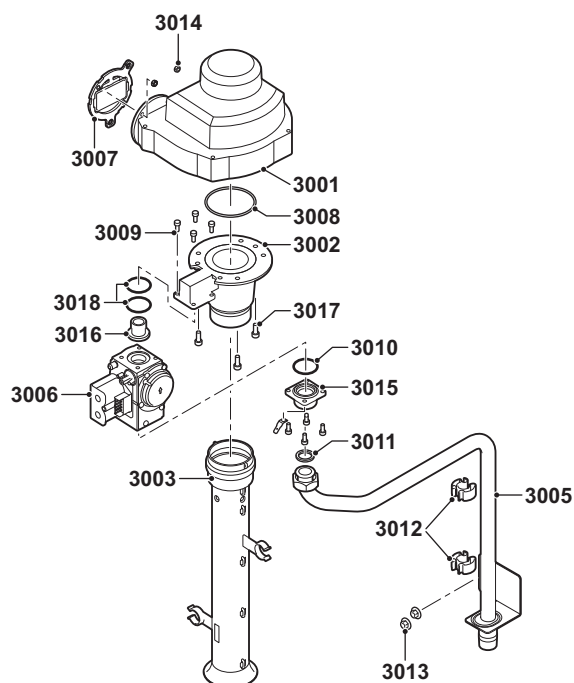
10.2.5. Ventilatore - GMR 5045/5065

3

10.2.6. Ventilatore - GMR 5090

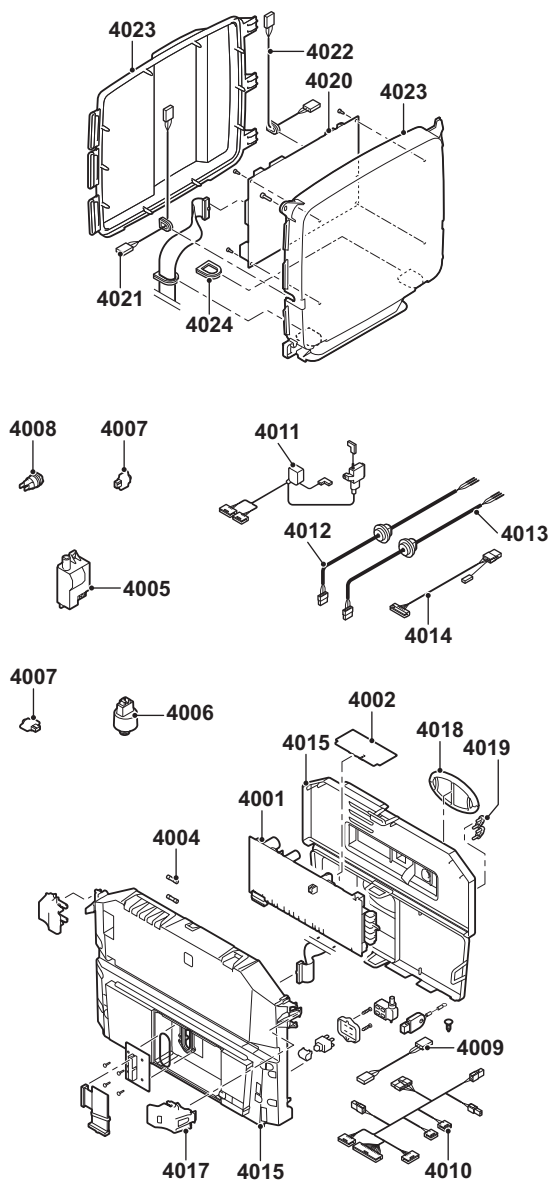
3



10.2.7. Ventilatore - GMR 5115**3**

10.2.8. Pannello di comando

4



10.2.9. Elenco dei pezzi di ricambio

Riferimento	Codice	Descrizione	Pezzo	GMR 5045 Condens	GMR 5065 Condens	GMR 5090 Condens	GMR 5115 Condens
Mantello							
1001	S101575	Mantellatura frontale	1	x	x	x	x
1002	S101512	Sportello (Pannello di comando)	1	x	x	x	x
1003	S101517	Staffa di fissaggio murale	1	x	x	x	x
1005	S101403	Vite	2	x	x	x	x
0	S101557	Illuminazione caldaia	1	x	x	x	x
Scambiatore di calore e bruciatore							
2001	S101560	Scambiatore di calore 45kW	1	x			
2001	S101551	Scambiatore di calore 65kW	1		x		
2001	S101550	Scambiatore di calore 90-115kW	1			x	x
2002	S101564	Piastra frontale dello scambiatore	1	x	x	x	x
2003	S54753	Bruciatore - 45 kW	1	x			
2003	S54754	Bruciatore - 65 kW	1		x		
2003	S57477	Bruciatore - 90-115 kW	1			x	x
2004	S101566	Elettrodo di accensione/ ionizzazione	1	x	x	x	x
2005	S53489	Guarnizione di tenuta per elettrodo di accensione	10	x	x	x	x
2006	S59118	Vetro di ispezione fiamma	1	x	x	x	x
2007	S54731	Isolamento piastra di ispezione scambiatore	1	x	x	x	x
2008	S57241	Guarnizione piastra di ispezione scambiatore	1	x	x	x	x
2009	S54755	Dado M6	20	x	x	x	x
2010	S100052	Vite M4x10	20	x	x	x	x
2011	S100619	Trasformatore di accensione con elettrodo	1	x	x	x	x
2012	S101509	Vite M4x8	5	x	x	x	x
2013	S101005	Termostato di sicurezza HL	1	x	x	x	x
2014	S101003	Sonda di temperatura NTC	2	x	x	x	x
2015	S48950	Vite M4x10	50	x	x	x	x
2016	S55993	Tubi evacuazione fumi Ø 80 mm (45kW)	1	x			
2016	S55994	Tubi evacuazione fumi Ø 100 mm (65-90-115kW)	1		x	x	x
2017	S55914	Guarnizione di tenuta Ø 80 mm	5	x			
2018	S55915	Guarnizione di tenuta Ø 100 mm	5		x	x	x
2019	S100465	Adattatore coassiale aspirazione/ scarico 80/125 mm	1	x			
2019	S101563	Adattatore coassiale aspirazione/ scarico 100/150 mm	1		x	x	x
2020	S62233	Tappo presa di misura aspirazione aria/scarico fumi	5	x	x	x	x
2021	S62232	Tappo presa di misura aspirazione aria/scarico fumi	5	x	x	x	x
2022	S100855	Guarnizione di tenuta Ø 80 mm	5	x			
2022	S101643	Guarnizione di tenuta Ø 100 mm	5		x	x	x
2023	S101567	Tubo di raccordo evacuazione dei fumi Ø 80 mm	1	x			

Riferimento	Codice	Descrizione	Pezzo	GMR 5045 Condens	GMR 5065 Condens	GMR 5090 Condens	GMR 5115 Condens
2024	S100901	Clip di fissaggio scambiatore di calore	1	x	x	x	x
2025	S62288	Guarnizione per il tubo di evacuazione dei fumi	1	x	x	x	x
2026	S101568	Tubo di mandata Riscaldamento	1	x	x		
2026	S101572	Tubo di mandata Riscaldamento	1			x	x
2027	S101632	Trasduttore di pressione	1	x	x	x	x
2028	S101608	Sfiato automatico	5	x	x	x	x
2029	S100737	Guarnizione Ø 44x32x4 mm	5	x	x	x	x
2030	S101576	Supporto cavo 28-35	5	x	x	x	x
2031	S101644	Clip 10,2	5	x	x	x	x
2032	S100895	Portagomma M7x1	1	x	x	x	x
2033	S101570	Tubo flessibile in silicone 8x2x740	1	x	x	x	x
2037	S101558	Sifone	1	x	x	x	x
2038	S14254	Vite 4,2x9,5	20	x	x	x	x
2039	S101580	Guarnizione - Ø 60 mm	1	x	x	x	x
2040	S101559	Serbatoio sifone	1	x	x	x	x
2041	S101606	Flessibile del sifone	1	x	x	x	x
2042	S101581	Guarnizione sifone	1	x	x	x	x
2044	S101298	Piastra di finitura SCU	1	x	x	x	x
2045	S62727	Passafilo Ø 20 mm	15	x	x	x	x
2046	S101607	Passafilo Ø 25x35x2 mm	5	x	x	x	x
2047	S101605	Guarnizione (Ritorno circuito di riscaldamento)	1	x	x	x	x
Ventilatore							
3001	S59167	Ventilatore Mvlg 148/1200-3633	1	x			
3001	S59168	Ventilatore Mvlg 148/1200-3633	1		x	x	
3001	S100036	Ventilatore Mvlg 148/1200-3633-010202	1				x
3002	S54765	Venturi 45kW	1	x			
3002	S54766	Venturi 65kW	1		x		
3002	S57488	Venturi 90kW	1			x	
3002	S101595	Venturi 115kW	1				x
3003	S101543	Silenziatore aspirazione 45-65kW	1	x	x		
3003	S101520	Silenziatore aspirazione 90kW	1			x	
3003	S101578	Silenziatore aspirazione 115kW	1				x
3004	S101590	Fermo per silenziatore di aspirazione	1	x	x		
3005	S101569	Tubo del gas	1	x	x		
3005	S101573	Tubo del gas	1			x	
3005	S101515	Tubo del gas	1				x
3006	S101596	valvola gas Vk8115V1168	1	x	x		
3006	S101597	valvola gas 90kW	1			x	
3006	S101510	valvola gas 115kW	1				x
3007	S101565	Guarnizione 83 mm con valvola 45-115 kW	1	x	x	x	x
3008	S54777	Guarnizione del Venturi	5	x	x	x	x
3009	S48512	Bullone M5x10	10	x	x	x	
3009	S100468	Vite M5x12	10				x
3010	S101591	Gruppo guarnizione - 45-60kW	1	x	x		
3010	S101592	Gruppo guarnizione - 90kW	1			x	

Riferimento	Codice	Descrizione	Pezzo	GMR 5045 Condens	GMR 5065 Condens	GMR 5090 Condens	GMR 5115 Condens
3010	S101593	Gruppo guarnizione - 115kW	1				x
3010	S100363	Guarnizione O-ring 33x2 mm	10				x
3011	S56155	Guarnizione di tenuta (Ø 23,8x17,2x2 mm)	20	x	x	x	x
3012	S101519	Supporto cavo	5	x	x	x	x
3013	S54755	Dado a colletto M6	20	x	x	x	x
3014	S100055	Dado M5	20	x	x	x	x
3015	S57827	Flangia per valvola gas	1			x	x
3016	S57828	Guarnizione toroidale (Tubo del gas) Ø 26,8x22x2,5 mm	1			x	
3016	S101631	Pezzo d'ingresso (Venturi)	1				x
3017	S100054	Vite M5x16	20				x
3018	S101664	Guarnizione toroidale (Pezzo d'ingresso)	1				x
Pannello di comando							
4001	S101518	Scheda elettronica PCU-04	1	x	x	x	x
4002	S100849	Scheda elettronica SU-01	1	x	x	x	x
4004	S6778	Fusibile vetro 6,30 A ritardato	10	x	x	x	x
4004	S43562	Fusibile vetro 3,15 A ritardato	10	x	x	x	x
4005	S101619	Trasformatore di accensione con elettrodo	1	x	x	x	x
4006	S101632	Trasduttore di pressione	1	x	x	x	x
4007	S101003	Sonda di temperatura NTC	2	x	x	x	x
4008	S101005	Termostato di sicurezza HL	1	x	x	x	x
4009	S101554	Cavo pompa PCU	1	x	x	x	x
4010	S101561	Cavo 24 V	1	x	x	x	x
4011	S101589	Cablaggio 230V - 45-65-90kW	1	x	x	x	
4011	S101582	Cablaggio 230V - 115kW	1				x
4012	S100845	Cavo elettrico 1500 mm	1	x	x	x	x
4013	S101588	Cavo pompa	1	x	x	x	x
4014	S101553	Cavo per ventilatore	1	x	x	x	x
4015	S101251	Pannello di comando	1	x	x	x	x
4017	S101514	Aggancio	2	x	x	x	x
4018	S100861	Guarnizione di tenuta ovale	5	x	x	x	x
4019	S59372	Fermacavo	1	x	x	x	x
4020	S101773	Scheda elettronica SCU	1	x	x	x	x
4021	S101555	Cavo SCU 230 V	1	x	x	x	x
4022	S101556	Cavo per interfaccia	1	x	x	x	x
4023	S101513	Scatola SCU	1	x	x	x	x
4024	S100862	Passafilo SCU	5	x	x	x	x
0	S62185	Vite Kb30x8	10	x	x	x	x
0	S101252	Sensore temperatura esterna	1	x	x	x	x
0	S101577	Fascetta del cavo	1	x	x	x	x
0	S101620	Scheda PSU	1	x	x	x	x

OERTLI THERMIQUE S.A.S.



Direction des Ventes France
Z.I. de Vieux-Thann
2, avenue Josué Heilmann • B.P. 50018
F-68801 Thann Cedex
☎ 03 89 37 00 84
☎ 03 89 37 32 74

Assistance Technique PRO

▶ N° Indigo 0 825 825 636

0,15 € TTC / MN

☎ 03 89 37 69 35
✉ assistance.technique@oertli.fr

www.oertli.fr

OERTLI ROHLEDER WÄRMETECHNIK GmbH



Raiffeisenstraße 3
D-71696 MÖGLINGEN

☎ 07141 24 54 0 (Zentrale)
☎ 07141 24 54 40 (Ersatzteilwesen)
☎ 07141 24 54 88
✉ info@oertli.de

www.oertli.de

OERTLI DISTRIBUTION BELGIQUE N.V. S.A.



Park Raghen
Dellingstraat 34
B-2800 MECHELEN

☎ 015 - 45 18 30
☎ 015 - 45 18 34
✉ info@oertli.be

www.oertli.be

WALTER MEIER (Klima Schweiz) AG WALTER MEIER (Climat Suisse) S.A.



Bahnstrasse 24
CH-8603 SCHWERZENBACH

☎ +41 (0) 44 806 44 24
ServiceLine +41 (0) 800 846 846
☎ +41 (0) 44 806 44 25
✉ ch.klima@waltermeier.com

www.waltermeier.com

Z.I. de la Veyre, St-Légier
CH-1800 VEVEY 1

☎ +41 (0) 21 943 02 22
ServiceLine +41 (0) 800 846 846
☎ +41 (0) 21 943 02 33
✉ ch.climat@waltermeier.com

www.waltermeier.com

© Premessa

Tutte le informazioni tecniche contenute nelle presenti istruzioni, nonché i disegni e schemi elettrici, sono di nostra proprietà e non possono essere riprodotti previa nostra autorizzazione scritta.

21/06/2011



300027200-001-A



OERTLI THERMIQUE S.A.S.

Z.I. de Vieux-Thann
2, avenue Josué Heilmann • B.P. 50018
F-68801 Thann Cedex